

Università degli Studi di Firenze
Dipartimento di Scienze Aziendali

RAPPORTO ECONOMICO E FINANZIARIO SUL SISTEMA INDUSTRIALE PRATESE (2001-2005)

A cura di
Francesco Giunta
Massimiliano Bonacchi

Il presente Rapporto è stato realizzato da un gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università degli studi di Firenze coordinato da Francesco Giunta.

Pur essendo frutto del lavoro comune, in particolare:

- l'introduzione è stata curata da:
Ufficio Studi della Camera di Commercio di Prato
Ufficio Studi dell'Unione Industriale Pratese
- i capitoli 1 e 2 sono stati curati da:
Francesco Giunta
- il capitolo 3 è stato curato da:
Massimiliano Bonacchi (paragrafi 3.1, 3.2)
Laura Bini (paragrafi 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9)
- il capitolo 4 è stato curato da:
Massimiliano Bonacchi
- l'Appendice è stata curata da:
Massimiliano Bonacchi (paragrafi A.1, A.2)
Fabrizio Cipollini (paragrafo A.3)
Laura Bini (Tavole statistiche)

Il trattamento delle banche dati e le successive analisi statistiche sono di Fabrizio Cipollini.

Francesco Giunta è professore ordinario di Analisi di Bilancio presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Firenze.

Laura Bini è dottoranda in Programmazione e Controllo presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Firenze.

Massimiliano Bonacchi è professore associato di Economia Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università di Napoli "Parthenope".

Fabrizio Cipollini è ricercatore di Statistica presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Firenze.

INDICE

PREFAZIONE.....	5
INTRODUZIONE	7
1 La banca dati e il campione di aziende considerato.....	9
2 L'industria pratese sulla base dei dati di bilancio (2001-2005).....	10
2.1 Fatturato e Valore Aggiunto in declino.....	11
2.2 I margini sul fatturato si contraggono	14
2.3 La redditività operativa riflette la flessione nei margini	15
2.4 Grado di capitalizzazione stabile, oneri finanziari in leggera crescita.....	17
2.5 La redditività netta per gli azionisti si contrae ulteriormente.....	19
3 L'andamento dei singoli comparti	20
3.1 Produttori di tessuto	21
3.2 Nobilitazione	22
3.3 Arredo e tessuti speciali	24
3.4 Confezioni	26
3.5 Produttori di filato	28
3.6 Maglifici.....	30
3.7 Filature a cardato.....	32
3.8 Meccanotessile	34
3.9 Materie tessili di base.....	36
4 Le imprese di confezioni gestite da imprenditori «cinesi». Un'esplorazione preliminare	38
APPENDICE	45
A. Note metodologiche	46
A.1. La banca dati utilizzata.....	46
A.2. I criteri di riclassificazione e di scelta degli indicatori.....	46
A.2.1.La riclassificazione.....	46
A.2.2.Gli indicatori	56
A.3. L'analisi statistica.....	61
B. Tavole statistiche	64
B.1. Il bilancio aggregato del distretto tessile pratese	65
B.2. Produttori di tessuto	74
B.3. Nobilitazione	82
B.4. Arredo e tessuti speciali	90
B.5. Confezioni	98
B.6. Produttori di filato	106
B.7. Maglifici.....	114
B.8. Filature a cardato.....	122
B.9. Meccanotessile	130
B.10. Materie tessili di base.....	138
B.11. Confezionisti cinesi	146
BIBLIOGRAFIA.....	154

PREFAZIONE

La ottava edizione del “Rapporto economico e finanziario sul sistema industriale pratese” conferma la capacità di questo strumento nel rappresentare alcune dimensioni fondamentali delle dinamiche strutturali del distretto.

L’obiettivo, costantemente perseguito sul piano metodologico, di migliorarne la forza analitica ha portato, in questa edizione, ad ampliarne ulteriormente il campione (fino ad oltre 600 imprese) e a focalizzare non soltanto i bilanci dell’anno 2005 ma quelli di tutto l’arco temporale apertosi con il 2001: un anno “spartiacque” per il distretto pratese (e per la gran parte dei distretti italiani).

Un ulteriore elemento di interesse della edizione che presentiamo è dato dalla analisi condotta sulle imprese di confezioni cinesi, quelle poche, ancora (ma in rapida crescita), costituite in forma di società di capitali e quindi tenute alla pubblicazione dei bilanci. Ne emerge una realtà vitale che richiede e richiederà una specifica e reiterata attenzione.

Non è compito di queste righe di presentazione entrare nel merito dei risultati dell’indagine. Non possiamo tuttavia, come nelle occasioni precedenti, fare a meno di riscontrare nei dati elaborati e interpretati dal “Rapporto” i segni vivi di quella “stagione” di sofferenza che l’industria pratese ha incontrato con l’inizio del nuovo secolo.

Stagione di sofferenza ma anche di cambiamento e trasformazione: è in questa chiave che è essenziale leggere e analizzare non solo i numeri “complessivi” ma anche quelli dei gruppi nei quali è possibile segmentare il complesso profilo dell’industria pratese, per comprendere non soltanto quello che sta accadendo complessivamente “al” distretto ma anche quello che sta accadendovi “dentro”, dove sono e quali risultati danno le risposte alla “crisi” da parte delle imprese.

E’ soprattutto dal lavoro “dentro” che è possibile alimentare la fiducia ed è il lavoro “dentro” che richiederà altri momenti di approfondimento e di ricerca qualitativa sui “modelli” di creazione del valore nel nuovo ambiente competitivo che stanno fronteggiando le imprese pratesi.

E’, del resto, un compito necessario anche per migliorare l’efficacia delle politiche che devono sviluppare l’Ente Camerale, l’Unione Industriale, le altre Associazioni di Categoria e le Istituzioni cittadine per favorire e accompagnare la positiva evoluzione del distretto.

Ci auguriamo che dalla lettura del “Rapporto” scaturiscano non solo elementi di maggiore conoscenza delle dinamiche industriali del territorio pratese ma soprattutto dibattito e stimoli ad ulteriori approfondimenti.

Luca Marco Rinfreschi

Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato

Carlo Longo

Presidente Unione Industriale Pratese

INTRODUZIONE

Le gravi difficoltà dell'economia italiana di questi ultimi anni hanno stimolato la produzione di una enorme mole di articoli, saggi, libri che sono tornati a puntare il dito sulle anomalie del modello del "calabrone che vola": il peculiare orientamento della specializzazione settoriale, la piccola dimensione media delle imprese.

Al punto di congiunzione tra settori tipici del *made in italy* e ridotta dimensione aziendale, i *distretti industriali* si sono trovati improvvisamente sbalzati da un podio di riconoscimenti conquistato con molta fatica e trascinati sul banco degli accusati, con gravi imputazioni di responsabilità.

I segni di ritrovata vitalità che l'articolato profilo territoriale dell'economia italiana ha iniziato ad emettere più fortemente *nel corso 2006* stanno, tuttavia, a dimostrare il rischio insito in diagnosi non meditate e la necessità di analisi che guardino attentamente ai fatti con il gusto profondo della ricerca e della verifica empirica.

Il rischio, altrimenti, è di replicare errori già commessi allorché si disconobbero le ragioni di modernità nella affermazione dei distretti salvo utilizzarne le straordinarie *performance* e l'inattesa vitalità per coprire i vuoti aperti, dagli anni '70, dai disastri della grande impresa pubblica (e privata) e dalle tante inefficienze – amministrative, infrastrutturali... - del sistema paese.

E tuttavia sarebbe un grande errore non rilevare la natura profonda e strutturale del cambiamento in corso. Proprio l'osservazione dei fatti, in particolare negli anni successivi al 2001, mette in evidenza segni di profonda diversità di rendimento dei distretti e indicazioni di differenziata evoluzione nelle loro formule organizzative.

E' indubbio che i sistemi produttivi locali concentrati su settori "tradizionali" (pur "tradizionali/innovativi", nel senso abituale con cui questo concetto è utilizzato per i distretti) abbiano registrato *performance più controverse* rispetto, ad esempio, a quelli della meccanica strumentale, così come è altrettanto vero, in generale, che i *cluster* della meccanica abbiano ottenuto risultati migliori rispetto a quelli complessivi dei distretti "tradizionali" che li "ospitano". Marcata diversità di rendimento è osservabile anche tra distretti di produzione di "beni intermedi" e di "beni finali".

C'è, poi, da osservare il "cambiamento organizzativo" legato all'emergere di *imprese guida distrettuali* che, in diversi casi, hanno saputo unire i vantaggi dell'assorbimento delle "economie esterne" prodotte dalla agglomerazione e dalla particolare atmosfera industriale dei territori, a quelle "interne" di una più forte capacità strategica, tecnologica, ecc..

Si è reso evidente che alcuni vantaggi competitivi negli ambiti non strettamente manifatturieri della catena del valore (R&S formale, investimenti in marchi, comunicazione, strutture distributive, ecc.) richiedono, per essere conseguiti, una inevitabile *centralizzazione imprenditoriale*.

I distretti con i migliori rendimenti appaiono essere, dunque, quelli che hanno avuto, anche per ragioni strutturali, più leve strategiche a disposizione per reagire alle complesse dinamiche economiche degli ultimi anni e che hanno saputo utilizzarle spingendo maggiormente sulla innovazione rispetto ai percorsi consueti. Una *innovazione – tecnologica o organizzativa* – che si è "tenuta" con un più forte protagonismo strategico e dimensionale delle imprese .

I distretti dei settori più tradizionali con specializzazioni "a monte", sono, senz'altro, quelli che hanno subito il *contraccolpo* più forte nelle difficoltà generali del riaggiustamento congiunturale e strutturale post-2001.

E' indubbio che le imprese collocate in questi ambiti delle filiere produttive si siano trovate - e si trovino - ad essere da un lato maggiormente private di alcune possibilità strategiche di azione e, dall'altro, ad essere insidiate da un processo di "commoditizzazione" delle loro "specialità" legato all'emergere di nuovi *competitors* dotati di buone competenze manifatturiere, a enormi vantaggi di costo (dovuti anche a ragioni di asimmetria competitiva), al libero fluire dei capitali e delle conoscenze codificate.

Le considerazioni svolte in precedenza sono decisive nell'inquadrare le performance complessive del *distretto Pratese* quali emergono anche dalla *ricerca sui bilanci* che viene di seguito presentata e che abbraccia, applicandosi su un vastissimo campione di imprese (oltre 600), l'arco temporale più critico degli ultimi anni.

Dalla ricerca emergono i segni della particolare sofferenza, a livello complessivo, del *tessile pratese*. Buone o decisamente migliori, al contrario, le performance delle *confezioni* con alcune imprese che si sono sapute imporre o che si stanno imponendo con efficaci strategie di marchio e di controllo diretto della distribuzione. Preoccupazioni destano le *performance della meccanica tessile* – comparto più piccolo rispetto agli altri ma molto importante - che sembra in difficoltà nel fornire rendimenti allineati con quelli medi degli altri comparti della meccanica strumentale del paese.

Molto interessante e innovativa l'analisi condotta sul gruppo – per adesso estremamente ridotto rispetto al totale – delle *imprese di confezione cinesi* con la forma giuridica di società di capitali: ne emerge una realtà vitale e in evoluzione in un'area in cui è venuta a concentrarsi in pochissimi anni – e spesso in forme controverse e irregolari - la seconda comunità cinese d'Europa.

Dalla ricerca sui bilanci emerge, in ogni caso, la presenza di un significativo gruppo di imprese tessili in grado di *creare valore* anche in questi anni difficili. L'analisi dei modelli di creazione del valore, delle relazioni tra scelte strategiche e performance aziendali è un compito che va largamente oltre le possibilità consentite dell'analisi dei bilanci ma è il compito fondamentale che attende la ricerca dei prossimi anni.

Del resto, dalla comprensione, applicazione e affermazione di quei modelli dipende la possibilità del distretto pratese di vincere la sfida dei grandi rivolgimenti in corso: la globalizzazione dei mercati, la ristrutturazione delle filiere internazionali, la ridefinizione delle logiche di creazione del valore nel T&A.

1 La banca dati e il campione di aziende considerato

L'analisi è stata condotta avvalendosi della banca dati AIDA.¹ L'individuazione del campione è avvenuta in due fasi:

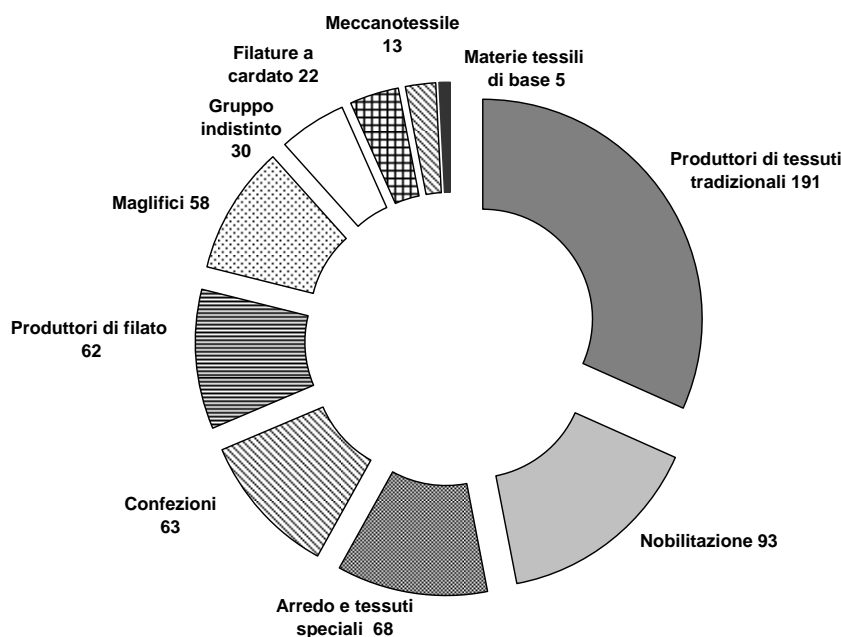
- 1) Interrogazione del database tramite i seguenti criteri di ricerca:
 - a. *area geografica di localizzazione*: imprese con sede legale nei comuni che formano il distretto tessile di Prato;²
 - b. *tipologia di bilancio*: bilancio di esercizio;
 - c. *settore di attività*: ATECO 17 (Tessile), 18 (Abbigliamento), e 2945 (Meccanotessile);
 - d. *continuità temporale*: presenza nella banca dati in ciascun anno del periodo 2001-2005.
- 2) Le imprese in linea con i quattro filtri di ricerca sono state sottoposte ad un ulteriore vaglio da parte dei responsabili dell'ufficio studi della Camera di Commercio e dell'Unione Industriale Pratese. Questa fase si è resa necessaria per:
 - a. rendere la classificazione per attività economica più confacente agli obiettivi dell'analisi, dato che la classificazione ATECO è, in certi aspetti, poco adatta a ricostruire la filiera del distretto tessile pratese;
 - b. escludere imprese che solo formalmente hanno attività riconducibili alla filiera tessile. In particolare, si tratta di aziende che pur avendo un codice ATECO riconducibile alle attività in analisi hanno nel tempo riorientato il loro *core business* (si pensi, ad esempio, ad aziende che pur mantenendo un codice attività riconducibile al tessile si dedicano ad attività immobiliari).

Sono state in tal modo identificate 605 imprese così ripartite all'interno dei singoli comparti produttivi (*Tavola 1*): 191 produttori di tessuto; 93 nobilitazioni; 62 produttori di filati; 58 maglifici; 68 produttori di arredi e tessuti speciali; 63 confezioni; 22 filature cardate; 13 aziende meccanotessili, 5 produttori di materie tessili di base. Le restanti 30 imprese sono risultate non univocamente collocabili all'interno dei comparti menzionati, per cui sono state incluse nell'analisi aggregata ma escluse da quelle specifiche per comparto.

¹ AIDA è una banca dati contenente informazioni finanziarie, anagrafiche e commerciali su oltre 500.000 società di capitale che operano in Italia. La fonte originaria dei dati è rappresentata dal bilancio depositato dall'impresa presso la Camera di Commercio che viene acquisito direttamente da InfoCamere. Per maggiori informazioni si consulti <<http://www.bvdep.com/AIDA.html>>.

² Come noto il distretto di Prato si estende su tre province e dodici comuni. In particolare: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio (provincia di Prato); Calenzano, Campi Bisenzio (provincia di Firenze); Agliana, Montale, Quarrata (provincia di Pistoia).

Tavola 1 – La composizione del campione



La composizione del campione per classi di fatturato è riportata in Tavola 2.

Tavola 2 – La composizione del campione per classi di fatturato

	2001	2002	2003	2004	2005
fino a € 2.000.000	158	159	165	165	174
da € 2.000.000 a € 10.000.000	350	358	359	364	363
oltre € 10.000.000	97	88	81	76	68

Il panel di aziende analizzate possiede un elevato grado di rappresentatività del sistema industriale complessivo; esso, infatti, copre circa il 38% delle società di capitali che operano nei settori considerati, il 74% del fatturato e il 77% del valore aggiunto prodotto nel distretto tessile pratese.³

Per quanto riguarda, invece, l'approfondimento dedicato alle società di capitale gestite da imprenditori cinesi, si tratta di un'analisi di tipo esplorativo che, a causa della limitata disponibilità dei dati, è circoscritta al settore delle confezioni e riguarda solo gli anni 2004-2005.⁴ Per individuare queste aziende il criterio è stato quello di considerare le società nelle quali almeno uno degli amministratori e/o dei soci fosse di origine cinese.⁵

2 L'industria pratese sulla base dei dati di bilancio (2001-2005)

Per una prima valutazione del contesto generale all'interno del quale le imprese hanno operato e dei risultati complessivamente raggiunti si esaminano i prospetti aggregati di Conto Economico e di Stato Patrimoniale in percentuale, con particolare attenzione all'utile di esercizio ed ai principali fattori che hanno contribuito a determinarlo (Tavola 3 e Tavola 4).

³ Il peso del gruppo di imprese analizzato è stato valutato, con riferimento all'esercizio 2005, confrontandolo con la numerosità, il fatturato e il valore aggiunto così come emergono dalla banca dati AIDA relativamente alle imprese che operano nei settori e nell'ambito territoriale coerente con il campione individuato.

⁴ La limitazione ad un solo comparto e a due soli esercizi consecutivi è stato un compromesso necessario per condurre l'analisi con un'accettabile rilevanza statistica delle numerosità considerate.

⁵ Questa indicazione non è stata acquisita da AIDA, bensì fornita dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Prato.

Tavola 3 – Il Conto Economico

Numero Imprese	605	605	605	605	605
ANNO	2001	2002	2003	2004	2005
(+) Valore della produzione operativa	100,74%	100,31%	100,75%	100,98%	100,65%
Ricavi delle vendite	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Variazione Rimanenze	0,72%	0,28%	0,70%	0,93%	0,58%
Incrementi immobilizzazioni	0,02%	0,03%	0,05%	0,06%	0,07%
(-) Costi esterni	81,89%	81,65%	82,22%	82,38%	82,74%
Consumi	41,10%	40,77%	40,76%	40,59%	41,07%
Servizi	37,98%	37,92%	38,28%	38,75%	38,64%
Godimento beni di terzi	2,81%	2,96%	3,18%	3,05%	3,02%
(=) Valore aggiunto	18,85%	18,66%	18,53%	18,60%	17,92%
(-) Personale	11,78%	12,51%	13,18%	13,24%	13,70%
(=) Margine operativo lordo (MOL)	7,07%	6,15%	5,35%	5,36%	4,22%
(-) Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	2,81%	2,77%	2,85%	2,85%	2,63%
(=) Margine operativo netto (MON)	4,26%	3,38%	2,50%	2,51%	1,59%
(+) Proventi e oneri non caratteristici	-0,10%	0,03%	-0,01%	-0,38%	0,04%
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	4,16%	3,41%	2,49%	2,13%	1,62%
(+) Proventi e perdite finanziari	0,63%	0,79%	0,92%	0,36%	0,45%
(=) Risultato ante oneri finanziari	4,79%	4,21%	3,42%	2,49%	2,07%
(-) Oneri finanziari	2,20%	2,04%	2,10%	1,82%	1,88%
(=) Risultato ordinario	2,58%	2,16%	1,32%	0,67%	0,19%
(+) Rettifiche attività finanziarie	-0,08%	-0,19%	-0,12%	-0,12%	0,02%
(+) Proventi e oneri straordinari	0,45%	0,40%	0,62%	0,52%	0,72%
(=) Risultato Ante imposte	2,96%	2,38%	1,82%	1,07%	0,92%
(-) Imposte	1,95%	1,71%	1,78%	1,54%	1,49%
(=) Utile (perdita) esercizio	1,00%	0,67%	0,04%	-0,46%	-0,57%

Tavola 4 – Lo Stato Patrimoniale

Numero Imprese	605	605	605	605	605
ANNO	2001	2002	2003	2004	2005
(a) ATTIVO IMMOBILIZZATO	23,28%	23,06%	23,46%	23,48%	25,10%
Immobilizzazioni materiali	17,25%	17,20%	17,82%	17,39%	18,21%
Immobilizzazioni immateriali	1,73%	1,63%	1,67%	1,69%	1,75%
Immobilizzazioni finanziarie	4,30%	4,23%	3,98%	4,40%	5,14%
(b) ATTIVITA' CORRENTI	76,72%	76,94%	76,54%	76,52%	74,90%
Rimanenze	21,86%	21,39%	21,82%	22,65%	22,31%
Crediti a breve	43,75%	45,17%	43,87%	43,33%	42,95%
Attività finanziarie	1,54%	1,28%	1,55%	2,04%	2,39%
Disponibilità liquide	9,56%	9,10%	9,29%	8,49%	7,25%
(c) TOTALE ATTIVO (a+b)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(d) PATRIMONIO NETTO	25,51%	27,48%	27,06%	26,01%	25,89%
(e) PASSIVITA' DIFFERITE	12,14%	11,84%	13,58%	14,06%	16,17%
(f) PASSIVITA' CORRENTI	62,35%	60,68%	59,36%	59,93%	57,94%
(g) TOTALE PASSIVO + NETTO (d+e+f)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

2.1 Fatturato e Valore Aggiunto in declino

Punto di partenza per l'analisi del campione di imprese considerato è lo sviluppo, che può essere misurato in termini di crescita e di variazioni nel tasso di crescita del fatturato, ma anche in base al valore aggiunto.

I tassi di variazione del fatturato e del valore aggiunto si sono sensibilmente ridotti in tutti i comparti. Complessivamente, nel periodo analizzato il volume di affari del distretto è sceso del 15,75% (*Tavola 5*). Appare opportuno evidenziare come nel 2005 le imprese non siano riuscite a capitalizzare le condizioni favorevoli che avevano portato ad un miglioramento del tasso di sviluppo del fatturato fatto registrare nel 2004.⁶

Tavola 5 – L'andamento del fatturato

	2001	2002	2003	2004	2005
<i>Numero Indice dei ricavi</i>	100,00	94,71	87,25	87,98	84,25
<i>Tassi annuali di variazione</i>		-5,29%	-7,88%	0,85%	-4,25%

Tuttavia, all'interno del settore vi sono profonde differenze (*Tavola 6*). Guardando al 2005, la flessione investe tutti i comparti, alcuni pesantemente, come il *meccanotessile* e le *filature cardate*, altri marginalmente, come l'*arredo e tessuti speciali*. Solo le *confezioni* mantengono la loro competitività, sia rispetto all'intero periodo, sia con riferimento al 2005.

Tavola 6 – L'andamento del fatturato per comparti

Numerosità	Comparti	Tasso di variazione fatturato (2004/2005)	Tasso di variazione fatturato (2001/2005)
13	Meccanotessile	-16,14%	-11,11%
22	Filature cardate	-11,40%	-11,90%
5	Materie tessili di base	-9,75%	-7,99%
191	Produttori di tessuti	-6,43%	-18,41%
94	Nobilizzazione	-6,57%	-17,85%
605	Intero campione	-4,25%	-15,75%
58	Maglifici	-4,16%	-20,97%
62	Produttori di Filati	-2,14%	-12,85%
68	Arredo e tessuti speciali	-0,26%	-19,69%
63	Confezioni	1,75%	5,18%

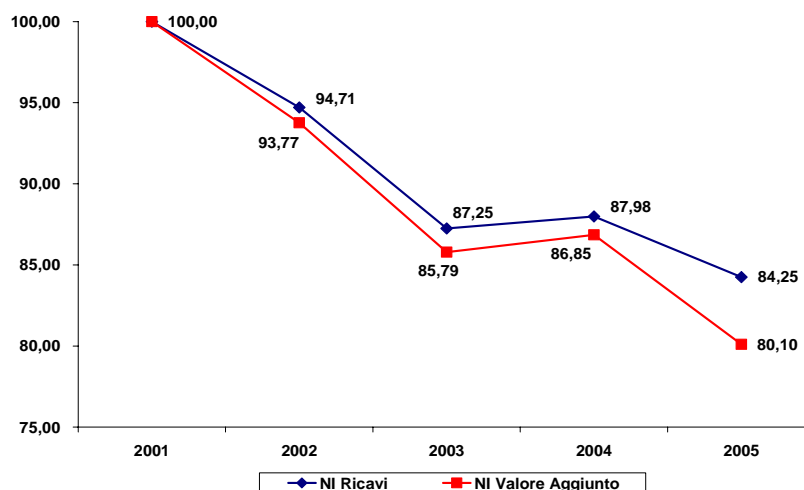
Considerando un «sistema industriale», comunque, più che al fatturato occorre guardare al valore aggiunto. A livello aggregato, infatti, quest'ultimo non risente delle variazioni intervenute nella struttura della filiera (disintegrazione della filiera) e delle politiche di outsourcing fra imprese del distretto.

Anche in questa prospettiva, si confermano le difficoltà vissute dalle aziende pratesi. Schiacciato fra le pressioni competitive provenienti dall'estero e una congiuntura avversa, il sistema perde in quattro anni quasi il 20% del valore aggiunto (*Tavola 7*).

⁶ Questa analisi è confermata anche da Mediobanca, a livello nazionale, e da Banca d'Italia a livello regionale. L'ufficio studi di Mediobanca, nel consueto rapporto su *Le medie imprese industriali italiane (1996-2003)*, evidenzia come: «il quadriennio finale coincide con una fase congiunturale di ristagno che nel 2004 troverà un sostanziale miglioramento per poi tornare, nel 2005, ai livelli del 2003». La Banca d'Italia nelle *Note sull'andamento del economia della Toscana nel 2005* evidenzia come: «Nel 2005 l'economia Toscana ha ristagnato, dopo la debole ripresa dell'anno precedente. Secondo le stime dell'Istituto regionale di programmazione economica della Toscana (IRPET), la dinamica del prodotto interno lordo sarebbe stata leggermente negativa rispetto a quella nulla del complesso del paese. Nella parte finale dell'anno sarebbero emersi alcuni segnali di miglioramento»; e, più oltre, «nell'industria si è accentuata la fase di debolezza; è in atto un fenomeno di selezione delle unità produttive che tende a premiare quelle di fascia qualitativa più elevata e maggiormente innovative. Sono continuate le difficoltà del sistema della moda; la meccanica ha rallentato».

Tavola 7 – L'andamento del Valore Aggiunto

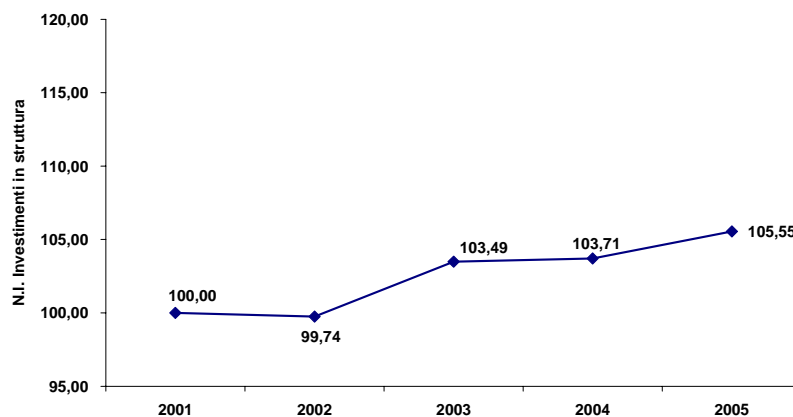
	2001	2002	2003	2004	2005
Numero Indice del Valore Aggiunto	100,00	93,77	85,79	86,85	80,10
Tassi di variazione		-6,23%	-8,51%	1,24%	-7,77%



All'arretramento del fatturato e del valore aggiunto, tuttavia, non si correla una contrazione degli investimenti. In media, lo stock di investimenti (al netto degli ammortamenti e al lordo delle eventuali rivalutazioni monetarie) si incrementa di circa 5,5 punti percentuali (Tavola 8).⁷

Tavola 8 – L'andamento degli investimenti in struttura

	2001	2002	2003	2004	2005
Numero Indice Imm.ni.	100,00	99,74	103,49	103,71	105,55
Tassi di variazione		-0,26%	3,76%	0,21%	1,78%



⁷ Occorre rilevare come i tassi di variazione delle immobilizzazioni siano stati influenzati dalle leggi n. 448-2001, n. 350-2003 e n. 266-2005 che hanno consentito la rivalutazione volontaria delle immobilizzazioni. Il dettaglio dei dati a nostra disposizione, tuttavia, non ha consentito di depurare l'effetto di tali rivalutazioni dal valore delle rispettive immobilizzazioni. È da ritenere, comunque, che, soprattutto per l'anno 2005, anno che più interessa in questo contesto, l'impatto di tale legge sia stato poco rilevante in quanto gli effetti fiscali della rivalutazione (deducibilità dei maggiori ammortamenti e rilevanza per le plusvalenze in caso di vendita) decorrono solo dal terzo esercizio successivo a quello in cui la rivalutazione è stata eseguita, quindi, in genere, dal periodo di imposta 2008.

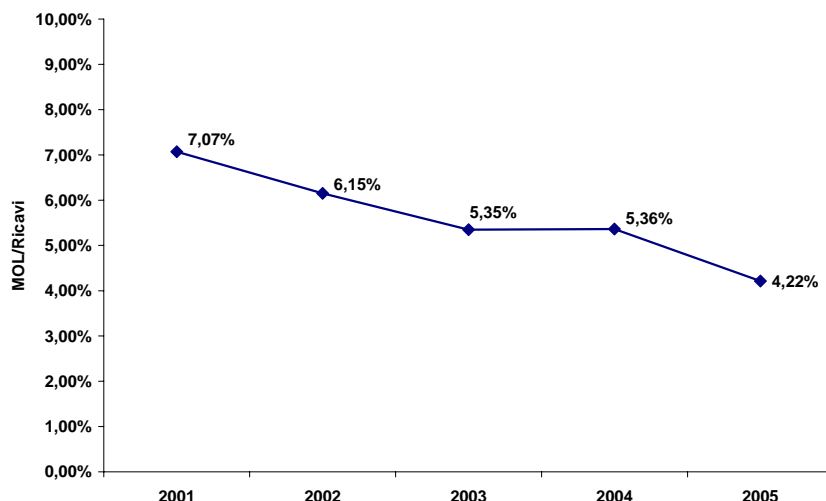
2.2 I margini sul fatturato si contraggono

Sotto la pressione di un fatturato ed un valore aggiunto che scendono, i margini sulle vendite si contraggono (*Tavola 3*).

A livello di Margine Operativo Lordo (MOL) si assiste ad un'inesorabile caduta, sia in termini assoluti che relativi: il rapporto *MOL/Ricavi* negli anni 2001-2005 si riduce di quasi tre punti percentuali (*Tavola 9*).

Tavola 9 – Il margine lordo sulle vendite

	2001	2002	2003	2004	2005
<i>MOL/Ricavi</i>	7,07%	6,15%	5,35%	5,36%	4,22%
<i>Tassi di variazione</i>		-13,03%	-13,05%	0,28%	-21,39%



La voce di costo che più influenza la caduta dei margini lordi operativi è il costo del lavoro, la cui incidenza sul fatturato tocca il 13,7% nel 2005 (*Tavola 3*), in linea peraltro con i dati Mediobanca relativi alle società appartenenti ai distretti (Mediobanca 2006: 50). Come noto, infatti, il fattore lavoro è un costo rigido verso il basso (ossia in momenti di contrazione del volume d'affari), sia per motivi normativi, sia per il "timore" degli imprenditori di perdere maestranze qualificate, difficilmente recuperabili nel momento in cui il mercato dovesse riprendere "a tirare". Pertanto, in periodi di contrazione del volume di affari, si registra un appesantimento del costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP) che sale di quasi 12 punti percentuali nei cinque anni considerati (*Tavola 10*); segnale, questo, non solo di un irrigidimento della struttura dei costi, ma anche di una diminuzione di produttività.

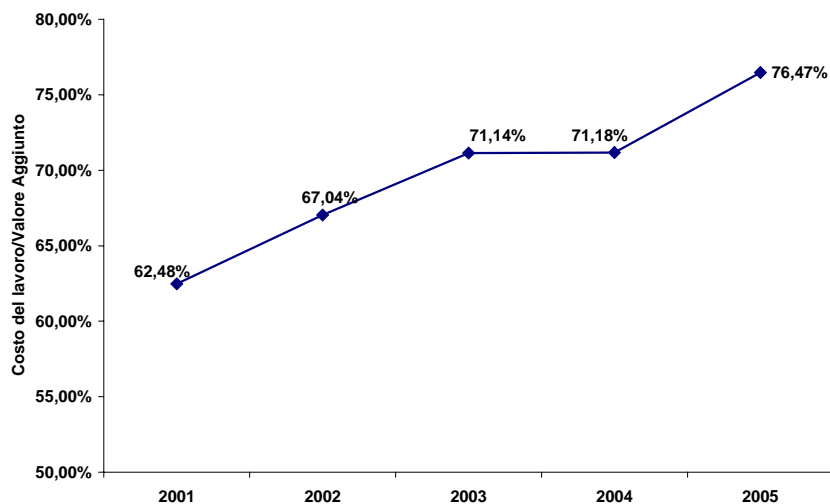
Da sottolineare, inoltre, l'incremento rispetto al 2004 di circa mezzo punto percentuale della voce consumi di materie prime e merci (*Tavola 3*).

L'analisi del MON in rapporto ai ricavi porta a conclusioni in linea con quanto già osservato a livello di MOL. I valori medi del campione evidenziano una contrazione del margine, nel periodo 2001-2005 di quasi 3 punti percentuali. Occorre, pertanto, constatare l'incapacità delle imprese del distretto di consolidare la stabilizzazione dei margini operativi fatta registrata nel 2004.

Anche l'utile netto presenta un ulteriore calo, da attribuire al minor contributo dell'area operativa cui si aggiunge una tendenza alla crescita del peso degli oneri finanziari sul fatturato. Nel 2005 il Conto Economico presenta una perdita a livello aggregato di - 0,57% rispetto ai ricavi.

Tavola 10 – Il costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP)

	2001	2002	2003	2004	2005
<i>Costo del lavoro/ Valore Aggiunto</i>	62,48%	67,04%	71,14%	71,18%	76,47%
<i>Tassi di variazione</i>		7,30%	6,12%	0,05%	7,44%



2.3 La redditività operativa riflette la flessione nei margini

La redditività delle attività operative (ROA), è scesa, nel 2005, attestandosi appena sopra il 2%. L'andamento nel tempo mostra un progressivo declino del ROA sino a raggiungere valori pari a circa un terzo rispetto a quelli del 2001 (*Tavola 11*).

Le ragioni del cedimento sono da attribuire al contemporaneo peggioramento, sia dei margini realizzati sulle vendite, sia della velocità di rotazione del capitale che, a causa della riduzione del fatturato, registra nel periodo analizzato un progressivo rallentamento (*Tavola 12*).

Tavola 11 - Il rendimento sul totale degli investimenti

	2001	2002	2003	2004	2005
<i>MON/Attivo Operativo</i>	6,61%	4,89%	3,87%	2,79%	2,20%
<i>Tassi di variazione</i>		-26,05%	-20,74%	-28,06%	-21,09%

Tavola 12 - Il margine sulle vendite (ROS)

	2001	2002	2003	2004	2005
MON/Ricavi	4,26%	3,38%	2,50%	2,51%	1,59%
Tassi di variazione		-20,64%	-26,05%	0,55%	-36,94%

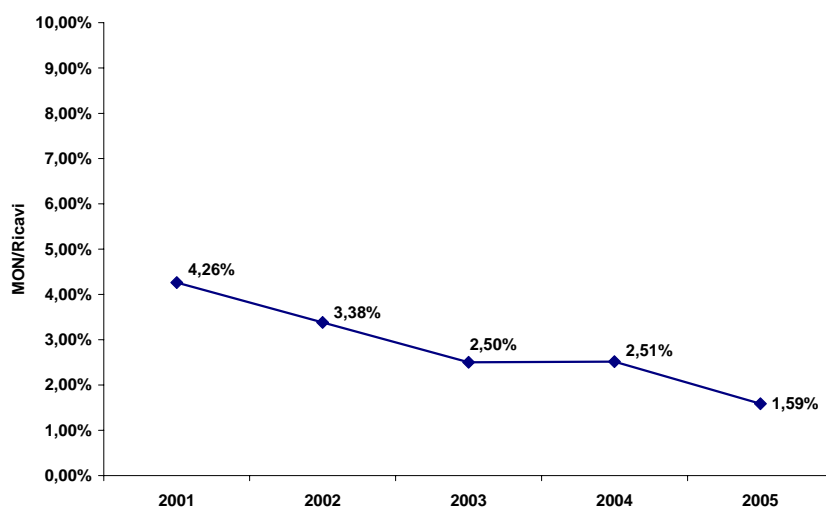
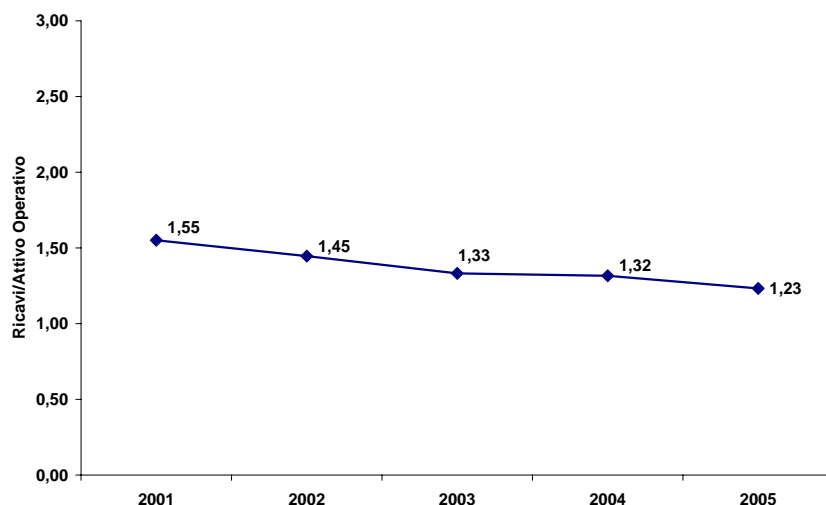


Tavola 13 – La rotazione del capitale (Capital Turnover)

	2001	2002	2003	2004	2005
Ricavi/ Attivo Operativo	1,55	1,45	1,33	1,32	1,23
Tassi di variazione		-6,81%	-7,85%	-1,26%	-6,27%

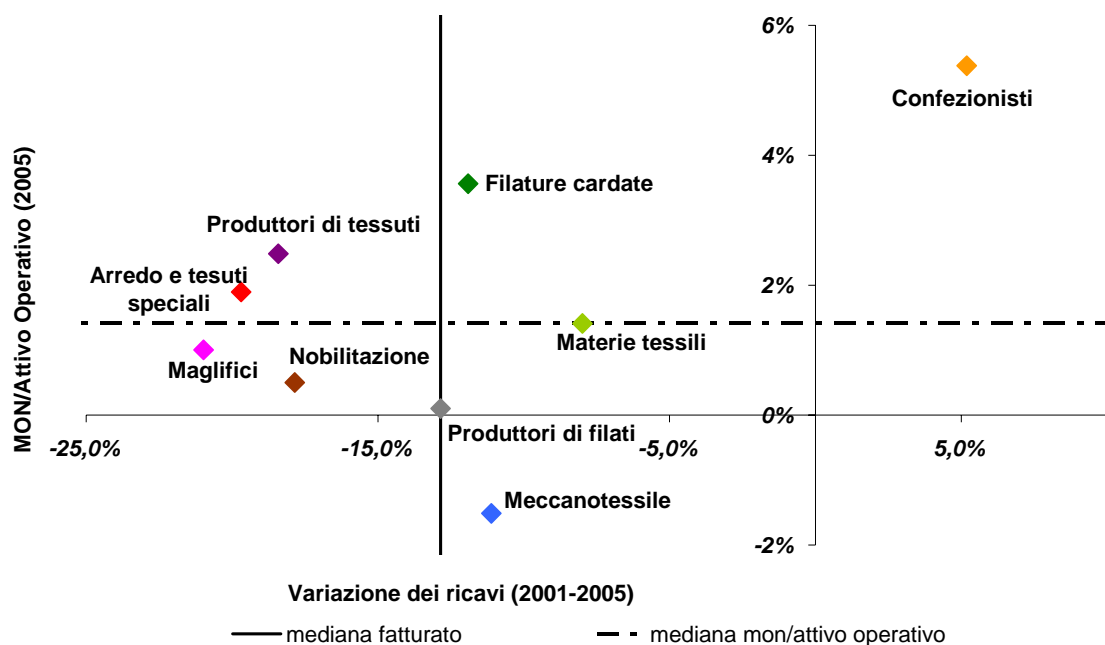


Le cause della crisi di redditività operativa, tuttavia, vanno ricercate comparto per comparto. L'analisi del plotter di Tavola 14 evidenzia il forte divario nelle prestazioni dei diversi comparti del distretto.⁸ In particolare vi sono, nell'ultimo anno, alcuni comparti che dimostrano

⁸ Per descrivere il posizionamento dei singoli comparti si ricorre ad una matrice che dispone i singoli settori rispetto a due variabili: *grado di sviluppo dei ricavi* e *redditività dell'attivo*. I valori assunti da tali variabili possono essere rappresentati attraverso un sistema di assi cartesiani. Per meglio comprendere come si colloca ogni comparto nel quadro generale, su tali assi occorre individuare i *valori mediani* assunti dalle due variabili prese in esame e, relativamente ad essi, tracciare due ulteriori assi. In questo modo si configurano quattro «quadranti», ciascuno con un preciso significato interpretativo. Muovendosi in senso orario dall'alto a sinistra, il primo quadrante raccoglie i comparti che, pur non crescendo, mantengono livelli di redditività superiori alla media; insomma comparti che potremmo definire *prudenti*. Nel secondo quadrante, invece, si collocano i comparti che abbinano alla redditività anche una tensione allo sviluppo; dunque, comparti *vincenti*. La tensione alla crescita domina anche i comparti del terzo quadrante senza, però, essere accompagnata da risultati economici; come dire,

di riuscire, nonostante le pressioni competitive, a raggiungere obiettivi di redditività e di crescita (*confezioni*), mentre altri si caratterizzano per redditività nulla (*produttori di filato*) o negativa (*meccanotessile*).

Tavola 14 – Redditività operativa (ROA) e sviluppo del fatturato nei singoli comparti



La prima posizione, in una ideale graduatoria dei comparti in base all'indice ROA, vede favorite le *confezioni* (5,4%) che si confermano anche quest'anno l'unico comparto in grado di crescere costantemente nel tempo. Seguono a distanza *filature cardate* (3,6%), *produttori di tessuto* (2,5%), *arredo e tessuti speciali* (1,9%) e il comparto delle *materie tessili* (1,4%) che si posiziona ad un livello in linea con la media dei vari comparti. *Maglifici* e *nobilitazione*, invece, si collocano su redditività minime, mentre i *produttori di filati* sono allineati su redditività nulla. Infine, il settore *meccanotessile* registra il risultato peggiore con un ROA negativo (-1,5%).

2.4 Grado di capitalizzazione stabile, oneri finanziari in leggera crescita

L'incidenza degli oneri finanziari sui ricavi, come accennato, è in leggera crescita, mentre la capacità degli utili lordi di coprire gli oneri finanziari, misurata dal rapporto MOL/Oneri Finanziari (*Tavola 15*) tende a diminuire a causa della contrazione dei margini. In peggioramento anche la capacità del cash flow di far fronte alle debiti a medio lungo termine (*Tavola 16*).

comparti *in corsa* verso il successo. Nel quarto quadrante, infine, si ritrovano i comparti in *crisi* sia di crescita che di redditività. La matrice presentata è una rielaborazione tratta da Guelpa (2005).

Tavola 15 - Il tasso di copertura degli oneri finanziari

	2001	2002	2003	2004	2005
MOL/ Oneri Finanziari	3,21	3,01	2,55	2,94	2,24
Tassi annuali di variazione		-6,13%	-15,26%	15,32%	-23,93%

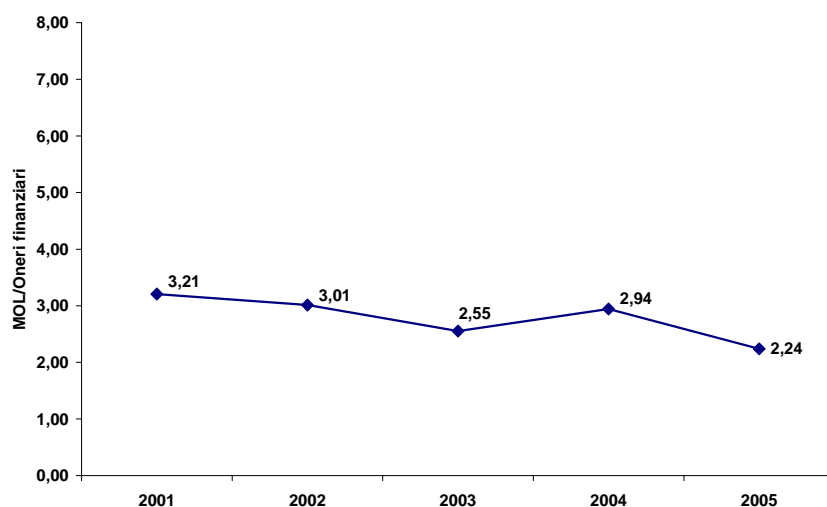
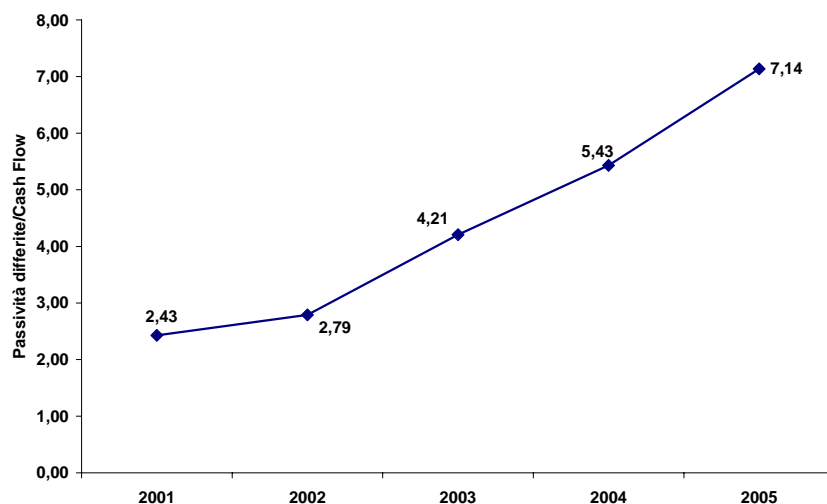


Tavola 16 – Il payback period delle passività differite

	2001	2002	2003	2004	2005
Passività differite/Cash Flow	2,43	2,79	4,21	5,43	7,14
Tassi annuali di variazione		14,96%	50,77%	29,06%	31,45%



L'indice di autonomia finanziaria (Patrimonio netto/Totale Passivo+Netto) registra a partire dal 2002 un lento assottigliamento attestandosi nel 2005 su livelli che, pur essendo bassi, non dovrebbero preoccupare i finanziatori, in quanto risultano fisiologici per le caratteristiche dei comparti e le dimensioni aziendali che contraddistinguono le aziende del distretto (Tavola 4).

I dati finanziari, nel loro complesso, pur manifestando una certa criticità finanziaria, appaiono coerenti con la situazione delle imprese del tessile-abbigliamento⁹ e fanno ritenere ancora valide le considerazioni di S&P sulla previsione del rischio di insolvenza del settore tessile di Prato avanzate lo scorso anno in occasione della presentazione del «VI rapporto economico finanziario sul sistema industriale pratese». In sintesi, l'analisi evidenziava che:

⁹ Si veda in proposito la scheda «Il modello di scoring R&S-Unioncamere: alcune applicazioni» contenuto nel «Rapporto unioncamere 2006» dove si evidenzia come: «La distribuzione geografica segnala il posizionamento critico delle regioni del Centro NEC nel settore manifatturiero, la cui bassa profilatura pare ricollegabile alla significativa presenza in quell'area di imprese operanti nel tessile-abbigliamento, il segmento manifatturiero a maggiore criticità finanziaria».

«per il 2006, la previsione del rischio di insolvenza del settore tessile di Prato, elaborata dal Credit Risk Tracker, vede un valore medio dell'1,34% che si posiziona in leggero rialzo rispetto alla media nazionale che è pari a 1,18%» (Tavola 17). In pratica è stato attribuito imprese del distretto un merito creditizio pari a «bb», seguendo la tassonomia proposta da Standard & Poor's (cfr. Giunta-Bonacchi, 2006).

Tavola 17 – Probabilità di insolvenza nel settore tessile: dati nazionali e provinciali

Settore	Zona geografica	Media
Tessile (17)	Italia	1,18%
Tessile (17)	Provincia di Prato	1,34%

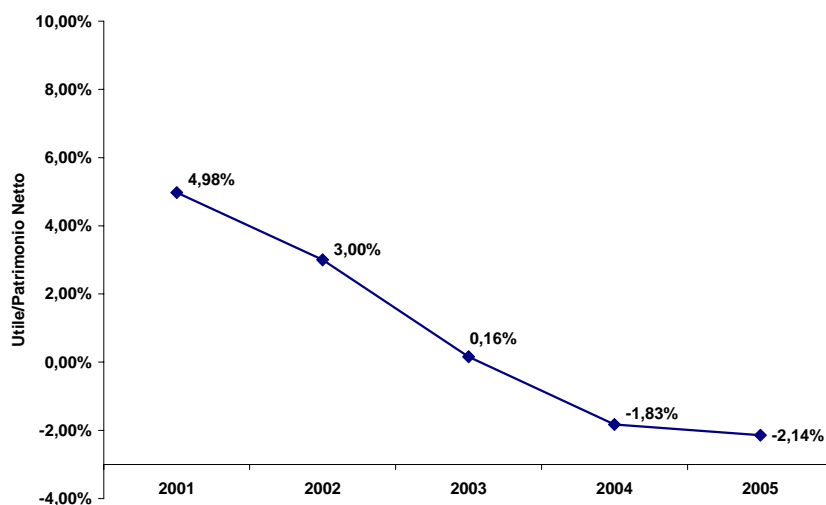
Fonte: Giunta-Bonacchi 2006.

2.5 La redditività netta per gli azionisti si contrae ulteriormente

La remunerazione del capitale di rischio è linea con il declino degli utili netti (Tavola 18). Anche nel 2005, a causa della perdita di esercizio evidenziata dal Conto Economico aggregato, si registra un valore negativo dell'indicatore (ROE) che supera -2%. A tale risultato ha contribuito, oltre al declino dei margini operativi, anche il forte impatto delle imposte che, per l'effetto IRAP, hanno un'incidenza contabile (Imposte/Risultato Ante Imposte) che supera, nel 2005, il 160% a livello aggregato, pur registrando una minore incidenza sui ricavi (Tavola 3).

Tavola 18 - L'andamento del ROE

	2001	2002	2003	2004	2005
Utile Netto/Patrimonio Netto	4,98%	3,00%	0,16%	-1,83%	-2,14%
Tassi annuali di variazione		-39,69%	-94,70%	-	-17,10%

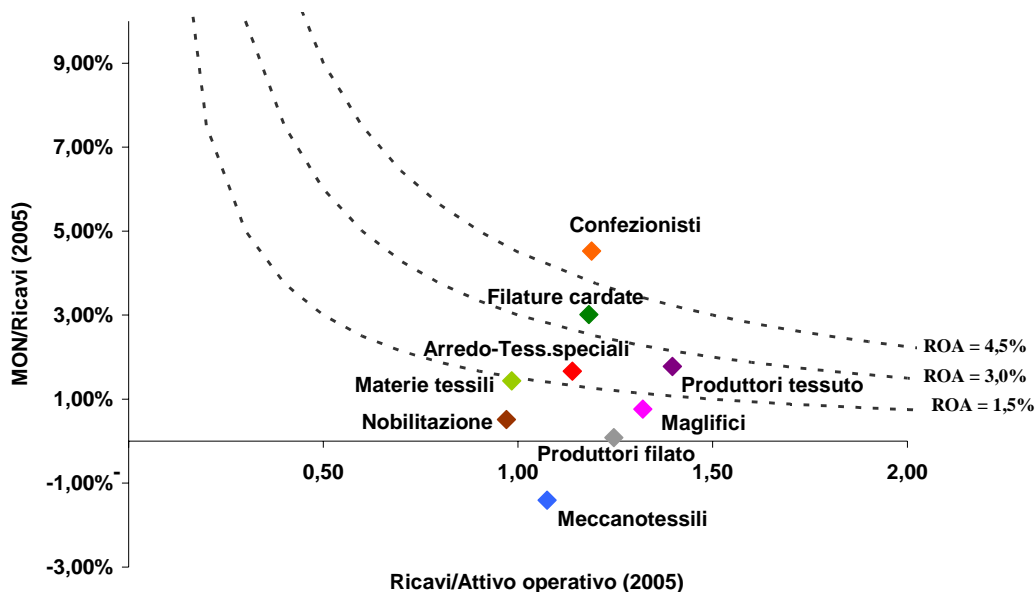


3 L'andamento dei singoli comparti

I valori medi di bilancio descrivono una situazione del sistema industriale pratese decisamente critica. Il giudizio, tuttavia, deve essere approfondito prendendo in esame i singoli comparti produttivi e la loro evoluzione nel tempo. Le variabili rilevanti per descrivere il "percorso" che ha caratterizzato i vari comparti appaiono quelle legate all'area operativa della gestione. Come già dimostrato nelle altre edizioni del rapporto la struttura finanziaria sembra giocare un ruolo secondario nella spiegazione delle problematiche fondamentali della gestione.¹⁰

L'attenzione si è concentrata, dunque, sulla redditività operativa, analizzando in prima battuta un classico indicatore di sintesi - il ROA (Margine Operativo Netto/Attivo Operativo) - per poi approfondirlo tramite la relazione che lo lega al ROS (Margine Operativo Netto/Ricavi) ed al Capital Turnover (Ricavi/Attivo Operativo). In pratica, si tratta di analizzare nel tempo la capacità delle imprese di estrarre redditi operativi dalle vendite e l'abilità di sfruttare gli investimenti realizzati. Per meglio comprendere come si colloca ogni comparto nel quadro generale, i valori assunti da tali variabili possono essere rappresentati attraverso un sistema di assi cartesiani che dovrebbero aiutare ad evidenziare le differenze fra i singoli comparti e la loro evoluzione nel tempo. In quest'ottica la *Tavola 19* evidenzia come nel distretto tessile il ROA tenda ad essere più elevato in quei comparti a basso impiego di capitale, premiando quelli che riescono a combinare marginalità e veloce rigiro del capitale investito nell'area operativa della gestione.

Tavola 19 – Le determinanti del ROA nei singoli comparti (2005)



Appare, tuttavia, opportuno approfondire l'analisi sui singoli comparti per evidenziare come il diverso assetto patrimoniale e la conseguente struttura dei costi influenzi i risultati in questo quinquennio caratterizzato da una fase di ristagno del settore del Tessile-Abbigliamento. Settore che si trova in una fase di maturità e dove la variabile sviluppo del fatturato diventa la variabile chiave, in grado, da un lato, di influenzare i margini a causa della diversa incidenza dei costi fissi (effetto di leva operativa) e, dall'altro, di condizionare il grado di sfruttamento delle immobilizzazioni.

¹⁰ Cfr. Giunta - Bonacchi (2006).

3.1 Produttori di tessuto

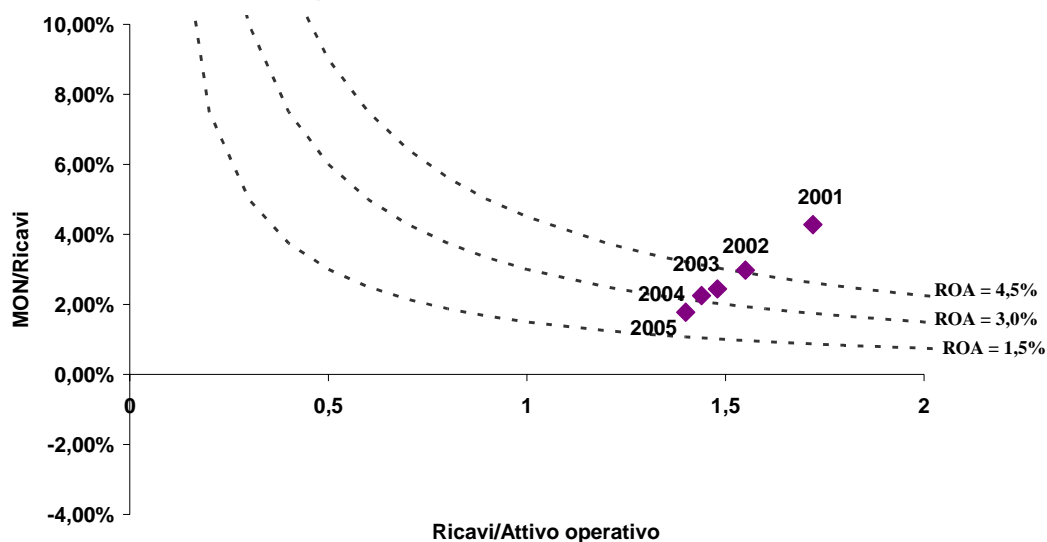
Nel periodo analizzato, al pari del sistema industriale cui appartiene, il comparto vede ridurre sia il volume d'affari sia i margini sulle vendite.¹¹

Tavola 20 – Gli indici di sviluppo

	2001	2002	2003	2004	2005
Numero Indice dei ricavi	100,00	89,75	83,91	87,19	81,59
Numero Indice del Valore aggiunto	100,00	88,62	80,86	82,48	77,58
Numero Indice Immobilizzazioni nette	100,00	105,04	103,33	105,76	98,48

Entrambi gli eventi influenzano negativamente la redditività operativa (ROA) che perde posizioni nel tempo sia per la caduta dei margini sia per il rallentamento della rotazione del capitale (Capital Turnover) dovuto ad una contrazione dei ricavi cui si accompagna una sostanziale parità di investimenti nell'area operativa (Tavola 21).

Tavola 21– L'andamento delle componenti del ROA



La capacità di resistere alla forte competizione, nonostante le evidenti difficoltà, è da collegare ad una struttura dei costi flessibile. Ciò è da mettere in relazione alla ormai consolidata esternalizzazione delle produzioni che caratterizza i distretti industriali e che è dimostrata da strutture patrimoniali "leggere". Il rapporto Immobilizzazioni materiali/Attivo operativo rimane costantemente sotto il 10% (Tavola 22).

Tavola 22 – La struttura dell'attivo

	2001	2002	2003	2004	2005
Immobilizz. materiali/ Attivo Operativo	8,78%	9,31%	8,96%	9,07%	8,46%

Nonostante ciò la flessione della redditività operativa è di quasi 5 punti percentuali, attribuibile soprattutto all'incidenza del costo del personale che si incrementa di 1,70 punti percentuali nel periodo analizzato. La produttività del lavoro, invece, subisce un

¹¹ La preponderanza di questo comparto produttivo all'interno del campione fa sì che i profili economici e finanziari delle imprese che vi operano condizionino pesantemente l'andamento del sistema nel suo complesso.

peggioramento misurato dal costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP) che si incrementa di circa 17 punti percentuali.

Tavola 23 – La redditività dell’Attivo e le sue componenti

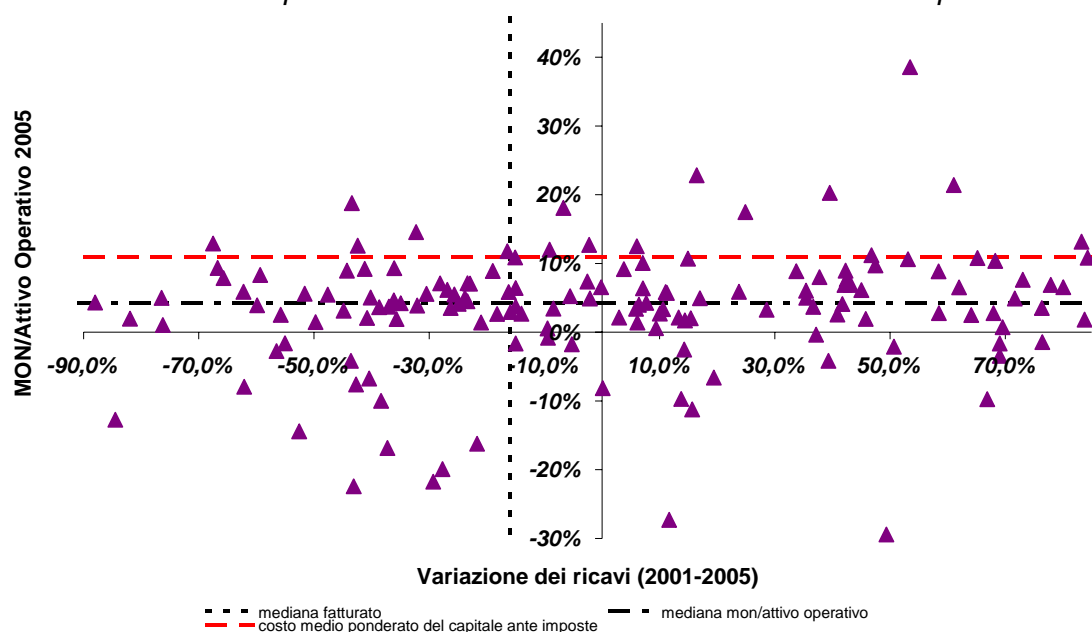
	2001	2002	2003	2004	2005
MON/Attivo Operativo	7,35%	4,62%	3,25%	3,61%	2,48%
MON/Ricavi	4,28%	2,98%	2,25%	2,44%	1,78%
Costo del lavoro/ Valore Aggiunto	56,21%	65,06%	69,01%	69,04%	73,23%
Ricavi/Attivo operativo	1,72	1,55	1,44	1,48	1,40

La situazione del comparto si conferma critica; tuttavia si continua a presentare (cfr. Giunta, Bonacchi 2006) una pattuglia di aziende capace di crescere in modo profittevole (Tavola 24).

In questo quadro, le aziende con risultati superiori ai valori mediani, vuoi della redditività operativa, vuoi della crescita dei ricavi non sono poche e meriterebbero di essere osservate più da vicino con analisi qualitative che riescano ad andare al di là dei dati del bilancio ufficiale.

Infine, assumendo un valore del costo medio ponderato prima delle imposte di circa 11%¹² e confrontandolo con la redditività operativa prima dell'imposizione fiscale si osserva che le imprese con una redditività superiore a tale soglia sono il 12,5% mentre quelle con redditività negativa sono il 22%.

Tavola 24 – Redditività operativa e crescita dei ricavi delle aziende del comparto



3.2 Nobilitazione

Il comparto è strettamente legato a quello dei produttori, i quali, in una logica distrettuale, tendono ad esternalizzare le fasi di nobilitazione del tessuto. I bilanci delle 93 aziende analizzate denunciano una forte riduzione del fatturato soprattutto nel 2003 e nel 2005. Nonostante queste difficoltà occorre evidenziare lo sforzo degli imprenditori ad investire. Il tasso di sviluppo delle immobilizzazioni, infatti, torna a crescere nel 2005 (Tavola 25).

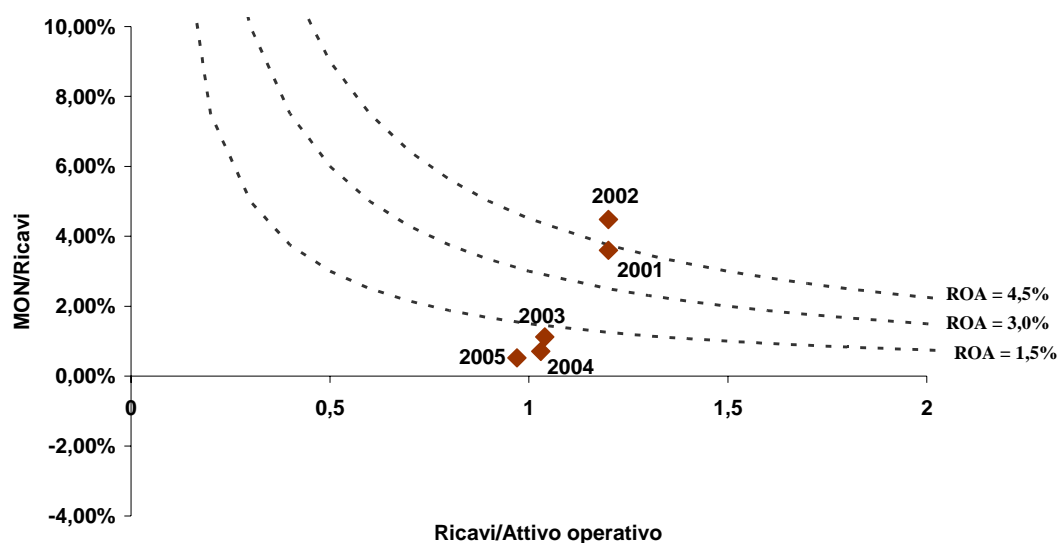
¹² Questo valore è il frutto della media del costo medio ponderato prima delle tasse di tutte le aziende del campione. I parametri presi a riferimento sono quelle relativi al VI Rapporto, in quanto si ritiene che non vi siano stati elementi tali da richiedere una nuova stima dei fattori che compongono il costo medio ponderato (cfr. Giunta-Bonacchi 2006).

Tavola 25 – Gli indici di sviluppo

	2001	2002	2003	2004	2005
Numero Indice dei ricavi	100,00	99,96	90,27	87,92	82,15
Numero Indice del Valore aggiunto	100,00	99,36	87,37	88,76	80,39
Numero Indice Immobilizzazioni nette	100,00	91,04	97,88	92,61	96,09

Guardando alla redditività operativa, l'indice ROA scende costantemente sino a toccare 0,50% nel 2005, in particolare entrambe le sue determinanti arretrano in modo preoccupante nel corso del periodo analizzato (Tavola 26)

Tavola 26 – L'andamento delle componenti del ROA



Sull'andamento del ROA influisce la progressiva riduzione della redditività delle vendite accentuata da una struttura dei costi che genera un effetto di leva operativa più intenso che altrove. Il peso degli ammortamenti sui ricavi, nel periodo analizzato, è superiore di circa tre volte rispetto alla media del distretto e quello del costo del personale è più del doppio. Una circostanza, questa, particolarmente negativa se si considera il peggioramento dei livelli di produttività del lavoro (Tavola 27).

Tavola 27 – La redditività dell'Attivo e le sue componenti

	2001	2002	2003	2004	2005
MON/Attivo Operativo	4,31%	5,36%	1,17%	0,73%	0,50%
MON/Ricavi	3,60%	4,48%	1,12%	0,71%	0,52%
Costo del lavoro/ Valore Aggiunto	73,16%	72,33%	79,28%	78,86%	83,90%
Ricavi/Attivo operativo	1,20	1,20	1,04	1,03	0,97

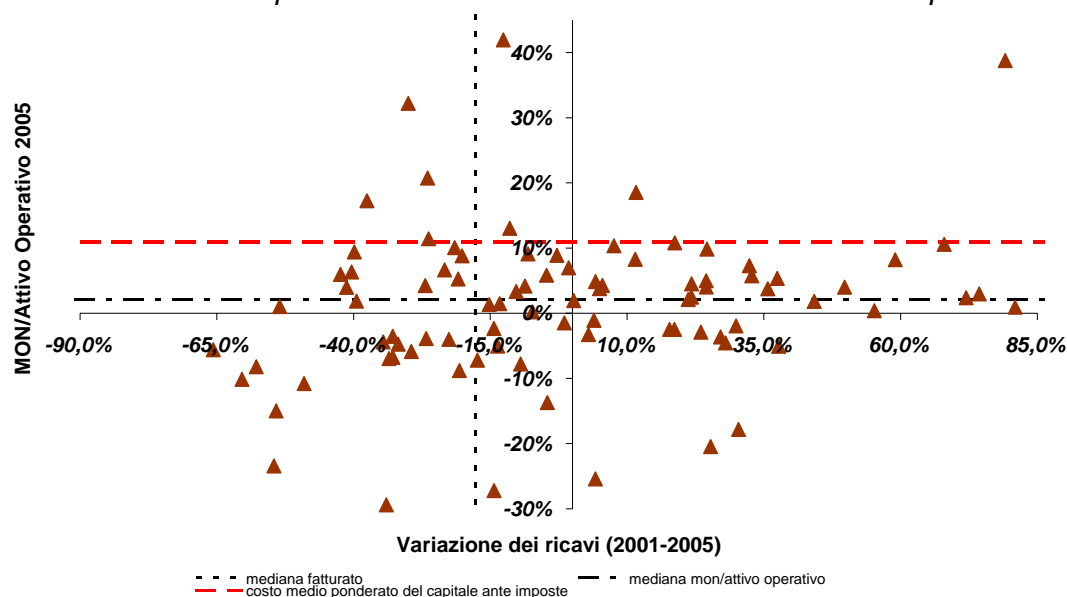
Problemi di produttività si manifestano non solo sul fronte del lavoro, ma anche sul quello del capitale, che rallenta decisamente la sua velocità di rotazione. La struttura dell'attivo patrimoniale che caratterizza questo comparto è infatti poco elastica (Tavola 28) e la riduzione del volume di affari causa uno scarso sfruttamento degli impianti che si riflette negativamente sulla redditività.

Tavola 28 – La struttura dell'attivo

	2001	2002	2003	2004	2005
Immobilizz. materiali/ Attivo Operativo	38,83%	35,19%	36,59%	35,81%	37,81%

Nonostante le innegabili difficoltà del comparto si rileva un gruppo di imprese che riesce ad ottenere risultati soddisfacenti, anche se solo poche aziende riescono nel periodo analizzato a crescere in modo profittevole. Solo l'8,6% ha un ROA che supera la soglia del 11% mentre il 40% delle aziende lavora con una redditività negativa.

Tavola 29– Redditività operativa e crescita dei ricavi delle aziende del comparto



3.3 Arredo e tessuti speciali

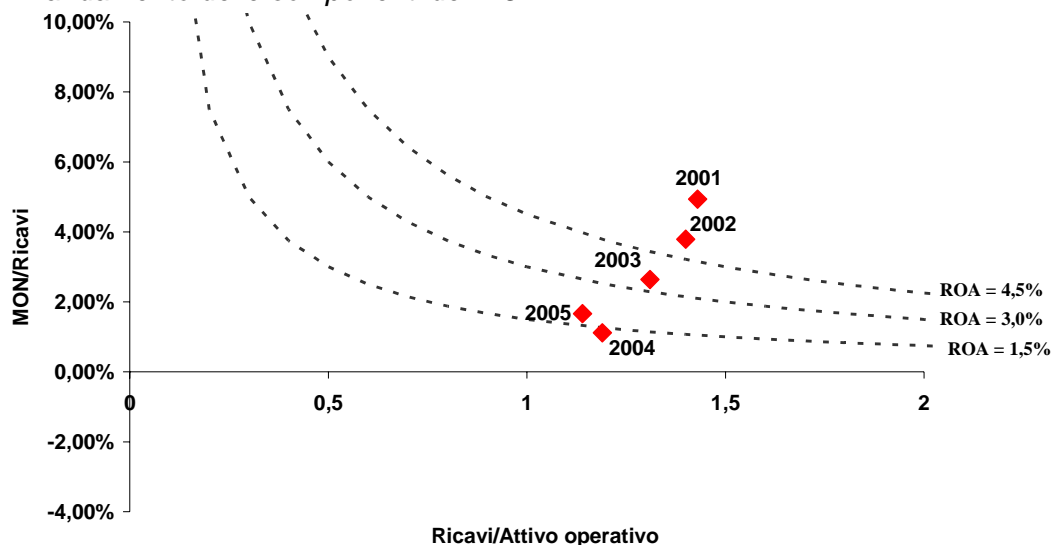
Guardando ai cinque anni analizzati, il 2003 segna una svolta negativa per i produttori di tessuti speciali e arredo. Le forti perdite di fatturato portano il volume di affari a ridursi di circa un quinto rispetto al 2001 e anche il valore aggiunto si riduce pesantemente, raggiungendo un -26,8% nel 2004. La situazione sembra, tuttavia, stabilizzarsi nel 2005. La caduta delle vendite si arresta, mentre il valore aggiunto torna a recuperare, sia pure di un incremento modesto (+0,4%) (Tavola 30).

Sostanzialmente invariata nel tempo si dimostra la dotazione di capitale strutturale delle imprese (Tavola 30).

Tavola 30 – Gli indici di sviluppo

	2001	2002	2003	2004	2005
Numero Indice dei ricavi	100,00	101,59	89,15	80,52	80,31
Numero Indice del Valore aggiunto	100,00	93,76	83,47	73,20	73,50
Numero Indice Immobilizzazioni nette	100,00	105,34	102,50	102,73	102,35

Tavola 31– L'andamento delle componenti del ROA



Spinta dal miglioramento della redditività delle vendite (ROS), la redditività operativa torna a crescere dopo quattro anni di flessione. Il recupero dei margini è riconducibile all'aumento del valore aggiunto. Nel 2005 l'incidenza dei costi esterni sul fatturato si è ridotta: sono aumentati gli acquisti, ma si sono ridotti in misura maggiore, costi per servizi e godimento di beni di terzi. La riduzione del costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP) di quasi due punti percentuali tra il 2004 e il 2005 segnala un recupero sulla produttività del lavoro (Tavola 32).

Tavola 32 – La redditività dell'Attivo e le sue componenti

	2001	2002	2003	2004	2005
MON/Attivo Operativo	7,08%	5,31%	3,44%	1,33%	1,90%
MON/Ricavi	4,94%	3,79%	2,64%	1,12%	1,66%
Costo del lavoro/ Valore Aggiunto	57,43%	62,30%	67,96%	75,44%	73,67%
Ricavi/Attivo operativo	1,43	1,40	1,31	1,19	1,14

La ripresa della redditività, tuttavia, è rallentata da una rotazione del capitale (Capital Turnover) che non riesce a "ripartire". La struttura patrimoniale rigida che caratterizza le aziende di questo comparto, in cui le sole immobilizzazioni materiali pesano per oltre il 20% dell'attivo (Tavola 33), diventa un "freno" alla ripresa in una situazione di ristagno delle vendite, che non consente un adeguato sfruttamento della capacità operativa.

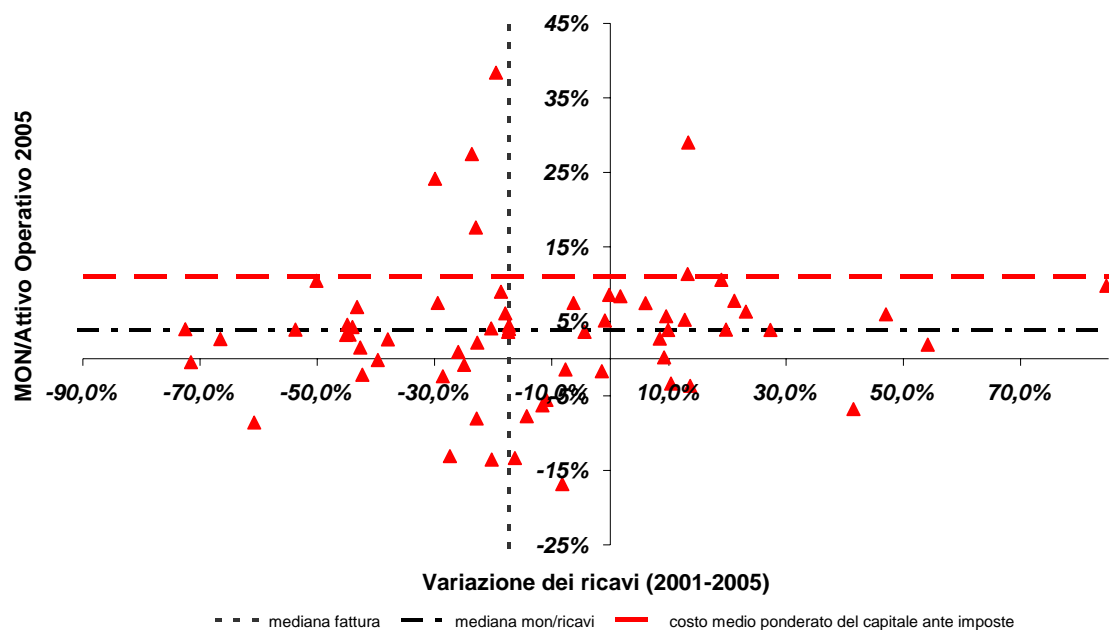
Tavola 33 – La struttura dell'attivo

	2001	2002	2003	2004	2005
Immobilizz.i materiali/ Tot Attivo	20,81%	21,54%	21,97%	22,37%	21,34%

I tassi di redditività tra le imprese del comparto risultano piuttosto variabili (Tavola 34): una pattuglia di imprese, pari al 10% di quelle analizzate, riesce a conseguire per il 2005 risultati notevolmente superiori alla soglia dell'11%, fino a raggiungere punte del 38%. Sono queste imprese il vero «motore» della ripresa del comparto, le quali in alcuni casi, accompagnano a rendimenti elevati anche forti tassi di sviluppo del fatturato.

Permane, tuttavia, un 26% di imprese che continua ad incontrare difficoltà a rimanere sul mercato, non riuscendo a conseguire margini operativi positivi.

Tavola 34– Redditività operativa e crescita dei ricavi delle aziende del comparto



3.4 Confezioni

Le confezioni registrano nel periodo analizzato i migliori risultati del distretto. In controtendenza rispetto agli altri, è l'unico comparto a non aver perso quote di mercato nel periodo esaminato. Nel 2005 i ricavi sono cresciuti del 5,18%. L'espansione delle vendite è stata accompagnata da un deciso incremento del valore aggiunto, che solo nel 2005 appare rallentare, pur rimanendo su posizioni saldamente superiori a quelle del 2001 (Tavola 35).

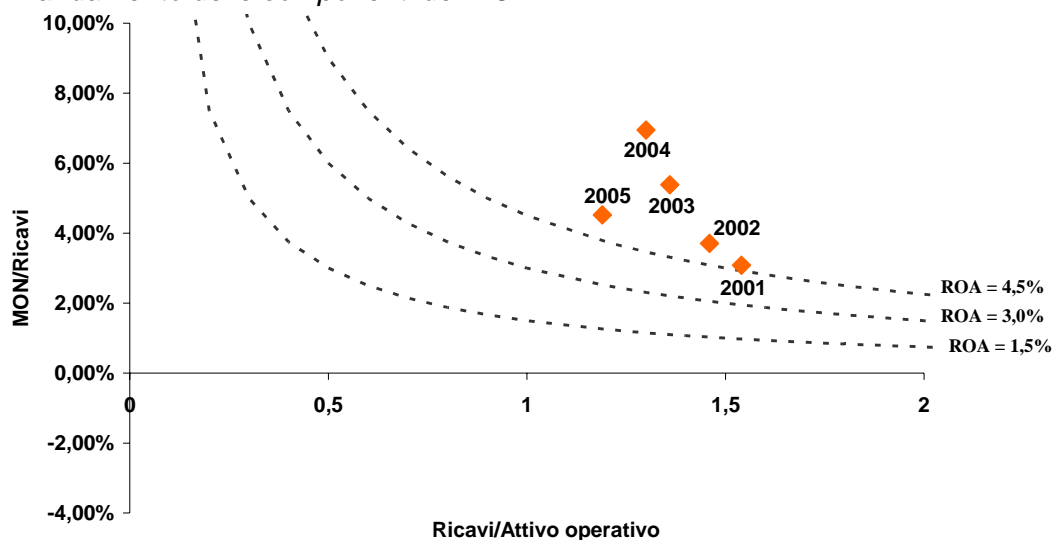
Lo sviluppo del comparto è confermato anche dalla forte crescita degli investimenti: lo stock di immobilizzazioni tecniche nel 2005 è superiore di oltre un terzo rispetto al 2001 (Tavola 35).

Tavola 35– Gli indici di sviluppo

	2001	2002	2003	2004	2005
Numero Indice dei ricavi	100,00	103,12	98,86	103,37	105,18
Numero Indice del Valore aggiunto	100,00	107,54	122,55	141,55	132,05
Numero Indice Immobilizzazioni nette	100,00	110,92	122,55	147,86	136,57

L'efficacia delle strategie adottate dagli imprenditori si traduce in rendimenti brillanti. La redditività operativa (ROA) delle confezioni nel periodo in esame è passato dal 4,73% del 2001 al 9,01% del 2004 (Tavola 37). Il risultato è riconducibile, soprattutto, alla crescita dei margini sulle vendite, ottenuta grazie a politiche mirate alla qualità dei prodotti e all'efficienza nella gestione dei costi.

Tavola 36– L'andamento delle componenti del ROA



Le menzionate leve operative sembrano essere state meno incisive nel 2005, quando la crescita generalizzata dei costi esterni, ma anche di quelli interni, primo fra tutti il costo del lavoro (Tavola 37), hanno impedito di replicare i risultati raggiunti nel 2004. Il ROA medio del comparto, tuttavia, si è mantenuto su livelli elevati - pari al 5,38% - soprattutto se confrontati con i tassi di redditività media del distretto.

Tavola 37 – La redditività dell'Attivo e le sue componenti

	2001	2002	2003	2004	2005
MON/Attivo Operativo	4,73%	5,43%	7,31%	9,01%	5,38%
MON/Ricavi	3,08%	3,71%	5,38%	6,95%	4,52%
Costo del lavoro/ Valore Aggiunto	56,46%	52,99%	47,98%	43,73%	53,38%
Ricavi/Attivo operativo	1,54	1,46	1,36	1,30	1,19

A contrarre la redditività operativa del 2005 oltre alla crescita del costo del lavoro, segnalata dal costo del lavoro pr unità di prodotto (CLUP), interviene anche un rallentamento della rotazione del capitale (Capital Turnover). Le cause di tale rallentamento sono interamente da ricercare nella crescita del capitale circolante, in particolare dei crediti a breve. Le immobilizzazioni materiali al contrario, riducono la loro incidenza sul totale dell'attivo (Tavola 38).

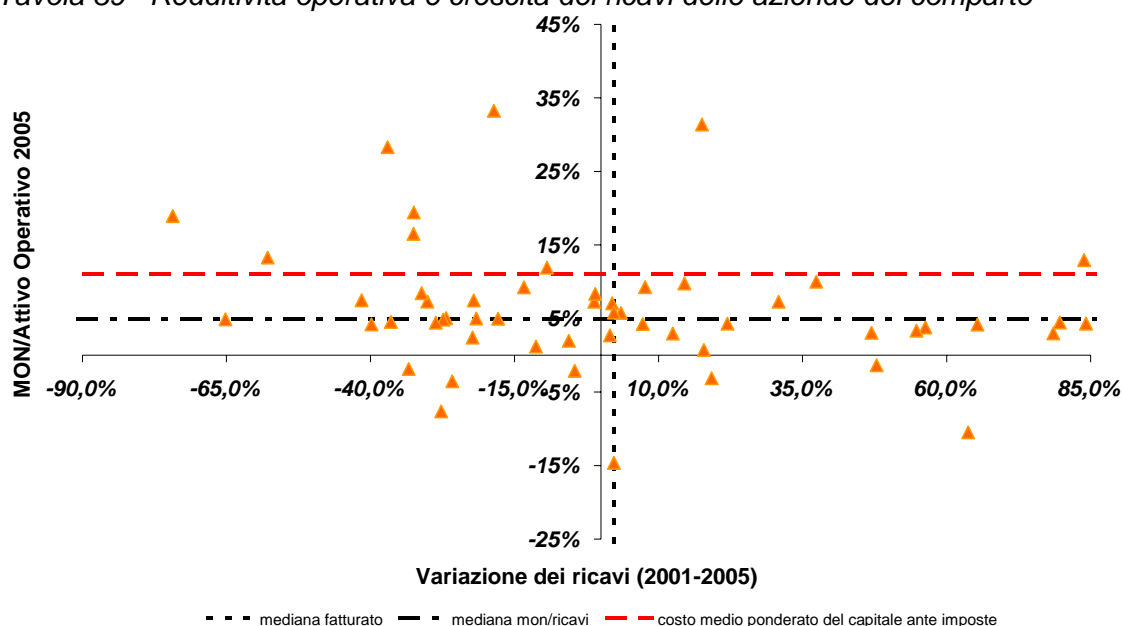
Tavola 38 – La struttura dell'attivo

	2001	2002	2003	2004	2005
Immobilizzazioni materiali/ Tot Attivo	9,95%	11,49%	12,89%	14,17%	10,94%

Le aziende del comparto che riescono a generare un'adeguata redditività dei capitali investiti, superiore alla soglia limite fissata nell'11%, sono numerose, circa il 20% delle imprese analizzate (Tavola 39).

Tra coloro che, invece, presentano nel 2005 margini operativi negativi - il 10% del campione - da segnalare la presenza di imprese che possono definirsi "in corsa", per le quali, cioè, la scarsa redditività si lega a forti tassi di sviluppo del fatturato.

Tavola 39– Redditività operativa e crescita dei ricavi delle aziende del comparto



3.5 Produttori di filato

Sotto il profilo dello sviluppo la situazione delle imprese produttrici di filato negli ultimi anni sembra essersi stabilizzata rispetto alle pesanti flessioni subite nel biennio 2002-2003 (*Tavola 40*).

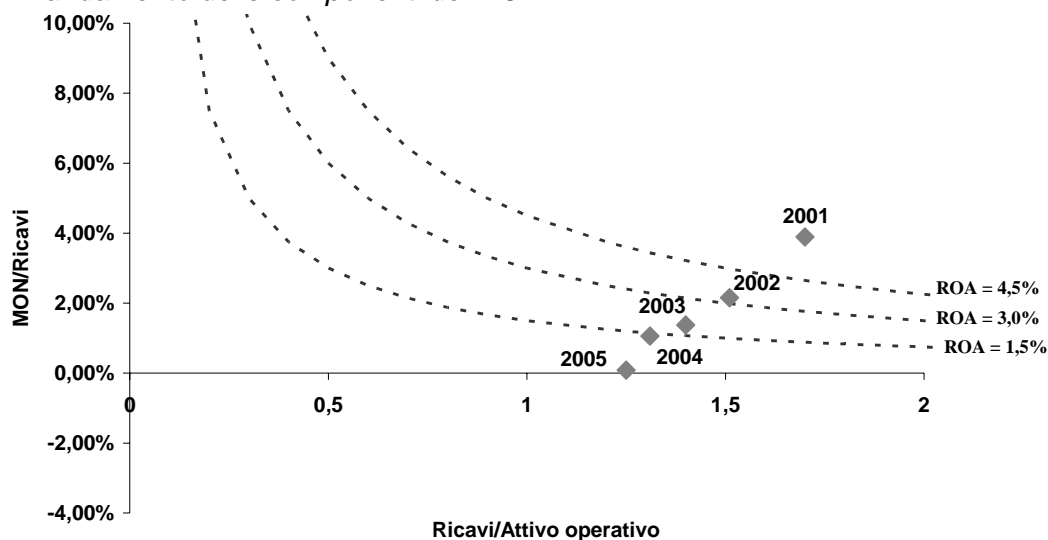
Nel 2005, tuttavia, le imprese non riescono a consolidare i segnali di ripresa manifestati nel 2004. Ad un fatturato che stenta a riconquistare quote di mercato, si affiancano le difficoltà nel mantenere la competitività dei prodotti. Il valore aggiunto subisce una flessione di circa il 7% tra il 2004 e il 2005, segnalando l'impossibilità per gli imprenditori di «scaricare» sul prezzo del prodotto finale i maggiori costi di acquisto delle materie prime.

Tavola 40– Gli indici di sviluppo

	2001	2002	2003	2004	2005
Numero Indice dei ricavi	100,00	93,73	86,47	89,06	87,15
Numero Indice del Valore aggiunto	100,00	86,81	76,55	75,15	70,00
Numero Indice Immobilizzazioni nette	100,00	103,48	105,55	111,86	117,76

La riduzione dei margini deprime la redditività operativa, che nel 2005 raggiunge il valore minimo nel periodo in esame, attestandosi poco al di sopra del valore nullo (*Tavola 41*).

Tavola 41– L'andamento delle componenti del ROA



La riduzione del fatturato e del valore aggiunto rendono sempre più esigua la copertura di costi fissi, quali il costo del lavoro e gli ammortamenti.

La produttività del lavoro peggiora di quasi 25 punti percentuali tra 2001 e il 2005, mentre la crescita delle immobilizzazioni provoca un rallentamento nella rotazione del capitale (Capital Turnover), non essendo accompagnata da un adeguato sviluppo delle vendite (*Tavola 42*).

Tavola 42 – La struttura dell'attivo

	2001	2002	2003	2004	2005
Immobilizz. materiali/ Tot Attivo	11,87%	11,96%	11,80%	11,60%	12,15%

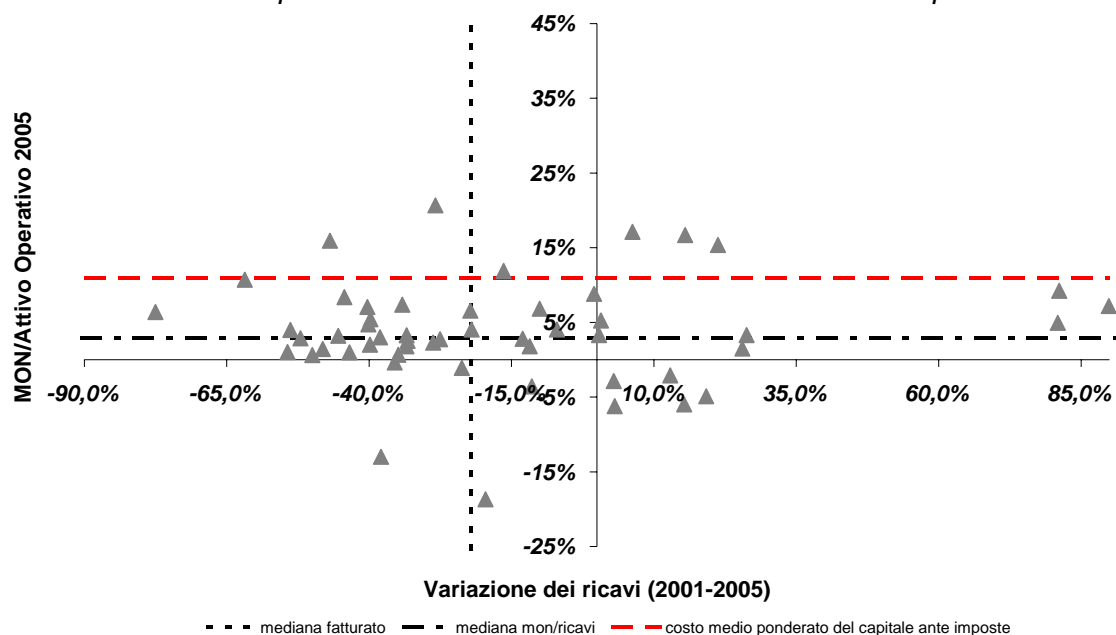
Tavola 43 – La redditività dell'Attivo e le sue componenti

	2001	2002	2003	2004	2005
MON/Attivo Operativo	6,61%	3,26%	1,93%	1,39%	0,10%
MON/Ricavi	3,89%	2,15%	1,38%	1,06%	0,08%
Costo del lavoro/ Valore Aggiunto	56,95%	69,18%	74,64%	76,83%	81,03%
Ricavi/Attivo operativo	1,70	1,51	1,40	1,31	1,25

Nonostante le difficoltà attraversate dal comparto, dall'analisi della redditività delle singole imprese (*Tavola 44*) emerge la presenza di un gruppo di imprese che possono essere definite "in sviluppo", in quanto, oltre a conseguire una redditività operativa superiore alla soglia definita, pari a 11%, stanno rafforzando la propria presenza sul mercato, registrando importanti tassi di crescita del fatturato.

Per contro, pesano sui dati aggregati, i risultati di quelle imprese, circa il 25% del campione analizzato, che non riescono a raggiungere un livello minimo di economicità dalla gestione operativa.

Tavola 44 – Redditività operativa e crescita dei ricavi delle aziende del comparto



3.6 Maglifici

I maglifici sembrano aver incontrato maggiori difficoltà nel contenere la crisi che ha portato alla contrazione del volume di affari a livello di distretto. In particolare, mentre il 2004 ha rappresentato per molti comparti un anno di stabilizzazione, se non di recupero di posizioni, le pressioni competitive e la congiuntura sfavorevole hanno continuato ad erodere le quote di fatturato dei maglifici, attestandole per il 2005 su livelli inferiori all'80% dei volumi del 2001 (Tavola 45).

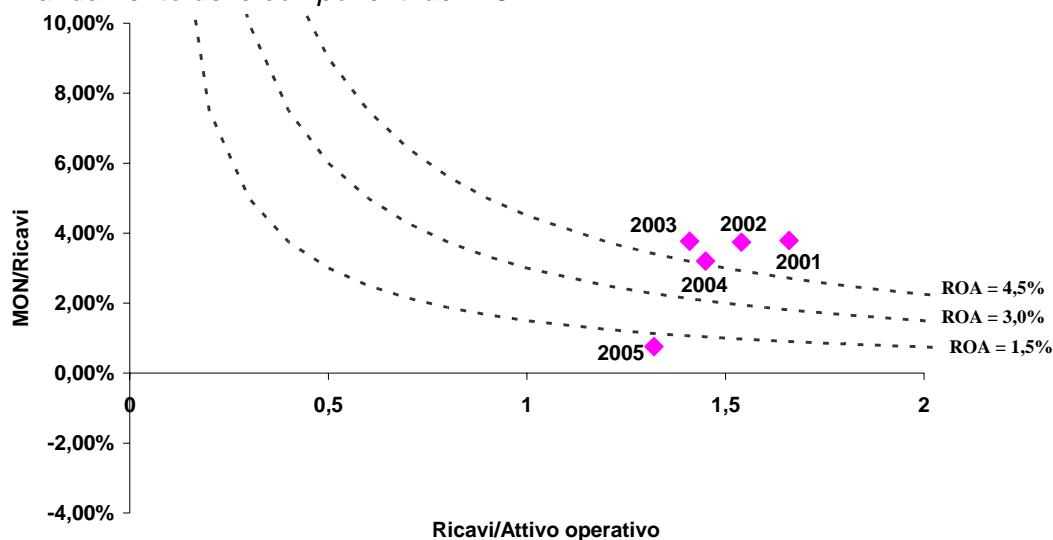
Sul fronte degli investimenti, sebbene gli imprenditori abbiano rallentato lo sviluppo della struttura, non sono, tuttavia, ancora evidenti segnali di ridimensionamento del comparto (Tavola 45).

Tavola 45 – Gli indici di sviluppo

	2001	2002	2003	2004	2005
Numero Indice dei ricavi	100,00	90,61	84,56	82,46	79,03
Numero Indice del Valore aggiunto	100,00	98,24	91,14	94,05	70,13
Numero Indice Immobilizzazioni nette	100,00	116,36	122,84	114,48	114,64

E' soprattutto grazie ad una struttura dei costi flessibile che le imprese sono state capaci di affrontare le difficoltà nel periodo analizzato. Si è riusciti in questo modo a salvaguardare la redditività, che fino al 2004 si è mantenuta su livelli intorno al 5% (Tavola 46).

Tavola 46– L'andamento delle componenti del ROA



Un ridotto impiego della leva operativa, attraverso il ricorso all'esternalizzazione, consente di mantenere il peso delle immobilizzazioni mediamente intorno al 10% del Totale Attivo (Tavola 47). Anche il costo del lavoro, la cui rigidità emerge soprattutto al ridursi dei volumi produttivi, incide in misura meno pesante rispetto ad altri comparti.

Tavola 47 – La struttura dell'attivo

	2001	2002	2003	2004	2005
Immobilizz.i materiali/ Tot Attivo	8,73%	10,66%	11,49%	10,25%	10,36%

La flessione del valore aggiunto per il 2005 lascia immaginare che i maglifici abbiano incontrato maggiori difficoltà nell'anno a mantenere il controllo dei «costi esterni» e ad incrementare la qualità dei propri prodotti.

La perdita del valore aggiunto, combinata al peggioramento della produttività del lavoro, porta la redditività delle vendite (ROS) a raggiungere il valore minimo nel periodo analizzato, pari allo 0,76% (Tavola 48).

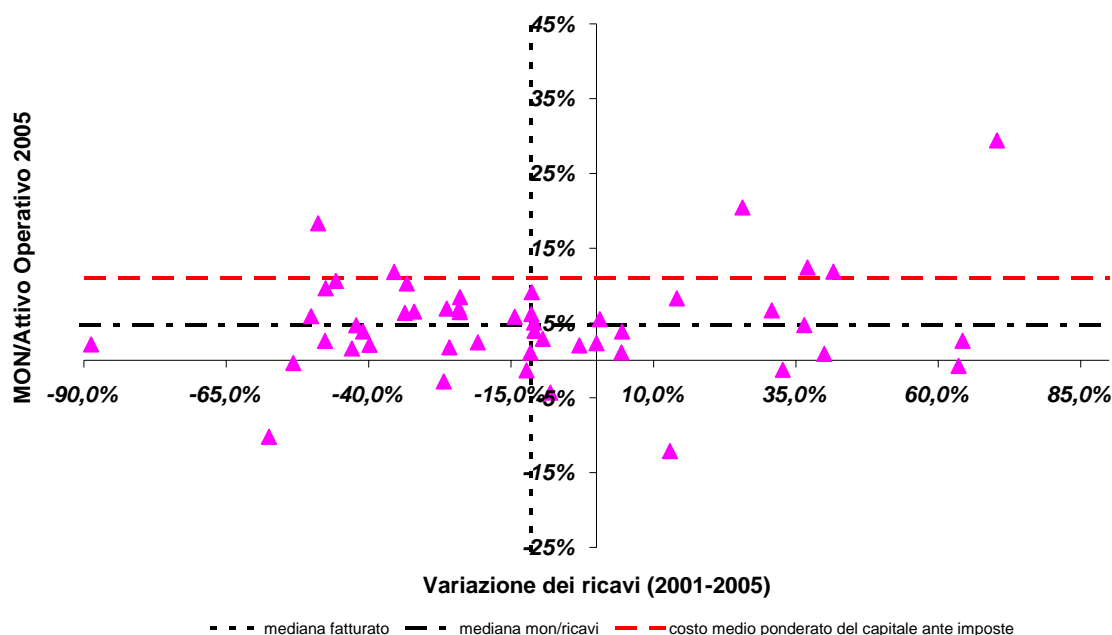
Anche la rotazione del capitale (Capital Turnover) rallenta, per effetto della riduzione del fatturato.

Tali circostanze determinano il «crollo» della redditività operativa, che in un solo anno perde oltre quattro punti percentuali, attestandosi su un esiguo 1% (Tavola 48).

Tavola 48 – La redditività dell'Attivo e le sue componenti

	2001	2002	2003	2004	2005
MON/Attivo Operativo	6,28%	5,75%	4,63%	5,32%	1,00%
MON/Ricavi	3,79%	3,74%	3,20%	3,77%	0,76%
Costo del lavoro/ Valore Aggiunto	54,27%	56,98%	61,26%	59,06%	78,11%
Ricavi/Attivo operativo	4,44	3,00	2,75	2,72	2,51

Tavola 49 – Reddittività operativa e crescita dei ricavi delle aziende del comparto



Nonostante le difficoltà emerse a livello aggregato, la situazione appare abbastanza variegata scendendo nel dettaglio ad analizzare le singole imprese (Tavola 49). E' opportuno sottolineare, a questo proposito, la presenza di un gruppo di imprese, pari circa al 16% del campione analizzato, che continuano a conseguire ottimi risultati, ottenendo dai propri investimenti una redditività superiore alla soglia critica dell'11%.

3.7 Filature a cardato

Le filature sono tra i comparti che nel 2004 avevano mostrato i più incoraggianti segnali di ripresa¹³, facendo registrare un recupero che aveva riportato il fatturato ai livelli del 2001 e il valore aggiunto ad incrementarsi di circa il 25%.

Il 2005, invece, in linea con l'andamento dell'intero distretto, si presenta nuovamente come un anno di rallentamento, in cui sia i volumi delle vendite che il valore aggiunto tornano a ridursi a un tasso di circa il 10% rispetto all'anno precedente (Tavola 51).

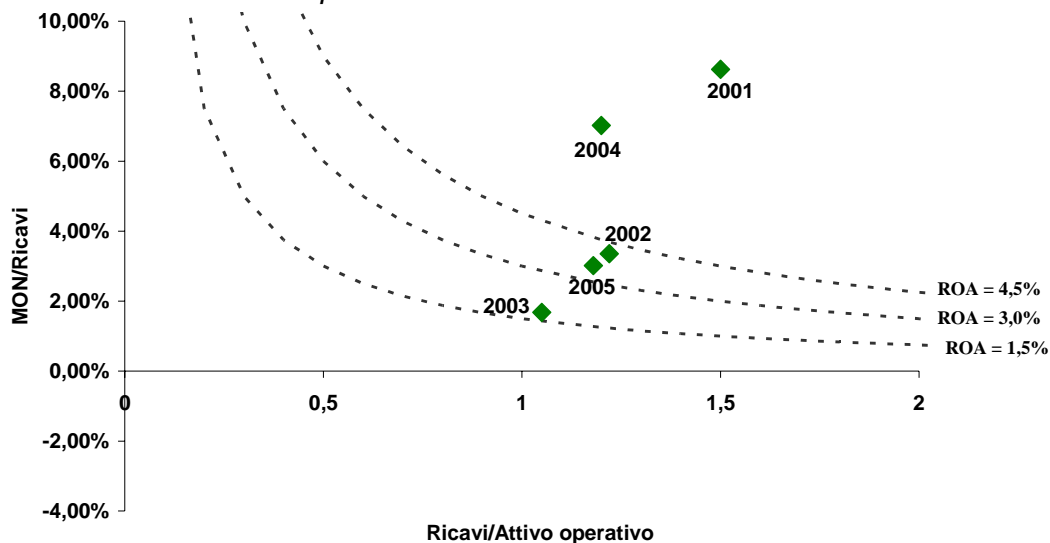
Continua invece la progressione degli investimenti strutturali che portano a crescere l'incidenza delle immobilizzazioni sul totale dell'attivo.

Tavola 50– Gli indici di sviluppo

	2001	2002	2003	2004	2005
Numero Indice dei ricavi	100,00	82,39	79,61	99,44	88,10
Numero Indice del Valore aggiunto	100,00	80,11	73,33	91,87	80,47
Numero Indice Immobilizzazioni nette	100,00	93,81	106,87	111,97	114,76

¹³ Giunta-Bonacchi (2006).

Tavola 51 – L'andamento delle componenti del ROA



Ecco, dunque, che il 2005 vede crollare la redditività operativa media delle imprese del comparto (*Tavola 53*). Le cause sono da ricercarsi nell'assottigliamento dei margini operativi, stretti tra il valore aggiunto che si riduce e il costo del lavoro per unità di prodotto che cresce. Minor rilevanza assume invece la rotazione del capitale (Capital Turnover), che si mantiene sui livelli dell'anno precedente, essendo la contrazione delle vendite controbilanciata dalla riduzione del Totale Attivo.

Tavola 52 – La struttura dell'attivo

	2001	2002	2003	2004	2005
Immobilizz. materiali/ Tot Attivo	40,11%	37,82%	39,82%	37,94%	42,62%

Appare ormai definito il riposizionamento strategico che ha condotto il comparto verso la differenziazione del prodotto e della qualità dell'offerta, piuttosto che dei volumi di produzione. Tale strategia, che trova il suo volano di successo nella capacità di spuntare elevati margini di profitto, si dimostra particolarmente rischiosa in periodi di recessione, laddove i volumi di vendita non siano in grado di produrre margini adeguati alla copertura di tutti i costi fissi.

Tale rischiosità è rappresentata dalla variabilità della redditività operativa, che si muove nel periodo esaminato all'interno di una forbice di quasi sette punti percentuali (*Tavola 53*), riflettendo l'elevata sensibilità all'andamento delle vendite sui mercati di sbocco.

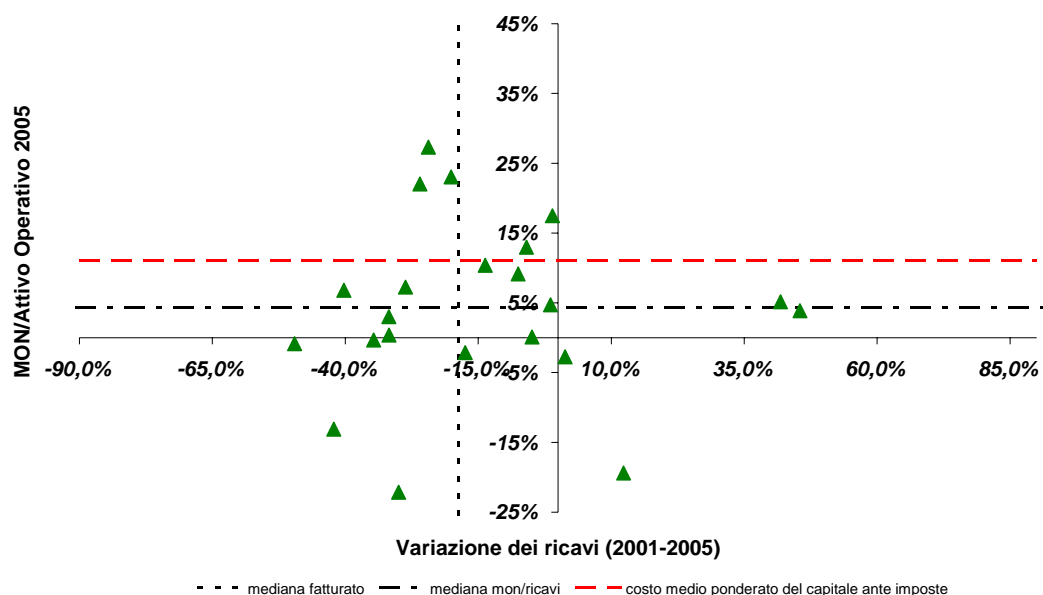
Tavola 53 – La redditività dell'Attivo e le sue componenti

	2001	2002	2003	2004	2005
MON/Attivo Operativo	12,98%	4,08%	1,77%	8,45%	3,56%
MON/Ricavi	8,63%	3,36%	1,68%	7,02%	3,01%
Costo del lavoro/ Valore Aggiunto	72,97%	82,37%	86,39%	77,19%	84,73%
Ricavi/Attivo operativo	1,50	1,22	1,05	1,20	1,18

Sulla base di tali considerazioni non sorprende l'elevata dispersione con cui le filature si posizionano all'interno dello *scatter* della redditività (*Tavola 54*). A fronte delle difficoltà incontrate nel 2005, nessuna impresa riesce a posizionarsi nel quadrante della «crescita» coniugando redditività e sviluppo del fatturato. Tuttavia, è possibile osservare un gruppo di imprese che, essendo riuscite a conquistare posizioni di nicchia, conseguono livelli di redditività anche notevolmente superiori alla soglia minima dell'11%. Per contro, sono ancora

numerose quelle che permangono nel quadrante di “crisi”, alla ricerca di un riposizionamento sul mercato che permetta loro di recuperare l’economicità minima della gestione.

Tavola 54 – Redditività operativa e crescita dei ricavi delle aziende del comparto



3.8 Meccanotessile

Il meccanotessile è tra i comparti ad essere stato più fortemente segnato dalla crisi che ha interessato il distretto nel periodo 2001-2005.

Sotto il profilo dello sviluppo (Tavola 55) le imprese sembrano aver sofferto soprattutto a partire dal 2004. In quest’anno il prezzo pagato per mantenere il fatturato ai livelli del 2001 è stato la perdita di oltre un quarto nel valore aggiunto. La situazione si aggrava nel 2005, quando la perdita del valore aggiunto segna un -33% rispetto al 2001, e il fatturato si riduce di quasi il 20% rispetto all’anno precedente.

Nonostante le difficoltà, gli imprenditori sembrano continuare a credere nella ripresa: gli investimenti immobilizzati si attestano nel 2005 su valori di molto superiori al 2001¹⁴.

Tavola 55 – Gli indici di sviluppo

	2001	2002	2003	2004	2005
Numero Indice dei ricavi	100,00	100,42	89,17	106,00	88,89
Numero Indice del Valore aggiunto	100,00	90,78	90,47	86,67	67,87
Numero Indice Immobilizzazioni nette	100,00	110,63	154,51	157,50	355,48

Il rallentamento rilevato nella dimensione dello sviluppo si riflette in un crollo preoccupante della redditività operativa, soprattutto per quanto riguarda l’ultimo anno di analisi (Tavola 56).

¹⁴ L’incremento appare rilevante anche ridimensionando il peso del dato relativo al 2005, influenzato da un’operazione di fusione per incorporazione. Nella Nota Integrativa al bilancio, infatti, si trova notizia dell’attribuzione del disavanzo di fusione ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Tavola 56 – L'andamento delle componenti del ROA

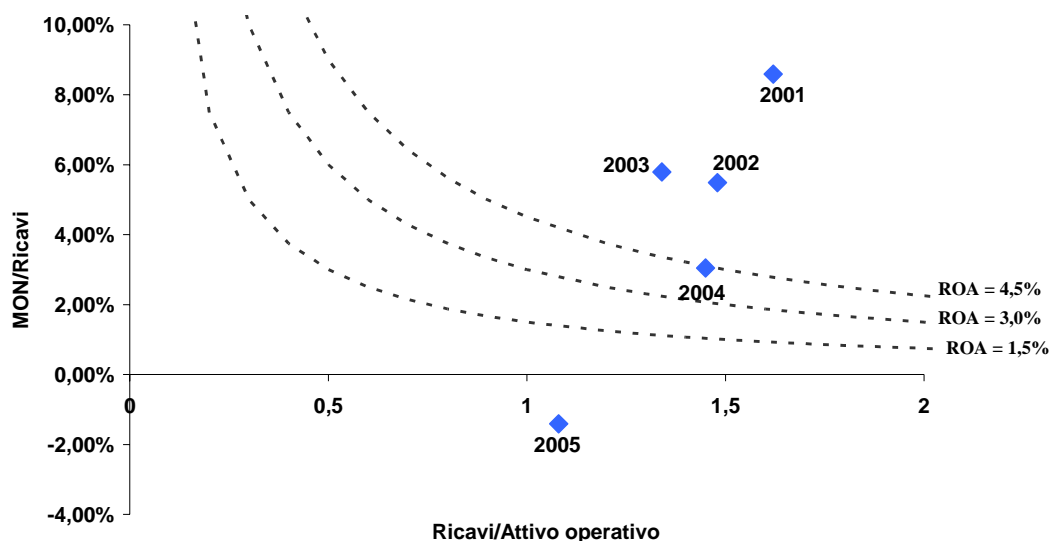


Tavola 57 – La struttura dell'attivo

	2001	2002	2003	2004	2005
Immobilizz. materiali/ Tot Attivo	7,68%	8,53%	13,46%	11,37%	28,40%

Nel 2004 la redditività operativa si riduce a causa dell'assottigliamento dei margini sulle vendite. I prezzi di vendita, di fatto, per mantenersi competitivi sui mercati di sbocco non hanno potuto incorporare l'aumento conseguito sui costi esterni. Tuttavia, grazie anche ad un recupero della rotazione del capitale (Capitale Turnover), determinato dalla contrazione dell'attivo operativo, il rendimento del capitale rimane su livelli positivi, sopra il 3% (Tavola 58).

La situazione si aggrava nel 2005, a causa dell'ulteriore riduzione del valore aggiunto che provoca la mancata copertura dei costi dei fattori produttivi interni. La produttività del lavoro, la più bassa del distretto, raggiunge livelli non lontani dall'unità.

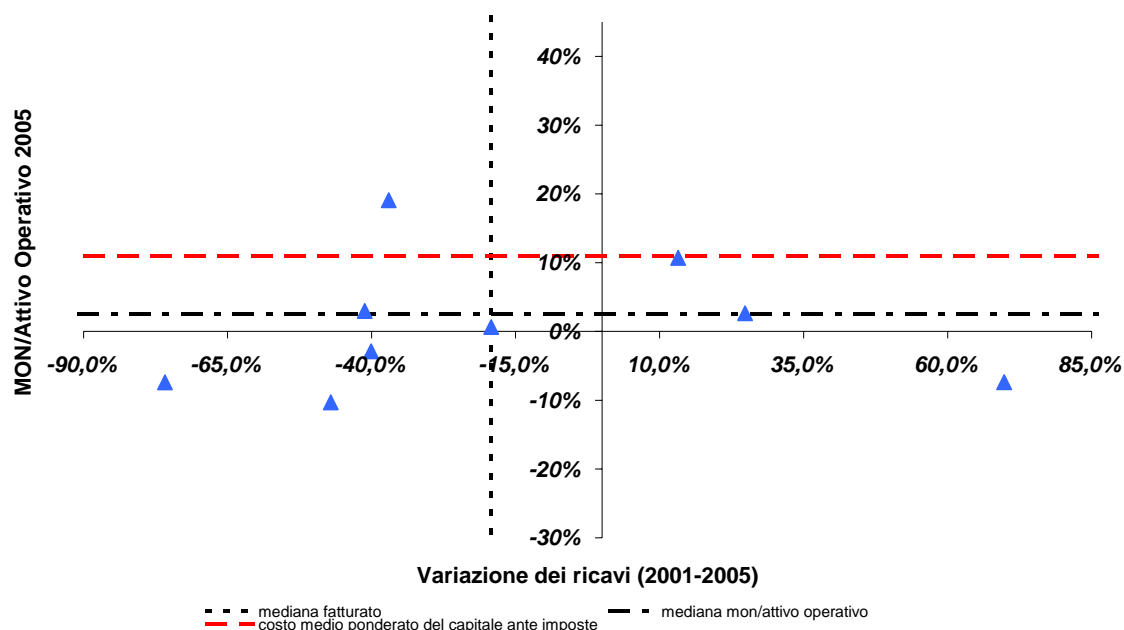
La redditività operativa si presenta dunque negativa, pari a -1,5%, frenata oltre che dai margini negativi, da un Capital Turnover che rallenta.

Tavola 58 – La redditività dell'Attivo e le sue componenti

	2001	2002	2003	2004	2005
MON/Attivo Operativo	13,91%	8,14%	7,79%	4,42%	-1,51%
MON/Ricavi	8,59%	5,49%	5,79%	3,05%	-1,41%
Costo del lavoro/ Valore Aggiunto	60,54%	68,62%	69,67%	71,68%	92,00%
Ricavi/Attivo operativo	1,62	1,48	1,34	1,45	1,08

Anche per le aziende meccanotessili le indicazioni evidenziate a livello aggregato necessitano di essere confermate a livello di singola impresa (Tavola 59). Si delinea, in proposito, un quadro in cui non mancano realtà vitali e redditizie, come dimostra il 23% delle imprese analizzate, che hanno conseguito nel 2005 una redditività operativa (ROA) superiore alla soglia dell'11%, ma anche le attività che, pur con maggiori difficoltà nei rendimenti, si sforzano di recuperare quote di mercato o di conquistarne di nuove.

Tavola 59 – Redditività operativa e crescita dei ricavi delle aziende del comparto



3.9 Materie tessili di base

Sotto il profilo dello sviluppo le imprese del comparto sembrano non aver subito pesanti perdite a seguito della crisi che ha interessato il distretto nel periodo analizzato (Tavola 60). I volumi di fatturato si riducono soltanto dell'8% rispetto al 2001 e anche la flessione del valore aggiunto rimane inferiore al 10%.

La crescita delle immobilizzazioni materiali segnala come gli imprenditori del comparto stiano attuando un programma di sviluppo della struttura operativa.¹⁵

Tavola 60– Gli indici di sviluppo

	2001	2002	2003	2004	2005
Numero Indice dei ricavi	100,00	222,57	86,29	101,95	92,01
Numero Indice del Valore aggiunto	100,00	104,17	74,74	98,29	91,68
Numero Indice Immobilizzazioni nette	100,00	111,85	169,68	172,09	176,66

Il programma di investimenti iniziato nel 2003 sembra orientato a riposizionare le imprese verso una strategia orientata alla qualità dei prodotti e a margini di profitto elevati. Ne consegue un irrigidimento della struttura dei costi, evidenziata da un attivo composto per circa la metà da immobilizzazioni materiali (Tavola 62) e dalla crescente incidenza del costo del lavoro, testimoniano dagli elevati valori del costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP) (Tavola 63).

Appare opportuno notare come i dati rilevati siano in linea con il profilo del comparto, che si caratterizza per una struttura degli investimenti rigida che tuttavia garantisce barriere all'entrata agli operatori. Non è un caso che le imprese di questo comparto siano un numero limitato.

¹⁵ Da segnalare che il dato del 2003 è influenzato da una rivalutazione di un fabbricato compiuta da un'impresa del campione. Tuttavia, al di là del balzo relativo al 2003, il numero indice delle immobilizzazioni nette presenta un continuo incremento.

Tavola 61 – L'andamento delle componenti del ROA

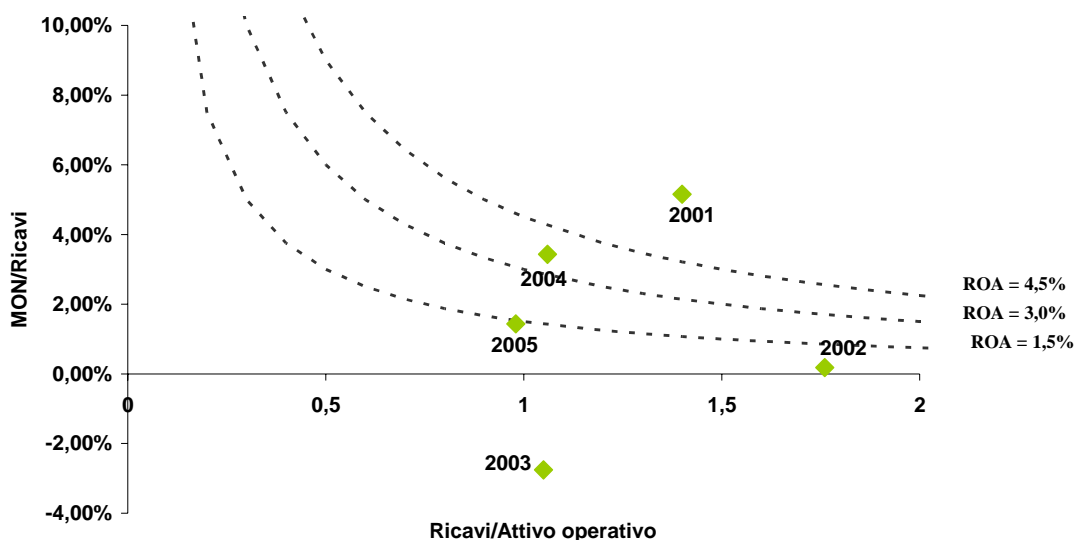


Tavola 62 – La struttura dell'attivo

	2001	2002	2003	2004	2005
Immobilizz. materiali/ Tot Attivo	30,88%	20,22%	50,15%	46,29%	49,06%

Una struttura dei costi rigida comporta una maggiore sensibilità dei risultati all'andamento del fatturato e rende i rendimenti più instabili. Non sorprende, dunque, che la redditività operativa delle imprese rifletta da vicino le oscillazioni del ROS (Tavola 63).

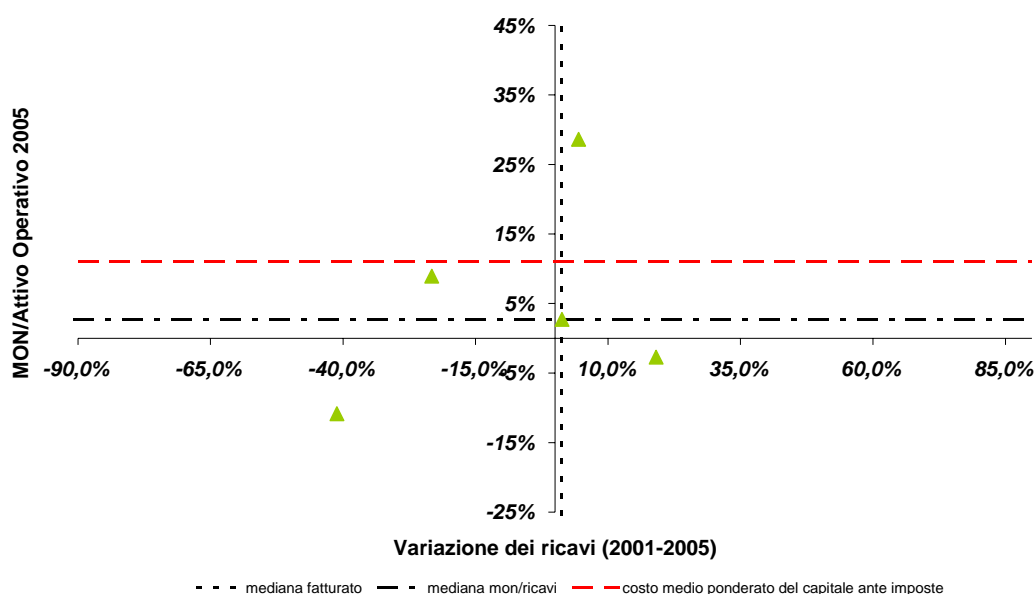
La modesta flessione dei volumi di fatturato e del valore aggiunto si traduce in una significativa contrazione dei margini operativi e della redditività, che tra il 2004 e il 2005 perde oltre due punti percentuali, attestandosi su un modesto 1,41%.

Tavola 63 – La redditività dell'Attivo e le sue componenti

	2001	2002	2003	2004	2005
MON/Attivo Operativo	7,24%	0,31%	-2,90%	3,64%	1,41%
MON/Ricavi	5,16%	0,18%	-2,76%	3,43%	1,43%
Costo del lavoro/ Valore Aggiunto	72,54%	84,59%	91,04%	77,38%	84,02%
Ricavi/Attivo operativo	1,40	1,76	1,05	1,06	0,98

Solo un'impresa riesce a raggiungere, nel 2005, i livelli soglia di redditività stabiliti per il distretto (Tavola 64).

Tavola 64 – Redditività operativa e crescita dei ricavi delle aziende del comparto



4 Le imprese di confezioni gestite da imprenditori «cinesi». Un'esplorazione preliminare¹⁶

Il distretto pratese si caratterizza, a partire dalla fine del secolo scorso, per accogliere una delle comunità cinesi più grandi del paese. La loro principale attività è legata ai settori del tessile e dell'abbigliamento, anche se i dati degli ultimi due anni mostrano un'espansione in quasi tutti i settori.¹⁷

In termini numerici le aziende gestite da imprenditori cinesi¹⁸ iscritte alla Camera di Commercio di Prato alla fine del 2005 sono 2.441, il 48% delle quali artigiane. La forma giuridica prevalente è la ditta individuale, che costituisce circa l'85% del totale (Tavola 65).

La lettura di questi pochi dati potrebbe far propendere per giudicare l'imprenditoria cinese un fenomeno difficilmente misurabile con i dati di bilancio (disponibili solo per le società di capitale) e da approfondire più con analisi qualitative di tipo sociologico/aziendale. Tuttavia, ci è parso opportuno tentare questa prima esplorazione, in quanto anche la comunità degli imprenditori cinesi si sta evolvendo verso strutture di impresa più articolate. A tale proposito il rapporto dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Prato, *L'imprenditoria straniera in*

¹⁶ Molte delle considerazioni riportate sono anche il frutto dell'analisi dei lavori sinora svolti sulla realtà imprenditoriale cinese a Prato, cui rimandiamo per approfondimenti: In particolare si vedano: Bellandi M., Caloffi A. (2005); Ceccagno A. (2004); Colombi M., Quercini S., Marsden A. (2002); Confartigianato Imprese Prato (2005); Toccafondi D., (2005); Zanni L., Mariani M., Dai P. (2007). Si veda, inoltre, il materiale pubblicato dal Centro Ricerche e Servizi per l'Immigrazione del comune di Prato <<http://www.comune.prato.it/immigra/cinesi/impres/home.htm>. Si ringrazia, infine, il Prof. Lorenzo Zanni e la Dott.ssa Annalisa Caloffi per il proficuo scambio di idee sul tema oggetto di questo paragrafo.

¹⁷ Il recente rapporto dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Prato: *L'imprenditoria straniera in provincia di Prato 2005/2006* evidenzia come: «Le aziende operanti nel tessile e abbigliamento crescono di quasi trecento unità (da 1.561 a 1.851) mentre gli esercizi commerciali passano dai 257 del 2004 ai 344 del 2005, con un massiccio incremento nel commercio all'ingrosso (+56,35%) e un più modesto incremento in quello al dettaglio (+12,21%). Tra i settori più marginali di inserimento dell'imprenditoria cinese riprende slancio lo sviluppo dei mobilifici (+45,45%) e raddoppia ampiamente il numero di aziende dedite alle attività immobiliari (da 16 a 37), mentre più contenuti, ma significativamente diffusi, sono gli incrementi registrati in altri settori».

¹⁸ Per aziende gestite da imprenditori cinesi si intendono tutte quelle aziende con almeno un titolare, amministratore o socio di origine cinese.

provincia di Prato 2005/2006 sottolinea come l'aumento delle società di capitale confermi la tendenza a una crescente diffusione di forme societarie più evolute: si pensi che dal 2002 al 2006, in generale, le società di capitale si sono triplicate e, in particolare, le confezioni sono più del doppio (Tavola 66). L'incidenza delle ditte individuali sul totale delle aziende, infatti, è in diminuzione e le società di capitale ad oggi superano le 200 unità. Di queste società oltre il 30% opera nel settore delle confezioni, ossia il settore dove si concentra quasi il 69% delle aziende censite dalla Camera di Commercio al 31/12/2005.¹⁹

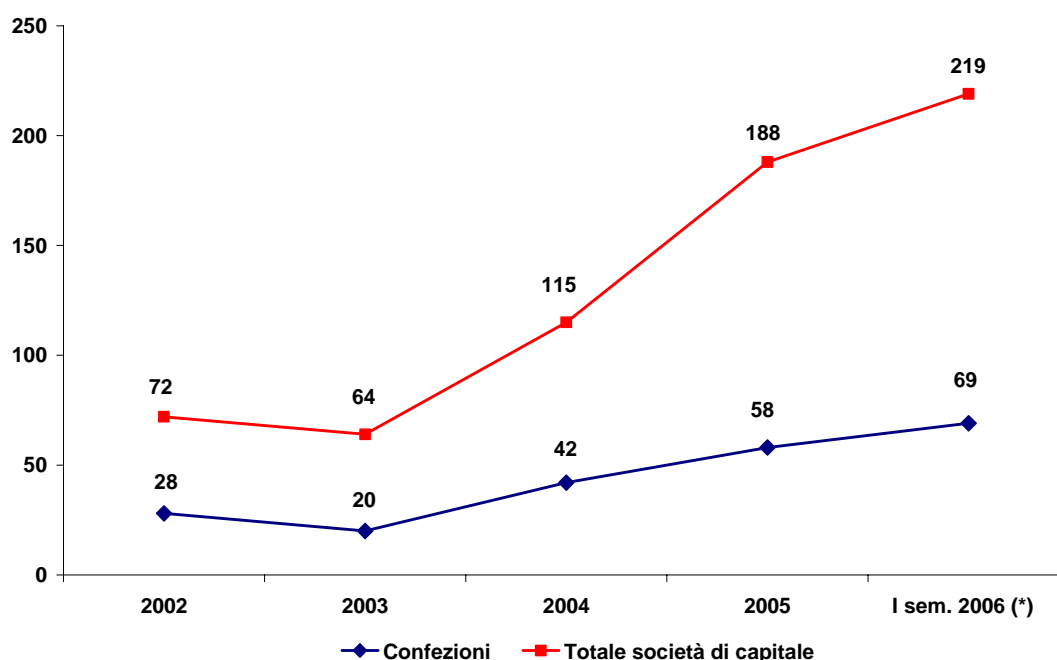
Tavola 65 – Ditte cinesi attive nella Provincia di Prato al 31/12/2005. Distribuzione per settore attività e forma giuridica

Forma giuridica \ Settore di attività	Ditte Individuali	Società di persone	Società di capitale	Altre Forme	Totale
Agricoltura e Pesca	2	0	0	0	2
Manifatturiero	1.785	78	82	0	1.945
Industrie tessili	130	8	21	0	159
Confezioni	1.554	62	58	0	1.674
Costruzioni	13	0	0	0	13
Commercio	228	44	69	0	341
Grossisti e intermediari	103	29	62	0	194
Dettaglio	124	15	7	0	146
Alberghi e ristoranti	12	18	2	0	32
Servizi	43	9	26	3	81
Trasporti	22	1	4	0	27
Credito e assicurazioni	1	0	1	0	2
Attività immobiliari	9	6	17	0	32
Attività Informatiche	3	0	1	0	4
Servizi pubblici, sociali e personali	2	1	2	0	5
Imprese non classificate	0	0	0	0	0
TOTALE imprese a esclusiva conduzione cinese	2.083	149	179	3	2.414
<i>Imprese a conduzione mista</i>	-	18	9	0	27
TOTALE	2.083	167	188	3	2.441

Fonte: Ufficio Studi Camera di Commercio di Prato

¹⁹ Come noto, infatti, i cinesi che operano a Prato sono prevalentemente impegnati nella produzione di abbigliamento; cfr. (Toccafondi:2005).

Tavola 66 – L'evoluzione delle società di capitale: confezioni e in totale(*)



Fonte: Ufficio Studi Camera di Commercio di Prato.

(*) Le elaborazioni sono state effettuate utilizzando l'archivio del Registro delle Imprese aggiornato al 31 luglio 2006. I dati quindi possono non tener conto delle eventuali variazioni intervenute a seguito di istruttorie in corso alla data di estrazione dell'archivio, ma riferite al 1° semestre 2006.

Si tratta in ogni caso di un'indagine pilota che si affianca ai lavori di ricerca già disponibili sull'imprenditorialità cinese del distretto di Prato, e che ha l'obiettivo di fornire dati quantitativi per migliorare la lettura delle scelte strategiche di questi imprenditori e i loro effetti sulla dimensione economico-finanziaria del distretto.

Occorre sottolineare che l'analisi soffre di alcuni limiti riconducibili alla disponibilità dei dati. Per condurre analisi con un'accettabile rilevanza statistica delle numerosità considerate, infatti, ci siamo limitati a considerare i bilanci delle società appartenenti al comparto più numeroso (confezioni) con riferimento agli anni 2004-2005 (anni in cui le società di capitale raggiungono una soglia numerica significativa). Seguendo questi criteri sono stati analizzati i bilanci di 25 società, con una vita media di poco superiore ai tre anni (min. 1,42 anni; max. 9,87 anni) e con fatturato medio pari a circa 2,4 milioni di euro (min.0,36 ml; max.8,8 ml).

Le aziende di confezioni gestite da imprenditori cinesi registrano una crescita in termini di fatturato e di valore aggiunto (Tavola 67). Rispetto al comparto delle confezioni, sopra analizzato, è opportuno notare come gli imprenditori cinesi registrino un più deciso incremento del fatturato che si accompagna anche ad una lieve riduzione dell'incidenza del valore aggiunto, ciò a differenza del comparto che nel 2005 registra un tangibile passo indietro nel valore aggiunto. Appare opportuno rilevare, tuttavia, che l'incidenza del valore aggiunto sul fatturato degli imprenditori cinesi è meno della metà rispetto al comparto delle confezioni in generale (

Tavola 68).

Tavola 67– Gli indici di sviluppo

	2004	2005
Numero Indice dei ricavi	100,00	115,01
Numero Indice del Valore aggiunto	100,00	106,22
Numero Indice Immobilizzazioni nette	100,00	113,17

Tavola 68– Il Conto Economico dei confezionisti cinesi

Numero Imprese	25	25
ANNO	2004	2005
(+) Valore della produzione operativa	100,52%	101,99%
Ricavi delle vendite	100,00%	100,00%
Variazione Rimanenze (Prodotti finiti e lavori in corso)	0,52%	1,99%
Incrementi immobilizzazioni	0,00%	0,00%
(-) Costi esterni	92,77%	94,83%
Consumi (Acquisti + Variazione delle rimanenze)	57,82%	55,33%
Servizi	31,82%	36,34%
Godimento beni di terzi	3,13%	3,16%
(=) Valore aggiunto	7,76%	7,16%
(-) Personale	4,52%	3,26%
(=) Margine operativo lordo (MOL)	3,24%	3,90%
(-) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1,00%	0,89%
(=) Margine operativo netto (MON)	2,24%	3,02%
(+) Proventi e oneri non caratteristici	0,32%	-0,55%
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	2,57%	2,47%
(+) Proventi e perdite finanziari	0,18%	0,02%
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	2,75%	2,49%
(-) Oneri finanziari	0,87%	0,63%
(=) Risultato ordinario	1,88%	1,86%
(+) Rettifiche attività finanziarie	0,00%	0,00%
(+) Proventi e oneri straordinari	-0,12%	0,62%
(=) Risultato Ante imposte	1,75%	2,48%
(-) Imposte	1,03%	1,42%
(=) Utile (perdita) esercizio	0,73%	1,06%

È interessante anche soffermarsi sull'indice di sviluppo delle immobilizzazioni nette che nel 2005 si incrementa del 13%. Anche in questo caso, tuttavia, occorre notare come le imprese cinesi si caratterizzino per avere una struttura molto leggera, in cui le immobilizzazioni in rapporto all'attivo sono meno della metà rispetto al comparto delle confezioni in generale (Tavola 69).

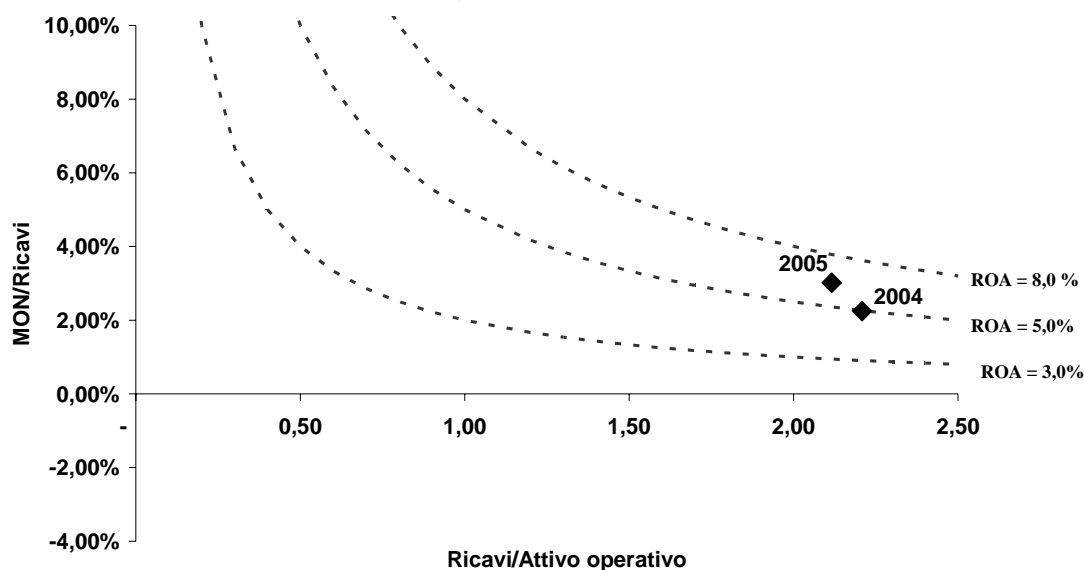
Tavola 69 - Lo Stato Patrimoniale dei confezionisti cinesi

	2004	2005
(a) ATTIVO IMMOBILIZZATO	6,98%	8,14%
Immobilizzazioni materiali	5,05%	4,52%
Immobilizzazioni immateriali	1,04%	1,06%
Immobilizzazioni finanziarie	0,89%	2,56%
(b) ATTIVITA` CORRENTI	93,02%	91,86%
Rimanenze	12,02%	12,63%
Crediti a breve	71,02%	68,27%
Attività finanziarie	0,35%	0,30%
Disponibilità liquide	9,63%	10,65%
(c) TOTALE ATTIVO (a+b)	100,00%	100,00%
(d) PATRIMONIO NETTO	7,14%	7,30%
(e) PASSIVITA` DIFFERITE	6,75%	8,01%
(f) PASSIVITA` CORRENTI	86,11%	84,69%
(g) TOTALE PASSIVO + NETTO (d+e+f)	100,00%	100,00%

Si confermano, quindi, le analisi che definiscono le imprese cinesi come *labour intensive*, a basso valore aggiunto e con un ridotto contenuto tecnologico.

Nel caso degli imprenditori cinesi lo sviluppo del fatturato influenza positivamente la redditività (Tavola 71). In particolare, si assiste ad un incremento della redditività operativa (ROA) di quasi 1,5 punti percentuali, da attribuire esclusivamente ad una crescita del margine sulle vendite (ROS). Volendo dare una lettura strategica all'andamento del ROS e della rotazione del capitale (Capital Turnover) sembra di intravedere la tendenza di questi imprenditori a spostarsi sulle fasce più alte del mercato, richiedendo un premium price (Tavola 70). Interpretazione che sembra avvalorare l'ipotesi che emerge dall'analisi condotta per conto dell'Osservatorio Regionale Toscano sull'Artigianato (ORTA) da Lorenzo Zanni su un campione di 50 aziende del distretto dove s'intravede un'attenzione non solo a fattori quali il prezzo e la rapidità di consegna, ma anche la qualità.

Tavola 70 – L'andamento delle componenti del ROA



La voce di costo che più influenza il recupero nei margini è il costo del lavoro la cui incidenza sul fatturato nel 2005 è del 3,36%, ossia 1,25 punti percentuali in meno rispetto al precedente esercizio. Occorre sottolineare che questa diminuzione del costo del lavoro potrebbe essere legata anche ad una maggiore esternalizzazione delle produzioni da parte delle società nei confronti delle imprese meno strutturate. Questa ipotesi è avvalorata anche dall'incremento registrato nella voce spese per servizi (+4,5 punti percentuali) che accoglie fra l'altro i costi dei subfornitori.

L'ipotizzata scelta di esternalizzare, in ogni caso, ha portato i suoi frutti in termini di produttività del lavoro misurata dal CLUP. Il rapporto fra il costo del lavoro ed il valore aggiunto, infatti, sintetizza il successo di una politica di esternalizzazione, migliorando di quasi 13 punti percentuali.

Tavola 71 – La redditività dell'Attivo e le sue componenti

	2004	2005
MON/Attivo Operativo	4,96%	6,38%
MON/Ricavi	2,24%	3,02%
Costo del lavoro/Valore Aggiunto	58,21%	45,52%
Ricavi/Attivo operativo	2,21	2,12

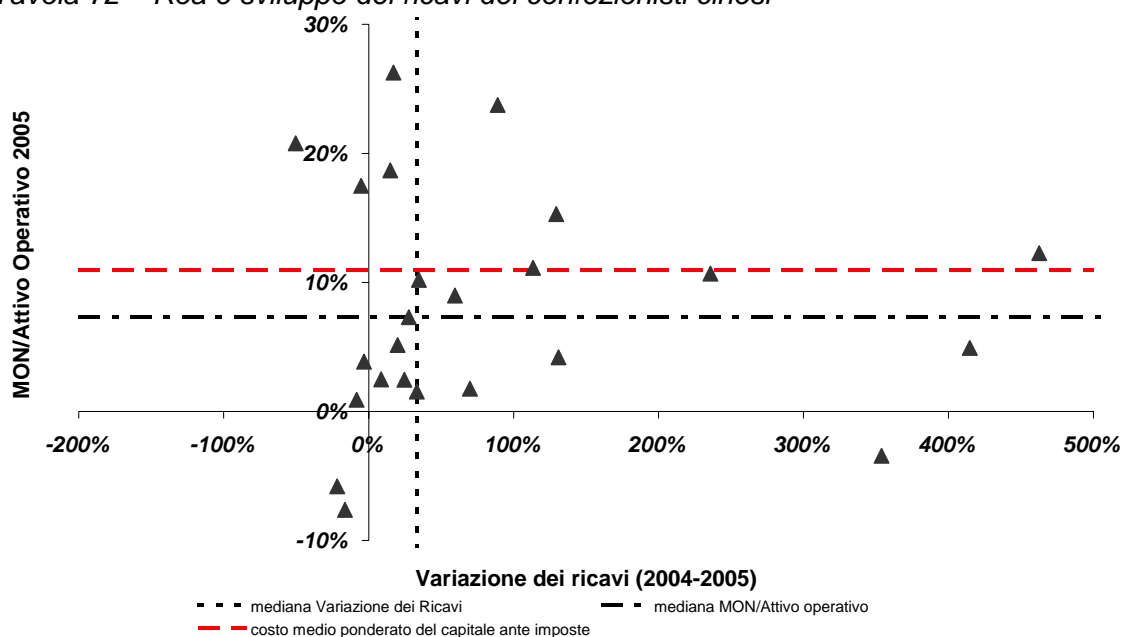
Guardando alle singole aziende (Tavola 72), si nota una minore dispersione dei risultati rispetto al comparto delle confezioni già analizzato, soprattutto è evidente l'addensarsi delle

aziende nel quadrante di nord-est. A tale proposito solo 6 aziende hanno diminuito il loro fatturato e solo 3 di queste in misura superiore al 10%.

A livello di redditività solo 3 aziende operano con un ROA negativo. Confrontando il ROA con il costo medio ponderato del capitale ante imposte si osserva che circa il 36% delle imprese cinesi creano valore.

Inoltre, appare opportuno osservare come sul piano della redditività si manifestino ampie differenze fra impresa e impresa. Tale fenomeno potrebbe essere la conferma di una tendenza all'attuazione di strategie di differenziazione tra le imprese di confezioni cinesi.

Tavola 72 – Roa e sviluppo dei ricavi dei confezionisti cinesi



Dal punto di vista della solidità le imprese appaiono fortemente sottocapitalizzate (Tavola 69) anche se la bassa incidenza degli oneri finanziari fa pensare ad uno scarso ricorso all'indebitamento bancario. Il forte peso del capitale circolante netto appare, dunque, legato a componenti commerciali più che finanziari.

Infine, non destano preoccupazione gli indici di copertura degli oneri finanziari e il payback dei debiti a medio lungo termine (Tavola 73 - Tavola 74).

Tavola 73 - Il tasso di copertura degli oneri finanziari

	2004	2005
MOL/ Oneri Finanziari	3,72	6,17
Tassi annuali di variazione		65,71%

Tavola 74– Il payback period delle passività differite

	2004	2005
Passività differite/Cash Flow	1,99	2,25
Tassi annuali di variazione		12,91%

I dati che emergono dai bilanci sono da ritenere una conferma di quanto già emerso in precedenti studi e quanto di recente evidenziato dall'analisi empirica di Zanni che sottolinea come: «l'imprenditoria cinese sembra al momento autosufficiente e apparentemente estranea al circuito tradizionale del credito bancario, quando necessario, sembra attivarsi un circuito parallelo di micro-credito fatto da parenti ed amici che permette l'avvio dell'impresa. Solo nel caso di vere e proprie imprese leader ci si apre al credito bancario per finanziare progetti di investimento di maggior respiro».

APPENDICE

A. Note metodologiche

A.1. La banca dati utilizzata

L'analisi quantitativa è stata condotta impiegando indici e flussi finanziari costruiti a partire dai dati di bilancio disponibili nella banca dati AIDA. AIDA è una banca dati contenente informazioni finanziarie, anagrafiche e commerciali su oltre 500.000 società di capitale che operano in Italia. La fonte originaria dei dati è rappresentata dal bilancio depositato dall'impresa presso la Camera di Commercio che viene acquisito direttamente presso InfoCamere. Per maggiori informazioni si consulti <<http://www.bvdep.com/AIDA.html>>.

Con riguardo agli esercizi oggetto di analisi, sono stati considerati i bilanci delle imprese con fatturato superiore a € 1.000.000. Tale scelta si è resa necessaria in quanto, avendo costruito un campione chiuso, questo era il limite minimo di fatturato per i bilanci presenti in AIDA fino all'anno 2001.

Il *dataset* AIDA è stato sottoposto a una serie di controlli al fine di eliminare quei bilanci che non presentavano i requisiti necessari a garantire il corretto svolgimento dell'analisi. In particolare, sono stati esclusi i bilanci:

- consolidati;
- relativi ad imprese prive del codice attività;
- relativi ad imprese senza codice fiscale e quelli duplicati, in modo che ogni bilancio comparisse nel *dataset* una volta sola.

A.2. I criteri di riclassificazione e di scelta degli indicatori

La costruzione degli indici è stata possibile solo dopo aver riclassificato opportunamente i bilanci estratti dal *dataset* menzionato. L'utilizzo degli schemi civilistici ha richiesto uno sforzo di omogeneizzazione dei prospetti riclassificati per accogliere i dati di imprese che presentavano il bilancio in forma più dettagliata (bilancio ordinario) e di altre che presentavano un bilancio più sintetico (bilancio abbreviato).

A.2.1. La riclassificazione

In Italia, il Codice Civile consente, alle imprese che soddisfano precisi requisiti, il deposito del bilancio in forma abbreviata (art. 2435 bis Cod.Civ.).²⁰ In pratica, ci si trova di fronte a un

²⁰ **Art. 2435-bis. (Bilancio in forma abbreviata).**

1. Le società, che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, possono redigere il bilancio in forma abbreviata quando, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non abbiano superato due dei seguenti limiti:

1. totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale: 3.125.000 euro;
2. ricavi delle vendite e delle prestazioni: 6.250.000 euro;
3. dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

2. Nel bilancio in forma abbreviata lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'articolo 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani; le voci A e D dell'attivo possono essere comprese nella voce CII; dalle voci BI e BII dell'attivo devono essere detratti in forma esplicita gli ammortamenti e le svalutazioni; la voce E del passivo può essere compresa nella voce D; nelle voci CII dell'attivo e D del passivo devono essere separatamente indicati i crediti e i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

3. Nel Conto Economico del bilancio in forma abbreviata le seguenti voci previste dall'articolo 2425 possono essere tra loro raggruppate:

voci A2 e A3

voci B9(c), B9(d), B9(e)

voci B10(a), B10(b), B10(c)

voci C16(b) e C16(c)

voci D18(a), D18(b), D18(c)

voci D19(a), D19(b), D19(c)

bilancio semplificato, previsto per le società di dimensioni più piccole. La semplificazione è data dalla possibilità di redigere uno Stato Patrimoniale meno articolato, un Conto Economico più snello e una Nota integrativa che riporti solo alcune delle indicazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile.²¹

In particolare:

- a. lo Stato Patrimoniale in forma abbreviata comporta una perdita di informazioni notevole rispetto a quello in forma ordinaria. Le semplificazioni più importanti sono legate alla possibilità di riportare, nello Stato Patrimoniale "abbreviato", solo le macro-classi contrassegnate da lettere maiuscole e le classi, indicate con i numeri romani. Ciò comporta l'impossibilità di distinguere la natura commerciale o finanziaria dei crediti e dei debiti;
- b. il Conto Economico in forma abbreviata subisce semplificazioni di portata minore rispetto allo Stato Patrimoniale. Si ammette, infatti, solo la possibilità di operare raggruppamenti di alcune voci.

Al momento di riclassificare i prospetti di bilancio le problematiche più importanti riguardano, di conseguenza, lo Stato Patrimoniale. A tal fine si presentano le seguenti possibilità:

1. optare per un solo prospetto di Stato Patrimoniale minimale che consenta di gestire sia i bilanci ordinari sia quelli abbreviati;
2. optare per due prospetti di Stato Patrimoniale, uno minimale per tutte le aziende ed un altro più articolato che si alimenta con i dati delle aziende che redigono il bilancio in forma più dettagliata.

Per evitare un'eccessiva perdita di informazioni, la scelta è ricaduta sulla seconda opzione. Infatti:

1. la facoltà di redigere il bilancio abbreviato è data come opzionale dal legislatore: vi sono imprese che comunque redigono il bilancio ordinario indipendentemente dal fatto di rientrare nei limiti dell'abbreviato;
2. a partire dall'anno 2005 la banca dati AIDA consente, per le imprese che optano per l'abbreviato, di ricostruire le voci dello Stato Patrimoniale omesse nel prospetto civilistico. Vengono cioè lette, analizzate e controllate le Note integrative di queste società e le informazioni disponibili sono inserite in formato numerico su Aida.

Lo Stato Patrimoniale abbreviato, da ora in avanti denominato "*Stato Patrimoniale sintetico*", viene costruito per tutte le imprese e si presenta come riportato in (*Tavola 75*).

4. Nel Conto Economico del bilancio in forma abbreviata nella voce E20 non è richiesta la separata indicazione delle plusvalenze e nella voce E21 non è richiesta la separata indicazione delle minusvalenze e delle imposte relative a esercizi precedenti.

5. Nella nota integrativa sono omesse le indicazioni richieste dal numero 10 dell'articolo 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'articolo 2427 e dal numero 1) del comma 1 dell'articolo 2427-bis; le indicazioni richieste dal numero 6) dell'articolo 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

6. Qualora le società indicate nel primo comma forniscano nella nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428, esse sono esonerate dalla redazione della relazione sulla gestione.

7. Le società che a norma del presente articolo redigono il bilancio in forma abbreviata devono redigerlo in forma ordinaria quando per il secondo esercizio consecutivo abbiano superato due dei limiti indicati nel primo comma.

²¹ Per un esame della struttura e del contenuto del cosiddetto "bilancio in forma abbreviata" si veda Giunta - Pisani (2005).

Tavola 75 - Il prospetto di Stato Patrimoniale sintetico

Stato Patrimoniale sintetico	2001	2002	2003	2004	2005
(a) ATTIVO IMMOBILIZZATO Immobilizzazioni materiali Immobilizzazioni immateriali Immobilizzazioni finanziarie					
(b) ATTIVITA' CORRENTI Rimanenze Crediti a breve Attività finanziarie Disponibilità liquide					
(c) TOTALE ATTIVO (a+b)	100%	100%	100%	100%	100%
(d) PATRIMONIO NETTO					
(e) PASSIVITA' DIFFERITE					
(f) PASSIVITA' CORRENTI					
(g) TOTALE PASSIVO + NETTO (d+e+f)	100%	100%	100%	100%	100%

Lo Stato Patrimoniale più articolato, invece, è calcolabile per le sole imprese per le quali sono disponibili il dettaglio delle voci contenute nella classe Crediti (C.II) dell'attivo e nella macro classe Debiti (D) del passivo. Si tratta in particolare di voci quali:

- a. Crediti verso clienti
- b. Crediti verso controllate
- c. Crediti verso collegate
- d. Crediti verso controllanti
- e. Crediti tributari
- f. Crediti per imposte anticipate
- g. Crediti verso altri
- h. Obbligazioni
- i. Obbligazioni convertibili
- j. Debiti verso soci per finanziamenti
- k. Debiti verso banche
- l. Debiti verso altri finanziatori
- m. Acconti/anticipi
- n. Debiti verso fornitori
- o. Titoli di credito
- p. Debiti verso controllate
- q. Debiti verso collegate
- r. Debiti verso controllanti
- s. Debiti tributari
- t. Debiti verso ist. di previdenza
- u. Altri debiti

Per ciascuna di queste voci è, inoltre, possibile evidenziare gli importi che scadono entro e oltre l'esercizio.

La riclassificazione utilizzata per lo Stato Patrimoniale più articolato è quella di "pertinenza gestionale", nella configurazione a "Capitale Investito – Capitale Raccolto" (Tavola 76).

Tavola 76 - Il prospetto di Stato Patrimoniale sintetico Capitale Investito – Capitale Raccolto

Stato Patrimoniale "Capitale Investito/Capitale Raccolto"	2001	2002	2003	2004	2005
(a) INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO Crediti Rimanenze Altri crediti					
(b) FINANZIAMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO Fornitori Altri debiti commerciali					
(c) CCNc (a-b)					
(d) INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA Immobilizzazioni materiali Immobilizzazioni immateriali					
(e) FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA TFR Fondi rischi e oneri					
(f) INVESTIMENTI STRUTTURALI NETTI (d-e)					
(g) COIN (c+f)					
(h) INVESTIMENTI FINANZIARI Immobilizzazioni finanziarie Attività finanziarie Disponibilità liquide					
(i) CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN) (g+h)	100%	100%	100%	100%	100%
(k) DEBITI FINANZIARI Banche a medio-lungo termine Banche a breve termine Altri debiti finanziari					
(j) PATRIMONIO NETTO					
(l) CAPITALE RACCOLTO (k+j)	100%	100%	100%	100%	100%

Si fa rilevare che alcuni bilanci presentano problemi di quadratura, nel senso che l'attivo totale non risulta uguale alla somma delle passività e del patrimonio netto. Dato che tale problema è stato comunque riscontrato in un numero relativamente basso di casi, nelle elaborazioni tali discrepanze sono state evidenziate in una posta residuale ("arrotondamenti") che nei prospetti qui illustrati è sommata al patrimonio netto. Gli indicatori di cui alla sezione successiva sono stati invece calcolati sui valori del patrimonio netto così come emergono dal bilancio.

Per quanto riguarda il Conto Economico, nonostante le limitazioni informative del bilancio abbreviato, non si ritiene necessario prevedere due prospetti. Il modello proposto (Valore della Produzione e Valore Aggiunto) viene costruito con un grado di sintesi opportunamente tarato sulla base delle informazioni disponibili nei bilanci in forma abbreviata. Di seguito, per ciascuna delle voci indicate separatamente nell'art. 2425 del Codice Civile e che possono essere raggruppate, ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, sono forniti dettagli sulla loro collocazione nel prospetto di Conto Economico riclassificato.

In particolare, le voci raggruppabili sono le seguenti:

- 1) nel valore della produzione, le voci A.2 "variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" e A.3 "variazioni dei lavori in corso su ordinazione". Tale raggruppamento ha richiesto di costruire un Conto Economico che sintetizzi in un'unica voce la variazione delle suddette

rimanenze. A tal fine si segnala come la banca dati AIDA preveda un'apposita posta "A.2. + A.3. *Totale Variazioni*" che permette di gestire la facoltà delle imprese di raggruppare tali voci.

- 2) Tra i costi della produzione, nella voce B.9 "costo del lavoro", le sotto-voci B.9.c "trattamento di fine rapporto", B.9.d "trattamento di quiescenza e simili", B.9.e "altri costi". Anche in questo caso il Conto Economico è stato costruito sintetizzando in una sola voce il costo complessivo del personale. A tal fine si segnala come la banca dati AIDA preveda un'apposita posta "*B.9.f. TFR + quiescenza + altri costi*" che permette di gestire la facoltà delle imprese di raggruppare tali voci.
- 3) Tra i costi della produzione, nella voce B.10 "ammortamenti e svalutazioni", le sottovoci B.10.a "ammortamento delle immobilizzazioni immateriali", B.10.b "ammortamento delle immobilizzazioni materiali" e B.10.c "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Seguendo la stessa impostazione già utilizzata in precedenza il Conto Economico riclassificato espone una sola voce relativa ad ammortamenti accantonamenti e svalutazioni. A tal fine si segnala come la banca dati AIDA preveda un'apposita posta "*B.10.a+b+c. Amm. e svalut. delle immob.*" che permette di gestire la facoltà delle imprese di raggruppare tali voci.
- 4) Tra i proventi e oneri finanziari, nella voce C.16 "altri proventi finanziari", le sottovoci C.16.b "da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni" e C.16.c "da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni". Tutte queste poste sono considerate parte dei proventi finanziari. A tal fine si segnala come la banca dati AIDA preveda un'apposita posta "*C.16.b+c. Proventi da Titoli*" che permette di gestire la facoltà delle imprese di raggruppare tali voci.
- 5) Tra le rettifiche di valore di attività finanziarie, nella voce D.18 "rivalutazioni" e D.19 "svalutazioni", le sotto-voci a. "di partecipazioni", b. "di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni". In sede di riclassificazione tutte le voci riconducibili alle "rettifiche di attività finanziarie" vengono considerate come componenti non ordinari.

Il Conto Economico utilizzato nelle analisi è quello presentato in *Tavola 77*.

Tavola 77 - Il prospetto di Conto Economico riclassificato

Conto Economico riclassificato	2001	2002	2003	2004	2005
(+) Valore della produzione					
Ricavi delle vendite	100%	100%	100%	100%	100%
Variazione Rimanenze (Prodotti finiti e lavori in corso)					
Incrementi immobilizzazioni					
(-) Costi esterni					
Consumi (Acquisti + Variazione delle rimanenze)					
Servizi					
Godimento beni di terzi					
(=) Valore aggiunto					
(-) Personale					
(=) Margine operativo lordo (MOL)					
(-) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni					
Ammortamenti immateriali					
Ammortamenti materiali					
Svalutazioni					
Ammortamenti e svalutazioni					
Accantonamenti per rischi e altri					
(=) Margine operativo netto (MON)					
(+) Proventi e oneri non caratteristici					
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)					
(+) Proventi e perdite finanziari					
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)					
(-) Oneri finanziari					
(=) Risultato ordinario					
(+) Rettifiche attività finanziarie					
(+) Proventi e oneri straordinari					
(=) Risultato Ante imposte					
(-) Imposte					
(=) Utile (perdita) esercizio					

Di seguito si presentano, sotto forma di tavole sinottiche, i criteri utilizzati nel passaggio dai prospetti civilistici ai prospetti riclassificati (*Tavola 78 - Tavola 79*).

Tavola 78 - La logica utilizzata per la riclassificazione del prospetto di Stato Patrimoniale

	CAPITALE INVESTITO - CAPITALE RACCOLTO	MODELLO SINTETICO
A. CREDITI VERSO SOCI	A detrazione del Patrimonio Netto	A detrazione del Patrimonio Netto (se i crediti sono indicati)
B. TOTALE IMMOBILIZZAZIONI con sep. indicazione...		
B.I. TOTALE IMMOB. IMMATERIALI		
B.I.1. Costi impianto e ampl. B.I.2. Costi ricerca e pubb. B.I.3. Diritti brevetto ind. B.I.4. Concessioni, licenze B.I.5. Avviamento B.I.6. Imm. in corso B.I.7. Altre immobiliz. Immateriali Fondo amm.to Immob. Immateriali	INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA (IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI)	ATTIVO IMMOBILIZZATO (IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI)
B.II. TOTALE IMMOB. MATERIALI		
B.II.1. Terreni e fabbricati B.II.2. Impianti B.II.3. Attrez. industriali B.II.4. Altri beni B.II.5. Imm. in corso/acconti Fondo amm.to Immob. Materiali	INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA (IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI)	ATTIVO IMMOBILIZZATO (IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI)
B.III. TOTALE IMMOB. FINANZIARIE		
B.III.1. TOT Partecipazioni B.III.1.a. Imprese controllate B.III.1.b. Imprese collegate B.III.1.c. Imprese controllanti B.III.1.d. Altre imprese B.III.2. TOT CREDITI Imm. Fin. B.III.2.a. Cred. vs Controllate entro B.III.2.a. Cred. vs Controllate oltre B.III.2.b. Cred. vs Collegate entro B.III.2.b. Cred. vs Collegate oltre B.III.2.c. Cred. vs Controllanti entro B.III.2.c. Cred. vs Controllanti oltre B.III.2.d. Cred. vs Altri entro B.III.2.d. Cred. vs Altri oltre B.III.>>> CREDITI FIN. A BREVE B.III.>>> CREDITI FIN. A OLTRE B.III.3. Altri titoli B.III.4. Azioni proprie Azioni proprie	INVESTIMENTI FINANZIARI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)	ATTIVO IMMOBILIZZATO (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)
	A detrazione del Patrimonio Netto	A detrazione del Patrimonio Netto
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I. TOTALE RIMANENZE		
C.I.1. Materie prime C.I.2. Prodotti semilav./in corso C.I.3. Lavori in corso C.I.4. Prodotti finiti C.I.5. Acconti	INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO (RIMANENZE)	ATTIVITA' CORRENTI (RIMANENZE)

./ segue

./ segue

C.II. TOTALE CREDITI		
C.II.1. Cred. vs Clienti entro	INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO (CREDITI)	ATTIVITA' CORRENTI (CREDITI A BREVE)
C.II.1. Cred. vs Clienti oltre		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
C.II.2. Cred. vs Controllate entro		ATTIVITA' CORRENTI (CREDITI A BREVE)
C.II.2. Cred. vs Controllate oltre	INVESTIMENTI FINANZIARI (ATTIVITA' FINANZIARIE)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
C.II.3. Cred. vs Collegate entro	INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO (CREDITI)	ATTIVITA' CORRENTI (CREDITI A BREVE)
C.II.3. Cred. vs Collegate oltre	INVESTIMENTI FINANZIARI (ATTIVITA' FINANZIARIE)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
C.II.4. Cred. vs Controllanti entro	INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO (CREDITI)	ATTIVITA' CORRENTI (CREDITI A BREVE)
C.II.4. Cred. vs Controllanti oltre	INVESTIMENTI FINANZIARI (ATTIVITA' FINANZIARIE)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
C.II.4.bis Cred. tributari entro	INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO (ALTRI CREDITI)	ATTIVITA' CORRENTI (CREDITI A BREVE)
C.II.4.bis Cred. tributari oltre		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
C.II.4.ter Cred. per imposte anticipate entro		ATTIVITA' CORRENTI (CREDITI A BREVE)
C.II.4.ter Cred. per imposte anticipate oltre		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
C.II.5. Cred. vs Altri entro		ATTIVITA' CORRENTI (CREDITI A BREVE)
C.II.5. Cred. vs Altri oltre		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
C.III. TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		
C.III.1. Partec.ni in Controllate	INVESTIMENTI FINANZIARI (ATTIVITA' FINANZIARIE)	ATTIVITA' CORRENTI (ATTIVITA' FINANZIARIE)
C.III.2. Partec.ni in Collegate		
C.III.3. Partec.ni in Controllanti		
C.III.4. Altre Partec.ni		
C.III.5. Azioni proprie	A detrazione del Patrimonio Netto	A detrazione del Patrimonio Netto
C.III.6. Altri titoli	INVESTIMENTI FINANZIARI (ATTIVITA' FINANZIARIE)	ATTIVITA' CORRENTI (ATTIVITA' FINANZIARIE)
C.IV. TOT. DISPON. LIQUIDE		
C.IV.1. Depositi bancari	INVESTIMENTI FINANZIARI (DISPONIBILITA' FINANZIARIE)	ATTIVITA' CORRENTI (DISPONIBILITA' LIQUIDE)
C.IV.2. Assegni		
C.IV.3. Denaro in cassa		
D. RATEI E RISCONTI		
Disaggio su prestiti	INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO (ALTRI CREDITI)	ATTIVITA' CORRENTI (CREDITI A BREVE)

./ segue

./ segue

PASSIVO EX ART. 2424 Cod.Civ.	CAPITALE INVESTITO - CAPITALE RACCOLTO	MODELLO SINTETICO
A. TOTALE PATRIMONIO NETTO		
A.I. Capitale sociale A.II. Riserva da sovrapprezzo A.III. Riserva di rivalutazione A.IV. Riserva legale A.V. Riserva statutaria A.VI. Riserva azioni proprie A.VII. Altre riserve A.VIII. Utile/perdita a nuovo A.IX. Utile/perdita di esercizio	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO
B. TOTALE FONDI RISCHI		
B.1. Fondo di Quiescenza B.2. Fondo Imposte anche differite B.3. Altri Fondi	ALTRI FINANZIAMENTI OPERATIVI	PASSIVITA' DIFFERITE
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	ALTRI FINANZIAMENTI OPERATIVI	
D. TOTALE DEBITI		
D.1. Obblig.ni entro	DEBITI FINANZIARI (ALTRI DEBITI FINANZIARI)	PASSIVITA' CORRENTI
D.1. Obblig.ni oltre		PASSIVITA' DIFFERITE
D.2. Obblig.ni convert. entro		PASSIVITA' CORRENTI
D.2. Obblig.ni convert. oltre		PASSIVITA' DIFFERITE
D.3. Soci per Finanziamenti entro	AD INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO	PASSIVITA' CORRENTI
D.3. Soci per Finanziamenti oltre		PASSIVITA' DIFFERITE
D.4. Banche entro	DEBITI FINANZIARI (BANCHE A BREVE)	PASSIVITA' CORRENTI
D.4. Banche oltre	DEBITI FINANZIARI (BANCHE A MEDIO LUNGO)	PASSIVITA' DIFFERITE
D.5. Altri finanziatori entro	DEBITI FINANZIARI (ALTRI DEBITI FINANZIARI)	PASSIVITA' CORRENTI
D.5. Altri finanziatori oltre		PASSIVITA' DIFFERITE
D.6. Acconti entro	FINANZIAMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO (FORNITORI)	PASSIVITA' CORRENTI
D.6. Acconti oltre		PASSIVITA' DIFFERITE
D.7. Fornitori entro		PASSIVITA' CORRENTI
D.7. Fornitori oltre		PASSIVITA' DIFFERITE
D.8. Titoli di credito entro	DEBITI FINANZIARI (ALTRI DEBITI FINANZIARI)	PASSIVITA' CORRENTI
D.8. Titoli di credito oltre		PASSIVITA' DIFFERITE
D.9. Imprese Controllate entro	FINANZIAMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO (FORNITORI)	PASSIVITA' CORRENTI
D.9. Imprese Controllate oltre	DEBITI FINANZIARI (ALTRI DEBITI FINANZIARI)	PASSIVITA' DIFFERITE
D.10. Imprese Collegate entro	FINANZIAMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO (FORNITORI)	PASSIVITA' CORRENTI
D.10. Imprese Collegate oltre	DEBITI FINANZIARI (ALTRI DEBITI FINANZIARI)	PASSIVITA' DIFFERITE

./ segue

./ segue

D.11. Controllanti entro	FINANZIAMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO (FORNITORI)	PASSIVITA' CORRENTI
D.11. Controllanti oltre	DEBITI FINANZIARI (ALTRI DEBITI FINANZIARI)	PASSIVITA' DIFFERITE
D.12. Debiti Tributari entro	FINANZIAMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO (ALTRI DEBITI COMMERCIALI)	PASSIVITA' CORRENTI
D.12. Debiti Tributari oltre		PASSIVITA' DIFFERITE
D.13. Istituti previdenza entro		PASSIVITA' CORRENTI
D.13. Istituti previdenza oltre		PASSIVITA' DIFFERITE
D.14. Altri Debiti entro		PASSIVITA' CORRENTI
D.14. Altri Debiti oltre		PASSIVITA' DIFFERITE
E. RATEI E RISCONTI Aggio sui prestiti	FINANZIAMENTI LEGATI AL CICLO OP. (ALTRI DEBITI COMMERCIALI)	PASSIVITA' CORRENTI

Tavola 79 - La logica utilizzata per la riclassificazione del prospetto di Conto Economico

CONTO ECONOMICO EX ART. 2425 Cod.Civ.	MODELLO A VALORE DELLA PRODUZIONE VALORE AGGIUNTO
A. TOT. VAL. DELLA PRODUZIONE	
A.1. Ricavi vendite e prestazioni	VALORE DELLA PRODUZIONE (RICAVI DI VENDITA)
A.2. Var. rimanenze prodotti	VALORE DELLA PRODUZIONE (VARIAZIONE DELLE RIMANENZE)
A.3. Variazione lavori	
A.4. Incrementi di immob.	VALORE DELLA PRODUZIONE (INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI)
A.5. Altri ricavi Contributi in conto esercizio	PROVENTI E ONERI NON CARATTERISTICI
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	
B.6. Materie prime e consumo	COSTI ESTERNI (CONSUMI)
B.7. Servizi	COSTI ESTERNI (SERVIZI)
B.8. Godimento beni di terzi	COSTI ESTERNI (GODIMENTO BENI DI TERZI)
B.9. Totale costi del personale B.9.a. Salari e stipendi B.9.b. Oneri sociali B.9.c. Tratt. fine rapporto B.9.d. Tratt. di quiescenza B.9.e. Altri costi B.9.f. TFR + quiescenza + altri costi	PERSONALE
B.10. TOT Ammortamenti e svalut.	
B.10.a. Amm. Immob. Immat.	AMMORTAMENTI IMMATERIALI
B.10.b. Amm. Immob. Mat.	AMMORTAMENTI MATERIALI
B.10.c. Altre svalut. Immob.	SVALUTAZIONI
B.10.d. Svalut. crediti	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ALTRI
B.11. Variazione materie	COSTI ESTERNI (CONSUMI)
B.12. Accantonamenti per rischi B.13. Altri accantonamenti	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ALTRI
B.14. Oneri diversi di gestione	PROVENTI ED ONERI NON CARATTERISTICI

./ segue

./ segue

C. TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
C.15. Tot. proventi da partecip. da imprese controllate/collegate C.16. TOT Altri Proventi C.16.a. Da Crediti di cui da Contr/coll C.16.b. Da titoli iscr. imm. C.16.c. Da titoli iscr. att.circol. C.16.b+c. Proventi da Titoli C.16.d. Proventi fin. Diversi di cui da Contr/coll	PROVENTI E PERDITE FINANZIARIE
C.17. TOT Oneri finanziari --> Oneri fin. di cui da Contr/coll	ONERI FINANZIARI
C.17.bis Utili e perdite su cambi	PROVENTI ED ONERI NON CARATTERISTICI
D. TOTALE RETTIFICHE ATT. FINANZ.	
D.18. TOT Rivalutazioni D.18.a. Rivalut. di partec. D.18.b. Rivalut. di altre imm. fin. D.18.c. Rivalut. di titoli D.19. TOT Svalutazioni D.19.a. Svalut. di partec. D.19.b. Svalut. di altre imm. fin. D.19.c. Svalut. di titoli	RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE
E. TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORDINARI	
E.20. Proventi Straordinari Plusvalenze E.21. Oneri Straordinari Imposte es. prec.	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	
22. Totale Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate 22.a Imposte correnti 22.b Imposte differite e anticipate	IMPOSTE
23. UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	

A.2.2. Gli indicatori

Per quanto riguarda gli indicatori, si tratta di calcolare una prima batteria di indici per tutte le aziende sulla base dello Stato Patrimoniale sintetico (*Tavola 80*). Per le imprese che presentano il bilancio dettagliato, si propongono inoltre alcuni indicatori aggiuntivi la cui *ratio* è riconducibile al prospetto di Stato Patrimoniale che evidenzia capitale investito e capitale raccolto (*Tavola 81*).

In entrambi i casi gli indicatori utilizzati per l'analisi sono calcolati convenzionalmente su valori stock di fine anno e non su stock medi. Nel commento dei livelli di redditività sono privilegiati, fra i vari indici calcolati, quelli basati sul confronto fra margini reddituali e dati di flusso, tipicamente il fatturato. Sono, invece, lasciati in secondo piano indici, quali ROE e ROA, che si fondano su stock patrimoniali. Questo perché, nelle imprese di piccola dimensione,

grandezze come il capitale netto perdono molto del loro significato, rendendo, quindi, poco rilevante il valore assunto da tali rapporti.

Tavola 80 - Il sistema di indicatori disponibili per tutte le imprese

	Numeratore	Denominatore
INDICI DI SVILUPPO		
Numero Indice (NI) Ricavi	Ricavi (t)	Ricavi (2001)
Tasso di Variazione (TV) Ricavi	Var. Ricavi (t,t-1)	
NI Ricavi a pr. (2001)	Ricavi (t) pr. (2001)	Ricavi (2001)
TV Ricavi a pr. (2001)	Var. Ricavi (t,t-1) pr. (2001)	Ricavi (t-1) pr. (2001)
Numero Indice Valore Aggiunto (VA)	Val. agg. (t)	Val. agg. (2001)
TV VA	Var. Val. agg. (t,t-1)	Val. agg. (t-1)
NI VA a pr. (2001)	Val. agg. (t) pr. (2001)	Val. agg. (2001)
TV VA a pr. (2001)	Var. VA (t,t-1) pr. (2001)	VA (t-1) pr. (2001)
Numero Indice Invest. Strut. Op. (ISO)	Inv. strutt. op. (t)	Inv. strutt. op. (2001)
Tasso di Variazione ISO	Var. Inv. strutt. op. (t,t-1)	Inv. strutt. op. (t-1)
NI Dipendenti*	Dipendenti (t)	Dipendenti (2001)
TV Dipendenti*	Var. Dipendenti (t,t-1)	Dipendenti (t-1)
REDDITIVITA' NETTA		
ROE	Utile	Patrimonio Netto
ROA	RAOF	Totale Attivo
ROD medio	Oneri finanziari	Passivo - Patrimonio Netto
Quoziente di indebitamento (gearing)	Passivo - Patr. netto	Patrimonio Netto
Incidenza area straordinaria	Risultato ante imposte	Risultato ordinario
Incidenza area tributaria	Utile	Risultato ante imposte
Tax Rate	Imposte	Risultato ante imposte
ROA finanziario (Attivo finanziario)	Proventi/perdite finanziari	Attivo finanziario
ECONOMICITA' OPERATIVA		
ROA operativo	MON	(Totale Attivo - Attivo finanziario)
ROS	Margine oper. netto (MON)	Ricavi
Capital Turnover (Attivo Operativo)	Ricavi	(Totale Attivo - Attivo finanziario)
Turnover rimanenze	Ricavi	Rimanenze
Turnover imm.ni materiali	Ricavi	Imm.ni materiali
Giorni rimanenze	360	Turnover rimanenze
Sensività del Mon	Var. % MON (t,t-1)	Var. % Ricavi (t,t-1)
Tasso di reinvestimento	Var. imm.ni mater. (t,t-1)**	Valore aggiunto
Tasso di accumulazione	Var. imm.ni mater. (t,t-1)	Imm.ni mater. lorde (t-1)***
Tasso di ammortamento	Ammortamenti materiali	Imm.ni mater. lorde***
Grado di ammortamento	Fondo amm.to immob. mat.	Imm.ni mater. lorde***
Costo del lavoro pro capite	Costo del personale	N. Dipendenti*
Intensità del lavoro sul capitale	Costo del personale	Imm.ni mater. + immater.
Fatturato pro-capite	Ricavi	N. Dipendenti*
Produttività del lavoro	Valore aggiunto	N. Dipendenti*
Redditività lorda	Margine oper. lordo (MOL)	Attivo operativo lordo
Intensità del capitale	Imm.ni mater. lorde	N. Dipendenti*
Produttività del capitale	Valore aggiunto	Imm.ni mater. lorde
Cf ROS	Margine oper. lordo (MOL)	Ricavi
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO		
CLUP	Costo del personale	Valore aggiunto
MOL per unità di prodotto	Margine oper. lordo (MOL)	Valore aggiunto
Indice di copertura ammortamenti	Ammortamenti materiali	Valore aggiunto
SOLIDITA'		

Autonomia finanziaria	Patrimonio Netto	Totale Attivo
Indice di copertura	Patrimonio Netto	Imm.ni materiali
Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato	Patrimonio Netto	Attivo immobilizzato
Passività consolidate/Attivo immobilizzato	Patrimonio Netto + Passività differite	Attivo immobilizzato
Finanziamento fatturato	Passività (correnti + differite)	Ricavi
Incidenza oneri finanziari	Oneri finanziari	Ricavi
Coverage oneri finanziari	Margine oper. lordo (MOL)	Oneri finanziari
LIQUIDITA'		
Generazione di cassa	Cash flow****	Ricavi
Current Ratio	Attività correnti	Passività correnti
Quick Ratio	Attività correnti - Rimanenze	Passività correnti
CCNf	Attività correnti - Passività correnti	
Pay-back passività differite	Passività differite	Cash flow****
<p>* Gli indicatori che utilizzano il numero dei dipendenti sono calcolati solo per quelle aziende per le quali si dispone di tale informazione.</p> <p>** La variazione delle immobilizzazioni materiali è calcolata come segue: [Imm.ni mat. (t) – Imm.ni mat. (t-1)] + Ammortamenti materiali (t). L'indicatore è calcolabile solo per quelle imprese che evidenziano il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.</p> <p>*** Gli indicatori che utilizzano la posta "Immobilizzazioni lorde" sono calcolati solo per quelle aziende per le quali disponiamo del Fondo Ammortamento. Tale posta è presente negli archivi a partire dal 2004 ed è valorizzata nel 53% e nel 57% dei bilanci, rispettivamente, negli anni 2004 e 2005.</p> <p>**** La configurazione di Cash Flow utilizzata è calcolata sommando le seguenti poste di Conto Economico: Utile netto + Ammortamenti e svalutazioni +Altri accantonamenti</p>		

Tavola 81 - Il sistema di indicatori disponibili per le imprese con bilanci dettagliati

	Numeratore	Denominatore
INDICI DI SVILUPPO		
Numero Indice (NI) Ricavi	Ricavi (t)	Ricavi (2001)
Tasso di Variazione (TV) Ricavi	Var. Ricavi (t,t-1)	
NI Ricavi a pr. (2001)	Ricavi (t) pr. (2001)	Ricavi (2001)
TV Ricavi a pr. (2001)	Var. Ricavi (t,t-1) pr. (2001)	Ricavi (t-1) pr. (2001)
Numero Indice Valore Aggiunto (VA)	Val. agg. (t)	Val. agg. (2001)
TV VA	Var. Val. agg. (t,t-1)	Val. agg. (t-1)
NI VA a pr. (2001)	Val. agg. (t) pr. (2001)	Val. agg. (2001)
TV VA a pr. (2001)	Var. VA (t,t-1) pr. (2001)	VA (t-1) pr. (2001)
Numero Indice Invest. Ciclo Op. (ICO)	Inv. ciclo op. (t)	Inv. ciclo op. (2001)
Tasso di Variazione ICO	Var. Inv. ciclo op. (t,t-1)	Inv. ciclo op. (t-1)
Numero Indice Invest. Strut. Op. (ISO)	Inv. strutt. op. (t)	Inv. strutt. op. (2001)
Tasso di Variazione ISO	Var. Inv. strutt. op. (t,t-1)	Inv. strutt. op. (t-1)
NI Dipendenti*	Dipendenti (t)	Dipendenti (2001)
TV Dipendenti*	Var. Dipendenti (t,t-1)	Dipendenti (t-1)
REDDITIVITA' NETTA		
ROE	Utile	Patrimonio Netto
ROI	RAOF	CIN
ROA	RAOF	Totale Attivo
ROD medio	Oneri finanziari	Passivo - Patrimonio Netto
Quoziente di indebitamento (gearing)	Passivo - Patr. netto	Patrimonio Netto
Incidenza area straordinaria	Risultato ante imposte	Risultato ordinario
Incidenza area tributaria	Utile	Risultato ante imposte
Tax Rate	Imposte	Risultato ante imposte
ROA finanziario	Proventi/perdite finanziari	Investimenti finanziari
ROA finanziario (Attivo finanziario)	Proventi/perdite finanziari	Attivo finanziario
ECONOMICITA' OPERATIVA		
ROA operativo	MON	(Totale Attivo - Attivo finanziario)
ROI operativo	Margine oper. netto (MON)	COIN
ROS	Margine oper. netto (MON)	Ricavi
Capital Turnover	Ricavi	COIN
Capital Turnover (Attivo Operativo)	Ricavi	(Totale Attivo - Attivo finanziario)
Turnover crediti	Ricavi	Crediti
Turnover rimanenze	Ricavi	Rimanenze
Turnover fornitori	Acquisti + Servizi + godimento beni di terzi	Fornitori
Turnover imm.ni materiali	Ricavi	Imm.ni materiali
Giorni clienti	360	Turnover crediti
Giorni rimanenze	360	Turnover rimanenze
Giorni fornitori	360	Turnover fornitori
Giorni circolante	(Giorni clienti + Giorni rimanenze) - Giorni fornitori	
Sensività del Mon	Var. % MON (t,t-1)	Var. % Ricavi (t,t-1)
Tasso di reinvestimento	Var. imm.ni mater. (t,t-1)**	Valore aggiunto
Tasso di accumulazione	Var. imm.ni mater. (t,t-1)	Imm.ni mater. lorde (t-1)***
Tasso di ammortamento	Ammortamenti materiali	Imm.ni mater. lorde***
Grado di ammortamento	Fondo amm.to immob. mat.	Imm.ni mater. lorde***
Costo del lavoro pro capite	Costo del personale	N. Dipendenti*
Intensità del lavoro sul capitale	Costo del personale	Imm.ni mater. + immater.
Fatturato pro-capite	Ricavi	N. Dipendenti*

Produttività del lavoro	Valore aggiunto	N. Dipendenti*
Intensità del capitale	Imm.ni mater. lorde	N. Dipendenti*
Produttività del capitale	Valore aggiunto	Imm.ni mater. lorde
Redditività lorda	Margine oper. lordo (MOL)	Attivo operativo lordo
Cf ROS	Margine oper. lordo (MOL)	Ricavi
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO		
CLUP	Costo del personale	Valore aggiunto
MOL per unità di prodotto	Margine oper. lordo (MOL)	Valore aggiunto
Indice di copertura ammortamenti	Ammortamenti materiali	Valore aggiunto
SOLIDITA'		
Autonomia finanziaria	Patrimonio Netto	Totale Attivo
Indice di copertura	Patrimonio Netto	Imm.ni materiali
Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato	Patrimonio Netto	Attivo immobilizzato
Passività consolidate/Attivo immobilizzato	Patrimonio Netto + Passività differite	Attivo immobilizzato
Finanziamento fatturato	Passività (correnti + differite)	Ricavi
Debt Equity finanziario	Debiti finanziari	Patrimonio Netto
Intensità indebitamento bancario	Debiti vs banche	Ricavi
ROD finanziario	Oneri finanziari	Debiti finanziari
Incidenza oneri finanziari	Oneri finanziari	Ricavi
Coverage oneri finanziari	Margine oper. lordo (MOL)	Oneri finanziari
LIQUIDITA'		
Finanziamento circolante	Banche a breve termine	CCNc
Intensità indebitamento bancario a breve	Banche a breve termine	Ricavi
Generazione di cassa	Cash flow****	Ricavi
Coverage banche a breve	Cash flow	Debiti vs banche a breve
Current Ratio	Attività correnti	Passività correnti
Quick Ratio	Attività correnti - Rimanenze	Passività correnti
CCNf	Attività correnti - Passività correnti	
Pay-back passività differite	Passività differite	Cash flow
<p>* Gli indicatori che utilizzano il numero dei dipendenti sono calcolati solo per quelle aziende per le quali si dispone di tale informazione.</p> <p>**La variazione delle immobilizzazioni materiali è calcolata come segue: [Imm.ni mat. (t) – Imm.ni mat. (t-1)] + Ammortamenti materiali (t). L'indicatore è calcolabile solo per quelle imprese che evidenziano il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.</p> <p>*** Gli indicatori che utilizzano la posta "Immobilizzazioni lorde" sono calcolati solo per quelle aziende per le quali disponiamo del Fondo Ammortamento.</p> <p>**** La configurazione di Cash Flow utilizzata è calcolata sommando le seguenti poste di Conto Economico: Utile netto + Ammortamenti e svalutazioni +Altri accantonamenti</p>		

In pratica, il programma statistico sviluppato per l'analisi calcola gli indicatori per ogni singola azienda sulla base dei dati disponibili, con la conseguenza che alcuni indicatori (quelli della *Tavola 80* per intendersi) sono calcolati su tutte le aziende, mentre gli altri solo per le aziende che forniscono dati dettagliati.

L'utilizzo dei dati relativi alle imprese che presentano i bilanci in forma più dettagliata, pur consentendo analisi più approfondite, impone di considerarne attentamente anche i limiti, che potrebbero inficiare i risultati. In particolare, il gruppo delle aziende che presentano i bilanci più dettagliati si caratterizza per:

1. appartenere alle fasce di fatturato più alto;
2. variare di anno in anno in ragione del dettaglio con il quale le aziende presentano i dati di bilancio.

A tal fine nelle Tavole statistiche si riporta il numero delle aziende che presentano dati di dettaglio (bilancio ordinario) consentendo così di valutare la rappresentatività degli indicatori ad esse riferibili.

A.3. L'analisi statistica

Da un punto di vista statistico la gestione dei dati aggregati ha richiesto alcune attenzioni sia in fase di riclassificazione dei prospetti di bilancio, sia in quella di costruzione degli indicatori.

Ciascun bilancio riclassificato a livello aggregato è stato ottenuto semplicemente sommando, ordinatamente, le poste dei bilanci delle imprese che appartengono al raggruppamento considerato. Pur non essendo l'unica via, questa è la più immediata ed intuitiva. I maggiori pregi dell'approccio adottato consistono nella sua semplicità e nella possibilità di conservare i vincoli di quadratura e di segno delle singole poste che caratterizzano il bilancio di ogni impresa. In altri termini, il bilancio di un certo gruppo di imprese può essere interpretato come una sorta di bilancio «medio» (anche se frutto di somme) col quale ogni impresa dello stesso gruppo può essere confrontata.

L'analisi statistica degli indicatori di bilancio si è presentata, invece, più complessa perché il calcolo degli indicatori comporta problemi statistici peculiari, che è necessario risolvere se si vogliono evitare risultati, e quindi interpretazioni, fuorvianti. Le criticità da affrontare sono essenzialmente due:

- a) valori anomali (*outliers*) degli indicatori;
- b) problemi derivanti dai segni delle poste a numeratore e a denominatore dell'indice.

a) Semplificando, i valori anomali sono valori degli indicatori particolarmente bassi o alti che, in quanto tali, possono non essere rappresentativi del gruppo in cui si trovano e tuttavia avere un peso rilevante nelle statistiche. Tali valori possono derivare sia dall'anomalia di una o entrambe le poste (numeratore e denominatore) dell'indice che, ancora più spesso, dalla presenza a denominatore di poste di valore uguale o prossimo a zero.

Per ovviare ai problemi richiamati, senza però complicare eccessivamente l'analisi, per ciascun indicatore sono stati calcolati il *rapporto fra somme* (RS) e alcuni quartili selezionati: I quartile (Q1), mediana (Me) e III quartile (Q3).

Con riferimento ad un dato gruppo di imprese, RS non è altro che il valore dell'indice ricavabile dal bilancio aggregato: l'espressione «rapporto fra somme», infatti, sta ad indicare che si rapportano i valori delle poste una volta che sono state effettuate le somme a livello di gruppo. Senza entrare nei dettagli formali, si fa comunque notare che il rapporto fra somme può essere espresso anche come media aritmetica ponderata degli indicatori delle singole imprese, dove i pesi sono costituiti dalle poste a denominatore. Questo fa sì che, a differenza della media aritmetica semplice (che, assegnando lo stesso peso a tutte le imprese, risente pesantemente della presenza di quozienti anomali), vengono automaticamente «sottopesate» le imprese con denominatore prossimo allo «0», aspetto che, come detto, tende ad originare valori anomali. RS è da preferire alla media aritmetica anche perché le distribuzioni dei quozienti di bilancio risultano spesso notevolmente asimmetriche e presentano un'accentuata *curtosi*: per siffatte distribuzioni è noto che la media aritmetica semplice non è una sintesi adeguata.

È, tuttavia, importante richiamare un limite del RS. Per il fatto di rappresentare una media aritmetica ponderata dei quozienti, in cui i pesi sono rappresentati dalle poste a denominatore, è inevitabile che tale media venga profondamente influenzata dalle aziende «più grandi», in termini di denominatore dell'indice di bilancio costruito. Ad esempio, in un settore fortemente concentrato, la media «rapporto tra somme» diventa espressione pressoché esclusiva delle unità produttive più grandi e quindi è una sintesi distorta della distribuzione del settore. Pertanto è opportuno affiancare al rapporto fra

somme anche i valori della mediana, del I e III quartile, valori robusti ma che non danno peso maggiore alle unità produttive più grandi.

Mediana e quartili non sono ricavabili dal bilancio aggregato, ma rappresentano un importante complemento del rapporto fra somme. Essi, inoltre: costituiscono un prezioso riferimento per il posizionamento di una qualsiasi impresa relativamente agli universi oggetto di analisi; consentono di apprezzare la variabilità rispetto al valore medio; forniscono un valore medio (la mediana) alternativo al RS.

b) I problemi che derivano dal segno delle poste dell'indice si presentano, invece, quando entrambe le poste a numeratore e denominatore possono assumere sia valori positivi che negativi. Da un punto di vista puramente numerico, un indice è positivo quando numeratore e denominatore hanno lo stesso segno, mentre è negativo quando hanno segno opposto. Da un punto di vista interpretativo, peraltro, queste situazioni sono profondamente diverse, pur a parità di segno. Si pensi ad un bilancio che presenta un Patrimonio Netto negativo e una perdita di esercizio l'impresa avrà un ROE positivo (e magari elevato).²² Mentre nell'analisi per indicatori di una singola impresa questo aspetto è immediatamente sotto la percezione dell'analista, nella produzione di statistiche su gruppi di imprese richiede accorgimenti opportuni.

Ulteriori problemi possono derivare anche quando solo la posta collocata a denominatore assume valore negativo. Infatti, se questa esprime *risorse utilizzate*, minore è il suo ammontare, meglio è (esempio: Ricavi/CCNc). Pertanto, posto che l'indicatore abbia significato sia quando assume valori positivi che valori negativi, se il denominatore è positivo, la situazione migliora per valori crescenti dell'indicatore; se il denominatore è negativo la situazione migliora per valori decrescenti dell'indicatore. Tuttavia, anche ammettendo tale impostazione, è opportuno segnalare due ordini di problemi: non sempre il denominatore è interpretabile in termini di risorse utilizzate (esempio: Costo del personale/Valore aggiunto); l'interpretazione di cui sopra, a rigor di logica, richiede l'impiego di valori che effettivamente diano la misura delle risorse utilizzate, misura che non necessariamente coincide con quella registrata in bilancio al termine dell'esercizio.

Per evitare gli inconvenienti dovuti a valori di denominatore «piccoli», nulli o negativi sono state fissate soglie minime per gli importi a denominatore degli indici di bilancio utilizzati. Le soglie individuate sono state scelte con criterio «prudenziale» per escludere dall'analisi il minor numero possibile di imprese. La *Tavola 82* riporta tali soglie.

Tavola 82 - Soglia minima per le variabili a denominatore nel calcolo di mediana, 1° e 3° quartile.

Variabile	Soglia minima (Euro)	Variabile	Soglia Minima (Euro)
Attivo	50.000	Attivo operativo	40.000
Attivo operativo lordo	40.000	Investimenti finanziari	5.000
CIN	5.000	COIN	5.000
CCNc	5.000	Immob. materiali	10.000
Immob. Materiali lorde	10.000	Debiti	20.000

²² Tale situazione si verifica quando le perdite superano il Capitale Netto. A tale proposito è utile ricordare come il nostro ordinamento (cfr. art. 2447 Cod. Civ.) preveda l'obbligatorietà di intervenire senza indugio quando le perdite intaccano il capitale sociale. Tuttavia, da un punto di vista pratico, il bilancio d'esercizio potrebbe essere il documento formale in cui si palesa la perdita che supera il capitale. In tal caso, le procedure di ricostituzione del capitale, di trasformazione della società o di liquidazione saranno intraprese nell'esercizio successivo a quello a cui si è palesata la perdita. Il bilancio che denuncia il deficit patrimoniale, però, non può essere modificato alla luce delle operazioni che avvengono successivamente alla chiusura dell'esercizio, evidenziando, dunque, la situazione anomala di un capitale netto negativo.

Debiti finanziari	5.000	Patrimonio Netto	10.000
Crediti	20.000	Fornitori	20.000
Valore aggiunto	5.000	Materie + servizi	20.000
Rimanenze	10.000	Risultato ante imposte	5.000
Risultato ordinario	5.000	Banche a breve	5.000
Oneri finanziari	5.000	Dipendenti	3

Per quanto riguarda le statistiche relative agli indici di bilancio, le soglie per il denominatore sono state utilizzate nel modo seguente:

- relativamente al rapporto fra somme, le soglie minime sono state utilizzate non calcolando l'indicatore quando la somma al denominatore risulta inferiore alla soglia (ad esempio, se il risultato ante imposte risulta «piccolo» o negativo, non ha senso rapportare a questo le imposte per valutarne l'incidenza);
- per quanto riguarda i quartili, la soglia minima per il denominatore ha reso necessario un piccolo accorgimento nel loro calcolo. Data una variabile x , in generale il quantile p -mo è il valore $x(p)$ che, una volta ordinate le osservazioni in ordine crescente, ne lascia alla sua sinistra una proporzione p . In particolare I quartile, mediana e III quartile lasciano alla loro sinistra, rispettivamente, una proporzione $\frac{1}{4}$, $\frac{1}{2}$ e $\frac{3}{4}$ dei valori ordinati della variabile. D'altra parte, il «taglio» di alcune osservazioni, che consegue alla soglia minima, riduce la numerosità complessiva dell'insieme di osservazioni considerato. Per ovviare a questo inconveniente, ciascun quantile p -mo è stato determinato calcolando, il quantile $x[(p-a)/(1-a)]$ sulle osservazioni rimanenti dopo il «taglio», dove a è la proporzione di imprese «rimosse». Si tratta di un accorgimento del tutto equivalente alla soluzione di porre le imprese «tagliate» nelle posizioni più in basso dell'ordinamento crescente. E' chiaro che l'accorgimento adottato rende impossibile il calcolo dei quartili quando la proporzione di imprese «tagliate» a supera p . Questo spiega alcuni valori mancanti relativi alle statistiche d'interesse, più frequenti quando si considerano raggruppamenti di imprese poco numerosi.

B. Tavole statistiche

Legenda

Nelle Tabelle che seguono sono riportati i prospetti di bilancio e gli indicatori relativi al sistema delle imprese industriale nel suo complesso ed ai singoli comparti che lo compongono.

I prospetti di bilancio presentati sono:

- a. Conto Economico riclassificato secondo la logica a Valore della produzione e Valore aggiunto in percentuale rispetto ai ricavi delle vendite;
- b. Stato Patrimoniale finanziario in percentuale rispetto al Totale Attivo;
- c. Stato Patrimoniale di "pertinenza gestionale" in percentuale rispetto al Capitale Investito.

Per quanto riguarda gli indicatori, invece, per ciascuna statistica sono riportati i seguenti valori²³:

- Media rapporto tra somme (RS);
- Primo quartile (Q.1);
- Mediana (Me);
- Terzo Quartile (Q.3).

Gli indicatori calcolati per i soli bilanci ordinari sono identificati attraverso il simbolo ♣.

²³ Si fa presente che per alcune combinazioni comparto-indicatore, le statistiche relative ai quartili, nella fattispecie Q.1, Me e Q.3, non sono state calcolate e vengono codificate nelle tabelle con la sigla «n.c.». Tale scelta è motivata dal fatto che la corretta interpretazione dei quantili di un prefissato ratios di bilancio richiede che il denominatore dello stesso non sia inferiore a una data soglia minima, soglia che deve essere scelta caso per caso. Può allora accadere che il taglio delle unità statistiche il cui denominatore è inferiore a tale soglia svuoti completamente il sottoinsieme di imprese sul quale calcolare la statistica, rendendone di fatto impossibile il calcolo.

B.1. Il bilancio aggregato del distretto tessile pratese

Tabella B.1.1 - I comparti che compongono il campione

SETTORE DI ATTIVITÀ	Numerosità (2001-2005)
Produttori di tessuti tradizionali	191
Nobilitazione	93
Arredo e tessuti speciali	68
Confezioni	63
Produttori di filato	62
Maglifici	58
Filature a cardato	22
Meccanotessile	13
Materie tessili di base	5
TOTALE	605

Tabella B.1.2 – La composizione del campione per classi di fatturato

CLASSE DI FATTURATO	2001	2002	2003	2004	2005
Fino a €2.000.000	158	159	165	165	174
Da €2.000.000 a €10.000.000	350	358	359	364	363
Oltre €10.000.000	97	88	81	76	68
TOTALE	605	605	605	605	605

Tabella B.1.3 – Il Conto Economico

Numero imprese	605	605	605	605	605
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(+) Valore della produzione operativa	100,74%	100,31%	100,75%	100,98%	100,65%
Ricavi delle vendite	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Variazione Rimanenze (Prodotti finiti e lavori in corso)	0,72%	0,28%	0,70%	0,93%	0,58%
Incrementi immobilizzazioni	0,02%	0,03%	0,05%	0,06%	0,07%
(-) Costi esterni	81,89%	81,65%	82,22%	82,38%	82,74%
Consumi (Acquisti + Variazione delle rimanenze)	41,10%	40,77%	40,76%	40,59%	41,07%
Servizi	37,98%	37,92%	38,28%	38,75%	38,64%
Godimento beni di terzi	2,81%	2,96%	3,18%	3,05%	3,02%
(=) Valore aggiunto	18,85%	18,66%	18,53%	18,60%	17,92%
(-) Personale	11,78%	12,51%	13,18%	13,24%	13,70%
(=) Margine operativo lordo (MOL)	7,07%	6,15%	5,35%	5,36%	4,22%
(-) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2,81%	2,77%	2,85%	2,85%	2,63%
(=) Margine operativo netto (MON)	4,26%	3,38%	2,50%	2,51%	1,59%
(+) Proventi e oneri non caratteristici	-0,10%	0,03%	-0,01%	-0,38%	0,04%
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	4,16%	3,41%	2,49%	2,13%	1,62%
(+) Proventi e perdite finanziari	0,63%	0,79%	0,92%	0,36%	0,45%
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	4,79%	4,21%	3,42%	2,49%	2,07%
(-) Oneri finanziari	2,20%	2,04%	2,10%	1,82%	1,88%
(=) Risultato ordinario	2,58%	2,16%	1,32%	0,67%	0,19%
(+) Rettifiche attività finanziarie	-0,08%	-0,19%	-0,12%	-0,12%	0,02%
(+) Proventi e oneri straordinari	0,45%	0,40%	0,62%	0,52%	0,72%
(=) Risultato Ante imposte	2,96%	2,38%	1,82%	1,07%	0,92%
(-) Imposte	1,95%	1,71%	1,78%	1,54%	1,49%
(=) Utile (perdita) esercizio	1,00%	0,67%	0,04%	-0,46%	-0,57%

Tabella B.1.4 – Lo stato patrimoniale sintetico

Numero imprese	605	605	605	605	605
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) ATTIVO IMMOBILIZZATO	22,95%	22,80%	23,19%	23,23%	22,84%
Immobilizzazioni materiali	17,03%	16,92%	17,54%	17,13%	17,22%
Immobilizzazioni immateriali	1,73%	1,62%	1,66%	1,69%	1,79%
Immobilizzazioni finanziarie	4,20%	4,25%	3,99%	4,41%	3,83%
(b) ATTIVITA` CORRENTI	77,05%	77,20%	76,81%	76,77%	77,16%
Rimanenze	21,99%	21,48%	21,89%	22,75%	23,07%
Crediti a breve	43,94%	45,29%	44,03%	43,45%	44,12%
Attività finanziarie	1,55%	1,29%	1,56%	2,05%	2,47%
Disponibilità liquide	9,57%	9,14%	9,33%	8,52%	7,49%
(c) TOTALE ATTIVO (a+b)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(d) PATRIMONIO NETTO	25,47%	27,42%	27,00%	25,95%	26,31%
(e) PASSIVITA` DIFFERITE	12,11%	11,80%	13,56%	13,96%	14,15%
(f) PASSIVITA` CORRENTI	62,42%	60,78%	59,44%	60,09%	59,54%
(g) TOTALE PASSIVO + NETTO (d+e+f)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.1.5 – Lo Conto Economico «capitale investito/raccolto»

Totale imprese	605	605	605	605	605
Imprese con bilancio ordinario	201	218	253	234	367
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO					
OPERATIVO	115,68%	117,39%	117,10%	110,81%	114,15%
Crediti	63,36%	67,37%	64,32%	61,11%	63,39%
Rimanenze	36,94%	36,38%	38,31%	38,29%	39,17%
Altri crediti	15,38%	13,63%	14,48%	11,41%	11,59%
(b) PASSIVITÀ SPONTANEE LEGATE AL CICLO OPERATIVO					
CICLO OPERATIVO	66,72%	64,26%	65,54%	58,58%	60,37%
Fornitori	54,32%	54,07%	55,10%	49,48%	50,40%
Altri debiti commerciali	12,41%	10,19%	10,44%	9,10%	9,96%
(c) CCNc (a-b)	48,95%	53,12%	51,56%	52,23%	53,79%
(d) INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	33,30%	31,22%	32,53%	31,71%	32,58%
Immobilizzazioni materiali	31,26%	28,40%	29,89%	28,73%	29,40%
Immobilizzazioni immateriali	2,04%	2,82%	2,65%	2,98%	3,18%
(e) FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	8,69%	8,65%	10,02%	9,01%	9,48%
TFR	5,97%	6,04%	6,45%	5,98%	6,13%
Fondi rischi e oneri	2,72%	2,61%	3,57%	3,02%	3,36%
(f) INVESTIMENTI STRUTTURALI NETTI (d-e)	24,61%	22,56%	22,52%	22,70%	23,09%
(g) COIN (c+f)	73,56%	75,69%	74,08%	74,93%	76,88%
(h) INVESTIMENTI FINANZIARI	26,44%	24,31%	25,92%	25,07%	23,12%
Immobilizzazioni finanziarie	7,59%	7,63%	6,94%	7,29%	5,45%
Attività finanziarie	3,02%	2,29%	3,50%	4,60%	5,53%
Disponibilità liquide	15,83%	14,40%	15,48%	13,17%	12,14%
(i) CAPITALE INVESTITO (CIN) (g+h)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(j) DEBITI FINANZIARI	49,88%	51,25%	53,00%	51,94%	49,89%
Banche a medio lungo termine	4,85%	4,80%	6,90%	9,43%	8,90%
Banche a breve termine	37,15%	37,76%	36,50%	34,49%	34,77%
Altri debiti finanziari	7,89%	8,69%	9,60%	8,01%	6,21%
(k) PATRIMONIO NETTO	50,12%	48,75%	47,00%	48,06%	50,11%
(l) CAPITALE RACCOLTO (j+k)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.1.6 – Gli indicatori economico-finanziari

		605	605	605	605	605
		201	218	253	234	367
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
INDICI DI SVILUPPO						
Numero Indice (NI) Ricavi		100,00	94,71	87,25	87,98	84,25
Tasso di Variazione (TV) Ricavi			-5,29%	-7,88%	0,85%	-4,25%
NI Ricavi a pr. (2001)		100,00	94,74	86,88	87,91	83,64
TV Ricavi a pr. (2001)			-5,26%	-8,30%	1,19%	-4,86%
Numero Indice Valore Aggiunto (VA)		100,00	93,77	85,79	86,85	80,10
TV VA			-6,23%	-8,51%	1,24%	-7,77%
NI VA a pr. (2001)		100,00	93,83	85,58	86,78	79,51
TV VA a pr. (2001)			-6,17%	-8,80%	1,41%	-8,38%
Numero Indice Invest. Ciclo Op. (ICO)		100,00	98,66	98,79	100,74	104,83
Tasso di Variazione ICO			-1,34%	-0,60%	3,25%	2,54%
Numero Indice Invest. Strut. Op. (ISO)		100,00	99,74	103,49	103,71	105,55
Tasso di Variazione ISO			-0,26%	3,76%	0,21%	1,78%
NI Dipendenti		100,00	100,15	97,27	67,03	67,17
TV Dipendenti			0,15%	-2,76%	-31,51%	-2,84%
REDDITIVITA' NETTA						
ROE	RS	4,98%	3,00%	0,16%	-1,83%	-2,14%
	Q.1	-1,77%	-5,95%	-11,06%	-8,94%	-7,49%
	Me	4,17%	2,19%	0,80%	1,25%	1,02%
	Q.3	15,52%	12,21%	8,16%	8,36%	7,05%
ROI♣	RS	10,63%	8,84%	6,71%	4,20%	3,86%
	Q.1	5,29%	4,48%	1,62%	1,03%	0,71%
	Me	10,80%	8,50%	7,25%	6,09%	5,96%
	Q.3	19,26%	15,95%	16,39%	13,54%	12,32%
ROA	RS	6,23%	5,19%	3,87%	2,79%	2,20%
	Q.1	2,95%	1,91%	0,88%	0,55%	0,33%
	Me	5,45%	4,55%	3,76%	3,51%	3,21%
	Q.3	9,23%	7,76%	6,54%	6,43%	5,67%
ROD medio	RS	3,89%	3,47%	3,26%	2,78%	2,77%
	Q.1	1,62%	1,49%	1,50%	1,13%	1,11%
	Me	3,20%	2,84%	2,73%	2,31%	2,26%
	Q.3	4,56%	4,29%	4,11%	3,47%	3,49%
Quoziente di indebitamento	RS	2,82	2,65	2,70	2,76	2,61
	Q.1	1,95	1,68	1,73	1,64	1,65
	Me	4,55	4,48	4,07	4,20	3,74
	Q.3	10,73	10,67	10,97	10,72	8,42
Incidenza area straordinaria	RS	1,14	1,10	1,38	1,60	4,93
	Q.1	0,07	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	1,00	0,94	0,87	0,95	1,00
	Q.3	1,04	1,01	1,00	1,00	1,01
Incidenza area tributaria	RS	0,34	0,28	0,02	- 0,41	- 0,61
	Q.1	- 0,26	- 5,02	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	0,25	0,17	0,07	0,10	0,09
	Q.3	0,48	0,47	0,39	0,41	0,40

Numero Imprese		605	605	605	605	605
Imprese con bilancio ordinario		201	218	253	234	367
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Tax rate	RS	0,50	0,48	0,51	0,55	0,53
	Q.1	0,47	0,47	0,49	0,50	0,51
	Me	0,61	0,61	0,67	0,67	0,67
	Q.3	0,81	0,83	0,86	0,85	0,86
ROA finanziario♣	RS	6,36%	8,24%	9,31%	3,06%	4,06%
	Q.1	1,02%	1,00%	0,32%	0,20%	0,07%
	Me	3,83%	3,11%	1,83%	0,81%	0,70%
	Q.3	8,42%	14,67%	5,93%	2,78%	2,44%
ROA finanziario (Attivo finanziario)	RS	5,38%	6,67%	7,03%	n.c.	3,44%
	Q.1	0,33%	0,30%	0,18%	0,08%	0,06%
	Me	2,14%	1,74%	1,06%	0,44%	0,55%
	Q.3	5,76%	6,42%	4,02%	1,48%	2,16%
REDDITIVITA' OPERATIVA						
ROA operativo	RS	6,61%	4,89%	3,33%	3,31%	1,96%
	Q.1	2,77%	1,18%	-0,59%	-0,09%	-0,69%
	Me	7,11%	5,12%	4,46%	4,76%	3,90%
	Q.3	12,87%	10,05%	8,99%	9,37%	7,77%
ROI operativo♣	RS	12,88%	8,46%	5,61%	5,44%	3,35%
	Q.1	2,81%	-0,45%	-11,18%	-4,21%	-6,18%
	Me	12,43%	8,30%	6,06%	5,72%	6,76%
	Q.3	26,50%	19,43%	17,94%	20,36%	16,07%
ROS	RS	4,26%	3,38%	2,50%	2,51%	1,59%
	Q.1	1,78%	0,82%	-0,37%	-0,08%	-0,46%
	Me	4,06%	3,29%	3,01%	3,14%	2,93%
	Q.3	6,73%	6,14%	6,02%	6,17%	5,32%
Capital Turnover♣	RS	3,05	2,73	2,60	2,42	2,29
	Q.1	1,96	1,71	1,56	1,47	1,50
	Me	3,23	2,69	2,78	2,54	2,60
	Q.3	5,41	4,70	5,04	4,40	4,35
Capital Turnover (Attivo Operativo)	RS	1,55	1,45	1,33	1,32	1,23
	Q.1	1,21	1,15	1,06	1,05	1,00
	Me	1,69	1,56	1,42	1,45	1,39
	Q.3	2,32	2,05	2,01	2,01	1,93
Turnover Crediti♣	RS	4,46	4,17	3,73	4,09	3,03
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	1,70
	Me	2,13	1,77	2,33	n.c.	2,73
	Q.3	4,06	3,48	3,74	2,89	3,99
Turnover Rimanenze	RS	5,98	5,74	5,18	4,92	4,61
	Q.1	3,69	3,40	3,15	3,18	2,86
	Me	7,78	6,81	6,29	6,26	6,03
	Q.3	21,36	16,72	15,21	14,02	14,37
Turnover Fornitori♣	RS	3,34	3,12	2,87	3,03	2,89
	Q.1	2,73	2,50	2,28	2,47	2,25
	Me	3,27	3,12	2,93	3,12	2,98
	Q.3	4,33	4,00	3,81	3,92	3,73

Numero Imprese		605	605	605	605	605
Imprese con bilancio ordinario		201	218	253	234	367
Anno		2001	2002	2003	2004	2005
Turnover Imm. materiali	RS	7,72	7,29	6,47	6,53	6,17
	Q.1	4,08	3,92	3,23	3,59	3,30
	Me	14,66	12,28	12,78	13,18	12,33
	Q.3	50,35	47,85	53,22	54,56	50,75
Giorni Clienti♣	RS	80,75	86,23	96,51	87,97	118,93
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	50,13
	Me	44,07	25,64	74,67	n.c.	106,00
	Q.3	104,35	107,95	131,30	109,14	151,81
Giorni Rimanenze	RS	60,25	62,70	69,51	73,23	78,15
	Q.1	11,87	14,72	17,48	19,49	19,31
	Me	39,11	44,89	50,03	48,24	51,99
	Q.3	83,65	88,71	96,58	99,14	109,98
Giorni Fornitori♣	RS	107,65	115,43	125,39	118,79	124,41
	Q.1	83,09	89,79	94,58	91,84	96,51
	Me	110,12	114,94	122,86	115,43	120,67
	Q.3	131,97	143,82	157,96	145,73	160,02
Giorni Circolante♣	RS	60,69	73,79	58,77	91,04	79,07
	Q.1	11,21	16,44	0,42	17,40	12,80
	Me	53,47	56,79	53,98	54,94	64,31
	Q.3	93,76	108,45	109,80	124,43	119,35
Sensitività del MON	RS	n.c.	n.c.	n.c.	2,33	315,39
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	n.c.	n.c.	- 233,33	n.c.
	Q.3	0,00	- 0,65	- 3,19	0,20	- 1,45
Tasso di reinvestimento	RS	11,17%	10,98%	13,88%	9,92%	10,02%
	Q.1	1,52%	1,11%	0,73%	0,49%	0,29%
	Me	4,97%	4,51%	3,43%	3,25%	2,89%
	Q.3	13,23%	11,46%	11,10%	9,69%	10,04%
Tasso di accumulazione	RS	13,77%	14,97%	17,27%	11,84%	7,38%
	Q.1	2,87%	2,58%	1,53%	0,71%	0,41%
	Me	12,13%	10,78%	8,49%	7,95%	3,91%
	Q.3	35,36%	34,22%	26,30%	30,50%	16,32%
Tasso di ammortamento	RS	16,06%	14,70%	12,71%	8,00%	6,27%
	Q.1	9,26%	8,79%	8,59%	3,61%	2,97%
	Me	22,37%	20,33%	19,02%	8,11%	6,55%
	Q.3	35,97%	33,92%	34,90%	17,32%	14,94%
Grado di ammortamento	RS	0,00%	0,00%	1,64%	34,26%	36,11%
	Q.1	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Me	0,00%	0,00%	0,00%	25,91%	38,97%
	Q.3	0,00%	0,00%	0,00%	70,13%	75,46%
Costo del lavoro pro capite	RS	26.408,10	26.529,42	26.454,84	38.685,05	38.687,75
	Q.1	24.777,80	24.767,45	24.769,85	29.335,35	29.920,58
	Me	25.779,81	25.635,29	25.725,99	35.554,49	36.730,12
	Q.3	27.007,56	26.958,78	26.945,52	42.155,11	43.145,59
Intensità del lavoro sul capitale	RS	0,82	0,83	0,78	0,79	0,77
	Q.1	0,59	0,57	0,53	0,59	0,56
	Me	1,37	1,33	1,37	1,46	1,53
	Q.3	2,90	2,90	2,92	3,21	3,28

Numero Imprese		605	605	605	605	605
Imprese con bilancio ordinario		201	218	253	234	367
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Fatturato pro-capite	RS	224.267,64	212.075,91	203.871,19	294.177,72	288.738,64
	Q.1	93.306,21	93.366,67	98.976,95	151.723,91	144.262,08
	Me	252.609,32	240.854,36	245.348,80	344.276,90	332.946,54
	Q.3	453.523,09	440.757,24	414.850,18	550.059,95	565.319,27
Produttività del lavoro	RS	42.266,38	39.571,91	36.890,02	54.159,02	50.764,62
	Q.1	30.654,42	28.900,48	28.018,61	36.513,99	36.622,44
	Me	38.768,96	36.817,96	36.141,52	50.732,77	49.454,74
	Q.3	53.686,09	49.705,22	48.452,47	69.462,04	67.215,01
Intensità del capitale per dipendente	RS	29.065,55	29.090,97	30.593,29	55.713,38	55.001,23
	Q.1	5.070,50	4.978,21	4.866,44	8.418,36	8.647,66
	Me	12.350,14	12.930,38	12.650,51	24.662,86	25.184,24
	Q.3	29.166,38	29.598,03	34.683,61	67.381,07	71.202,44
Produttività del capitale	RS	1,45	1,36	1,18	0,80	0,71
	Q.1	0,98	0,92	0,76	0,47	0,39
	Me	2,63	2,52	2,14	1,15	0,98
	Q.3	5,96	5,59	5,80	3,07	2,58
Redditività lorda	RS	10,76%	8,83%	7,06%	6,34%	4,64%
	Q.1	5,20%	4,42%	3,17%	2,55%	2,18%
	Me	9,96%	8,53%	6,86%	6,65%	5,54%
	Q.3	17,87%	14,97%	12,83%	11,08%	9,31%
Cf ROS	RS	7,07%	6,15%	5,35%	5,36%	4,22%
	Q.1	3,18%	2,73%	2,21%	1,93%	1,81%
	Me	5,88%	5,39%	4,67%	4,92%	4,70%
	Q.3	10,41%	9,09%	8,75%	8,36%	7,86%
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO						
CLUP		62,48%	67,04%	71,14%	71,18%	76,47%
	RS	39,04%	44,85%	48,47%	47,38%	48,98%
	Q.1	59,92%	63,51%	66,41%	67,70%	69,41%
	Me	75,32%	80,94%	85,14%	82,28%	84,55%
MOL per unità di prodotto	Q.3	37,52%	32,96%	28,86%	28,82%	23,53%
	RS	23,44%	17,66%	12,35%	13,68%	10,66%
	Q.1	38,85%	34,19%	31,70%	30,62%	28,99%
	Me	58,43%	52,87%	49,51%	49,94%	48,13%
Indice di copertura degli ammortamenti	Q.3	11,04%	10,80%	10,78%	10,02%	8,87%
	RS	3,69%	3,82%	3,72%	2,54%	2,30%
	Q.1	7,13%	7,17%	6,89%	5,39%	5,48%
	Me	12,09%	11,87%	12,31%	10,67%	10,69%
SOLIDITA'						
Autonomia finanziaria	RS	26,20%	27,42%	27,02%	26,61%	27,66%
	Q.1	8,12%	8,07%	7,40%	7,73%	9,75%
	Me	16,80%	17,11%	18,14%	17,90%	20,07%
	Q.3	32,26%	34,70%	33,88%	33,21%	35,14%
Indice di copertura	RS	1,55	1,62	1,54	1,55	1,61
	Q.1	0,61	0,59	0,56	0,56	0,62
	Me	1,67	1,76	1,65	1,86	1,84
	Q.3	4,42	4,59	5,11	5,36	5,87

Numero Imprese		605	605	605	605	605
Imprese con bilancio ordinario		201	218	253	234	367
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato	RS	1,15	1,20	1,16	1,15	1,21
	Q.1	0,52	0,50	0,46	0,47	0,53
	Me	1,23	1,33	1,23	1,21	1,36
	Q.3	2,90	2,93	3,24	3,32	3,72
Passività consolidate/Attivo immobilizzato	RS	1,68	1,72	1,75	1,75	1,83
	Q.1	1,00	1,03	1,00	1,00	1,12
	Me	1,94	2,05	2,07	2,14	2,39
	Q.3	4,30	4,56	4,90	4,93	5,64
Finanziamento fatturato	RS	0,57	0,59	0,64	0,66	0,69
	Q.1	0,38	0,39	0,42	0,43	0,45
	Me	0,52	0,55	0,58	0,59	0,62
	Q.3	0,73	0,75	0,83	0,84	0,86
Debt Equity finanziario♣	RS	1,00	1,05	1,13	1,08	1,00
	Q.1	0,22	0,42	n.c.	0,26	0,27
	Me	1,29	1,40	0,79	1,19	1,04
	Q.3	3,70	3,88	2,67	3,18	2,98
Intensità indebitamento bancario♣	RS	0,19	0,21	0,22	0,24	0,25
	Q.1	0,05	0,06	n.c.	0,06	0,05
	Me	0,16	0,17	0,13	0,20	0,19
	Q.3	0,31	0,32	0,33	0,40	0,35
ROD finanziario♣	RS	9,81%	8,46%	7,76%	6,44%	6,61%
	Q.1	5,65%	4,52%	n.c.	3,65%	3,40%
	Me	9,06%	7,37%	5,84%	5,97%	5,90%
	Q.3	15,10%	11,44%	10,22%	9,30%	9,52%
Incidenza oneri finanziari	RS	2,20%	2,04%	2,10%	1,82%	1,88%
	Q.1	0,76%	0,66%	0,74%	0,56%	0,56%
	Me	1,62%	1,64%	1,69%	1,47%	1,47%
	Q.3	3,01%	2,93%	2,98%	2,54%	2,65%
Coverage oneri finanziari	RS	3,21	3,01	2,55	2,94	2,24
	Q.1	0,94	0,64	0,30	- 0,46	- 0,54
	Me	2,39	2,35	2,05	2,33	2,06
	Q.3	6,21	5,42	4,64	5,75	4,96
LIQUIDITA'						
Finanziamento circolante♣	RS	75,88%	71,08%	70,80%	66,04%	64,64%
	Q.1	19,34%	18,30%	0,00%	8,72%	5,86%
	Me	61,53%	63,64%	39,08%	56,59%	53,14%
	Q.3	99,50%	99,06%	89,75%	92,29%	89,49%
Intensità indebitamento bancario a breve♣	RS	16,57%	18,28%	18,92%	19,05%	19,79%
	Q.1	4,03%	5,36%	0,00%	3,70%	2,60%
	Me	14,39%	15,73%	11,37%	16,32%	14,47%
	Q.3	27,66%	28,79%	29,35%	32,94%	29,65%
Generazione di cassa	RS	3,80%	3,43%	2,84%	2,30%	1,87%
	Q.1	0,75%	0,62%	0,28%	0,30%	0,24%
	Me	2,00%	1,97%	1,50%	1,50%	1,37%
	Q.3	5,57%	4,85%	4,11%	3,70%	3,13%

Numero Imprese		605	605	605	605	605
Imprese con bilancio ordinario		201	218	253	234	367
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Coverage banche a breve♣	RS	0,24	0,19	0,16	0,14	0,11
	Q.1	0,01	- 0,01	n.c.	- 0,25	- 0,32
	Me	0,07	0,07	0,01	0,05	0,04
	Q.3	0,42	0,20	0,15	0,22	0,18
Current ratio	RS	1,23	1,27	1,29	1,28	1,30
	Q.1	1,00	1,02	1,02	1,01	1,03
	Me	1,16	1,18	1,20	1,22	1,23
	Q.3	1,49	1,50	1,56	1,54	1,57
Quick ratio	RS	0,88	0,92	0,92	0,90	0,91
	Q.1	0,63	0,67	0,67	0,66	0,64
	Me	0,85	0,87	0,86	0,85	0,86
	Q.3	1,15	1,18	1,20	1,23	1,22
CCNf	RS	656.866,23	744.109,65	788.466,13	774.533,95	824.002,71
	Q.1	- 1.298,00	26.724,00	18.572,00	19.033,00	48.190,00
	Me	234.736,00	287.251,00	302.244,00	312.420,00	355.086,00
	Q.3	868.846,00	937.436,00	969.435,00	997.679,00	993.408,00
Payback passività differite	RS	2,43	2,79	4,21	5,43	7,14
	Q.1	0,28	0,21	0,09	0,06	0,10
	Me	1,28	1,18	1,36	1,64	1,90
	Q.3	3,35	3,59	4,40	5,38	6,47

B.2. Produttori di tessuto

Tabella B.2.1 – Il Conto Economico

Numero imprese	191	191	191	191	191
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(+) Valore della produzione operativa	100,62%	100,06%	101,01%	100,96%	100,61%
Ricavi delle vendite	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Variazione Rimanenze (Prodotti finiti e lavori in corso)	0,61%	0,04%	0,94%	0,91%	0,56%
Incrementi immobilizzazioni	0,01%	0,03%	0,07%	0,04%	0,05%
(-) Costi esterni	87,64%	87,25%	88,50%	88,68%	88,27%
Consumi (Acquisti + Variazione delle rimanenze)	39,67%	39,05%	40,29%	39,67%	39,95%
Servizi	46,59%	46,61%	46,56%	47,45%	46,56%
Godimento beni di terzi	1,38%	1,59%	1,66%	1,56%	1,76%
(=) Valore aggiunto	12,98%	12,81%	12,51%	12,28%	12,34%
(-) Personale	7,29%	8,34%	8,63%	8,48%	9,04%
(=) Margine operativo lordo (MOL)	5,68%	4,48%	3,88%	3,80%	3,30%
(-) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1,40%	1,50%	1,62%	1,36%	1,52%
(=) Margine operativo netto (MON)	4,28%	2,98%	2,25%	2,44%	1,78%
(+) Proventi e oneri non caratteristici	-0,48%	-0,22%	-0,10%	-0,66%	0,11%
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	3,80%	2,75%	2,16%	1,79%	1,89%
(+) Proventi e perdite finanziari	0,89%	1,03%	0,96%	0,46%	0,53%
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	4,70%	3,79%	3,12%	2,25%	2,41%
(-) Oneri finanziari	2,29%	2,19%	2,15%	1,81%	1,88%
(=) Risultato ordinario	2,41%	1,60%	0,97%	0,44%	0,54%
(+) Rettifiche attività finanziarie	-0,14%	-0,14%	-0,22%	-0,22%	0,03%
(+) Proventi e oneri straordinari	0,36%	0,41%	0,47%	0,53%	1,00%
(=) Risultato Ante imposte	2,64%	1,87%	1,21%	0,75%	1,57%
(-) Imposte	1,55%	1,35%	1,38%	1,20%	1,36%
(=) Utile (perdita) esercizio	1,09%	0,52%	-0,17%	-0,45%	0,20%

Tabella B.2.2 – Lo Conto Economico sintetico

Numero imprese	191	191	191	191	191
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) ATTIVO IMMOBILIZZATO	15,31%	15,89%	15,02%	14,87%	13,08%
Immobilizzazioni materiali	8,78%	9,31%	8,96%	9,07%	8,46%
Immobilizzazioni immateriali	0,83%	0,92%	0,99%	0,97%	1,12%
Immobilizzazioni finanziarie	5,70%	5,66%	5,06%	4,83%	3,49%
(b) ATTIVITA' CORRENTI	84,69%	84,11%	84,98%	85,13%	86,92%
Rimanenze	29,17%	28,52%	28,84%	30,09%	31,44%
Crediti a breve	44,85%	45,40%	44,90%	43,51%	43,92%
Attività finanziarie	2,24%	1,71%	1,90%	1,59%	2,80%
Disponibilità liquide	8,44%	8,48%	9,35%	9,94%	8,76%
(c) TOTALE ATTIVO (a+b)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(d) PATRIMONIO NETTO	20,15%	22,95%	22,45%	21,95%	23,04%
(e) PASSIVITA' DIFFERITE	11,20%	10,46%	11,51%	10,99%	12,70%
(f) PASSIVITA' CORRENTI	68,65%	66,60%	66,04%	67,05%	64,26%
(g) TOTALE PASSIVO + NETTO (d+e+f)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.2.3 – Lo Conto Economico «capitale investito/raccolto»

Totale imprese	191	191	191	191	191
Imprese con bilancio ordinario	73	75	88	86	120
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO					
OPERATIVO	137,84%	128,48%	133,76%	132,63%	130,84%
Crediti	70,59%	67,19%	70,40%	67,07%	67,01%
Rimanenze	52,26%	48,52%	52,58%	55,41%	54,44%
Altri crediti	14,98%	12,77%	10,78%	10,15%	9,39%
(b) PASSIVITÀ SPONTANEE LEGATE AL CICLO OPERATIVO					
CICLO OPERATIVO	77,22%	70,36%	74,55%	74,72%	67,90%
Fornitori	64,10%	60,92%	65,93%	66,15%	59,46%
Altri debiti commerciali	13,12%	9,44%	8,63%	8,57%	8,45%
(c) CCNc (a-b)	60,62%	58,11%	59,21%	57,91%	62,94%
(d) INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	18,36%	20,88%	19,15%	18,49%	18,61%
Immobilizzazioni materiali	17,35%	18,92%	17,17%	16,72%	16,51%
Immobilizzazioni immateriali	1,01%	1,96%	1,97%	1,77%	2,09%
(e) FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	7,58%	8,19%	8,17%	7,97%	8,38%
TFR	4,83%	5,56%	5,43%	5,62%	5,42%
Fondi rischi e oneri	2,75%	2,64%	2,74%	2,35%	2,96%
(f) INVESTIMENTI STRUTTURALI NETTI (d-e)	10,78%	12,69%	10,97%	10,52%	10,22%
(g) COIN (c+f)	71,40%	70,81%	70,18%	68,42%	73,16%
(h) INVESTIMENTI FINANZIARI					
INVESTIMENTI FINANZIARI	28,60%	29,19%	29,82%	31,58%	26,84%
Immobilizzazioni finanziarie	12,22%	12,41%	11,08%	9,79%	6,09%
Attività finanziarie	4,07%	2,89%	3,88%	4,01%	6,69%
Disponibilità liquide	12,31%	13,90%	14,86%	17,78%	14,06%
(i) CAPITALE INVESTITO (CIN) (g+h)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(j) DEBITI FINANZIARI					
DEBITI FINANZIARI	62,61%	57,54%	63,21%	56,75%	55,57%
Banche a medio lungo termine	5,43%	5,39%	5,71%	6,50%	10,91%
Banche a breve termine	45,47%	41,58%	45,95%	41,77%	39,43%
Altri debiti finanziari	11,72%	10,56%	11,55%	8,48%	5,23%
(k) PATRIMONIO NETTO	37,39%	42,46%	36,79%	43,25%	44,43%
(l) CAPITALE RACCOLTO (j+k)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.2.4 - Gli indicatori economico-finanziari sul bilancio aggregato

		191	191	191	191	191
		73	75	88	86	120
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
INDICI DI SVILUPPO						
Numero Indice (NI) Ricavi		100,00	89,75	83,91	87,19	81,59
Tasso di Variazione (TV) Ricavi			-10,25%	-6,51%	3,91%	-6,43%
NI Ricavi a pr. (2001)		100,00	90,06	84,13	87,76	81,67
TV Ricavi a pr. (2001)			-9,94%	-6,58%	4,31%	-6,94%
Numero Indice Valore Aggiunto (VA)		100,00	88,62	80,86	82,48	77,58
TV VA			-11,38%	-8,76%	2,00%	-5,94%
NI VA a pr. (2001)		100,00	88,93	81,07	83,02	77,66
TV VA a pr. (2001)			-11,07%	-8,83%	2,40%	-6,46%
Numero Indice Invest. Ciclo Op. (ICO)		100,00	94,87	97,68	97,02	99,34
Tasso di Variazione ICO			-5,13%	0,86%	1,87%	0,27%
Numero Indice Invest. Strut. Op. (ISO)		100,00	105,04	103,33	105,76	98,48
Tasso di Variazione ISO			5,04%	-1,63%	2,35%	-6,88%
NI Dipendenti		100,00	100,80	99,52	65,20	68,03
TV Dipendenti			0,80%	-1,48%	-35,17%	-0,05%
REDDITIVITA' NETTA						
ROE	RS	7,40%	2,94%	-0,92%	-2,14%	0,98%
	Q.1	0,00%	-3,77%	-6,16%	-5,17%	-1,84%
	Me	4,10%	2,36%	1,51%	1,58%	2,28%
	Q.3	14,59%	9,91%	8,36%	9,26%	8,22%
ROI _♣	RS	12,51%	8,66%	6,46%	4,74%	5,32%
	Q.1	6,03%	4,18%	2,85%	1,46%	2,47%
	Me	12,51%	7,67%	9,11%	6,35%	7,11%
	Q.3	17,23%	13,42%	16,08%	15,00%	13,14%
ROA	RS	6,69%	4,94%	3,77%	2,78%	2,86%
	Q.1	2,92%	1,40%	1,83%	0,92%	1,10%
	Me	5,28%	4,20%	4,01%	3,37%	3,61%
	Q.3	8,64%	6,79%	6,46%	6,27%	6,08%
ROD medio	RS	4,12%	3,71%	3,35%	2,91%	2,95%
	Q.1	2,00%	1,87%	1,65%	1,24%	1,11%
	Me	3,47%	3,02%	2,89%	2,41%	2,28%
	Q.3	4,86%	4,32%	4,34%	3,70%	3,86%
Quoziente di indebitamento	RS	3,79	3,36	3,45	3,35	3,06
	Q.1	2,52	2,69	2,21	2,14	2,18
	Me	6,48	5,72	4,73	4,98	4,02
	Q.3	12,07	11,62	10,40	10,52	7,94
Incidenza area straordinaria	RS	1,10	1,17	1,25	1,73	2,91
	Q.1	-0,05	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	1,00	0,83	0,89	0,96	1,00
	Q.3	1,03	1,01	1,01	1,00	1,02
Incidenza area tributaria	RS	0,41	0,28	-0,14	-0,53	0,13
	Q.1	-0,15	n.c.	n.c.	n.c.	-1,35
	Me	0,24	0,15	0,14	0,14	0,22
	Q.3	0,46	0,42	0,42	0,45	0,46

Numero Imprese		191	191	191	191	191
Imprese con bilancio ordinario		73	75	88	86	120
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Tax rate	RS	0,49	0,46	0,52	0,54	0,49
	Q.1	0,49	0,49	0,49	0,50	0,49
	Me	0,62	0,61	0,67	0,63	0,64
	Q.3	0,83	0,81	0,85	0,84	0,79
ROA finanziario♣	RS	9,01%	10,26%	8,42%	4,18%	4,79%
	Q.1	1,12%	1,28%	0,60%	0,25%	0,16%
	Me	5,65%	5,17%	3,12%	0,69%	0,80%
	Q.3	18,18%	18,43%	14,00%	2,83%	2,15%
ROA finanziario (Attivo finanziario)	RS	7,85%	8,51%	7,13%	3,48%	4,15%
	Q.1	0,73%	0,49%	0,33%	0,12%	0,12%
	Me	3,02%	2,12%	1,44%	0,46%	0,75%
	Q.3	8,68%	9,54%	5,25%	1,39%	2,01%
REDDITIVITA' OPERATIVA						
ROA operativo	RS	7,35%	4,62%	3,25%	3,61%	2,48%
	Q.1	2,56%	0,05%	0,75%	0,14%	1,04%
	Me	6,60%	4,74%	4,94%	5,24%	4,27%
	Q.3	10,66%	8,70%	8,89%	8,91%	7,86%
ROI operativo♣	RS	15,21%	7,78%	5,45%	7,20%	4,82%
	Q.1	4,58%	-2,68%	-9,74%	-3,82%	-3,02%
	Me	12,68%	8,31%	6,84%	8,29%	7,50%
	Q.3	25,00%	18,66%	18,06%	23,07%	17,18%
ROS	RS	4,28%	2,98%	2,25%	2,44%	1,78%
	Q.1	1,61%	0,02%	0,43%	0,11%	0,68%
	Me	3,61%	3,05%	3,19%	2,87%	3,16%
	Q.3	5,69%	5,27%	5,38%	5,35%	4,92%
Capital Turnover♣	RS	3,50	3,24	3,15	3,31	2,79
	Q.1	2,40	2,33	1,96	2,10	1,72
	Me	3,83	3,43	3,20	3,18	2,90
	Q.3	5,70	5,21	5,53	6,58	6,68
Capital Turnover (Attivo Operativo)	RS	1,72	1,55	1,44	1,48	1,40
	Q.1	1,37	1,22	1,09	1,12	1,07
	Me	1,85	1,61	1,56	1,55	1,47
	Q.3	2,48	2,06	2,01	2,14	2,04
Turnover Crediti♣	RS	4,47	4,18	3,66	4,28	3,24
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	1,81
	Me	2,58	2,24	2,55	1,59	2,94
	Q.3	4,57	4,10	3,81	3,37	4,35
Turnover Rimanenze	RS	4,92	4,58	4,19	4,11	3,77
	Q.1	3,40	2,99	2,69	2,71	2,71
	Me	5,76	5,18	5,07	4,66	4,82
	Q.3	10,00	9,02	8,43	9,04	9,23
Turnover Fornitori♣	RS	3,40	3,25	2,93	3,03	3,04
	Q.1	2,73	2,60	2,31	2,47	2,34
	Me	3,51	3,26	2,82	3,07	2,88
	Q.3	4,46	4,04	3,56	3,76	3,66

Numero Imprese		191	191	191	191	191
Imprese con bilancio ordinario		73	75	88	86	120
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Turnover Imm. Materiali	RS	16,36	14,03	13,47	13,64	14,02
	Q.1	13,29	8,71	8,78	10,95	8,20
	Me	47,53	38,68	44,27	44,15	43,21
	Q.3	83,37	79,35	87,58	100,23	93,23
Giorni Clienti♣	RS	80,47	86,21	98,44	84,04	111,28
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	61,91
	Me	60,43	62,20	83,31	32,42	101,11
	Q.3	101,42	105,73	129,52	114,17	159,76
Giorni Rimanenze	RS	73,12	78,68	85,94	87,59	95,40
	Q.1	33,43	39,47	42,06	38,89	39,03
	Me	57,85	67,49	70,51	76,70	74,75
	Q.3	104,01	120,24	133,30	129,19	132,95
Giorni Fornitori♣	RS	105,99	110,63	122,73	118,93	118,48
	Q.1	80,69	89,12	101,05	95,68	98,37
	Me	102,55	110,49	127,52	117,27	125,05
	Q.3	131,79	138,55	156,14	145,67	153,94
Giorni Circolante♣	RS	78,07	79,51	79,73	87,41	91,62
	Q.1	35,98	33,66	23,53	26,96	31,36
	Me	74,90	60,19	67,57	56,80	72,41
	Q.3	104,78	111,25	126,65	130,43	132,82
Sensitività del MON	RS	n.c.	11,80	12,87	- 0,66	- 208,00
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	n.c.	n.c.	- 24,83	n.c.
	Q.3	0,04	- 0,38	- 0,74	0,34	- 1,32
Tasso di reinvestimento	RS	8,77%	9,27%	5,42%	7,42%	0,19%
	Q.1	0,85%	0,77%	0,26%	0,29%	0,00%
	Me	2,60%	2,68%	1,70%	2,00%	1,49%
	Q.3	8,91%	7,84%	6,15%	7,49%	4,53%
Tasso di accumulazione	RS	18,70%	17,43%	8,88%	12,53%	0,19%
	Q.1	2,57%	2,19%	0,08%	0,38%	0,07%
	Me	11,04%	10,84%	6,59%	8,36%	5,12%
	Q.3	45,77%	35,38%	26,00%	43,72%	21,06%
Tasso di ammortamento	RS	12,94%	12,20%	11,67%	6,46%	6,80%
	Q.1	11,19%	7,81%	7,65%	4,18%	3,05%
	Me	24,87%	25,08%	24,25%	10,84%	8,28%
	Q.3	39,48%	37,43%	37,41%	30,43%	22,83%
Grado di ammortamento	RS	0,00%	0,00%	1,80%	34,20%	33,12%
	Q.1	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Me	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	12,53%
	Q.3	0,00%	0,00%	0,00%	66,47%	76,00%
Costo del lavoro pro capite	RS	26.291,88	26.757,36	26.319,65	40.840,43	39.185,51
	Q.1	24.638,37	24.697,56	24.789,73	29.549,38	29.293,87
	Me	25.508,47	25.382,98	25.654,33	36.812,59	37.849,83
	Q.3	27.018,00	26.990,53	26.962,77	43.031,44	44.585,87
Intensità del lavoro sul capitale	RS	1,09	1,06	1,05	1,04	1,12
	Q.1	0,79	0,77	0,64	0,85	0,88
	Me	2,05	1,87	1,89	1,99	2,12
	Q.3	4,23	4,69	4,42	4,57	4,99

Numero Imprese		191	191	191	191	191
Imprese con bilancio ordinario		73	75	88	86	120
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Fatturato pro-capite	RS	360.459,83	320.933,08	302.080,07	455.332,03	422.786,87
	Q.1	239.169,27	210.031,23	224.402,38	354.061,11	342.008,28
	Me	370.948,08	345.934,46	332.957,15	489.678,08	480.958,23
	Q.3	568.688,08	516.619,57	498.179,66	641.633,63	633.847,91
Produttività del lavoro	RS	46.776,44	41.124,57	36.148,33	57.671,32	52.791,62
	Q.1	28.314,87	26.228,85	23.579,61	33.558,21	39.253,96
	Me	39.818,92	37.127,44	38.773,04	56.308,61	55.888,64
	Q.3	60.060,00	52.518,68	52.485,59	77.159,37	72.876,64
Intensità del capitale per dipendente	RS	22.038	22.882	19.089	45.823	29.803
	Q.1	3.119	2.612	2.547	4.142	4.331
	Me	7.686	6.018	5.898	9.202	9.458
	Q.3	17.238	18.762	17.109	29.912	33.412
Produttività del capitale	RS	2,12	1,80	1,65	1,10	1,16
	Q.1	1,07	0,94	0,81	0,59	0,50
	Me	4,34	3,69	3,63	1,87	1,53
	Q.3	8,80	8,88	9,94	6,81	5,13
Redditività lorda	RS	9,60%	6,90%	5,55%	5,29%	4,39%
	Q.1	4,36%	1,80%	2,52%	1,58%	2,37%
	Me	8,08%	6,38%	6,33%	6,30%	5,79%
	Q.3	12,35%	10,76%	10,60%	9,87%	9,00%
Cf ROS	RS	5,68%	4,48%	3,88%	3,80%	3,30%
	Q.1	2,53%	1,23%	1,40%	1,49%	1,95%
	Me	4,69%	4,22%	4,21%	4,11%	4,36%
	Q.3	6,97%	6,50%	6,59%	6,18%	6,00%
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO						
CLUP	RS	56,21%	65,06%	69,01%	69,04%	73,23%
	Q.1	34,54%	41,41%	41,89%	38,67%	42,16%
	Me	54,45%	62,59%	58,05%	59,19%	60,20%
	Q.3	71,61%	81,63%	77,20%	77,33%	79,33%
MOL per unità di prodotto	RS	43,79%	34,94%	30,99%	30,96%	26,77%
	Q.1	26,57%	14,18%	14,63%	13,31%	14,69%
	Me	42,96%	36,45%	38,76%	36,12%	37,43%
	Q.3	63,37%	55,31%	54,67%	56,60%	54,91%
Indice di copertura degli ammortamenti	RS	6,10%	6,79%	7,05%	5,87%	5,88%
	Q.1	2,87%	2,93%	2,86%	1,73%	1,49%
	Me	4,93%	5,36%	4,55%	3,31%	3,17%
		8,46%	8,59%	8,06%	6,46%	6,26%
SOLIDITA'						
Autonomia finanziaria	RS	20,87%	22,95%	22,47%	22,98%	24,65%
	Q.1	7,26%	7,93%	8,08%	7,91%	10,73%
	Me	12,55%	14,87%	15,59%	16,28%	19,12%
	Q.3	26,26%	27,13%	28,74%	30,37%	29,96%
Indice di copertura	RS	2,40	2,47	2,51	2,53	2,91
	Q.1	0,93	0,93	0,98	0,93	1,05
	Me	2,81	2,99	3,39	3,87	4,04
	Q.3	8,10	8,56	9,84	10,87	11,26

Numero Imprese		191	191	191	191	191
Imprese con bilancio ordinario		73	75	88	86	120
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato	RS	1,38	1,44	1,50	1,55	1,88
	Q.1	0,69	0,81	0,80	0,64	0,83
	Me	1,58	1,84	2,00	2,06	2,55
	Q.3	5,66	5,51	6,40	6,24	7,73
Passività consolidate/Attivo immobilizzato	RS	2,11	2,10	2,26	2,28	2,86
	Q.1	1,37	1,39	1,46	1,45	1,80
	Me	2,63	2,82	3,11	3,53	4,33
	Q.3	7,92	7,05	8,42	9,01	11,11
Finanziamento fatturato	RS	0,56	0,59	0,64	0,63	0,65
	Q.1	0,37	0,46	0,45	0,43	0,44
	Me	0,52	0,57	0,59	0,59	0,61
	Q.3	0,69	0,72	0,80	0,84	0,85
Debt Equity finanziario♣	RS	1,67	1,36	1,72	1,31	1,25
	Q.1	0,89	0,66	0,13	0,36	0,44
	Me	2,86	1,89	1,39	1,26	1,23
	Q.3	6,68	4,98	3,44	3,18	3,14
Intensità indebitamento bancario♣	RS	0,20	0,20	0,23	0,21	0,25
	Q.1	0,11	0,10	0,05	0,08	0,06
	Me	0,18	0,17	0,17	0,19	0,21
	Q.3	0,31	0,27	0,34	0,36	0,35
ROD finanziario♣	RS	9,82%	9,05%	7,71%	7,25%	7,12%
	Q.1	6,96%	5,97%	3,33%	3,78%	3,85%
	Me	9,96%	8,58%	6,57%	6,88%	6,54%
	Q.3	15,28%	12,94%	10,26%	10,77%	9,82%
Incidenza oneri finanziari	RS	2,29%	2,19%	2,15%	1,81%	1,88%
	Q.1	0,98%	0,95%	0,96%	0,60%	0,62%
	Me	1,73%	1,82%	1,77%	1,52%	1,52%
	Q.3	3,03%	2,97%	3,03%	2,52%	2,69%
Coverage oneri finanziari	RS	2,48	2,04	1,80	2,10	1,76
	Q.1	1,19	0,54	0,61	- 0,06	- 0,29
	Me	2,18	1,99	1,93	2,11	1,89
	Q.3	4,25	4,53	3,95	5,32	4,97
LIQUIDITA'						
Finanziamento circolante♣	RS	75,01%	71,55%	77,61%	72,14%	62,65%
	Q.1	46,21%	35,82%	23,72%	31,88%	23,31%
	Me	77,01%	66,39%	65,82%	62,02%	55,51%
	Q.3	107,62%	97,89%	96,80%	96,18%	83,41%
Intensità indebitamento bancario a breve♣	RS	18,22%	18,10%	20,82%	18,46%	19,28%
	Q.1	10,02%	9,02%	4,10%	5,85%	5,02%
	Me	15,82%	16,75%	16,09%	14,79%	15,80%
	Q.3	27,22%	26,21%	30,46%	32,16%	29,36%
Generazione di cassa	RS	2,49%	2,00%	1,45%	0,88%	1,57%
	Q.1	0,64%	0,20%	0,20%	0,10%	0,31%
	Me	1,16%	1,22%	1,04%	0,96%	1,13%
	Q.3	2,68%	2,28%	2,44%	2,19%	2,37%
Coverage banche a breve♣	RS	0,13	0,12	0,07	0,05	0,09
	Q.1	0,02	0,00	- 0,49	- 0,07	- 0,07
	Me	0,06	0,06	0,02	0,05	0,04
	Q.3	0,14	0,17	0,11	0,15	0,16

Numero Imprese		191	191	191	191	191
Imprese con bilancio ordinario		73	75	88	86	120
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Current ratio	RS	1,23	1,26	1,29	1,27	1,35
	Q.1	1,04	1,05	1,09	1,08	1,13
	Me	1,16	1,18	1,22	1,25	1,29
	Q.3	1,42	1,43	1,51	1,50	1,58
Quick ratio	RS	0,81	0,83	0,85	0,82	0,86
	Q.1	0,62	0,64	0,67	0,64	0,65
	Me	0,80	0,79	0,83	0,82	0,83
	Q.3	1,05	1,05	1,08	1,09	1,14
CCNf	RS	812.606	876.420	957.105	927.160	1.133.807
	Q.1	62.333	106.181	129.370	144.543	222.552
	Me	329.177	440.753	506.981	516.485	506.851
	Q.3	1.122.329	1.081.745	1.103.750	1.264.568	1.245.311
Payback passività differite	RS	3,13	4,01	6,57	10,07	6,82
	Q.1	0,24	0,05	0,09	n.c.	0,39
	Me	1,28	1,10	1,40	1,40	2,26
	Q.3	4,10	3,79	4,79	5,49	8,28

B.3. Nobilitazione

Tabella B.3.1 – Il Conto Economico

Numero imprese	93	93	93	93	93
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(+) Valore della produzione operativa	100,09%	99,97%	100,17%	100,50%	100,29%
Ricavi delle vendite	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Variazione Rimanenze (Prodotti finiti e lavori in corso)	0,02%	-0,09%	0,09%	0,32%	0,07%
Incrementi immobilizzazioni	0,07%	0,06%	0,09%	0,17%	0,22%
(-) Costi esterni	55,07%	55,21%	56,60%	55,04%	56,23%
Consumi (Acquisti + Variazione delle rimanenze)	22,22%	23,25%	22,41%	21,17%	21,30%
Servizi	25,86%	24,79%	26,44%	26,35%	28,00%
Godimento beni di terzi	6,99%	7,18%	7,74%	7,52%	6,93%
(=) Valore aggiunto	45,02%	44,75%	43,58%	45,45%	44,06%
(-) Personale	32,94%	32,37%	34,55%	35,84%	36,97%
(=) Margine operativo lordo (MOL)	12,08%	12,39%	9,03%	9,61%	7,09%
(-) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8,49%	7,91%	7,91%	8,90%	6,58%
(=) Margine operativo netto (MON)	3,60%	4,48%	1,12%	0,71%	0,52%
(+) Proventi e oneri non caratteristici	0,23%	0,56%	0,33%	-0,02%	0,11%
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	3,82%	5,04%	1,46%	0,69%	0,62%
(+) Proventi e perdite finanziari	0,46%	0,64%	2,61%	0,44%	0,73%
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	4,28%	5,68%	4,07%	1,13%	1,36%
(-) Oneri finanziari	2,02%	1,80%	1,72%	1,61%	1,63%
(=) Risultato ordinario	2,27%	3,88%	2,35%	-0,48%	-0,27%
(+) Rettifiche attività finanziarie	-0,10%	-0,56%	-0,02%	-0,04%	0,09%
(+) Proventi e oneri straordinari	1,48%	1,04%	1,79%	0,95%	0,51%
(=) Risultato Ante imposte	3,65%	4,36%	4,12%	0,44%	0,32%
(-) Imposte	3,50%	3,20%	3,79%	2,55%	2,04%
(=) Utile (perdita) esercizio	0,15%	1,16%	0,33%	-2,11%	-1,71%

Tabella B.3.2 – Lo Conto Economico sintetico

Numero imprese	93	93	93	93	93
Anno	2001	2002	2003	2003	2004
(a) ATTIVO IMMOBILIZZATO	45,17%	41,75%	42,56%	42,03%	43,68%
Immobilizzazioni materiali	38,83%	35,19%	36,59%	35,81%	37,81%
Immobilizzazioni immateriali	2,32%	2,21%	1,97%	2,01%	1,97%
Immobilizzazioni finanziarie	4,02%	4,35%	4,00%	4,21%	3,90%
(b) ATTIVITA` CORRENTI	54,83%	58,25%	57,44%	57,97%	56,32%
Rimanenze	3,70%	4,49%	3,69%	3,73%	4,21%
Crediti a breve	37,66%	40,43%	39,86%	41,78%	40,15%
Attività finanziarie	0,66%	0,91%	2,80%	5,88%	6,27%
Disponibilità liquide	12,81%	12,42%	11,08%	6,59%	5,69%
(c) TOTALE ATTIVO (a+b)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(d) PATRIMONIO NETTO	39,06%	39,98%	38,71%	37,86%	38,52%
(e) PASSIVITA` DIFFERITE	15,23%	15,57%	16,67%	18,15%	17,81%
(f) PASSIVITA` CORRENTI	45,71%	44,44%	44,62%	43,99%	43,67%
(g) TOTALE PASSIVO + NETTO (d+e+f)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.3.3 – Lo Conto Economico «capitale investito/raccolto»

Totale imprese	93	93	93	93	93
Imprese con bilancio ordinario	31	29	41	34	58
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO					
OPERATIVO	62,72%	74,57%	78,25%	70,04%	71,24%
Crediti	42,27%	51,25%	46,83%	48,77%	49,01%
Rimanenze	4,67%	4,34%	4,49%	4,59%	6,06%
Altri crediti	15,78%	18,98%	26,93%	16,68%	16,17%
(b) PASSIVITÀ SPONTANEE LEGATE AL CICLO OPERATIVO					
CICLO OPERATIVO	40,51%	43,18%	48,58%	36,73%	41,12%
Fornitori	25,16%	27,52%	29,54%	23,07%	25,90%
Altri debiti commerciali	15,35%	15,66%	19,05%	13,66%	15,22%
(c) CCNc (a-b)	22,21%	31,39%	29,67%	33,31%	30,12%
(d) INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	65,18%	54,94%	58,57%	56,69%	60,96%
Immobilizzazioni materiali	62,36%	50,96%	56,00%	54,64%	58,00%
Immobilizzazioni immateriali	2,81%	3,98%	2,57%	2,04%	2,96%
(e) FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	10,86%	12,38%	17,76%	16,32%	16,81%
TFR	8,38%	8,84%	9,76%	9,50%	9,96%
Fondi rischi e oneri	2,48%	3,53%	8,00%	6,82%	6,85%
(f) INVESTIMENTI STRUTTURALI NETTI (d-e)	54,32%	42,57%	40,81%	40,37%	44,15%
(g) COIN (c+f)	76,53%	73,96%	70,48%	73,67%	74,27%
(h) INVESTIMENTI FINANZIARI	23,47%	26,04%	29,52%	26,33%	25,73%
Immobilizzazioni finanziarie	6,16%	6,52%	5,52%	3,60%	5,25%
Attività finanziarie	1,22%	2,48%	7,41%	12,47%	11,67%
Disponibilità liquide	16,10%	17,04%	16,58%	10,26%	8,81%
(i) CAPITALE INVESTITO (CIN) (g+h)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(j) DEBITI FINANZIARI	35,68%	31,24%	30,58%	33,13%	29,28%
Banche a medio lungo termine	8,62%	3,74%	6,42%	9,34%	5,21%
Banche a breve termine	23,79%	23,36%	20,71%	20,80%	20,43%
Altri debiti finanziari	3,27%	4,15%	3,44%	2,99%	3,64%
(k) PATRIMONIO NETTO	64,32%	68,76%	69,42%	66,87%	70,72%
(l) CAPITALE RACCOLTO (j+k)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.3.4 - Gli indicatori economico-finanziari sul bilancio aggregato

		93	93	93	93	93
		31	29	41	34	58
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
INDICI DI SVILUPPO						
Numero Indice (NI) Ricavi		100,00	99,96	90,27	87,92	82,15
Tasso di Variazione (TV) Ricavi			-0,04%	-9,69%	-2,60%	-6,57%
NI Ricavi a pr. (2001)		100,00	100,30	90,51	88,50	82,23
TV Ricavi a pr. (2001)			0,30%	-9,76%	-2,22%	-7,08%
Numero Indice Valore Aggiunto (VA)		100,00	99,36	87,37	88,76	80,39
TV VA			-0,64%	-12,07%	1,60%	-9,43%
NI VA a pr. (2001)		100,00	99,70	87,59	89,35	80,48
TV VA a pr. (2001)			-0,30%	-12,14%	2,00%	-9,93%
Numero Indice Invest. Ciclo Op. (ICO)		100,00	104,54	113,78	117,55	105,12
Tasso di Variazione ICO			4,54%	7,49%	1,86%	-2,80%
Numero Indice Invest. Strut. Op. (ISO)		100,00	91,04	97,88	92,61	96,09
Tasso di Variazione ISO			-8,96%	7,51%	-5,38%	3,76%
NI Dipendenti		100,00	98,49	94,29	58,50	58,05
TV Dipendenti			-1,51%	-3,95%	-38,52%	-3,98%
REDDITIVITA' NETTA						
ROE	RS	0,38%	2,81%	0,72%	-4,78%	-3,53%
	Q.1	-10,57%	-7,04%	-27,19%	-15,23%	-20,10%
	Me	2,20%	1,95%	-4,85%	0,15%	-1,68%
	Q.3	12,22%	15,22%	2,38%	6,17%	2,38%
ROI _♣	RS	7,01%	9,47%	7,92%	1,37%	2,04%
	Q.1	2,68%	3,02%	-6,31%	-6,46%	-7,13%
	Me	9,83%	7,87%	5,37%	4,21%	3,51%
	Q.3	16,27%	10,90%	11,65%	15,86%	10,31%
ROA	RS	4,18%	5,60%	3,48%	0,98%	1,11%
	Q.1	0,44%	1,38%	-2,60%	-3,24%	-2,83%
	Me	5,31%	4,10%	2,17%	3,26%	2,16%
	Q.3	11,41%	9,06%	6,54%	7,51%	5,72%
ROD medio	RS	3,27%	2,96%	2,39%	2,24%	2,21%
	Q.1	0,96%	1,02%	1,36%	0,84%	0,79%
	Me	2,63%	2,68%	2,25%	1,92%	1,99%
	Q.3	4,07%	4,10%	3,35%	3,08%	3,23%
Quoziente di indebitamento	RS	1,51	1,50	1,58	1,63	1,52
	Q.1	1,05	1,00	0,94	1,15	0,98
	Me	2,90	2,45	2,63	2,92	2,28
	Q.3	6,72	5,79	7,40	8,60	5,76
Incidenza area straordinaria	RS	1,61	1,13	1,75	-0,92	-1,18
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	1,00	0,99	n.c.	0,85	0,67
	Q.3	1,03	1,00	1,00	1,00	1,00
Incidenza area tributaria	RS	0,04	0,26	0,08	-4,80	-5,30
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	0,16	0,14	-1,00	0,03	-0,41
	Q.3	0,46	0,52	0,24	0,31	0,20

Numero Imprese		93	93	93	93	93
Imprese con bilancio ordinario		31	29	41	34	58
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Tax rate	RS	0,54	0,48	0,48	0,59	0,59
	Q.1	0,46	0,39	0,49	0,52	0,52
	Me	0,59	0,53	0,68	0,70	0,80
	Q.3	0,84	0,72	0,92	0,85	0,95
ROA finanziario♣	RS	3,71%	3,76%	19,52%	1,94%	4,45%
	Q.1	0,79%	1,14%	0,35%	0,28%	0,01%
	Me	2,20%	2,60%	1,57%	1,10%	0,37%
	Q.3	3,77%	3,94%	3,15%	2,70%	3,14%
ROA finanziario (Attivo finanziario)	RS	2,61%	3,57%	12,48%	2,30%	3,78%
	Q.1	0,38%	0,18%	0,20%	0,04%	0,02%
	Me	1,50%	1,10%	0,79%	0,50%	0,42%
	Q.3	3,30%	3,70%	3,05%	1,60%	2,74%
REDDITIVITA' OPERATIVA						
ROA operativo	RS	4,31%	5,36%	1,17%	0,73%	0,50%
	Q.1	1,09%	1,48%	-3,86%	-5,35%	-4,40%
	Me	6,57%	5,79%	1,21%	3,14%	2,11%
	Q.3	15,49%	15,43%	8,95%	9,31%	6,96%
ROI operativo♣	RS	7,45%	9,57%	2,96%	1,36%	0,75%
	Q.1	-2,28%	-3,52%	-12,61%	-11,62%	-9,20%
	Me	7,04%	5,10%	-0,30%	4,75%	3,65%
	Q.3	18,88%	16,70%	17,63%	19,04%	12,30%
ROS	RS	3,60%	4,48%	1,12%	0,71%	0,52%
	Q.1	1,23%	0,94%	-3,86%	-5,08%	-3,56%
	Me	4,28%	3,98%	1,00%	2,81%	1,92%
	Q.3	9,94%	8,46%	5,98%	6,89%	5,78%
Capital Turnover♣	RS	1,87	1,89	1,91	1,63	1,59
	Q.1	1,17	1,29	1,44	1,31	1,33
	Me	1,77	1,67	2,36	2,01	2,22
	Q.3	3,66	2,76	3,95	2,97	3,08
Capital Turnover (Attivo Operativo)	RS	1,20	1,20	1,04	1,03	0,97
	Q.1	1,03	0,96	0,95	0,85	0,84
	Me	1,37	1,25	1,19	1,24	1,22
	Q.3	1,94	1,89	1,72	1,72	1,60
Turnover Crediti♣	RS	4,81	4,48	4,02	3,86	2,84
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	1,90
	Me	n.c.	n.c.	2,22	n.c.	2,58
	Q.3	3,01	2,83	3,33	2,31	3,55
Turnover Rimanenze	RS	26,73	21,97	23,14	23,14	19,39
	Q.1	14,74	14,01	9,37	9,11	9,51
	Me	28,59	25,62	22,85	19,70	18,66
	Q.3	51,03	55,90	46,22	51,29	43,73
Turnover Fornitori♣	RS	3,02	2,65	2,47	2,72	2,54
	Q.1	2,58	2,44	2,51	2,28	2,11
	Me	3,17	2,90	3,18	3,11	3,03
	Q.3	3,56	3,60	3,95	3,80	3,60

Numero Imprese		93	93	93	93	93
Imprese con bilancio ordinario		31	29	41	34	58
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Turnover Imm. Materiali	RS	2,54	2,80	2,33	2,41	2,16
	Q.1	1,87	1,94	1,89	1,76	1,80
	Me	3,46	3,90	3,12	3,18	3,30
	Q.3	5,82	6,88	6,59	5,62	5,50
Giorni Clienti♣	RS	74,77	80,36	89,50	93,30	126,56
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	63,54
	Me	n.c.	n.c.	50,27	n.c.	122,67
	Q.3	119,16	126,53	131,09	124,75	153,05
Giorni Rimanenze	RS	13,47	16,39	15,56	15,56	18,57
	Q.1	3,41	3,72	4,50	4,10	5,05
	Me	10,62	9,29	10,47	10,54	13,04
	Q.3	18,69	20,88	22,61	23,95	25,77
Giorni Fornitori♣	RS	119,06	135,73	145,62	132,16	141,89
	Q.1	101,25	99,96	91,11	94,98	99,89
	Me	113,54	124,06	113,18	115,71	118,86
	Q.3	139,64	147,67	143,34	158,08	170,57
Giorni Circolante♣	RS	11,10	9,76	- 8,21	14,90	6,64
	Q.1	- 32,10	- 38,17	- 51,19	- 18,58	- 14,57
	Me	11,40	24,16	5,77	28,05	36,39
	Q.3	43,08	42,23	63,74	60,18	76,30
Sensitività del MON	RS	13,52	- 1,24	13,35	- 79,81	- 12,00
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	- 19,57	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Q.3	0,53	- 0,07	- 671,21	0,03	- 61,64
Tasso di reinvestimento	RS	15,06%	7,16%	22,51%	10,16%	16,20%
	Q.1	5,48%	4,09%	3,53%	1,65%	1,50%
	Me	12,76%	9,68%	7,91%	6,77%	6,55%
	Q.3	20,01%	17,71%	19,32%	13,74%	18,08%
Tasso di accumulazione	RS	14,23%	8,15%	24,82%	10,33%	10,41%
	Q.1	5,71%	5,00%	3,08%	1,38%	0,85%
	Me	14,52%	13,18%	11,54%	6,85%	3,41%
	Q.3	31,52%	34,15%	25,00%	17,16%	11,11%
Tasso di ammortamento	RS	19,05%	19,14%	14,88%	11,04%	7,39%
	Q.1	8,76%	11,06%	8,98%	2,74%	2,68%
	Me	21,11%	17,27%	13,72%	6,53%	5,18%
	Q.3	35,27%	35,64%	28,94%	13,78%	11,64%
Grado di ammortamento	RS	0,00%	0,00%	1,62%	35,18%	35,25%
	Q.1	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Me	0,00%	0,00%	0,00%	27,39%	34,89%
	Q.3	0,00%	0,00%	0,00%	73,53%	75,71%
Costo del lavoro pro capite	RS	26.786,16	26.713,29	26.665,46	42.902,80	42.531,78
	Q.1	26.201,15	25.200,44	25.306,48	34.893,34	36.231,68
	Me	26.867,82	26.836,60	26.830,98	41.590,44	42.042,19
	Q.3	27.030,26	26.970,67	26.941,62	46.936,48	46.453,74
Intensità del lavoro sul capitale	RS	0,79	0,85	0,77	0,82	0,76
	Q.1	0,57	0,62	0,61	0,64	0,56
	Me	1,03	1,05	0,89	0,96	0,98
	Q.3	1,60	1,68	1,93	1,84	1,84

Numero Imprese		93	93	93	93	93
Imprese con bilancio ordinario		31	29	41	34	58
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Fatturato pro-capite	RS	81.317,71	82.527,90	77.187,74	116.955,00	112.070,82
	Q.1	69.340,64	65.891,12	65.332,92	98.041,65	90.986,78
	Me	83.096,32	83.929,82	75.675,60	109.027,35	108.560,85
	Q.3	106.831,03	103.939,56	98.673,04	136.017,27	129.417,13
Produttività del lavoro	RS	36.612,45	36.934,74	33.891,06	55.504,36	51.333,60
	Q.1	30.527,07	31.287,20	27.559,77	41.577,00	40.599,22
	Me	36.938,89	34.917,93	32.029,86	50.265,00	46.333,40
	Q.3	42.466,54	43.092,00	37.880,56	69.971,53	59.983,38
Intensità del capitale per dipendente	RS	31.952,01	29.449,66	33.491,03	56.976,15	64.671,61
	Q.1	14.681,19	13.375,25	12.617,41	29.561,89	25.386,58
	Me	22.974,94	22.216,07	25.548,78	52.844,97	55.675,07
	Q.3	43.009,28	36.604,52	39.942,26	84.241,92	87.468,34
Produttività del capitale	RS	1,15	1,25	1,00	0,71	0,62
	Q.1	0,86	0,92	0,79	0,35	0,31
	Me	1,46	1,63	1,25	0,59	0,57
	Q.3	2,41	2,77	2,70	1,32	1,05
Redditività lorda	RS	14,18%	14,77%	9,30%	8,04%	5,50%
	Q.1	7,46%	9,16%	3,07%	2,30%	1,16%
	Me	15,72%	14,05%	8,27%	6,79%	6,05%
	Q.3	26,26%	28,21%	18,74%	13,31%	9,43%
Cf ROS	RS	12,08%	12,39%	9,03%	9,61%	7,09%
	Q.1	5,24%	6,10%	2,71%	3,45%	1,38%
	Me	11,42%	11,27%	7,84%	8,13%	7,85%
	Q.3	17,11%	18,14%	13,99%	14,31%	11,23%
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO						
CLUP	RS	73,16%	72,33%	79,28%	78,86%	83,90%
	Q.1	61,15%	60,96%	67,40%	68,57%	73,63%
	Me	72,56%	75,26%	81,65%	79,67%	82,43%
	Q.3	85,63%	83,55%	92,51%	92,88%	96,45%
MOL per unità di prodotto	RS	26,84%	27,67%	20,72%	21,14%	16,10%
	Q.1	14,37%	16,45%	7,49%	6,88%	3,09%
	Me	27,44%	24,74%	18,35%	20,24%	17,35%
	Q.3	38,85%	39,04%	32,60%	31,12%	26,13%
Indice di copertura degli ammortamenti	RS	16,63%	15,26%	14,87%	15,56%	12,00%
	Q.1	7,24%	7,39%	8,15%	5,31%	5,40%
	Me	12,38%	12,66%	11,75%	10,20%	9,07%
	Q.3	19,11%	16,92%	15,91%	15,39%	14,23%
SOLIDITA'						
Autonomia finanziaria	RS	39,86%	39,98%	38,75%	38,04%	39,63%
	Q.1	12,84%	13,15%	10,21%	10,05%	12,25%
	Me	25,53%	28,53%	26,23%	22,71%	25,68%
	Q.3	48,73%	49,44%	50,10%	45,91%	46,94%
Indice di copertura	RS	1,04	1,14	1,06	1,06	1,05
	Q.1	0,35	0,31	0,26	0,26	0,29
	Me	0,75	0,87	0,74	0,73	0,74
	Q.3	1,70	1,87	1,94	1,73	1,70

Numero Imprese		93	93	93	93	93
Imprese con bilancio ordinario		31	29	41	34	58
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato	RS	0,89	0,96	0,91	0,91	0,91
	Q.1	0,32	0,29	0,22	0,23	0,25
	Me	0,67	0,73	0,56	0,63	0,60
	Q.3	1,29	1,49	1,39	1,31	1,38
Passività consolidate/Attivo immobilizzato	RS	1,23	1,33	1,30	1,34	1,31
	Q.1	0,74	0,77	0,63	0,69	0,66
	Me	1,14	1,15	0,99	0,93	1,08
	Q.3	1,90	2,05	2,09	2,02	2,13
Finanziamento fatturato	RS	0,62	0,61	0,72	0,72	0,75
	Q.1	0,40	0,37	0,40	0,42	0,45
	Me	0,52	0,52	0,59	0,61	0,64
	Q.3	0,80	0,86	0,89	0,96	0,88
Debt Equity finanziario♣	RS	0,55	0,45	0,44	0,50	0,41
	Q.1	0,06	0,04	n.c.	0,06	0,05
	Me	0,39	0,41	0,05	0,82	0,54
	Q.3	1,97	2,48	1,10	3,08	1,58
Intensità indebitamento bancario♣	RS	0,23	0,19	0,20	0,25	0,22
	Q.1	0,03	0,01	n.c.	0,02	0,02
	Me	0,11	0,11	0,07	0,13	0,16
	Q.3	0,37	0,40	0,24	0,49	0,37
ROD finanziario♣	RS	8,91%	8,00%	6,76%	5,58%	6,09%
	Q.1	5,26%	2,18%	n.c.	2,96%	3,00%
	Me	8,24%	5,79%	3,65%	5,21%	5,06%
	Q.3	12,51%	9,08%	11,78%	7,84%	8,44%
Incidenza oneri finanziari	RS	2,02%	1,80%	1,72%	1,61%	1,63%
	Q.1	0,45%	0,49%	0,55%	0,28%	0,34%
	Me	1,56%	1,35%	1,36%	1,56%	1,51%
	Q.3	2,77%	2,70%	2,78%	2,62%	2,70%
Coverage oneri finanziari	RS	5,98	6,88	5,26	5,97	4,34
	Q.1	- 2,10	0,97	- 0,12	- 4,16	- 4,69
	Me	3,30	4,06	3,18	3,27	2,01
	Q.3	12,95	14,99	8,64	8,82	5,49
LIQUIDITA'						
Finanziamento circolante♣	RS	107,13%	74,41%	69,82%	62,44%	67,82%
	Q.1	n.c.	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Me	13,67%	19,59%	0,00%	21,89%	25,31%
	Q.3	89,94%	118,77%	73,34%	107,55%	110,36%
Intensità indebitamento bancario a breve♣	RS	16,60%	16,71%	15,40%	17,28%	17,30%
	Q.1	1,41%	1,11%	0,00%	0,17%	1,45%
	Me	4,53%	7,93%	2,54%	9,04%	13,38%
	Q.3	31,23%	31,78%	24,18%	33,75%	31,55%
Generazione di cassa	RS	8,64%	9,04%	7,92%	6,61%	4,76%
	Q.1	1,90%	3,51%	0,03%	1,73%	0,24%
	Me	7,13%	7,78%	4,44%	4,63%	3,35%
	Q.3	12,77%	13,01%	9,18%	7,92%	7,27%
Coverage banche a breve♣	RS	0,61	0,68	0,71	0,50	0,33
	Q.1	- 0,15	- 0,21	n.c.	n.c.	- 0,43
	Me	0,28	0,15	- 0,08	0,11	0,08
	Q.3	2,23	1,15	0,49	0,53	0,56

Numero Imprese		93	93	93	93	93
Imprese con bilancio ordinario		31	29	41	34	58
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Current ratio	RS	1,20	1,31	1,29	1,32	1,29
	Q.1	0,78	0,84	0,69	0,72	0,74
	Me	1,03	1,13	0,98	0,96	1,01
	Q.3	1,64	1,86	1,98	1,69	1,79
Quick ratio	RS	1,12	1,21	1,20	1,23	1,19
	Q.1	0,64	0,72	0,62	0,63	0,60
	Me	0,93	1,03	0,87	0,89	0,90
	Q.3	1,57	1,62	1,75	1,68	1,63
CCNf	RS	438.457,08	665.603,13	643.903,63	677.834,43	605.157,02
	Q.1	-488.038,0	-308.589,0	-434.615,0	-458.656,0	-472.216,0
	Me	65.361,00	130.141,00	-43.020,00	- 1.171,00	3.723,00
	Q.3	733.521,00	665.323,00	540.971,00	511.571,00	594.001,00
Payback passività differite	RS	1,78	1,75	2,46	3,19	4,58
	Q.1	0,29	0,43	n.c.	0,34	0,40
	Me	0,96	1,10	1,10	1,92	2,35
	Q.3	2,29	2,36	3,59	4,28	6,17

B.4. Arredo e tessuti speciali

Tabella B.4.1 – Il Conto Economico

Numero imprese	68	68	68	68	68
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(+) Valore della produzione operativa	101,01%	100,54%	100,19%	100,82%	101,37%
Ricavi delle vendite	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Variazione Rimanenze (Prodotti finiti e lavori in corso)	1,01%	0,54%	0,12%	0,79%	1,37%
Incrementi immobilizzazioni	0,00%	0,00%	0,07%	0,03%	0,00%
(-) Costi esterni	82,51%	83,46%	82,87%	84,00%	84,43%
Consumi (Acquisti + Variazione delle rimanenze)	45,35%	46,48%	45,09%	46,57%	48,56%
Servizi	34,15%	34,25%	34,57%	34,01%	32,62%
Godimento beni di terzi	3,01%	2,73%	3,22%	3,43%	3,25%
(=) Valore aggiunto	18,50%	17,07%	17,32%	16,82%	16,93%
(-) Personale	10,62%	10,64%	11,77%	12,69%	12,47%
(=) Margine operativo lordo (MOL)	7,87%	6,44%	5,55%	4,13%	4,46%
(-) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2,94%	2,65%	2,91%	3,01%	2,79%
(=) Margine operativo netto (MON)	4,94%	3,79%	2,64%	1,12%	1,66%
(+) Proventi e oneri non caratteristici	-0,59%	0,10%	-0,11%	-0,30%	-0,28%
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	4,35%	3,88%	2,52%	0,82%	1,38%
(+) Proventi e perdite finanziari	0,54%	0,80%	0,53%	0,23%	0,32%
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	4,89%	4,69%	3,06%	1,05%	1,70%
(-) Oneri finanziari	2,14%	1,76%	1,93%	1,70%	1,76%
(=) Risultato ordinario	2,76%	2,93%	1,13%	-0,65%	-0,06%
(+) Rettifiche attività finanziarie	-0,06%	-0,19%	-0,06%	-0,06%	-0,01%
(+) Proventi e oneri straordinari	0,61%	0,14%	0,43%	0,77%	0,25%
(=) Risultato Ante imposte	3,31%	2,88%	1,50%	0,05%	0,18%
(-) Imposte	1,94%	1,68%	1,54%	1,04%	1,29%
(=) Utile (perdita) esercizio	1,37%	1,20%	-0,04%	-0,98%	-1,11%

Tabella B.4.2 – Lo Conto Economico sintetico

Numero imprese	68	68	68	68	68
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) ATTIVO IMMOBILIZZATO	25,61%	26,01%	26,20%	26,86%	25,64%
Immobilizzazioni materiali	20,81%	21,54%	21,97%	22,37%	21,34%
Immobilizzazioni immateriali	1,77%	1,51%	1,71%	1,75%	1,81%
Immobilizzazioni finanziarie	3,02%	2,96%	2,52%	2,74%	2,49%
(b) ATTIVITA` CORRENTI	74,39%	73,99%	73,80%	73,14%	74,36%
Rimanenze	22,66%	22,79%	23,82%	25,20%	24,89%
Crediti a breve	41,49%	41,49%	39,38%	38,31%	39,80%
Attività finanziarie	1,23%	0,65%	0,78%	0,86%	1,04%
Disponibilità liquide	9,02%	9,06%	9,82%	8,76%	8,63%
(c) TOTALE ATTIVO (a+b)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(d) PATRIMONIO NETTO	30,31%	31,90%	32,54%	32,18%	30,92%
(e) PASSIVITA` DIFFERITE	11,39%	11,35%	13,25%	16,78%	15,23%
(f) PASSIVITA` CORRENTI	58,30%	56,75%	54,21%	51,03%	53,84%
(g) TOTALE PASSIVO + NETTO (d+e+f)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.4.3 – Lo Conto Economico «capitale investito/raccolto»

Totale imprese	68	68	68	68	68
Imprese con bilancio ordinario	25	32	32	32	25
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO	108,68%	105,59%	93,98%	92,29%	99,36%
Crediti	56,83%	57,98%	46,66%	46,92%	53,92%
Rimanenze	36,81%	36,71%	35,38%	37,82%	37,55%
Altri crediti	15,04%	10,90%	11,94%	7,55%	7,89%
(b) PASSIVITÀ SPONTANEE LEGATE AL CICLO OPERATIVO	64,64%	59,14%	50,58%	43,25%	51,19%
Fornitori	54,61%	49,92%	42,07%	36,09%	42,72%
Altri debiti commerciali	10,04%	9,22%	8,51%	7,16%	8,47%
(c) CCNc (a-b)	44,04%	46,45%	43,39%	49,03%	48,17%
(d) INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA	37,84%	41,47%	44,00%	42,49%	40,90%
Immobilizzazioni materiali	34,75%	38,67%	40,99%	39,07%	37,55%
Immobilizzazioni immateriali	3,09%	2,80%	3,02%	3,42%	3,35%
(e) FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA	9,20%	8,66%	8,92%	8,31%	7,86%
TFR	5,63%	5,64%	5,77%	5,37%	5,20%
Fondi rischi e oneri	3,57%	3,02%	3,15%	2,93%	2,66%
(f) INVESTIMENTI STRUTTURALI NETTI (d-e)	28,64%	32,80%	35,09%	34,18%	33,05%
(g) COIN (c+f)	72,68%	79,26%	78,48%	83,21%	81,22%
(h) INVESTIMENTI FINANZIARI	27,32%	20,74%	21,52%	16,79%	18,78%
Immobilizzazioni finanziarie	6,28%	4,49%	3,89%	4,76%	3,54%
Attività finanziarie	3,26%	1,56%	1,94%	0,99%	1,66%
Disponibilità liquide	17,78%	14,68%	15,69%	11,03%	13,58%
(i) CAPITALE INVESTITO (CIN) (g+h)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(j) DEBITI FINANZIARI	38,55%	44,49%	47,16%	45,03%	46,38%
Banche a medio lungo termine	2,98%	4,76%	12,33%	14,70%	9,95%
Banche a breve termine	29,54%	31,96%	28,85%	23,57%	28,62%
Altri debiti finanziari	6,03%	7,78%	5,99%	6,76%	7,81%
(k) PATRIMONIO NETTO	61,45%	55,51%	52,84%	54,97%	53,62%
(l) CAPITALE RACCOLTO (j+k)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.4.4 - Gli indicatori economico-finanziari sul bilancio aggregato

		68	68	68	68	68
		25	32	32	32	25
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
INDICI DI SVILUPPO						
Numero Indice (NI) Ricavi		100,00	94,71	87,25	87,98	84,25
Tasso di Variazione (TV) Ricavi			1,59%	-12,25%	-9,68%	-0,26%
NI Ricavi a pr. (2001)		100,00	94,74	86,88	87,91	83,64
TV Ricavi a pr. (2001)			1,49%	-12,91%	-9,50%	-2,59%
Numero Indice Valore Aggiunto (VA)		100,00	93,77	85,79	86,85	80,10
TV VA			-6,24%	-10,97%	-12,31%	0,42%
NI VA a pr. (2001)		100,00	93,83	85,58	86,78	79,51
TV VA a pr. (2001)			-5,92%	-11,05%	-11,97%	-0,13%
Numero Indice Invest. Ciclo Op. (ICO)		100,00	98,66	98,79	100,74	104,83
Tasso di Variazione ICO			2,28%	-9,60%	-2,83%	7,95%
Numero Indice Invest. Strut. Op. (ISO)		100,00	99,74	103,49	103,71	105,55
Tasso di Variazione ISO			5,34%	-2,69%	0,22%	-0,38%
NI Dipendenti		100,00	100,15	97,27	67,03	67,17
TV Dipendenti			0,10%	-2,83%	-27,75%	-3,39%
REDDITIVITA' NETTA						
ROE	RS	5,35%	4,60%	-0,13%	-2,87%	-3,10%
	Q.1	0,05%	-1,02%	-2,15%	-6,61%	-8,11%
	Me	4,89%	2,05%	0,92%	0,51%	0,32%
	Q.3	16,63%	9,90%	4,94%	4,46%	2,61%
ROI _♣	RS	9,55%	8,94%	4,56%	-0,11%	3,20%
	Q.1	7,64%	5,42%	2,62%	-3,89%	0,83%
	Me	9,95%	8,71%	5,45%	2,29%	5,19%
	Q.3	19,32%	15,73%	11,13%	6,27%	8,10%
ROA	RS	6,00%	5,74%	3,47%	1,09%	1,70%
	Q.1	3,23%	3,32%	1,70%	-1,12%	0,16%
	Me	6,02%	4,93%	3,95%	2,15%	3,08%
	Q.3	8,94%	8,20%	6,42%	4,90%	4,42%
ROD medio	RS	3,81%	3,16%	3,23%	2,65%	2,60%
	Q.1	1,62%	1,36%	1,64%	0,79%	0,97%
	Me	3,40%	2,89%	2,93%	2,23%	2,27%
	Q.3	4,58%	4,01%	4,14%	3,10%	3,06%
Quoziente di indebitamento	RS	2,20	2,13	2,09	2,01	2,11
	Q.1	1,62	1,63	1,38	1,27	1,55
	Me	3,43	2,91	2,74	2,87	3,19
	Q.3	6,52	5,17	6,03	5,14	7,05
Incidenza area straordinaria	RS	1,20	0,98	1,33	- 0,08	- 2,94
	Q.1	0,82	0,45	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	1,00	0,93	0,86	0,72	0,84
	Q.3	1,06	1,09	1,00	1,00	1,01
Incidenza area tributaria	RS	0,41	0,42	- 0,02	- 16,72	- 5,51
	Q.1	0,02	- 0,18	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	0,31	0,16	0,10	0,08	0,06
	Q.3	0,50	0,47	0,37	0,30	0,27

Numero Imprese		68	68	68	68	68
Imprese con bilancio ordinario		25	32	32	32	25
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Tax rate	RS	0,50	0,46	0,61	0,62	0,67
	Q.1	0,47	0,40	0,58	0,51	0,57
	Me	0,59	0,64	0,78	0,72	0,77
	Q.3	0,75	0,86	0,91	0,81	0,92
ROA finanziario♣	RS	4,94%	10,03%	4,80%	2,58%	3,31%
	Q.1	1,27%	1,93%	1,08%	0,18%	0,12%
	Me	4,26%	4,37%	3,40%	1,20%	0,74%
	Q.3	6,50%	22,68%	7,55%	7,10%	2,75%
ROA finanziario (Attivo finanziario)	RS	5,11%	7,76%	4,62%	1,95%	2,61%
	Q.1	1,09%	1,43%	0,97%	0,18%	0,11%
	Me	3,41%	3,57%	2,44%	0,84%	0,74%
	Q.3	6,25%	12,13%	6,44%	2,04%	2,18%
REDDITIVITA' OPERATIVA						
ROA operativo	RS	7,08%	5,31%	3,44%	1,33%	1,90%
	Q.1	3,20%	2,40%	0,31%	-0,94%	-1,00%
	Me	7,88%	5,62%	4,52%	4,06%	3,79%
	Q.3	12,24%	10,34%	8,26%	7,14%	7,06%
ROI operativo♣	RS	12,33%	8,32%	4,09%	-1,03%	2,73%
	Q.1	3,41%	3,47%	-2,16%	-12,28%	-2,57%
	Me	13,26%	9,04%	6,72%	2,75%	5,51%
	Q.3	26,63%	24,96%	13,62%	9,49%	11,31%
ROS	RS	4,94%	3,79%	2,64%	1,12%	1,66%
	Q.1	2,21%	1,63%	0,11%	-0,94%	-0,93%
	Me	4,62%	4,19%	3,37%	2,37%	2,86%
	Q.3	8,41%	6,83%	5,63%	6,00%	4,98%
Capital Turnover♣	RS	2,85	2,45	2,10	1,71	1,86
	Q.1	1,83	1,94	1,48	1,13	1,38
	Me	2,81	2,90	2,15	2,10	2,11
	Q.3	6,50	4,52	4,00	2,86	3,87
Capital Turnover (Attivo Operativo)	RS	1,43	1,40	1,31	1,19	1,14
	Q.1	1,15	1,18	1,04	1,03	0,95
	Me	1,62	1,56	1,44	1,39	1,28
	Q.3	2,04	1,78	1,82	1,82	1,62
Turnover Crediti♣	RS	4,45	4,21	4,04	3,93	3,20
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	1,96
	Me	2,83	2,63	2,53	2,35	2,70
	Q.3	3,95	3,94	3,89	3,60	3,84
Turnover Rimanenze	RS	5,49	5,38	4,76	4,13	4,02
	Q.1	4,24	3,93	3,66	3,31	3,03
	Me	6,28	6,29	5,28	5,40	4,65
	Q.3	11,00	9,22	9,40	8,87	8,36
Turnover Fornitori♣	RS	3,09	3,20	3,16	3,31	2,96
	Q.1	2,75	2,75	2,48	2,65	2,52
	Me	3,11	3,26	3,05	3,33	3,13
	Q.3	3,66	3,69	4,17	4,26	3,48

Numero Imprese		68	68	68	68	68
Imprese con bilancio ordinario		25	32	32	32	25
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Turnover Imm. Materiali	RS	5,98	5,69	5,17	4,66	4,69
	Q.1	4,65	4,14	3,43	3,55	2,59
	Me	13,36	9,97	9,19	8,10	8,82
	Q.3	29,73	26,35	22,08	22,78	24,42
Giorni Clienti♣	RS	80,87	85,60	89,11	91,49	112,52
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	42,59
	Me	53,58	76,73	79,25	84,37	104,18
	Q.3	107,98	108,53	127,36	122,48	142,60
Giorni Rimanenze	RS	65,56	66,96	75,56	87,09	89,49
	Q.1	32,01	36,68	37,93	40,58	41,99
	Me	55,73	56,25	66,85	66,74	76,35
	Q.3	83,44	90,20	96,48	108,63	116,33
Giorni Fornitori♣	RS	116,45	112,34	113,76	108,89	121,71
	Q.1	98,26	97,83	86,38	84,49	103,58
	Me	115,92	110,43	118,15	108,21	115,17
	Q.3	130,89	130,73	144,91	135,71	143,00
Giorni Circolante♣	RS	82,87	125,93	132,27	214,48	179,19
	Q.1	14,00	23,27	23,54	54,67	44,58
	Me	48,43	60,04	74,05	99,60	83,40
	Q.3	79,44	94,84	100,30	145,81	119,26
Sensitività del MON	RS	- 5,02	- 5,91	1,88	- 0,86	36,14
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	- 50,90	n.c.	n.c.	n.c.
	Q.3	- 0,03	- 1,58	- 27,80	n.c.	0,34
Tasso di reinvestimento	RS	6,20%	19,05%	8,74%	12,99%	9,86%
	Q.1	1,51%	1,55%	1,35%	0,44%	0,62%
	Me	5,50%	6,02%	5,03%	3,43%	3,93%
	Q.3	9,42%	14,93%	13,75%	13,59%	10,26%
Tasso di accumulazione	RS	5,68%	19,75%	7,55%	10,16%	5,96%
	Q.1	2,65%	2,92%	1,78%	0,23%	0,44%
	Me	10,01%	10,80%	10,53%	5,30%	3,14%
	Q.3	18,17%	48,46%	29,77%	22,68%	11,68%
Tasso di ammortamento	RS	13,64%	12,14%	11,29%	7,67%	5,93%
	Q.1	9,19%	8,26%	8,16%	4,30%	3,42%
	Me	19,40%	16,53%	14,96%	7,79%	6,29%
	Q.3	30,31%	30,95%	29,32%	15,01%	13,19%
Grado di ammortamento	RS	0,00%	0,00%	0,25%	23,19%	32,61%
	Q.1	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Me	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Q.3	0,00%	0,00%	0,00%	66,29%	76,17%
Costo del lavoro pro capite	RS	26.310,79	26.731,99	26.740,42	36.187,56	36.458,22
	Q.1	24.883,00	25.021,13	24.787,97	30.138,65	31.437,50
	Me	25.730,87	25.868,05	26.248,00	33.623,07	35.026,47
	Q.3	26.862,70	26.940,21	26.936,81	42.326,41	39.715,46
Intensità del lavoro sul capitale	RS	0,59	0,57	0,56	0,55	0,54
	Q.1	0,45	0,41	0,40	0,32	0,33
	Me	1,20	1,08	0,96	0,87	1,20
	Q.3	2,16	2,24	2,41	2,39	2,40

Numero Imprese		68	68	68	68	68
Imprese con bilancio ordinario		25	32	32	32	25
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Fatturato pro-capite	RS	247.640,85	251.327,09	226.640,72	270.242,82	294.225,85
	Q.1	159.646,92	159.687,89	158.990,94	176.410,37	211.792,61
	Me	252.113,16	245.321,42	227.364,86	280.277,49	313.378,17
	Q.3	358.917,64	362.822,76	341.274,39	391.041,68	450.226,90
Produttività del lavoro	RS	45.810,36	42.911,77	39.198,48	46.165,04	50.539,22
	Q.1	37.074,33	33.620,31	31.246,56	36.573,58	39.164,45
	Me	44.476,10	43.202,92	37.613,54	46.704,81	52.784,76
	Q.3	56.163,60	55.813,64	48.079,77	61.841,31	65.073,33
Intensità del capitale per dipendente	RS	41.422,60	44.191,92	44.016,42	71.916,00	75.163,64
	Q.1	8.636,15	9.141,00	8.853,40	22.731,79	20.302,20
	Me	17.188,36	21.114,64	24.566,95	52.056,10	56.258,52
	Q.3	50.753,29	57.972,69	53.730,65	115.915,50	137.866,79
Produttività del capitale	RS	1,11	0,97	0,89	0,60	0,54
	Q.1	1,01	0,71	0,59	0,37	0,36
	Me	2,49	1,79	1,43	0,92	0,83
	Q.3	4,58	4,11	3,60	2,03	2,27
Redditività lorda	RS	11,03%	8,96%	7,21%	4,54%	4,53%
	Q.1	6,94%	5,48%	3,49%	1,68%	2,49%
	Me	10,84%	9,03%	7,27%	6,07%	5,46%
	Q.3	16,06%	14,64%	11,90%	8,92%	8,91%
Cf ROS	RS	7,87%	6,44%	5,55%	4,13%	4,46%
	Q.1	4,68%	4,27%	2,94%	1,23%	2,14%
	Me	7,29%	6,21%	5,10%	4,46%	4,56%
	Q.3	10,24%	9,26%	8,58%	8,56%	6,84%
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO						
CLUP	RS	57,43%	62,30%	67,96%	75,44%	73,67%
	Q.1	43,11%	44,00%	53,11%	52,57%	57,32%
	Me	57,48%	58,10%	66,01%	70,58%	71,09%
	Q.3	71,09%	69,85%	82,10%	89,13%	81,52%
MOL per unità di prodotto	RS	42,57%	37,70%	32,04%	24,56%	26,33%
	Q.1	28,64%	25,98%	16,79%	10,13%	18,48%
	Me	41,49%	40,83%	33,75%	27,95%	28,91%
	Q.3	55,79%	54,47%	46,24%	45,87%	42,68%
Indice di copertura degli ammortamenti	RS	12,34%	12,50%	12,65%	12,75%	11,09%
	Q.1	4,33%	5,15%	5,09%	4,38%	5,09%
	Me	9,23%	8,34%	9,58%	8,94%	9,17%
		15,79%	13,68%	14,46%	13,46%	14,82%
SOLIDITA'						
Autonomia finanziaria	RS	31,28%	31,90%	32,37%	33,25%	32,12%
	Q.1	13,30%	11,51%	14,05%	14,07%	12,45%
	Me	22,60%	23,36%	25,00%	25,07%	23,87%
	Q.3	38,20%	37,07%	40,88%	41,17%	39,31%
Indice di copertura	RS	1,52	1,48	1,47	1,49	1,50
	Q.1	1,03	0,80	0,79	0,85	0,76
	Me	1,70	1,54	1,47	1,60	1,76
	Q.3	3,82	3,90	3,39	3,41	3,90

Numero Imprese		68	68	68	68	68
Imprese con bilancio ordinario		25	32	32	32	25
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato	RS	1,24	1,23	1,24	1,24	1,25
	Q.1	0,84	0,72	0,71	0,80	0,74
	Me	1,43	1,27	1,38	1,39	1,45
	Q.3	2,74	2,73	2,81	2,75	3,28
Passività consolidate/Attivo immobilizzato	RS	1,68	1,66	1,74	1,86	1,85
	Q.1	1,22	1,09	1,16	1,38	1,36
	Me	2,22	1,89	2,23	2,19	2,12
	Q.3	3,96	3,90	4,02	4,26	4,78
Finanziamento fatturato	RS	0,56	0,56	0,59	0,65	0,69
	Q.1	0,41	0,39	0,42	0,44	0,50
	Me	0,51	0,52	0,56	0,57	0,59
	Q.3	0,72	0,73	0,77	0,78	0,83
Debt Equity finanziario♣	RS	0,63	0,80	0,89	0,82	0,86
	Q.1	0,22	0,69	0,45	0,35	0,32
	Me	0,88	1,11	1,08	0,85	1,02
	Q.3	1,67	1,85	2,07	1,88	1,92
Intensità indebitamento bancario♣	RS	0,16	0,19	0,25	0,27	0,26
	Q.1	0,08	0,09	0,08	0,06	0,07
	Me	0,15	0,16	0,20	0,24	0,18
	Q.3	0,20	0,26	0,36	0,45	0,34
ROD finanziario♣	RS	10,65%	8,22%	7,39%	5,85%	5,75%
	Q.1	8,50%	5,62%	5,17%	4,07%	3,63%
	Me	11,79%	8,06%	6,74%	5,28%	5,69%
	Q.3	17,68%	11,57%	11,00%	8,87%	9,21%
Incidenza oneri finanziari	RS	2,14%	1,76%	1,93%	1,70%	1,76%
	Q.1	1,05%	0,56%	0,64%	0,44%	0,35%
	Me	1,63%	1,61%	1,84%	1,49%	1,37%
	Q.3	3,16%	2,66%	2,90%	2,40%	2,58%
Coverage oneri finanziari	RS	3,69	3,66	2,88	2,43	2,53
	Q.1	1,32	1,37	1,33	- 2,68	- 0,62
	Me	2,72	2,70	3,00	2,37	2,20
	Q.3	5,29	5,70	5,46	4,97	5,95
LIQUIDITA'						
Finanziamento circolante♣	RS	67,07%	68,79%	66,48%	48,07%	59,40%
	Q.1	22,74%	26,65%	18,74%	14,96%	10,20%
	Me	76,18%	71,07%	60,13%	49,45%	49,92%
	Q.3	98,91%	106,61%	107,23%	77,21%	87,92%
Intensità indebitamento bancario a breve♣	RS	14,25%	16,48%	17,47%	16,54%	18,93%
	Q.1	7,00%	7,98%	7,43%	4,87%	3,14%
	Me	14,10%	14,85%	17,57%	20,28%	13,65%
	Q.3	19,04%	24,57%	27,39%	31,53%	26,19%
Generazione di cassa	RS	4,29%	3,85%	2,88%	2,09%	1,76%
	Q.1	1,63%	1,45%	1,03%	-0,20%	0,11%
	Me	3,08%	2,87%	2,21%	1,79%	1,50%
	Q.3	5,32%	5,00%	4,57%	3,73%	3,04%
Coverage banche a breve♣	RS	0,31	0,23	0,16	0,13	0,13
	Q.1	0,10	0,03	0,02	- 0,24	- 0,26
	Me	0,27	0,13	0,11	0,10	0,10
	Q.3	0,58	0,38	0,30	0,42	0,20

Numero Imprese		68	68	68	68	68
Imprese con bilancio ordinario		25	32	32	32	25
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Current ratio	RS	1,28	1,30	1,36	1,43	1,38
	Q.1	1,03	1,04	1,04	1,08	1,10
	Me	1,20	1,20	1,28	1,31	1,29
	Q.3	1,58	1,61	1,82	1,97	1,85
Quick ratio	RS	0,89	0,90	0,92	0,94	0,92
	Q.1	0,65	0,68	0,70	0,72	0,66
	Me	0,89	0,82	0,88	0,86	0,87
	Q.3	1,19	1,23	1,31	1,36	1,27
CCNf	RS	975.294,13	1.077.442,5	1.159.770,9	1.287.795,8	1.240.630,2
	Q.1	43.019,25	44.108,75	110.311,25	197.275,25	160.975,0
	Me	473.285,00	404.763,00	530.062,50	762.351,00	692.739,0
	Q.3	1.184.682,5	1.360.500,5	1.518.246,0	1.418.298,3	1.397.139,3
Payback passività differite	RS	2,13	2,41	4,06	7,72	8,63
	Q.1	0,55	0,57	0,51	n.c.	n.c.
	Me	1,33	2,12	1,85	1,70	1,75
	Q.3	3,60	3,89	3,35	5,46	6,07

B.5. Confezioni

Tabella B.5.1 – Il Conto Economico

Numero imprese	63	63	63	63	63
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(+) Valore della produzione operativa	100,53%	100,30%	100,74%	102,44%	101,11%
Ricavi delle vendite	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Variazione Rimanenze (Prodotti finiti e lavori in corso)	0,53%	0,30%	0,74%	2,44%	1,11%
Incrementi immobilizzazioni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
(-) Costi esterni	87,83%	87,05%	85,00%	85,05%	85,17%
Consumi (Acquisti + Variazione delle rimanenze)	57,72%	56,24%	52,28%	49,80%	48,61%
Servizi	28,35%	29,09%	30,89%	33,33%	34,27%
Godimento beni di terzi	1,75%	1,72%	1,82%	1,91%	2,29%
(=) Valore aggiunto	12,70%	13,24%	15,74%	17,38%	15,94%
(-) Personale	7,17%	7,02%	7,55%	7,60%	8,51%
(=) Margine operativo lordo (MOL)	5,53%	6,22%	8,19%	9,78%	7,43%
(-) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2,45%	2,52%	2,80%	2,83%	2,91%
(=) Margine operativo netto (MON)	3,08%	3,71%	5,38%	6,95%	4,52%
(+) Proventi e oneri non caratteristici	0,98%	-0,07%	0,08%	-0,82%	-0,28%
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	4,06%	3,64%	5,46%	6,12%	4,25%
(+) Proventi e perdite finanziari	0,53%	0,79%	0,40%	0,24%	0,25%
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	4,60%	4,43%	5,86%	6,37%	4,49%
(-) Oneri finanziari	2,59%	2,21%	2,39%	1,97%	2,09%
(=) Risultato ordinario	2,01%	2,22%	3,47%	4,39%	2,40%
(+) Rettifiche attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
(+) Proventi e oneri straordinari	0,12%	0,14%	0,11%	-0,04%	0,56%
(=) Risultato Ante imposte	2,12%	2,36%	3,58%	4,35%	2,97%
(-) Imposte	1,75%	1,70%	2,02%	2,46%	2,13%
(=) Utile (perdita) esercizio	0,38%	0,66%	1,57%	1,89%	0,84%

Tabella B.5.2 – Lo Conto Economico sintetico

Numero imprese	63	63	63	63	63
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) ATTIVO IMMOBILIZZATO	19,73%	20,33%	22,78%	26,17%	22,98%
Immobilizzazioni materiali	9,95%	11,49%	12,89%	14,17%	10,94%
Immobilizzazioni immateriali	6,31%	4,98%	4,64%	4,76%	5,17%
Immobilizzazioni finanziarie	3,48%	3,86%	5,25%	7,24%	6,87%
(b) ATTIVITA` CORRENTI	80,27%	79,67%	77,22%	73,83%	77,02%
Rimanenze	20,73%	18,98%	19,71%	20,23%	20,61%
Crediti a breve	50,41%	50,96%	48,82%	45,13%	49,48%
Attività finanziarie	0,10%	0,08%	0,08%	0,92%	0,57%
Disponibilità liquide	9,02%	9,65%	8,60%	7,55%	6,36%
(c) TOTALE ATTIVO (a+b)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(d) PATRIMONIO NETTO	19,45%	23,54%	23,32%	21,99%	24,76%
(e) PASSIVITA` DIFFERITE	11,11%	11,81%	18,09%	16,51%	14,87%
(f) PASSIVITA` CORRENTI	69,44%	64,66%	58,59%	61,50%	60,37%
(g) TOTALE PASSIVO + NETTO (d+e+f)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.5.3 – Lo Conto Economico «capitale investito/raccolto»

Totale imprese	63	63	63	63	63
Imprese con bilancio ordinario	15	16	21	19	36
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO					
OPERATIVO	145,18%	118,04%	130,03%	95,06%	115,57%
Crediti	72,62%	80,20%	86,84%	56,33%	64,82%
Rimanenze	54,21%	28,06%	33,05%	28,65%	36,93%
Altri crediti	18,35%	9,77%	10,14%	10,07%	13,82%
(b) PASSIVITÀ SPONTANEE LEGATE AL CICLO OPERATIVO					
CICLO OPERATIVO	79,87%	64,50%	77,26%	45,64%	57,19%
Fornitori	63,48%	57,95%	69,11%	37,42%	48,46%
Altri debiti commerciali	16,40%	6,55%	8,15%	8,22%	8,73%
(c) CCNc (a-b)	65,31%	53,54%	52,78%	49,42%	58,38%
(d) INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	23,72%	28,70%	28,97%	33,32%	25,16%
Immobilizzazioni materiali	17,07%	21,40%	22,21%	24,28%	14,27%
Immobilizzazioni immateriali	6,65%	7,30%	6,76%	9,04%	10,89%
(e) FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	9,64%	7,09%	8,23%	4,90%	4,71%
TFR	5,80%	5,53%	6,34%	3,55%	3,47%
Fondi rischi e oneri	3,84%	1,56%	1,89%	1,35%	1,24%
(f) INVESTIMENTI STRUTTURALI NETTI (d-e)	14,09%	21,61%	20,73%	28,42%	20,45%
(g) COIN (c+f)	79,39%	75,15%	73,51%	77,84%	78,82%
(h) INVESTIMENTI FINANZIARI					
INVESTIMENTI FINANZIARI	20,61%	24,85%	26,49%	22,16%	21,18%
Immobilizzazioni finanziarie	0,26%	7,83%	8,34%	10,74%	8,33%
Attività finanziarie	0,15%	0,00%	0,09%	1,65%	1,59%
Disponibilità liquide	20,19%	17,02%	18,06%	9,76%	11,26%
(i) CAPITALE INVESTITO (CIN) (g+h)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(j) DEBITI FINANZIARI					
DEBITI FINANZIARI	49,58%	63,04%	64,95%	61,57%	52,32%
Banche a medio lungo termine	0,00%	5,71%	5,72%	17,06%	13,80%
Banche a breve termine	45,61%	42,96%	37,79%	35,40%	36,87%
Altri debiti finanziari	3,97%	14,38%	21,45%	9,11%	1,66%
(k) PATRIMONIO NETTO	50,42%	36,96%	35,05%	38,43%	47,68%
(l) CAPITALE RACCOLTO (j+k)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.5.4 - Gli indicatori economico-finanziari sul bilancio aggregato

		63	63	63	63	63
		15	16	21	19	36
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
INDICI DI SVILUPPO						
Numero Indice (NI) Ricavi		100,00	103,12	98,86	103,37	105,18
Tasso di Variazione (TV) Ricavi			3,12%	-4,13%	4,56%	1,75%
NI Ricavi a pr. (2001)		100,00	99,52	93,39	96,49	96,61
TV Ricavi a pr. (2001)			-0,48%	-6,16%	3,31%	0,12%
Numero Indice Valore Aggiunto (VA)		100,00	107,54	122,55	141,55	132,05
TV VA			7,54%	13,95%	15,50%	-6,71%
NI VA a pr. (2001)		100,00	103,79	115,76	132,12	121,28
TV VA a pr. (2001)			3,79%	11,54%	14,13%	-8,20%
Numero Indice Invest. Ciclo Op. (ICO)		100,00	98,96	101,53	115,89	156,44
Tasso di Variazione ICO			-1,04%	1,54%	7,16%	20,27%
Numero Indice Invest. Strut. Op. (ISO)		100,00	110,92	122,55	147,86	136,57
Tasso di Variazione ISO			10,92%	10,48%	20,66%	-7,63%
NI Dipendenti		100,00	101,13	103,78	91,60	100,43
TV Dipendenti			1,13%	3,03%	-6,90%	7,96%
REDDITIVITA' NETTA						
ROE	RS	2,46%	3,52%	7,85%	9,19%	3,15%
	Q.1	1,56%	-1,14%	0,45%	-3,75%	0,37%
	Me	10,40%	5,96%	4,26%	3,00%	3,03%
	Q.3	20,04%	17,79%	19,83%	10,83%	8,49%
ROI _♣	RS	10,70%	6,70%	9,17%	12,18%	11,21%
	Q.1	11,45%	7,05%	6,24%	5,47%	2,85%
	Me	14,87%	11,42%	31,71%	12,12%	7,31%
	Q.3	23,69%	21,10%	41,11%	17,55%	13,04%
ROA	RS	6,11%	5,60%	6,85%	6,96%	4,60%
	Q.1	3,41%	3,66%	2,88%	2,17%	2,07%
	Me	6,02%	5,83%	5,05%	4,27%	3,59%
	Q.3	10,71%	8,50%	8,88%	7,26%	5,79%
ROD medio	RS	4,32%	3,65%	3,64%	2,78%	2,90%
	Q.1	1,22%	1,12%	1,49%	1,09%	0,97%
	Me	2,80%	2,41%	2,70%	2,39%	2,49%
	Q.3	4,73%	3,91%	3,92%	3,33%	3,10%
Quoziente di indebitamento	RS	3,93	3,25	3,29	3,45	2,81
	Q.1	2,65	2,53	2,23	2,23	2,44
	Me	7,94	6,41	4,72	4,87	5,30
	Q.3	17,38	12,71	14,82	12,41	14,40
Incidenza area straordinaria	RS	1,06	1,06	1,03	0,99	1,24
	Q.1	0,99	0,66	0,60	n.c.	n.c.
	Me	1,00	1,00	1,00	0,99	1,00
	Q.3	1,03	1,01	1,01	1,00	1,01
Incidenza area tributaria	RS	0,18	0,28	0,44	0,43	0,27
	Q.1	0,06	- 0,19	0,03	- 0,62	0,04
	Me	0,25	0,30	0,25	0,15	0,22
	Q.3	0,49	0,49	0,43	0,41	0,41

Numero Imprese		63	63	63	63	63
Imprese con bilancio ordinario		15	16	21	19	36
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Tax rate	RS	0,53	0,48	0,50	0,49	0,48
	Q.1	0,47	0,48	0,50	0,54	0,57
	Me	0,61	0,58	0,64	0,67	0,68
	Q.3	0,81	0,75	0,84	0,85	0,83
ROA finanziario♣	RS	7,52%	5,04%	2,85%	2,26%	1,54%
	Q.1	1,46%	0,56%	0,04%	0,22%	0,09%
	Me	4,03%	1,35%	0,43%	0,70%	0,40%
	Q.3	11,57%	3,99%	2,19%	2,16%	1,34%
ROA finanziario (Attivo finanziario)	RS	5,69%	7,35%	3,36%	1,68%	1,84%
	Q.1	0,09%	0,18%	0,22%	0,11%	0,03%
	Me	0,81%	0,85%	0,66%	0,29%	0,26%
	Q.3	4,13%	3,68%	4,22%	0,87%	1,19%
REDDITIVITA' OPERATIVA						
ROA operativo	RS	4,73%	5,43%	7,31%	9,01%	5,38%
	Q.1	3,82%	4,87%	3,94%	4,39%	2,97%
	Me	9,47%	7,53%	7,38%	6,82%	4,91%
	Q.3	15,49%	15,04%	15,13%	13,60%	8,85%
ROI operativo♣	RS	13,96%	6,33%	12,47%	15,92%	13,81%
	Q.1	11,66%	5,42%	-9,01%	3,29%	-2,88%
	Me	19,04%	11,65%	14,93%	10,40%	8,81%
	Q.3	35,06%	32,03%	50,28%	29,55%	18,99%
ROS	RS	3,08%	3,71%	5,38%	6,95%	4,52%
	Q.1	2,19%	2,13%	2,06%	2,40%	1,44%
	Me	4,67%	4,31%	4,28%	4,09%	3,29%
	Q.3	6,99%	6,84%	6,50%	6,34%	5,81%
Capital Turnover♣	RS	3,70	2,40	2,50	1,81	2,19
	Q.1	1,80	1,46	1,32	1,07	1,55
	Me	4,84	1,74	3,05	1,63	3,45
	Q.3	6,55	8,65	11,09	3,93	4,71
Capital Turnover (Attivo Operativo)	RS	1,54	1,46	1,36	1,30	1,19
	Q.1	1,43	1,41	1,23	1,24	1,19
	Me	1,90	1,81	1,77	1,74	1,62
	Q.3	2,93	2,81	2,64	2,53	2,13
Turnover Crediti♣	RS	3,86	3,82	3,30	3,91	2,59
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	1,24
	Me	1,62	n.c.	2,01	n.c.	2,63
	Q.3	3,93	2,44	3,65	2,16	3,91
Turnover Rimanenze	RS	6,48	6,67	5,93	5,40	4,97
	Q.1	4,93	4,72	4,67	4,83	3,63
	Me	9,30	10,45	9,36	7,30	6,42
	Q.3	19,80	25,90	23,95	14,79	13,93
Turnover Fornitori♣	RS	4,10	2,63	2,26	3,12	3,00
	Q.1	2,82	2,41	1,78	2,42	2,21
	Me	3,80	2,85	2,38	3,55	2,96
	Q.3	4,72	5,89	3,27	4,60	4,32

Numero Imprese		63	63	63	63	63
Imprese con bilancio ordinario		15	16	21	19	36
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Turnover Imm. Materiali	RS	13,50	11,01	9,07	7,72	9,37
	Q.1	8,42	7,73	7,27	7,34	8,49
	Me	22,32	25,31	29,94	28,04	28,50
	Q.3	45,12	45,31	69,44	59,89	68,53
Giorni Clienti♣	RS	93,19	94,35	109,06	91,97	138,78
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	29,71
	Me	15,53	n.c.	57,60	n.c.	94,31
	Q.3	94,95	86,24	131,17	60,04	144,12
Giorni Rimanenze	RS	55,58	54,00	60,72	66,62	72,40
	Q.1	17,39	13,31	15,06	24,34	25,46
	Me	38,17	32,98	38,48	49,33	55,98
	Q.3	72,82	74,00	77,51	74,54	90,02
Giorni Fornitori♣	RS	87,74	136,62	159,41	115,47	119,90
	Q.1	76,22	61,17	110,11	78,46	83,43
	Me	94,73	126,68	151,56	101,33	121,66
	Q.3	127,86	149,49	201,74	148,83	163,13
Giorni Circolante♣	RS	66,66	71,29	42,80	75,31	61,64
	Q.1	18,36	- 11,00	- 16,45	9,92	14,22
	Me	44,70	89,64	29,97	45,65	45,32
	Q.3	127,18	135,34	109,49	127,96	100,79
Sensitività del MON	RS	0,65	1,06	31,79	- 8,40	- 3,35
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	- 4,12	n.c.	- 106,93	- 23,71
	Q.3	1,04	0,99	0,21	- 0,30	0,24
Tasso di reinvestimento	RS	12,25%	21,62%	16,91%	19,25%	-6,87%
	Q.1	1,59%	1,75%	0,65%	1,19%	0,63%
	Me	4,24%	5,61%	2,53%	3,37%	3,69%
	Q.3	11,71%	13,65%	7,84%	10,96%	10,85%
Tasso di accumulazione	RS	21,14%	39,85%	28,08%	31,66%	-7,15%
	Q.1	2,75%	2,63%	0,79%	3,19%	0,83%
	Me	12,40%	12,35%	8,60%	13,50%	4,78%
	Q.3	48,02%	44,94%	24,64%	56,98%	20,55%
Tasso di ammortamento	RS	11,92%	10,59%	10,02%	5,99%	6,93%
	Q.1	7,51%	8,13%	11,36%	5,15%	5,34%
	Me	21,58%	19,49%	24,00%	9,98%	7,97%
	Q.3	33,21%	34,17%	39,05%	15,20%	14,95%
Grado di ammortamento	RS	0,00%	0,00%	0,20%	16,81%	23,69%
	Q.1	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Me	0,00%	0,00%	0,00%	43,24%	49,47%
	Q.3	0,00%	0,00%	0,00%	68,97%	73,51%
Costo del lavoro pro capite	RS	25.945,59	25.893,80	26.103,58	31.086,84	33.570,96
	Q.1	15.054,71	24.474,23	24.480,31	26.412,53	26.616,73
	Me	25.467,04	25.132,10	25.200,99	32.214,72	31.196,05
	Q.3	26.837,11	27.034,57	26.974,02	36.617,94	38.132,93
Intensità del lavoro sul capitale	RS	0,59	0,54	0,50	0,44	0,54
	Q.1	0,40	0,38	0,42	0,43	0,50
	Me	1,01	1,10	1,64	1,58	1,41
	Q.3	2,77	2,42	3,60	3,42	3,77

Numero Imprese		63	63	63	63	63
Imprese con bilancio ordinario		15	16	21	19	36
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Fatturato pro-capite	RS	361.938,73	369.075,18	357.125,79	407.894,13	389.948,02
	Q.1	179.693,25	178.832,54	207.253,70	244.621,83	197.073,04
	Me	380.245,99	393.570,98	354.659,28	429.375,81	348.787,52
	Q.3	536.118,19	536.024,59	456.741,83	561.624,64	646.283,60
Produttività del lavoro	RS	45.952,37	48.868,63	55.833,62	83.384,15	70.385,64
	Q.1	28.043,20	31.439,20	27.653,21	33.059,14	34.367,58
	Me	41.450,30	45.573,47	41.029,92	56.959,23	51.321,58
	Q.3	55.360,66	60.391,61	51.127,70	84.295,05	78.918,95
Intensità del capitale per dipendente	RS	26.812,28	33.528,51	39.496,19	66.204,78	49.411,73
	Q.1	3.803,87	4.215,55	3.035,32	11.422,77	13.556,62
	Me	10.447,31	13.509,54	8.632,32	21.529,52	26.104,47
	Q.3	29.460,94	35.700,79	32.267,19	52.768,18	52.642,89
Produttività del capitale	RS	1,71	1,46	1,42	1,12	1,14
	Q.1	0,94	0,93	1,00	0,88	0,68
	Me	2,87	2,73	2,84	1,56	1,46
	Q.3	5,55	5,74	7,38	2,74	3,05
Redditività lorda	RS	8,34%	9,03%	10,97%	12,14%	8,40%
	Q.1	5,91%	6,81%	5,49%	5,71%	4,60%
	Me	10,93%	10,21%	9,17%	8,31%	5,86%
	Q.3	17,66%	17,44%	18,45%	14,54%	10,20%
Cf ROS	RS	5,53%	6,22%	8,19%	9,78%	7,43%
	Q.1	2,98%	3,40%	2,94%	3,32%	2,04%
	Me	5,57%	5,49%	5,38%	6,01%	4,53%
	Q.3	8,27%	9,66%	9,00%	7,77%	7,68%
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO						
CLUP	RS	56,46%	52,99%	47,98%	43,73%	53,38%
	Q.1	34,22%	35,75%	41,04%	42,51%	44,92%
	Me	54,29%	49,02%	53,99%	55,39%	59,70%
	Q.3	66,18%	67,39%	66,95%	68,62%	76,36%
MOL per unità di prodotto	RS	43,54%	47,01%	52,02%	56,27%	46,62%
	Q.1	33,82%	31,18%	32,62%	31,38%	22,83%
	Me	45,71%	47,89%	45,53%	44,61%	40,24%
	Q.3	65,78%	62,73%	58,53%	57,49%	54,33%
Indice di copertura degli ammortamenti	RS	6,96%	7,26%	7,04%	5,37%	6,08%
	Q.1	3,53%	4,05%	3,79%	2,97%	2,63%
	Me	5,93%	6,63%	6,29%	5,19%	5,27%
		9,54%	10,29%	8,76%	9,28%	8,74%
SOLIDITA'						
Autonomia finanziaria	RS	20,30%	23,54%	23,32%	22,47%	26,28%
	Q.1	5,46%	6,54%	5,85%	7,21%	6,00%
	Me	11,18%	12,78%	13,11%	14,59%	15,56%
	Q.3	27,42%	25,42%	29,42%	28,36%	28,27%
Indice di copertura	RS	2,06	2,05	1,81	1,59	2,40
	Q.1	0,59	0,52	0,68	0,76	1,09
	Me	1,65	1,72	1,82	1,65	2,07
	Q.3	3,56	3,97	3,83	4,13	5,01

Numero Imprese		63	63	63	63	63
Imprese con bilancio ordinario		15	16	21	19	36
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato	RS	1,04	1,16	1,02	0,86	1,14
	Q.1	0,42	0,43	0,61	0,66	0,81
	Me	1,25	1,26	1,54	1,14	1,27
	Q.3	2,22	2,76	2,95	2,97	3,25
Passività consolidate/Attivo immobilizzato	RS	1,60	1,74	1,82	1,49	1,79
	Q.1	0,96	1,02	1,31	1,12	1,18
	Me	1,71	1,72	1,82	1,74	1,96
	Q.3	3,30	3,45	4,87	3,96	4,48
Finanziamento fatturato	RS	0,60	0,60	0,66	0,71	0,73
	Q.1	0,35	0,36	0,32	0,41	0,43
	Me	0,53	0,47	0,53	0,49	0,58
	Q.3	0,67	0,70	0,76	0,76	0,81
Debt Equity finanziario♣	RS	0,98	1,71	1,85	1,60	1,10
	Q.1	0,15	n.c.	n.c.	0,24	0,85
	Me	0,41	1,41	n.c.	1,59	1,45
	Q.3	3,54	3,74	0,86	2,85	4,51
Intensità indebitamento bancario♣	RS	0,16	0,27	0,24	0,37	0,29
	Q.1	0,02	n.c.	n.c.	0,03	0,07
	Me	0,06	0,16	n.c.	0,17	0,20
	Q.3	0,31	0,42	0,28	0,39	0,30
ROD finanziario♣	RS	13,14%	7,45%	8,04%	5,25%	6,33%
	Q.1	3,78%	n.c.	n.c.	n.c.	3,38%
	Me	9,41%	4,95%	n.c.	4,27%	6,01%
	Q.3	11,88%	7,64%	7,21%	7,09%	8,82%
Incidenza oneri finanziari	RS	2,59%	2,21%	2,39%	1,97%	2,09%
	Q.1	0,48%	0,40%	0,50%	0,56%	0,50%
	Me	1,36%	1,16%	1,22%	1,13%	1,44%
	Q.3	3,06%	2,51%	2,92%	2,41%	2,50%
Coverage oneri finanziari	RS	2,13	2,82	3,43	4,96	3,56
	Q.1	- 0,15	0,45	1,09	1,32	0,71
	Me	2,25	2,86	2,34	2,74	2,51
	Q.3	4,07	5,49	5,82	6,41	5,78
LIQUIDITA'						
Finanziamento circolante♣	RS	69,83%	80,24%	71,60%	71,63%	63,15%
	Q.1	23,68%	n.c.	n.c.	n.c.	38,79%
	Me	46,76%	54,00%	0,00%	48,71%	68,19%
	Q.3	77,65%	87,21%	38,48%	78,30%	103,50%
Intensità indebitamento bancario a breve♣	RS	15,52%	23,80%	20,57%	25,12%	21,32%
	Q.1	2,46%	0,00%	0,00%	3,04%	7,15%
	Me	6,37%	14,99%	0,00%	16,69%	17,07%
	Q.3	30,58%	37,93%	14,17%	34,11%	25,36%
Generazione di cassa	RS	2,82%	3,17%	4,37%	4,70%	3,68%
	Q.1	0,88%	0,93%	0,67%	0,48%	0,51%
	Me	1,92%	1,80%	1,35%	1,05%	1,14%
	Q.3	3,57%	3,36%	3,10%	3,01%	2,47%
Coverage banche a breve♣	RS	0,06	0,08	0,16	0,27	0,27
	Q.1	- 0,37	n.c.	n.c.	n.c.	- 0,19
	Me	0,07	0,01	n.c.	0,04	0,04
	Q.3	0,62	0,05	0,00	0,19	0,10

Numero Imprese		63	63	63	63	63
Imprese con bilancio ordinario		15	16	21	19	36
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Current ratio	RS	1,16	1,23	1,32	1,20	1,28
	Q.1	1,02	1,01	1,03	1,01	1,03
	Me	1,09	1,11	1,14	1,13	1,11
	Q.3	1,30	1,35	1,49	1,36	1,34
Quick ratio	RS	0,86	0,94	0,98	0,87	0,93
	Q.1	0,62	0,71	0,71	0,70	0,66
	Me	0,87	0,93	0,91	0,85	0,87
	Q.3	1,04	1,13	1,24	1,09	1,10
CCNf	RS	370.126,60	561.647,40	723.278,02	535.429,57	784.675,14
	Q.1	15.857,50	18.310,00	36.371,00	17.276,50	33.726,50
	Me	111.673,00	126.066,00	163.940,00	111.808,00	186.618,00
	Q.3	381.089,00	419.209,50	496.047,50	433.992,00	533.647,50
Payback passività differite	RS	2,93	2,94	3,54	3,22	3,95
	Q.1	0,27	0,12	0,31	0,22	0,28
	Me	1,30	0,60	1,18	0,90	1,68
	Q.3	3,04	3,07	4,92	4,59	4,76

B.6. Produttori di filato

Tabella B.6.1 – Il Conto Economico

Numero imprese	62	62	62	62	62
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(+) Valore della produzione operativa	101,33%	101,85%	100,72%	102,14%	101,25%
Ricavi delle vendite	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Variazione Rimanenze (Prodotti finiti e lavori in corso)	1,33%	1,85%	0,72%	2,14%	1,25%
Incrementi immobilizzazioni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
(-) Costi esterni	88,31%	89,78%	89,18%	91,14%	90,78%
Consumi (Acquisti + Variazione delle rimanenze)	47,25%	48,37%	47,36%	48,45%	49,36%
Servizi	38,24%	38,55%	38,47%	39,45%	38,28%
Godimento beni di terzi	2,82%	2,86%	3,34%	3,24%	3,14%
(=) Valore aggiunto	13,03%	12,07%	11,53%	10,99%	10,47%
(-) Personale	7,42%	8,35%	8,61%	8,45%	8,48%
(=) Margine operativo lordo (MOL)	5,61%	3,72%	2,93%	2,55%	1,99%
(-) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1,72%	1,57%	1,55%	1,49%	1,90%
(=) Margine operativo netto (MON)	3,89%	2,15%	1,38%	1,06%	0,08%
(+) Proventi e oneri non caratteristici	0,33%	0,29%	0,20%	0,09%	0,14%
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	4,22%	2,44%	1,58%	1,15%	0,22%
(+) Proventi e perdite finanziari	0,31%	0,45%	0,43%	0,19%	0,25%
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	4,54%	2,90%	2,01%	1,34%	0,47%
(-) Oneri finanziari	1,97%	1,85%	2,05%	1,80%	1,95%
(=) Risultato ordinario	2,56%	1,05%	-0,04%	-0,46%	-1,48%
(+) Rettifiche attività finanziarie	-0,04%	-0,17%	-0,13%	-0,12%	-0,02%
(+) Proventi e oneri straordinari	0,25%	0,41%	0,57%	0,50%	0,37%
(=) Risultato Ante imposte	2,77%	1,29%	0,41%	-0,08%	-1,12%
(-) Imposte	1,57%	1,04%	0,92%	0,93%	0,77%
(=) Utile (perdita) esercizio	1,20%	0,25%	-0,51%	-1,01%	-1,90%

Tabella B.6.2 – Lo Conto Economico sintetico

Numero imprese	62	62	62	62	62
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) ATTIVO IMMOBILIZZATO	15,76%	15,07%	15,46%	15,28%	16,30%
Immobilizzazioni materiali	11,87%	11,96%	11,80%	11,60%	12,15%
Immobilizzazioni immateriali	0,74%	0,82%	1,32%	1,22%	0,97%
Immobilizzazioni finanziarie	3,15%	2,29%	2,34%	2,46%	3,19%
(b) ATTIVITA` CORRENTI	84,24%	84,93%	84,54%	84,72%	83,70%
Rimanenze	28,37%	28,84%	29,22%	30,42%	30,51%
Crediti a breve	44,85%	46,71%	46,08%	46,53%	46,33%
Attività finanziarie	0,79%	0,85%	0,87%	0,65%	0,73%
Disponibilità liquide	10,23%	8,52%	8,37%	7,12%	6,12%
(c) TOTALE ATTIVO (a+b)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(d) PATRIMONIO NETTO	23,32%	23,99%	23,27%	20,12%	19,32%
(e) PASSIVITA` DIFFERITE	11,48%	10,62%	11,64%	12,41%	11,34%
(f) PASSIVITA` CORRENTI	65,19%	65,39%	65,09%	67,48%	69,34%
(g) TOTALE PASSIVO + NETTO (d+e+f)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.6.3 – Lo Conto Economico «capitale investito/raccolto»

Totale imprese	62	62	62	62	62
Imprese con bilancio ordinario	15	16	21	19	36
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO					
OPERATIVO	137,37%	147,82%	134,81%	138,76%	135,96%
Crediti	76,41%	83,83%	71,96%	74,16%	70,39%
Rimanenze	46,08%	50,31%	49,19%	51,88%	53,11%
Altri crediti	14,89%	13,68%	13,67%	12,72%	12,46%
(b) PASSIVITÀ SPONTANEE LEGATE AL CICLO OPERATIVO					
CICLO OPERATIVO	76,55%	79,41%	65,56%	71,43%	72,09%
Fornitori	69,36%	70,71%	58,43%	64,43%	64,34%
Altri debiti commerciali	7,19%	8,70%	7,14%	7,00%	7,75%
(c) CCNc (a-b)	60,83%	68,41%	69,25%	67,33%	63,88%
(d) INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	24,16%	23,07%	22,51%	23,42%	25,51%
Immobilizzazioni materiali	22,72%	21,22%	20,04%	21,48%	23,64%
Immobilizzazioni immateriali	1,44%	1,84%	2,48%	1,94%	1,87%
(e) FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	7,37%	6,50%	6,77%	5,17%	6,05%
TFR	5,09%	4,85%	5,33%	4,07%	4,33%
Fondi rischi e oneri	2,28%	1,65%	1,44%	1,10%	1,73%
(f) INVESTIMENTI STRUTTURALI NETTI (d-e)	16,79%	16,57%	15,74%	18,25%	19,45%
(g) COIN (c+f)	77,62%	84,98%	84,99%	85,59%	83,33%
(h) INVESTIMENTI FINANZIARI	22,38%	15,02%	15,01%	14,41%	16,67%
Immobilizzazioni finanziarie	3,29%	3,01%	2,41%	3,85%	4,20%
Attività finanziarie	0,70%	0,37%	0,01%	0,65%	1,85%
Disponibilità liquide	18,39%	11,64%	12,60%	9,91%	10,61%
(i) CAPITALE INVESTITO (CIN) (g+h)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(j) DEBITI FINANZIARI	54,30%	64,15%	62,02%	67,85%	59,98%
Banche a medio lungo termine	1,72%	3,04%	1,87%	5,10%	4,08%
Banche a breve termine	41,99%	49,87%	45,92%	49,02%	46,20%
Altri debiti finanziari	10,59%	11,24%	14,23%	13,74%	9,70%
(k) PATRIMONIO NETTO	45,70%	35,85%	37,98%	32,15%	40,02%
(l) CAPITALE RACCOLTO (j+k)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.6.4 - Gli indicatori economico-finanziari sul bilancio aggregato

		62	62	62	62	62
		29	28	25	26	43
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
INDICI DI SVILUPPO						
Numero Indice (NI) Ricavi		100,00	93,73	86,47	89,06	87,15
Tasso di Variazione (TV) Ricavi			-6,27%	-7,74%	2,99%	-2,14%
NI Ricavi a pr. (2001)		100,00	95,10	87,34	90,09	88,59
TV Ricavi a pr. (2001)			-4,90%	-8,16%	3,15%	-1,67%
Numero Indice Valore Aggiunto (VA)		100,00	86,81	76,55	75,15	70,00
TV VA			-13,19%	-11,81%	-1,83%	-6,85%
NI VA a pr. (2001)		100,00	87,10	76,75	75,64	70,08
TV VA a pr. (2001)			-12,90%	-11,89%	-1,44%	-7,36%
Numero Indice Invest. Ciclo Op. (ICO)		100,00	107,61	105,67	117,39	115,74
Tasso di Variazione ICO			7,61%	-0,71%	16,45%	1,83%
Numero Indice Invest. Strut. Op. (ISO)		100,00	103,48	105,55	111,86	117,76
Tasso di Variazione ISO			3,48%	2,00%	5,98%	5,27%
NI Dipendenti		100,00	105,78	100,70	80,95	76,01
TV Dipendenti			5,78%	-5,24%	-21,61%	-7,80%
REDDITIVITA' NETTA						
ROE	RS	7,23%	1,40%	-2,72%	-5,83%	-10,06%
	Q.1	-5,52%	-3,84%	-9,55%	-10,18%	-10,23%
	Me	1,45%	1,60%	0,44%	0,45%	0,22%
	Q.3	8,27%	5,84%	2,24%	3,94%	3,62%
ROI _♣	RS	9,39%	7,70%	4,02%	2,12%	-0,73%
	Q.1	-1,52%	3,93%	1,54%	1,39%	-1,75%
	Me	5,18%	8,41%	5,20%	4,90%	4,79%
	Q.3	13,66%	11,98%	8,76%	9,14%	7,48%
ROA	RS	6,55%	3,88%	2,50%	1,58%	0,53%
	Q.1	1,77%	1,90%	1,06%	0,12%	-0,60%
	Me	4,56%	3,99%	2,95%	2,28%	2,73%
	Q.3	6,61%	6,12%	4,89%	5,41%	4,76%
ROD medio	RS	3,75%	3,25%	3,32%	2,66%	2,77%
	Q.1	2,27%	2,10%	2,29%	1,79%	1,76%
	Me	3,73%	3,03%	3,16%	2,46%	2,57%
	Q.3	4,53%	4,12%	4,26%	3,76%	3,68%
Quoziente di indebitamento	RS	3,16	3,17	3,30	3,88	3,74
	Q.1	2,00	2,42	2,04	2,72	1,68
	Me	5,12	5,91	4,82	5,57	3,98
	Q.3	10,54	12,00	11,53	12,00	8,78
Incidenza area straordinaria	RS	1,08	1,22	- 9,88	0,18	0,76
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	1,00	0,94	0,55	0,44	0,86
	Q.3	1,05	1,04	1,00	1,00	1,01
Incidenza area tributaria	RS	0,43	0,20	- 1,26	12,29	1,69
	Q.1	n.c.	- 0,04	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	0,17	0,13	0,05	0,05	0,07
	Q.3	0,44	0,33	0,26	0,29	0,25

Numero Imprese		62	62	62	62	62
Imprese con bilancio ordinario		29	28	25	26	43
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Tax rate	RS	0,46	0,55	0,57	0,51	0,69
	Q.1	0,52	0,57	0,54	0,42	0,57
	Me	0,68	0,75	0,75	0,71	0,75
	Q.3	0,86	0,89	0,91	0,83	0,87
ROA finanziario♣	RS	4,55%	8,05%	4,93%	1,94%	3,16%
	Q.1	0,71%	0,21%	0,16%	0,13%	0,07%
	Me	2,66%	3,89%	2,10%	0,93%	1,21%
	Q.3	6,90%	7,78%	6,04%	1,52%	4,34%
ROA finanziario (Attivo finanziario)	RS	3,23%	5,22%	4,66%	2,21%	2,75%
	Q.1	0,31%	0,31%	0,16%	0,02%	0,03%
	Me	1,56%	1,74%	1,08%	0,27%	0,53%
	Q.3	4,35%	6,70%	4,61%	1,52%	3,52%
REDDITIVITA' OPERATIVA						
ROA operativo	RS	6,61%	3,26%	1,93%	1,39%	0,10%
	Q.1	1,83%	0,65%	-1,21%	-0,48%	-0,12%
	Me	5,56%	4,10%	3,23%	3,00%	2,92%
	Q.3	8,88%	7,13%	6,34%	6,85%	6,77%
ROI operativo♣	RS	9,83%	6,56%	4,20%	1,55%	-1,57%
	Q.1	-1,30%	1,78%	-12,71%	-0,65%	-6,80%
	Me	5,26%	8,28%	6,43%	5,48%	4,06%
	Q.3	15,43%	12,97%	12,11%	10,91%	10,97%
ROS	RS	3,89%	2,15%	1,38%	1,06%	0,08%
	Q.1	1,63%	0,36%	-0,99%	-0,61%	-0,24%
	Me	2,97%	2,69%	2,08%	2,45%	2,58%
	Q.3	5,63%	4,94%	4,32%	4,86%	5,08%
Capital Turnover♣	RS	3,39	2,86	2,55	2,40	2,34
	Q.1	2,54	2,16	1,57	1,70	1,58
	Me	3,23	2,55	2,59	2,13	2,39
	Q.3	5,83	3,72	3,18	4,75	3,95
Capital Turnover (Attivo Operativo)	RS	1,70	1,51	1,40	1,31	1,25
	Q.1	1,37	1,15	1,10	1,01	1,01
	Me	1,69	1,50	1,35	1,44	1,23
	Q.3	2,20	1,99	1,87	1,94	1,59
Turnover Crediti♣	RS	4,35	4,15	3,76	3,56	2,98
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	2,11
	Me	3,20	2,50	2,35	1,59	2,93
	Q.3	4,67	4,22	4,03	3,35	4,02
Turnover Rimanenze	RS	5,14	4,64	4,25	3,87	3,67
	Q.1	3,07	2,66	2,65	2,60	2,39
	Me	4,73	4,64	3,94	3,75	3,24
	Q.3	9,65	7,11	6,68	6,35	4,83
Turnover Fornitori♣	RS	3,35	3,08	3,31	3,03	2,77
	Q.1	2,62	2,48	2,21	2,61	2,35
	Me	3,31	2,94	2,99	3,13	2,86
	Q.3	4,66	3,54	3,84	3,72	3,43

Numero Imprese		62	62	62	62	62
Imprese con bilancio ordinario		29	28	25	26	43
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Turnover Imm. Materiali	RS	12,27	11,18	10,52	10,16	9,23
	Q.1	7,55	6,54	5,78	6,69	4,49
	Me	19,85	18,27	20,33	18,43	13,20
	Q.3	52,07	42,26	57,54	65,97	46,74
Giorni Clienti♣	RS	82,82	86,81	95,73	101,24	120,93
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	63,68
	Me	69,38	57,84	77,08	84,09	113,59
	Q.3	107,57	103,68	136,16	112,38	146,35
Giorni Rimanenze	RS	70,10	77,61	84,74	92,94	97,98
	Q.1	37,02	45,00	51,28	49,16	73,65
	Me	74,07	71,96	82,14	93,57	109,67
	Q.3	110,55	118,93	131,58	132,17	146,21
Giorni Fornitori♣	RS	107,33	116,96	108,80	119,00	129,83
	Q.1	77,18	101,83	93,72	96,90	105,05
	Me	108,74	122,83	120,49	114,96	125,85
	Q.3	137,30	145,34	162,73	137,74	153,07
Giorni Circolante♣	RS	63,55	79,53	71,33	100,31	101,18
	Q.1	10,23	20,25	30,48	42,59	40,91
	Me	65,33	80,77	53,91	73,54	82,99
	Q.3	134,97	133,68	122,82	184,85	173,19
Sensitività del MON	RS	0,55	97,66	n.c.	0,58	- 20,72
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	n.c.	n.c.	- 82,91	n.c.
	Q.3	- 8,54	- 8,34	- 9,09	0,17	- 0,58
Tasso di reinvestimento	RS	9,22%	11,26%	8,35%	13,78%	15,36%
	Q.1	1,64%	0,15%	0,59%	0,50%	0,06%
	Me	4,37%	3,44%	3,14%	2,32%	3,32%
	Q.3	12,77%	11,58%	6,88%	7,48%	9,21%
Tasso di accumulazione	RS	12,76%	15,62%	9,94%	15,36%	10,22%
	Q.1	2,87%	0,71%	2,00%	0,56%	0,47%
	Me	8,18%	4,56%	5,16%	6,25%	3,59%
	Q.3	24,21%	24,94%	17,45%	26,43%	22,44%
Tasso di ammortamento	RS	14,71%	12,43%	11,36%	5,84%	5,18%
	Q.1	8,90%	8,11%	8,07%	2,57%	2,51%
	Me	19,31%	16,42%	14,87%	7,75%	6,19%
	Q.3	33,54%	27,65%	32,53%	15,63%	13,07%
Grado di ammortamento	RS	0,00%	0,00%	6,44%	36,08%	32,51%
	Q.1	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Me	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	22,84%
	Q.3	0,00%	0,00%	0,00%	74,71%	76,59%
Costo del lavoro pro capite	RS	25.946,86	25.864,59	26.156,39	33.367,71	35.004,44
	Q.1	24.501,56	24.570,45	24.680,29	28.985,50	30.747,56
	Me	25.514,59	25.490,39	25.628,10	32.873,64	33.784,96
	Q.3	27.024,32	26.854,58	27.006,66	39.854,98	40.368,84
Intensità del lavoro sul capitale	RS	0,86	0,87	0,81	0,78	0,72
	Q.1	0,44	0,48	0,37	0,49	0,37
	Me	1,13	1,25	1,39	1,35	1,53
	Q.3	2,53	2,49	2,29	2,63	2,93

Numero Imprese		62	62	62	62	62
Imprese con bilancio ordinario		29	28	25	26	43
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Fatturato pro-capite	RS	349.672,21	309.841,06	319.957,33	395.208,36	417.146,79
	Q.1	209.360,34	161.843,83	204.055,18	226.003,24	230.298,89
	Me	339.054,42	275.658,85	305.483,01	433.476,11	385.432,89
	Q.3	631.206,73	455.767,53	575.354,63	647.089,12	600.437,64
Produttività del lavoro	RS	45.558,68	37.387,90	34.667,77	41.105,02	41.637,48
	Q.1	28.389,46	24.129,44	26.622,79	29.630,93	29.109,47
	Me	37.128,80	34.140,83	32.862,06	42.794,36	41.022,83
	Q.3	53.164,41	45.477,95	46.069,04	60.236,58	67.077,01
Intensità del capitale per dipendente	RS	28.496,20	27.704,81	31.590,92	55.920,88	50.711,08
	Q.1	4.634,24	5.360,24	5.680,78	12.725,86	11.630,43
	Me	10.961,41	12.536,05	11.445,43	24.779,30	32.632,78
	Q.3	28.785,61	28.993,01	27.621,13	84.721,94	60.895,49
Produttività del capitale	RS	1,60	1,35	1,14	0,71	0,65
	Q.1	0,63	0,75	0,59	0,32	0,27
	Me	2,32	2,27	2,25	1,13	0,97
	Q.3	6,00	4,50	5,45	3,20	2,68
Redditività lorda	RS	9,26%	5,60%	4,04%	3,10%	2,31%
	Q.1	3,48%	2,05%	0,95%	1,32%	0,80%
	Me	7,11%	6,24%	5,13%	4,42%	4,43%
	Q.3	10,94%	9,48%	8,41%	7,90%	8,04%
Cf ROS	RS	5,61%	3,72%	2,93%	2,55%	1,99%
	Q.1	2,55%	1,32%	0,39%	0,79%	0,83%
	Me	4,18%	4,04%	3,56%	3,56%	4,01%
	Q.3	6,75%	6,40%	6,03%	6,23%	6,51%
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO						
CLUP	RS	56,95%	69,18%	74,64%	76,83%	81,03%
	Q.1	34,98%	48,06%	39,88%	31,10%	44,39%
	Me	53,98%	64,26%	74,99%	60,25%	58,60%
	Q.3	75,30%	81,97%	83,05%	83,29%	79,77%
MOL per unità di prodotto	RS	43,05%	30,82%	25,36%	23,17%	18,97%
	Q.1	20,30%	14,24%	7,15%	4,58%	12,29%
	Me	42,22%	27,49%	22,90%	32,23%	32,55%
	Q.3	59,14%	49,19%	50,51%	52,72%	50,29%
Indice di copertura degli ammortamenti	RS	9,20%	9,21%	10,00%	8,18%	7,94%
	Q.1	3,69%	2,99%	2,66%	1,61%	2,25%
	Me	6,95%	6,57%	6,74%	4,65%	4,29%
		11,77%	13,87%	11,20%	9,74%	8,57%
SOLIDITA'						
Autonomia finanziaria	RS	24,05%	23,99%	23,27%	20,48%	21,12%
	Q.1	6,21%	7,37%	6,34%	6,97%	8,84%
	Me	14,81%	14,07%	15,62%	13,14%	18,76%
	Q.3	25,74%	28,07%	26,20%	22,43%	32,34%
Indice di copertura	RS	2,05	2,01	1,97	1,77	1,74
	Q.1	0,70	1,02	0,99	0,96	0,75
	Me	1,81	2,03	2,56	2,05	1,69
	Q.3	4,41	4,60	5,28	5,17	6,05

Numero Imprese		62	62	62	62	62
Imprese con bilancio ordinario		29	28	25	26	43
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato	RS	1,54	1,59	1,51	1,34	1,30
	Q.1	0,51	0,61	0,54	0,55	0,69
	Me	1,33	1,31	1,17	1,22	1,26
	Q.3	2,46	2,84	3,01	2,61	4,40
Passività consolidate/Attivo immobilizzato	RS	2,27	2,30	2,26	2,15	1,99
	Q.1	1,24	1,57	1,30	1,44	1,25
	Me	2,41	2,70	2,36	2,54	2,49
	Q.3	3,72	5,14	4,77	3,96	5,91
Finanziamento fatturato	RS	0,53	0,57	0,62	0,68	0,72
	Q.1	0,40	0,41	0,49	0,49	0,51
	Me	0,54	0,58	0,65	0,61	0,73
	Q.3	0,72	0,75	0,80	0,90	0,93
Debt Equity finanziario♣	RS	1,19	1,79	1,63	2,11	1,50
	Q.1	0,25	1,56	0,78	1,29	0,17
	Me	1,65	2,97	1,91	2,60	1,19
	Q.3	3,46	5,37	3,90	4,27	3,50
Intensità indebitamento bancario♣	RS	0,17	0,22	0,22	0,26	0,26
	Q.1	0,06	0,12	0,05	0,15	0,05
	Me	0,15	0,27	0,20	0,30	0,22
	Q.3	0,32	0,37	0,38	0,42	0,37
ROD finanziario♣	RS	9,24%	6,87%	6,72%	5,31%	6,07%
	Q.1	6,17%	5,26%	3,23%	4,26%	3,81%
	Me	8,25%	6,51%	6,59%	6,37%	5,82%
	Q.3	12,28%	8,99%	9,03%	7,77%	11,24%
Incidenza oneri finanziari	RS	1,97%	1,85%	2,05%	1,80%	1,95%
	Q.1	0,99%	0,94%	1,21%	0,88%	1,13%
	Me	1,71%	1,86%	2,11%	1,61%	1,83%
	Q.3	2,78%	2,78%	3,22%	2,98%	3,00%
Coverage oneri finanziari	RS	2,84	2,02	1,42	1,42	1,02
	Q.1	0,76	0,70	0,05	0,14	0,30
	Me	2,08	1,73	1,50	2,14	1,92
	Q.3	3,77	3,03	2,92	3,62	3,61
LIQUIDITA'						
Finanziamento circolante♣	RS	69,04%	72,89%	66,32%	72,80%	72,33%
	Q.1	17,14%	45,25%	8,82%	57,52%	16,28%
	Me	54,09%	74,38%	61,39%	80,58%	64,63%
	Q.3	104,26%	103,57%	90,43%	93,73%	91,34%
Intensità indebitamento bancario a breve♣	RS	15,96%	20,53%	21,16%	23,84%	23,69%
	Q.1	5,38%	11,87%	4,56%	9,84%	4,33%
	Me	12,18%	23,27%	19,51%	26,80%	20,97%
	Q.3	23,66%	32,32%	34,41%	39,64%	34,72%
Generazione di cassa	RS	2,81%	1,82%	1,03%	0,30%	-0,71%
	Q.1	0,39%	0,42%	-0,13%	-0,21%	-0,32%
	Me	1,06%	1,30%	1,18%	0,87%	0,88%
	Q.3	2,69%	2,49%	2,74%	2,25%	2,07%
Coverage banche a breve♣	RS	0,15	0,10	0,05	- 0,00	- 0,06
	Q.1	- 0,21	0,02	- 0,03	- 0,01	- 0,25
	Me	0,02	0,08	0,01	0,02	0,02
	Q.3	0,13	0,22	0,11	0,05	0,08

Numero Imprese		62	62	62	62	62
Imprese con bilancio ordinario		29	28	25	26	43
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Current ratio	RS	1,29	1,30	1,30	1,26	1,21
	Q.1	1,05	1,07	1,06	1,06	1,05
	Me	1,18	1,25	1,27	1,23	1,22
	Q.3	1,60	1,59	1,56	1,39	1,42
Quick ratio	RS	0,86	0,86	0,85	0,80	0,77
	Q.1	0,65	0,68	0,68	0,62	0,62
	Me	0,82	0,83	0,82	0,78	0,75
	Q.3	1,04	1,01	1,08	1,04	0,98
CCNf	RS	855.060,92	895.522,37	886.126,98	852.840,87	729.977,40
	Q.1	86.081,75	133.751,50	122.679,00	116.325,00	72.860,50
	Me	427.358,00	532.872,00	566.084,00	477.983,00	501.583,50
	Q.3	1.341.301,8	1.133.059,0	1.210.944,8	1.339.565,0	934.160,8
Payback passività differite	RS	2,80	4,37	9,12	35,10	- 14,22
	Q.1	0,17	0,18	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	1,57	1,34	1,28	1,32	1,23
	Q.3	3,96	5,79	4,72	6,03	5,51

B.7. Maglifici

Tabella B.7.1 – Il Conto Economico

Numero imprese	58	58	58	58	58
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(+) Valore della produzione operativa	102,04%	99,36%	100,58%	100,49%	99,12%
Ricavi delle vendite	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Variazione Rimanenze (Prodotti finiti e lavori in corso)	2,04%	-0,64%	0,58%	0,49%	-0,88%
Incrementi immobilizzazioni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
(-) Costi esterni	91,19%	87,60%	88,89%	88,12%	89,50%
Consumi (Acquisti + Variazione delle rimanenze)	48,60%	44,18%	45,01%	47,06%	45,79%
Servizi	40,94%	41,40%	41,79%	39,03%	41,88%
Godimento beni di terzi	1,65%	2,03%	2,09%	2,03%	1,83%
(=) Valore aggiunto	10,85%	11,76%	11,69%	12,37%	9,63%
(-) Personale	5,89%	6,70%	7,16%	7,31%	7,52%
(=) Margine operativo lordo (MOL)	4,96%	5,06%	4,53%	5,06%	2,11%
(-) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1,17%	1,32%	1,33%	1,29%	1,35%
(=) Margine operativo netto (MON)	3,79%	3,74%	3,20%	3,77%	0,76%
(+) Proventi e oneri non caratteristici	0,15%	-0,38%	-0,31%	-1,12%	-0,22%
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	3,94%	3,37%	2,89%	2,65%	0,54%
(+) Proventi e perdite finanziari	0,30%	0,59%	0,41%	0,41%	0,39%
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	4,24%	3,96%	3,30%	3,05%	0,93%
(-) Oneri finanziari	2,23%	2,12%	2,32%	2,16%	2,00%
(=) Risultato ordinario	2,01%	1,84%	0,98%	0,90%	-1,07%
(+) Rettifiche attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
(+) Proventi e oneri straordinari	-0,27%	0,11%	0,74%	0,47%	1,61%
(=) Risultato Ante imposte	1,74%	1,95%	1,72%	1,37%	0,54%
(-) Imposte	1,25%	1,35%	1,36%	1,32%	1,14%
(=) Utile (perdita) esercizio	0,49%	0,60%	0,36%	0,05%	-0,59%

Tabella B.7.2 – Lo Conto Economico sintetico

Numero imprese	58	58	58	58	58
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) ATTIVO IMMOBILIZZATO	11,67%	13,83%	13,23%	14,45%	14,66%
Immobilizzazioni materiali	8,73%	10,66%	11,49%	10,25%	10,36%
Immobilizzazioni immateriali	0,79%	0,88%	0,87%	0,83%	0,69%
Immobilizzazioni finanziarie	2,15%	2,29%	0,87%	3,37%	3,62%
(b) ATTIVITA` CORRENTI	88,33%	86,17%	86,77%	85,55%	85,34%
Rimanenze	26,93%	23,26%	24,66%	24,60%	22,69%
Crediti a breve	51,58%	54,89%	53,19%	51,11%	54,73%
Attività finanziarie	3,04%	3,01%	1,46%	1,68%	1,42%
Disponibilità liquide	6,78%	5,02%	7,46%	8,16%	6,50%
(c) TOTALE ATTIVO (a+b)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(d) PATRIMONIO NETTO	18,53%	21,41%	22,21%	22,48%	20,65%
(e) PASSIVITA` DIFFERITE	10,10%	7,60%	10,18%	10,24%	9,48%
(f) PASSIVITA` CORRENTI	71,37%	70,99%	67,60%	67,27%	69,87%
(g) TOTALE PASSIVO + NETTO (d+e+f)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.7.3 – Lo Conto Economico «capitale investito/raccolto»

Totale imprese	58	58	58	58	58
Imprese con bilancio ordinario	15	21	25	20	35
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO					
OPERATIVO	158,95%	153,80%	142,42%	137,27%	143,31%
Crediti	97,84%	94,33%	85,90%	87,38%	90,27%
Rimanenze	45,72%	44,97%	45,78%	39,39%	40,46%
Altri crediti	15,39%	14,50%	10,73%	10,50%	12,58%
(b) PASSIVITÀ SPONTANEE LEGATE AL CICLO OPERATIVO					
CICLO OPERATIVO	88,30%	74,34%	72,94%	64,28%	73,14%
Fornitori	81,21%	67,02%	66,81%	58,06%	64,36%
Altri debiti commerciali	7,09%	7,32%	6,13%	6,21%	8,79%
(c) CCNc (a-b)	70,65%	79,46%	69,48%	72,99%	70,16%
(d) INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	10,90%	14,13%	18,39%	12,59%	17,11%
Immobilizzazioni materiali	10,28%	13,45%	16,89%	12,12%	16,09%
Immobilizzazioni immateriali	0,62%	0,68%	1,50%	0,47%	1,01%
(e) FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	6,72%	6,48%	6,21%	6,09%	6,20%
TFR	5,45%	4,44%	4,55%	4,49%	4,90%
Fondi rischi e oneri	1,27%	2,04%	1,67%	1,60%	1,30%
(f) INVESTIMENTI STRUTTURALI NETTI (d-e)	4,19%	7,65%	12,18%	6,50%	10,91%
(g) COIN (c+f)	74,83%	87,11%	81,66%	79,49%	81,07%
(h) INVESTIMENTI FINANZIARI					
INVESTIMENTI FINANZIARI	25,17%	12,89%	18,34%	20,51%	18,93%
Immobilizzazioni finanziarie	0,58%	1,11%	1,48%	4,62%	4,66%
Attività finanziarie	8,56%	4,75%	3,21%	4,09%	2,68%
Disponibilità liquide	16,03%	7,03%	13,66%	11,80%	11,59%
(i) CAPITALE INVESTITO (CIN) (g+h)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(j) DEBITI FINANZIARI					
DEBITI FINANZIARI	57,59%	56,58%	56,47%	54,93%	62,00%
Banche a medio lungo termine	2,27%	3,09%	7,72%	5,96%	6,04%
Banche a breve termine	52,73%	49,17%	42,08%	42,63%	48,82%
Altri debiti finanziari	2,59%	4,33%	6,66%	6,34%	7,14%
(k) PATRIMONIO NETTO	42,41%	43,42%	43,53%	45,07%	38,00%
(l) CAPITALE RACCOLTO (j+k)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.7.4 - Gli indicatori economico-finanziari sul bilancio aggregato

		58	58	58	58	58
		15	21	25	20	35
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
INDICI DI SVILUPPO						
Numero Indice (NI) Ricavi		100,00	90,61	84,56	82,46	79,03
Tasso di Variazione (TV) Ricavi			-9,39%	-6,67%	-2,49%	-4,16%
NI Ricavi a pr. (2001)		100,00	90,88	84,62	84,53	81,97
TV Ricavi a pr. (2001)			-9,12%	-6,89%	-0,11%	-3,03%
Numero Indice Valore Aggiunto (VA)		100,00	98,24	91,14	94,05	70,13
TV VA			-1,76%	-7,23%	3,19%	-25,43%
NI VA a pr. (2001)		100,00	98,58	91,38	94,66	70,21
TV VA a pr. (2001)			-1,42%	-7,30%	3,59%	-25,84%
Numero Indice Invest. Ciclo Op. (ICO)		100,00	90,31	89,21	88,01	95,57
Tasso di Variazione ICO			-9,69%	-1,44%	5,47%	-0,53%
Numero Indice Invest. Strut. Op. (ISO)		100,00	116,36	122,84	114,48	114,64
Tasso di Variazione ISO			16,36%	5,56%	-6,80%	0,14%
NI Dipendenti		100,00	102,83	100,74	91,50	83,49
TV Dipendenti			2,83%	0,15%	-7,62%	-8,65%
REDDITIVITA' NETTA						
ROE	RS	3,86%	3,86%	2,08%	0,35%	-2,97%
	Q.1	0,62%	0,49%	-5,20%	-10,95%	-2,33%
	Me	7,29%	4,26%	1,81%	1,13%	1,75%
	Q.3	16,08%	16,77%	15,80%	8,06%	9,82%
ROI _♣	RS	10,50%	12,40%	8,90%	7,22%	0,33%
	Q.1	8,16%	7,54%	5,47%	4,47%	3,46%
	Me	13,10%	12,08%	10,05%	10,96%	8,11%
	Q.3	16,45%	21,62%	17,20%	15,37%	12,48%
ROA	RS	6,19%	5,45%	4,31%	3,74%	1,09%
	Q.1	3,97%	2,77%	1,62%	1,58%	1,35%
	Me	5,92%	4,99%	4,19%	3,72%	3,51%
	Q.3	7,73%	9,01%	7,17%	5,65%	5,71%
ROD medio	RS	3,99%	3,71%	3,90%	3,42%	2,97%
	Q.1	1,23%	1,20%	1,02%	1,00%	1,14%
	Me	3,16%	2,65%	2,66%	2,35%	1,95%
	Q.3	4,60%	4,53%	4,23%	3,54%	3,32%
Quoziente di indebitamento	RS	4,40	3,67	3,47	3,39	3,70
	Q.1	3,12	2,42	2,49	2,35	2,83
	Me	5,40	4,78	4,36	4,58	4,81
	Q.3	11,12	9,45	12,39	11,29	9,60
Incidenza area straordinaria	RS	0,86	1,06	1,75	1,52	-0,51
	Q.1	0,90	0,29	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	1,00	0,95	0,95	0,97	1,00
	Q.3	1,04	1,00	1,00	1,00	1,00
Incidenza area tributaria	RS	0,28	0,31	0,21	0,05	-1,00
	Q.1	0,07	0,06	n.c.	n.c.	-1,46
	Me	0,29	0,26	0,20	0,11	0,17
	Q.3	0,51	0,52	0,54	0,42	0,45

Numero Imprese		58	58	58	58	58
Imprese con bilancio ordinario		15	21	25	20	35
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Tax rate	RS	0,54	0,50	0,48	0,58	0,58
	Q.1	0,47	0,48	0,44	0,53	0,52
	Me	0,60	0,61	0,54	0,70	0,61
	Q.3	0,77	0,82	0,74	0,88	0,84
ROA finanziario♣	RS	4,22%	13,77%	5,54%	1,62%	3,44%
	Q.1	1,44%	1,55%	0,13%	0,21%	0,11%
	Me	3,84%	2,99%	0,75%	0,74%	0,79%
	Q.3	12,48%	11,66%	3,11%	1,45%	2,19%
ROA finanziario (Attivo finanziario)	RS	3,64%	7,87%	5,45%	3,76%	3,91%
	Q.1	0,50%	0,34%	0,10%	0,10%	0,10%
	Me	2,94%	1,90%	0,73%	0,58%	0,67%
	Q.3	9,39%	6,03%	2,60%	1,36%	2,45%
REDDITIVITA' OPERATIVA						
ROA operativo	RS	6,28%	5,75%	4,63%	5,32%	1,00%
	Q.1	3,51%	3,29%	1,26%	2,67%	1,63%
	Me	7,32%	5,67%	4,93%	5,03%	4,70%
	Q.3	10,97%	12,73%	10,81%	8,85%	7,95%
ROI operativo♣	RS	17,20%	13,20%	10,03%	11,91%	-0,03%
	Q.1	9,40%	7,82%	-5,07%	4,31%	-10,30%
	Me	15,07%	13,34%	4,74%	10,17%	7,00%
	Q.3	22,39%	19,70%	16,36%	23,53%	13,85%
ROS	RS	3,79%	3,74%	3,20%	3,77%	0,76%
	Q.1	2,05%	2,10%	0,66%	1,50%	1,04%
	Me	4,04%	3,50%	2,84%	3,43%	3,09%
	Q.3	6,31%	5,77%	6,11%	6,70%	5,68%
Capital Turnover♣	RS	4,44	3,00	2,75	2,72	2,51
	Q.1	2,31	1,79	1,38	1,25	1,11
	Me	2,77	2,52	2,27	2,47	2,64
	Q.3	5,09	4,51	5,88	4,07	4,27
Capital Turnover (Attivo Operativo)	RS	4,44	3,00	2,75	2,72	2,51
	Q.1	2,31	1,79	1,38	1,25	1,04
	Me	2,77	2,52	2,27	2,47	1,53
	Q.3	5,09	4,51	5,88	4,07	1,92
Turnover Crediti♣	RS	3,94	3,68	3,40	3,76	2,48
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	1,52
	Me	2,12	1,46	2,04	n.c.	2,16
	Q.3	3,67	3,16	3,44	2,20	3,51
Turnover Rimanenze	RS	5,42	5,93	5,29	4,98	5,15
	Q.1	3,53	3,80	3,79	3,84	3,12
	Me	9,43	8,16	8,19	7,83	7,31
	Q.3	23,88	20,78	20,35	12,73	17,27
Turnover Fornitori♣	RS	3,61	3,40	3,02	3,25	2,83
	Q.1	2,82	2,62	2,87	2,71	2,50
	Me	3,57	3,03	3,35	3,20	3,03
	Q.3	4,33	5,35	4,49	3,53	3,77

Numero Imprese		58	58	58	58	58
Imprese con bilancio ordinario		15	21	25	20	35
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Turnover Imm. Materiali	RS	16,72	12,93	11,36	11,94	11,28
	Q.1	9,89	11,14	12,32	12,78	10,97
	Me	38,08	34,35	32,55	33,16	32,06
	Q.3	58,17	65,26	59,02	76,81	69,12
Giorni Clienti♣	RS	91,42	97,77	105,97	95,77	144,91
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	78,51
	Me	27,89	23,37	80,37	n.c.	119,92
	Q.3	126,10	126,47	151,73	120,60	183,97
Giorni Rimanenze	RS	66,41	60,74	68,03	72,34	69,91
	Q.1	13,25	17,34	17,70	28,28	19,79
	Me	36,98	44,20	44,04	45,98	45,70
	Q.3	95,99	94,77	95,12	93,67	111,88
Giorni Fornitori♣	RS	99,61	105,78	119,03	110,87	127,39
	Q.1	83,08	67,32	80,15	102,22	95,57
	Me	100,90	118,63	107,47	112,59	118,84
	Q.3	127,72	137,58	125,41	132,82	143,73
Giorni Circolante♣	RS	67,28	89,69	63,65	109,72	94,69
	Q.1	13,65	38,63	- 6,71	34,06	19,19
	Me	73,36	66,59	78,68	71,76	79,94
	Q.3	136,14	150,58	148,28	189,72	178,82
Sensitività del MON	RS	- 55,57	n.c.	233,18	- 7,09	- 9,56
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	- 6,81
	Q.3	0,38	0,19	- 0,01	- 0,72	1,39
Tasso di reinvestimento	RS	10,56%	16,99%	12,65%	1,68%	10,29%
	Q.1	0,68%	1,86%	0,85%	0,31%	0,47%
	Me	5,07%	4,12%	2,86%	3,24%	1,94%
	Q.3	9,85%	9,75%	9,76%	7,79%	9,81%
Tasso di accumulazione	RS	17,84%	30,28%	17,85%	2,23%	8,43%
	Q.1	2,35%	4,09%	1,91%	0,94%	0,71%
	Me	17,17%	19,48%	7,81%	8,77%	7,65%
	Q.3	39,59%	61,47%	43,32%	23,11%	18,36%
Tasso di ammortamento	RS	14,06%	11,21%	10,59%	7,67%	7,01%
	Q.1	11,94%	11,88%	11,23%	4,16%	4,21%
	Me	23,92%	23,00%	24,22%	10,02%	8,07%
	Q.3	43,35%	32,66%	37,33%	17,18%	15,86%
Grado di ammortamento	RS	0,00%	0,00%	2,64%	25,60%	27,85%
	Q.1	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Me	0,00%	0,00%	0,00%	36,23%	46,43%
	Q.3	0,00%	0,00%	0,00%	66,52%	66,63%
Costo del lavoro pro capite	RS	25.807,31	25.886,40	25.619,66	28.198,33	29.517,87
	Q.1	24.395,91	24.675,11	24.686,30	25.439,49	26.236,64
	Me	24.898,78	25.286,91	25.273,78	27.288,53	27.707,66
	Q.3	26.917,44	26.326,08	26.360,25	28.396,75	29.641,38
Intensità del lavoro sul capitale	RS	0,90	0,80	0,76	0,81	0,80
	Q.1	0,73	0,76	0,70	0,81	0,78
	Me	1,75	2,18	2,00	2,25	1,98
	Q.3	3,56	3,41	3,13	4,32	3,71

Numero Imprese		58	58	58	58	58
Imprese con bilancio ordinario		15	21	25	20	35
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Fatturato pro-capite	RS	438.384,29	386.296,55	357.460,87	381.620,23	377.686,12
	Q.1	128.773,67	219.354,91	239.517,22	256.190,17	265.492,93
	Me	318.694,64	332.680,52	424.929,86	329.169,25	358.784,19
	Q.3	550.172,19	552.384,77	625.928,30	521.713,65	585.810,82
Produttività del lavoro	RS	47.550,62	45.429,17	41.646,75	46.481,48	33.128,55
	Q.1	16.333,20	33.209,50	31.189,19	36.969,48	35.390,80
	Me	39.537,90	40.270,00	38.857,80	40.073,86	42.294,76
	Q.3	59.050,51	56.540,17	57.289,19	50.000,82	47.228,78
Intensità del capitale per dipendente	RS	26.215,93	29.865,83	26.750,72	32.464,94	34.818,67
	Q.1	4.185,33	5.417,15	5.415,18	6.237,86	5.116,74
	Me	8.515,92	8.799,71	11.244,70	20.843,55	21.139,70
	Q.3	18.397,38	20.459,51	33.216,92	46.201,09	37.560,05
Produttività del capitale	RS	1,81	1,52	1,29	1,10	0,78
	Q.1	1,79	1,74	1,18	0,66	0,65
	Me	3,30	4,17	3,78	1,84	1,35
	Q.3	6,96	7,29	6,45	4,43	3,27
Redditività lorda	RS	8,20%	7,77%	6,53%	6,78%	2,63%
	Q.1	4,95%	5,42%	3,28%	4,11%	2,47%
	Me	9,67%	7,39%	6,56%	6,25%	5,80%
	Q.3	13,74%	14,43%	12,86%	11,40%	8,94%
Cf ROS	RS	4,96%	5,06%	4,53%	5,06%	2,11%
	Q.1	3,12%	2,87%	2,26%	2,85%	2,09%
	Me	5,20%	4,79%	3,93%	4,92%	4,46%
	Q.3	7,57%	7,43%	6,69%	7,85%	7,01%
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO						
CLUP	RS	54,27%	56,98%	61,26%	59,06%	78,11%
	Q.1	32,01%	38,09%	38,96%	40,85%	43,45%
	Me	46,75%	55,61%	60,69%	63,71%	59,69%
	Q.3	65,73%	69,69%	78,23%	72,78%	76,15%
MOL per unità di prodotto	RS	45,73%	43,02%	38,74%	40,94%	21,89%
	Q.1	32,27%	28,25%	21,36%	25,44%	21,73%
	Me	48,94%	39,45%	37,39%	34,51%	38,41%
	Q.3	64,49%	58,95%	56,86%	53,15%	53,08%
Indice di copertura degli ammortamenti	RS	7,75%	7,37%	8,19%	6,98%	8,96%
	Q.1	3,55%	3,95%	4,10%	3,27%	3,35%
	Me	6,41%	6,16%	6,91%	5,49%	5,28%
		10,02%	9,03%	10,59%	10,41%	9,42%
SOLIDITA'						
Autonomia finanziaria	RS	18,53%	21,41%	22,36%	22,80%	21,29%
	Q.1	7,33%	8,47%	7,47%	7,06%	9,44%
	Me	15,41%	14,62%	18,66%	17,35%	17,20%
	Q.3	21,93%	26,25%	28,64%	27,79%	26,10%
Indice di copertura	RS	2,12	2,01	1,95	2,22	2,06
	Q.1	1,14	1,19	0,95	1,18	1,09
	Me	2,88	2,54	2,86	3,77	3,54
	Q.3	5,27	6,33	5,63	6,73	7,52

Numero Imprese		58	58	58	58	58
Imprese con bilancio ordinario		15	21	25	20	35
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato	RS	1,59	1,55	1,69	1,58	1,45
	Q.1	0,86	0,99	0,74	0,69	0,92
	Me	1,56	2,13	1,93	2,11	2,06
	Q.3	5,06	4,70	4,55	5,38	4,33
Passività consolidate/Attivo immobilizzato	RS	2,45	2,10	2,46	2,29	2,10
	Q.1	1,31	1,61	1,51	1,76	1,56
	Me	2,93	3,01	3,14	3,61	3,65
	Q.3	6,73	6,58	6,30	7,40	7,06
Finanziamento fatturato	RS	0,56	0,57	0,60	0,63	0,68
	Q.1	0,35	0,37	0,35	0,40	0,46
	Me	0,52	0,52	0,53	0,54	0,62
	Q.3	0,69	0,69	0,71	0,88	0,85
Debt Equity finanziario♣	RS	1,36	1,30	1,29	1,22	1,63
	Q.1	0,04	0,19	0,00	0,65	0,61
	Me	1,06	0,89	0,68	1,18	1,58
	Q.3	2,53	3,00	2,45	2,95	3,69
Intensità indebitamento bancario♣	RS	0,17	0,20	0,22	0,23	0,27
	Q.1	0,03	0,05	0,00	0,11	0,07
	Me	0,19	0,20	0,13	0,20	0,21
	Q.3	0,32	0,36	0,30	0,38	0,42
ROD finanziario♣	RS	9,61%	9,79%	9,85%	7,68%	7,11%
	Q.1	5,88%	7,23%	n.c.	3,53%	3,26%
	Me	8,56%	9,51%	7,24%	4,94%	5,30%
	Q.3	15,50%	14,13%	10,18%	8,82%	8,41%
Incidenza oneri finanziari	RS	2,23%	2,12%	2,32%	2,16%	2,00%
	Q.1	0,52%	0,59%	0,49%	0,58%	0,57%
	Me	1,49%	1,40%	1,61%	1,49%	1,14%
	Q.3	3,14%	2,99%	2,68%	2,62%	2,80%
Coverage oneri finanziari	RS	2,23	2,39	1,95	2,35	1,05
	Q.1	0,91	1,08	- 0,17	0,13	- 0,28
	Me	2,27	2,32	1,63	1,70	2,21
	Q.3	5,08	4,76	4,23	3,94	4,18
LIQUIDITA'						
Finanziamento circolante♣	RS	74,63%	61,88%	60,57%	58,41%	69,58%
	Q.1	28,31%	23,97%	-13,63%	1,98%	0,29%
	Me	59,20%	62,28%	34,66%	54,01%	53,65%
	Q.3	81,52%	82,65%	64,90%	77,87%	85,75%
Intensità indebitamento bancario a breve♣	RS	15,87%	18,81%	18,72%	19,75%	24,03%
	Q.1	3,46%	4,67%	0,00%	0,30%	4,01%
	Me	18,95%	19,72%	8,81%	18,79%	19,48%
	Q.3	32,25%	35,43%	27,80%	31,48%	38,92%
Generazione di cassa	RS	1,66%	1,91%	1,69%	1,33%	0,74%
	Q.1	0,50%	0,58%	0,27%	0,17%	0,62%
	Me	1,44%	1,47%	1,32%	1,24%	1,34%
	Q.3	2,84%	3,40%	2,89%	2,63%	2,54%
Coverage banche a breve♣	RS	0,07	0,09	0,10	0,09	0,01
	Q.1	- 0,15	- 0,03	n.c.	n.c.	- 0,09
	Me	0,03	0,03	0,01	0,02	0,03
	Q.3	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.

Numero Imprese		58	58	58	58	58
Imprese con bilancio ordinario		15	21	25	20	35
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Current ratio	RS	1,24	1,21	1,28	1,27	1,22
	Q.1	1,02	1,07	1,07	1,08	1,07
	Me	1,19	1,19	1,21	1,24	1,22
	Q.3	1,45	1,38	1,51	1,54	1,44
Quick ratio	RS	0,86	0,89	0,92	0,91	0,90
	Q.1	0,69	0,68	0,73	0,73	0,75
	Me	0,91	0,93	0,94	0,90	0,97
	Q.3	1,09	1,11	1,22	1,22	1,15
CCNf	RS	651.582,16	559.304,07	696.546,93	690.546,79	586.602,93
	Q.1	18.754,50	75.586,25	90.059,00	108.725,25	125.632,75
	Me	282.321,50	275.566,00	281.662,50	275.770,00	346.769,50
	Q.3	629.626,00	752.549,00	818.883,75	857.591,50	851.428,25
Payback passività differite	RS	4,16	2,89	4,63	6,31	10,90
	Q.1	0,19	0,16	- 0,11	- 0,21	0,36
	Me	1,22	0,82	0,79	1,63	2,32
	Q.3	3,38	2,94	3,90	4,54	5,43

B.8. Filature a cardato

Tabella B.8.1 – Il Conto Economico

Numero imprese	22	22	22	22	22
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(+) Valore della produzione operativa	99,54%	100,41%	100,17%	99,43%	100,59%
Ricavi delle vendite	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Variazione Rimanenze (Prodotti finiti e lavori in corso)	-0,46%	0,41%	0,17%	-0,58%	0,59%
Incrementi immobilizzazioni	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%
(-) Costi esterni	43,92%	46,34%	48,94%	48,05%	49,80%
Consumi (Acquisti + Variazione delle rimanenze)	13,23%	14,08%	13,95%	13,29%	14,59%
Servizi	23,35%	23,85%	27,02%	28,68%	29,12%
Godimento beni di terzi	7,35%	8,40%	7,96%	6,08%	6,08%
(=) Valore aggiunto	55,61%	54,07%	51,23%	51,38%	50,80%
(-) Personale	40,58%	44,54%	44,26%	39,66%	43,04%
(=) Margine operativo lordo (MOL)	15,03%	9,53%	6,97%	11,72%	7,76%
(-) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	6,41%	6,18%	5,30%	4,70%	4,74%
(=) Margine operativo netto (MON)	8,63%	3,36%	1,68%	7,02%	3,01%
(+) Proventi e oneri non caratteristici	-1,37%	-1,82%	-1,92%	-2,59%	-1,71%
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	7,26%	1,53%	-0,25%	4,43%	1,30%
(+) Proventi e perdite finanziari	0,14%	0,26%	0,15%	0,10%	0,16%
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	7,40%	1,80%	-0,10%	4,53%	1,46%
(-) Oneri finanziari	1,86%	2,23%	2,18%	1,95%	2,25%
(=) Risultato ordinario	5,54%	-0,44%	-2,28%	2,58%	-0,79%
(+) Rettifiche attività finanziarie	-0,40%	-1,71%	0,00%	0,00%	0,00%
(+) Proventi e oneri straordinari	0,29%	2,19%	0,00%	-0,03%	0,08%
(=) Risultato Ante imposte	5,43%	0,04%	-2,28%	2,55%	-0,71%
(-) Imposte	3,87%	3,06%	2,20%	2,79%	2,89%
(=) Utile (perdita) esercizio	1,56%	-3,02%	-4,48%	-0,24%	-3,59%

Tabella B.8.2 – Lo Conto Economico sintetico

Numero imprese	22	22	22	22	22
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) ATTIVO IMMOBILIZZATO	47,44%	43,06%	44,81%	41,42%	47,11%
Immobilizzazioni materiali	40,11%	37,82%	39,82%	37,94%	42,62%
Immobilizzazioni immateriali	1,82%	1,63%	1,31%	1,32%	1,77%
Immobilizzazioni finanziarie	5,51%	3,61%	3,68%	2,16%	2,72%
(b) ATTIVITA` CORRENTI	52,56%	56,94%	55,19%	58,58%	52,89%
Rimanenze	4,81%	6,82%	7,23%	7,13%	6,91%
Crediti a breve	38,41%	40,76%	40,38%	42,10%	36,80%
Attività finanziarie	0,91%	1,09%	0,95%	1,96%	2,28%
Disponibilità liquide	8,43%	8,27%	6,63%	7,38%	6,90%
(c) TOTALE ATTIVO (a+b)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(d) PATRIMONIO NETTO	33,54%	30,00%	27,19%	25,17%	25,12%
(e) PASSIVITA` DIFFERITE	21,33%	27,47%	28,56%	26,75%	30,08%
(f) PASSIVITA` CORRENTI	45,13%	42,53%	44,26%	48,08%	44,80%
(g) TOTALE PASSIVO + NETTO (d+e+f)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.8.3 – Lo Conto Economico «capitale investito/raccolto»

Totale imprese	22	22	22	22	22
Imprese con bilancio ordinario	3	3	4	3	7
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO					
OPERATIVO	112,28%	76,91%	143,67%	118,35%	96,35%
Crediti	59,32%	45,91%	89,50%	70,58%	66,61%
Rimanenze	38,46%	18,81%	46,41%	36,05%	15,01%
Altri crediti	14,50%	12,20%	7,76%	11,72%	14,73%
(b) PASSIVITÀ SPONTANEE LEGATE AL CICLO OPERATIVO					
CICLO OPERATIVO	82,89%	30,03%	94,97%	65,38%	37,70%
Fornitori	43,94%	14,55%	82,98%	42,44%	17,85%
Altri debiti commerciali	38,96%	15,47%	11,99%	22,94%	19,85%
(c) CCNc (a-b)	29,39%	46,88%	48,70%	52,98%	58,65%
(d) INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	99,19%	65,04%	66,66%	48,17%	42,70%
Immobilizzazioni materiali	96,92%	64,99%	65,28%	47,69%	42,22%
Immobilizzazioni immateriali	2,27%	0,04%	1,39%	0,48%	0,48%
(e) FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	37,51%	14,11%	33,51%	25,38%	23,33%
TFR	37,51%	13,52%	32,68%	24,90%	23,33%
Fondi rischi e oneri	0,00%	0,59%	0,82%	0,48%	0,00%
(f) INVESTIMENTI STRUTTURALI NETTI (d-e)	61,68%	50,93%	33,16%	22,79%	19,37%
(g) COIN (c+f)	91,07%	97,81%	81,86%	75,77%	78,02%
(h) INVESTIMENTI FINANZIARI					
INVESTIMENTI FINANZIARI	8,93%	2,19%	18,14%	24,23%	21,98%
Immobilizzazioni finanziarie	2,96%	0,40%	0,93%	0,14%	0,25%
Attività finanziarie	0,00%	0,00%	1,98%	0,00%	9,28%
Disponibilità liquide	5,97%	1,79%	15,23%	24,10%	12,45%
(i) CAPITALE INVESTITO (CIN) (g+h)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(j) DEBITI FINANZIARI					
DEBITI FINANZIARI	55,78%	72,10%	64,55%	82,53%	36,06%
Banche a medio lungo termine	2,98%	57,25%	54,94%	56,03%	18,59%
Banche a breve termine	52,80%	14,84%	9,62%	26,49%	12,13%
Altri debiti finanziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,33%
(k) PATRIMONIO NETTO	44,22%	27,90%	35,45%	17,47%	63,94%
(l) CAPITALE RACCOLTO (j+k)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.8.4 - Gli indicatori economico-finanziari sul bilancio aggregato

		22	22	22	22	22
		3	3	4	3	7
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
INDICI DI SVILUPPO						
Numero Indice (NI) Ricavi		100,00	82,39	79,61	99,44	88,10
Tasso di Variazione (TV) Ricavi			-17,61%	-3,39%	24,91%	-11,40%
NI Ricavi a pr. (2001)		100,00	83,60	80,40	100,59	89,55
TV Ricavi a pr. (2001)			-16,40%	-3,82%	25,11%	-10,97%
Numero Indice Valore Aggiunto (VA)		100,00	80,11	73,33	91,87	80,47
TV VA			-19,89%	-8,46%	25,27%	-12,41%
NI VA a pr. (2001)		100,00	80,39	73,52	92,47	80,55
TV VA a pr. (2001)			-19,61%	-8,53%	25,77%	-12,89%
Numero Indice Invest. Ciclo Op. (ICO)		100,00	178,63	129,35	224,43	138,58
Tasso di Variazione ICO			78,63%	-6,12%	16,52%	-13,40%
Numero Indice Invest. Strut. Op. (ISO)		100,00	93,81	106,87	111,97	114,76
Tasso di Variazione ISO			-6,19%	13,92%	4,77%	2,50%
NI Dipendenti		100,00	91,91	85,63	59,72	55,56
TV Dipendenti			-8,09%	-5,09%	-27,12%	-6,98%
REDDITIVITA' NETTA						
ROE	RS	5,74%	-10,66%	-15,44%	-1,00%	-14,14%
	Q.1	-7,06%	-66,41%	-86,30%	-11,44%	-67,34%
	Me	-1,40%	-9,26%	-14,86%	2,46%	-18,65%
	Q.3	9,66%	2,38%	-5,24%	13,94%	0,95%
ROI _♣	RS	32,35%	5,38%	-1,86%	11,75%	12,55%
	Q.1	26,06%	2,51%	-54,88%	10,69%	11,98%
	Me	37,14%	6,10%	-21,89%	11,87%	15,15%
	Q.3	40,81%	13,49%	18,59%	15,01%	23,38%
ROA	RS	9,37%	1,90%	-0,09%	4,83%	1,52%
	Q.1	4,76%	-1,95%	-4,26%	3,04%	-3,59%
	Me	7,08%	2,32%	0,71%	6,02%	0,09%
	Q.3	14,13%	4,11%	3,94%	11,42%	6,76%
ROD medio	RS	3,59%	3,38%	2,81%	2,78%	3,18%
	Q.1	1,82%	1,90%	1,34%	1,40%	2,05%
	Me	3,50%	3,48%	2,75%	2,68%	2,50%
	Q.3	4,82%	4,49%	3,57%	3,67%	3,34%
Quoziente di indebitamento	RS	1,91	2,33	2,68	2,97	2,78
	Q.1	1,05	1,03	1,21	1,25	0,94
	Me	2,22	3,04	4,44	5,61	5,88
	Q.3	4,48	7,76	9,20	13,14	8,31
Incidenza area straordinaria	RS	0,98	- 0,10	1,00	0,99	0,89
	Q.1	1,00	n.c.	n.c.	0,79	n.c.
	Me	1,01	n.c.	n.c.	1,00	n.c.
	Q.3	1,11	1,00	0,96	1,00	1,00
Incidenza area tributaria	RS	0,29	- 67,81	1,97	- 0,09	5,08
	Q.1	- 0,67	n.c.	n.c.	- 5,81	n.c.
	Me	- 0,03	- 1,36	n.c.	0,07	n.c.
	Q.3	0,39	0,16	- 1,24	0,56	0,04

Numero Imprese		22	22	22	22	22
Imprese con bilancio ordinario		3	3	4	3	7
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Tax rate	RS	0,50	0,68	0,58	0,52	0,64
	Q.1	0,45	0,57	0,53	0,37	0,54
	Me	0,61	0,73	0,62	0,62	0,74
	Q.3	0,71	0,85	0,73	0,92	0,95
ROA finanziario♣	RS	2,66%	12,69%	0,11%	0,19%	1,45%
	Q.1	2,91%	n.c.	n.c.	0,28%	n.c.
	Me	3,90%	5,40%	0,00%	0,50%	0,22%
	Q.3	4,46%	11,04%	0,06%	0,73%	0,66%
ROA finanziario (Attivo finanziario)	RS	1,24%	2,15%	1,24%	0,96%	1,36%
	Q.1	0,02%	n.c.	n.c.	0,00%	n.c.
	Me	0,21%	0,51%	0,08%	0,10%	0,05%
	Q.3	3,55%	2,42%	1,18%	0,52%	0,44%
REDDITIVITA' OPERATIVA						
ROA operativo	RS	12,98%	4,08%	1,77%	8,45%	3,56%
	Q.1	7,35%	-2,37%	-5,10%	3,30%	-0,72%
	Me	10,86%	1,11%	2,59%	9,61%	4,29%
	Q.3	17,98%	6,91%	7,49%	13,40%	10,07%
ROI operativo♣	RS	35,97%	14,30%	-1,54%	19,97%	21,45%
	Q.1	31,56%	2,18%	n.c.	19,77%	18,43%
	Me	46,51%	4,41%	-23,05%	21,49%	28,24%
	Q.3	48,94%	44,58%	24,27%	25,79%	39,67%
ROS	RS	8,63%	3,36%	1,68%	7,02%	3,01%
	Q.1	3,52%	-3,11%	-4,02%	2,63%	-1,18%
	Me	7,24%	0,71%	2,83%	6,57%	3,51%
	Q.3	11,54%	5,40%	5,66%	12,75%	6,52%
Capital Turnover♣	RS	4,03	1,55	3,31	3,33	2,45
	Q.1	3,70	1,31	n.c.	3,70	2,27
	Me	5,00	1,78	3,53	4,57	3,67
	Q.3	5,07	2,35	5,15	5,09	4,86
Capital Turnover (Attivo Operativo)	RS	1,50	1,22	1,05	1,20	1,18
	Q.1	1,13	0,98	0,88	1,04	0,93
	Me	1,51	1,40	1,15	1,36	1,50
	Q.3	2,10	1,96	1,52	1,95	1,96
Turnover Crediti♣	RS	24,69	15,00	4,50	13,25	4,89
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	n.c.	1,55	n.c.	2,04
	Q.3	n.c.	n.c.	2,92	n.c.	4,49
Turnover Rimanenze	RS	26,62	15,53	12,95	14,93	15,06
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	20,96	13,19	17,03	15,69	17,27
	Q.3	74,46	57,34	36,63	44,44	44,63
Turnover Fornitori♣	RS	3,83	4,92	1,79	3,06	4,38
	Q.1	3,86	4,48	0,97	3,19	3,66
	Me	4,27	5,25	1,25	3,62	4,11
	Q.3	4,65	5,33	2,20	4,43	4,61

Numero Imprese		22	22	22	22	22
Imprese con bilancio ordinario		3	3	4	3	7
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Turnover Imm. Materiali	RS	3,19	2,80	2,35	2,81	2,44
	Q.1	2,01	1,73	1,58	2,37	2,04
	Me	3,83	3,47	2,74	3,80	3,26
	Q.3	5,68	5,11	5,51	6,45	6,11
Giorni Clienti♣	RS	14,58	23,99	80,01	27,16	73,60
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	n.c.	34,78	n.c.	41,31
	Q.3	n.c.	n.c.	127,47	n.c.	81,01
Giorni Rimanenze	RS	13,53	23,18	27,81	24,11	23,90
	Q.1	0,35	1,11	1,48	0,57	1,71
	Me	3,61	4,26	8,18	6,85	6,92
	Q.3	7,98	10,72	19,12	15,91	17,49
Giorni Fornitori♣	RS	94,08	73,23	200,57	117,57	82,20
	Q.1	77,93	67,59	205,72	84,07	78,36
	Me	84,36	68,62	295,00	99,57	87,58
	Q.3	94,21	82,73	383,19	114,94	98,39
Giorni Circolante♣	RS	9,61	59,58	- 132,09	9,05	38,35
	Q.1	- 2,72	21,01	- 225,95	- 21,66	- 12,87
	Me	3,73	22,70	- 147,55	21,61	- 3,16
	Q.3	19,00	79,71	- 53,69	46,04	43,69
Sensitività del MON	RS	142,03	3,98	- 4.879,36	- 9,12	7,93
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	- 11,84	n.c.
	Me	n.c.	n.c.	n.c.	- 1,67	n.c.
	Q.3	- 15,31	n.c.	- 71,18	3,21	n.c.
Tasso di reinvestimento	RS	8,33%	3,61%	19,96%	9,98%	8,58%
	Q.1	2,71%	2,20%	0,97%	0,06%	1,42%
	Me	5,15%	5,69%	3,12%	4,39%	5,43%
	Q.3	13,70%	9,07%	7,98%	11,51%	12,00%
Tasso di accumulazione	RS	8,36%	5,13%	27,66%	15,06%	3,67%
	Q.1	1,56%	2,95%	1,88%	0,13%	1,03%
	Me	9,12%	7,45%	4,14%	8,12%	2,10%
	Q.3	21,25%	13,73%	13,32%	26,11%	4,29%
Tasso di ammortamento	RS	16,99%	11,85%	10,94%	3,39%	2,90%
	Q.1	10,94%	7,81%	6,24%	2,67%	0,75%
	Me	22,19%	14,61%	16,12%	3,36%	2,80%
	Q.3	30,40%	24,30%	25,01%	5,77%	4,46%
Grado di ammortamento	RS	0,00%	0,00%	0,00%	66,21%	67,14%
	Q.1	0,00%	0,00%	0,00%	49,14%	49,92%
	Me	0,00%	0,00%	0,00%	65,71%	68,55%
	Q.3	0,00%	0,00%	0,00%	84,60%	85,22%
Costo del lavoro pro capite	RS	26.257,73	25.835,27	25.997,42	47.054,91	50.096,78
	Q.1	24.850,57	24.718,99	24.882,66	46.144,34	44.989,40
	Me	26.088,51	24.907,94	25.106,63	46.652,84	48.181,51
	Q.3	27.261,58	26.850,78	26.305,17	47.161,34	51.373,62
Intensità del lavoro sul capitale	RS	1,24	1,20	1,01	1,08	1,01
	Q.1	0,90	0,88	0,83	0,96	0,99
	Me	1,51	1,64	1,46	1,44	1,40
	Q.3	2,43	2,47	2,12	2,36	2,08

Numero Imprese		22	22	22	22	22
Imprese con bilancio ordinario		3	3	4	3	7
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Fatturato pro-capite	RS	64.706,28	58.004,88	62.046,87	133.898,93	138.363,38
	Q.1	51.204,72	47.823,21	45.795,12	106.205,04	103.880,90
	Me	56.395,74	50.278,98	49.543,57	121.670,46	125.432,45
	Q.3	63.427,02	62.105,19	70.284,30	137.135,88	146.983,99
Produttività del lavoro	RS	35.986,23	31.364,85	30.280,68	59.113,93	62.557,05
	Q.1	32.347,85	26.840,57	27.210,70	56.116,60	54.758,38
	Me	34.392,38	28.902,39	30.054,52	57.790,43	59.632,55
	Q.3	35.688,16	31.114,96	33.573,43	59.464,27	64.506,72
Intensità del capitale per dipendente	RS	20.259,31	20.717,20	27.680,00	19.600,51	69.633,03
	Q.1	10.357,77	9.975,50	12.610,78	18.097,94	34.463,47
	Me	16.817,28	14.885,71	16.946,09	18.937,04	56.444,44
	Q.3	25.602,39	25.289,54	33.378,28	19.776,14	78.425,41
Produttività del capitale	RS	1,78	1,51	1,20	0,49	0,41
	Q.1	1,30	1,11	0,93	0,36	0,29
	Me	2,24	1,82	1,50	0,53	0,41
	Q.3	3,54	2,72	2,83	1,04	0,67
Redditività lorda	RS	21,83%	11,49%	7,26%	7,61%	4,58%
	Q.1	14,95%	4,57%	1,95%	5,04%	1,36%
	Me	21,25%	8,86%	6,91%	8,10%	4,23%
	Q.3	26,70%	17,03%	11,11%	13,37%	8,14%
Cf ROS	RS	15,03%	9,53%	6,97%	11,72%	7,76%
	Q.1	11,49%	4,75%	1,94%	7,18%	2,19%
	Me	13,68%	6,95%	8,62%	11,73%	6,90%
	Q.3	17,63%	10,72%	12,28%	17,87%	10,63%
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO						
CLUP	RS	72,97%	82,37%	86,39%	77,19%	84,73%
	Q.1	71,73%	78,30%	79,32%	72,36%	77,57%
	Me	77,01%	86,69%	83,86%	78,20%	87,20%
	Q.3	80,29%	91,70%	95,58%	84,76%	95,45%
MOL per unità di prodotto	RS	27,03%	17,63%	13,61%	22,81%	15,27%
	Q.1	19,71%	8,30%	4,42%	15,24%	4,55%
	Me	22,99%	13,31%	16,14%	21,80%	12,80%
	Q.3	28,27%	21,70%	20,68%	27,64%	22,43%
Indice di copertura degli ammortamenti	RS	9,56%	7,83%	9,08%	6,96%	7,12%
	Q.1	5,49%	5,74%	4,84%	3,51%	3,02%
	Me	10,25%	8,40%	7,86%	5,58%	6,46%
		13,28%	12,49%	11,05%	8,94%	8,49%
SOLIDITA'						
Autonomia finanziaria	RS	34,33%	30,00%	27,19%	25,17%	26,47%
	Q.1	15,15%	6,51%	6,10%	6,75%	9,04%
	Me	28,63%	20,24%	15,12%	13,77%	14,05%
	Q.3	48,61%	47,98%	39,10%	39,28%	44,29%
Indice di copertura	RS	0,87	0,79	0,68	0,66	0,62
	Q.1	0,23	0,18	0,13	0,17	0,17
	Me	0,79	0,47	0,45	0,42	0,44
	Q.3	1,72	1,33	0,96	1,40	1,36

Numero Imprese		22	22	22	22	22
Imprese con bilancio ordinario		3	3	4	3	7
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato	RS	0,73	0,70	0,61	0,61	0,56
	Q.1	0,20	0,17	0,13	0,17	0,17
	Me	0,59	0,44	0,44	0,41	0,39
	Q.3	1,39	1,35	0,85	1,31	1,14
Passività consolidate/Attivo immobilizzato	RS	1,18	1,33	1,24	1,25	1,20
	Q.1	0,80	0,82	0,84	0,82	0,78
	Me	1,05	1,20	0,98	0,96	1,19
	Q.3	1,91	1,91	1,63	2,25	2,12
Finanziamento fatturato	RS	0,52	0,66	0,78	0,70	0,72
	Q.1	0,38	0,45	0,48	0,41	0,37
	Me	0,49	0,52	0,63	0,64	0,56
	Q.3	0,59	0,89	0,95	0,87	1,02
Debt Equity finanziario♣	RS	1,26	2,58	1,82	4,72	0,56
	Q.1	0,54	2,50	n.c.	3,47	0,10
	Me	0,92	5,00	n.c.	4,92	0,38
	Q.3	5,87	5,67	1,38	5,56	1,87
Intensità indebitamento bancario♣	RS	0,15	0,48	0,24	0,33	0,16
	Q.1	0,07	0,24	n.c.	0,23	0,00
	Me	0,10	0,48	n.c.	0,32	0,02
	Q.3	0,25	0,77	0,12	0,43	0,12
ROD finanziario♣	RS	16,68%	7,19%	12,16%	6,63%	8,42%
	Q.1	10,78%	n.c.	n.c.	6,29%	n.c.
	Me	14,78%	6,83%	n.c.	7,00%	9,53%
	Q.3	23,85%	6,98%	n.c.	7,30%	10,57%
Incidenza oneri finanziari	RS	1,86%	2,23%	2,18%	1,95%	2,25%
	Q.1	0,65%	0,68%	0,97%	0,57%	0,64%
	Me	1,55%	2,10%	1,59%	1,74%	1,16%
	Q.3	2,82%	3,41%	3,33%	2,46%	2,53%
Coverage oneri finanziari	RS	8,07	4,27	3,19	6,00	3,45
	Q.1	3,47	1,03	0,57	2,16	0,30
	Me	5,86	2,13	2,75	4,63	2,76
	Q.3	8,06	4,75	5,65	9,15	5,42
LIQUIDITA'						
Finanziamento circolante♣	RS	179,68%	31,66%	19,75%	50,01%	20,69%
	Q.1	115,46%	7,20%	n.c.	77,89%	0,00%
	Me	200,41%	14,41%	0,00%	134,12%	8,28%
	Q.3	247,79%	72,05%	5,51%	401,09%	24,01%
Intensità indebitamento bancario a breve♣	RS	14,37%	9,79%	3,55%	10,51%	6,35%
	Q.1	6,08%	3,12%	0,00%	9,97%	0,13%
	Me	8,58%	6,23%	0,00%	13,74%	1,98%
	Q.3	23,82%	18,11%	1,75%	18,44%	8,76%
Generazione di cassa	RS	7,96%	3,16%	0,81%	3,79%	0,48%
	Q.1	4,06%	-1,18%	-1,69%	1,35%	-2,23%
	Me	8,22%	3,53%	1,84%	3,20%	0,27%
	Q.3	10,93%	6,21%	5,09%	8,62%	2,92%
Coverage banche a breve♣	RS	0,60	0,21	-0,62	0,31	0,61
	Q.1	0,50	n.c.	n.c.	0,27	n.c.
	Me	0,75	-0,02	n.c.	0,42	-0,20
	Q.3	2,20	0,25	n.c.	0,43	0,31

Numero Imprese		22	22	22	22	22
Imprese con bilancio ordinario		3	3	4	3	7
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Current ratio	RS	1,16	1,34	1,25	1,22	1,18
	Q.1	0,70	0,81	0,81	0,83	0,71
	Me	0,93	1,16	0,97	0,98	1,16
	Q.3	1,59	2,09	1,28	1,68	1,75
Quick ratio	RS	1,06	1,18	1,08	1,07	1,03
	Q.1	0,57	0,73	0,75	0,71	0,67
	Me	0,93	1,02	0,94	0,90	0,91
	Q.3	1,55	1,80	1,19	1,46	1,32
CCNf	RS	103.427,23	199.774,41	165.671,73	174.688,41	122.095,77
	Q.1	-236.336,5	- 99.560,0	-142.950,0	- 74.000,5	130.355,75
	Me	- 41.988,00	60.626,00	- 16.447,00	- 17.504,00	58.327,50
	Q.3	239.992,75	344.792,50	248.844,25	267.855,25	220.143,25
Payback passività differite	RS	2,09	8,21	37,57	6,63	59,83
	Q.1	0,62	n.c.	n.c.	0,49	n.c.
	Me	1,74	2,53	2,59	2,26	n.c.
	Q.3	3,08	4,27	7,33	8,00	7,18

B.9. Meccanotessile

Tabella B.9.1 – Il Conto Economico

Numero imprese	13	13	13	13	13
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(+) Valore della produzione operativa	98,31%	100,00%	106,79%	96,19%	99,75%
Ricavi delle vendite	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Variazione Rimanenze (Prodotti finiti e lavori in corso)	-1,99%	-0,52%	6,69%	-4,35%	-1,61%
Incrementi immobilizzazioni	0,31%	0,52%	0,09%	0,54%	1,36%
(-) Costi esterni	71,40%	75,67%	79,49%	74,19%	79,21%
Consumi (Acquisti + Variazione delle rimanenze)	50,89%	52,37%	52,54%	49,92%	52,32%
Servizi	17,34%	20,22%	22,74%	20,56%	22,36%
Godimento beni di terzi	3,17%	3,08%	4,21%	3,71%	4,52%
(=) Valore aggiunto	26,91%	24,33%	27,30%	22,00%	20,55%
(-) Personale	16,29%	16,69%	19,02%	15,77%	18,90%
(=) Margine operativo lordo (MOL)	10,62%	7,63%	8,28%	6,23%	1,64%
(-) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2,03%	2,15%	2,49%	3,19%	3,05%
(=) Margine operativo netto (MON)	8,59%	5,49%	5,79%	3,05%	-1,41%
(+) Proventi e oneri non caratteristici	0,03%	0,65%	-0,11%	1,53%	1,52%
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	8,62%	6,14%	5,69%	4,57%	0,12%
(+) Proventi e perdite finanziari	1,30%	0,96%	0,73%	0,40%	0,65%
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	9,93%	7,10%	6,42%	4,98%	0,77%
(-) Oneri finanziari	2,09%	2,90%	2,92%	2,11%	2,91%
(=) Risultato ordinario	7,84%	4,20%	3,50%	2,87%	-2,14%
(+) Rettifiche attività finanziarie	0,00%	0,00%	-0,13%	-0,19%	-0,03%
(+) Proventi e oneri straordinari	0,59%	0,52%	-0,02%	-0,16%	-0,19%
(=) Risultato Ante imposte	8,43%	4,72%	3,35%	2,52%	-2,37%
(-) Imposte	4,00%	2,27%	2,75%	2,05%	2,20%
(=) Utile (perdita) esercizio	4,42%	2,45%	0,60%	0,47%	-4,57%

Tabella B.9.2 – Lo Conto Economico sintetico

Numero imprese	13	13	13	13	13
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) ATTIVO IMMOBILIZZATO	16,89%	20,90%	27,72%	25,85%	38,68%
Immobilizzazioni materiali	7,68%	8,53%	13,46%	11,37%	28,40%
Immobilizzazioni immateriali	3,20%	2,73%	2,89%	3,03%	3,50%
Immobilizzazioni finanziarie	6,02%	9,64%	11,36%	11,45%	6,78%
(b) ATTIVITA` CORRENTI	83,11%	79,10%	72,28%	74,15%	61,32%
Rimanenze	17,34%	16,64%	23,00%	17,54%	15,46%
Crediti a breve	45,89%	48,08%	38,11%	41,64%	34,48%
Attività finanziarie	2,48%	2,23%	1,31%	1,78%	1,47%
Disponibilità liquide	17,40%	12,14%	9,87%	13,19%	9,91%
(c) TOTALE ATTIVO (a+b)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(d) PATRIMONIO NETTO	26,87%	27,91%	24,73%	21,64%	22,22%
(e) PASSIVITA` DIFFERITE	11,92%	14,15%	13,96%	13,95%	22,23%
(f) PASSIVITA` CORRENTI	61,21%	57,95%	61,31%	64,41%	55,56%
(g) TOTALE PASSIVO + NETTO (d+e+f)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.9.3 – Lo Conto Economico «capitale investito/raccolto»

Totale imprese	13	13	13	13	13
Imprese con bilancio ordinario	3	4	5	6	8
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO					
OPERATIVO	69,77%	79,30%	124,60%	110,52%	74,05%
Crediti	37,63%	47,54%	43,39%	58,44%	36,85%
Rimanenze	12,96%	13,25%	52,32%	31,20%	20,97%
Altri crediti	19,18%	18,52%	28,89%	20,88%	16,24%
(b) PASSIVITÀ SPONTANEE LEGATE AL CICLO OPERATIVO					
CICLO OPERATIVO	53,66%	53,50%	96,17%	83,11%	50,87%
Fornitori	36,37%	44,40%	79,30%	69,30%	38,77%
Altri debiti commerciali	17,29%	9,10%	16,87%	13,81%	12,10%
(c) CCNc (a-b)	16,11%	25,80%	28,43%	27,41%	23,18%
(d) INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	9,59%	11,27%	32,08%	34,65%	66,66%
Immobilizzazioni materiali	8,84%	8,03%	30,08%	27,18%	60,31%
Immobilizzazioni immateriali	0,74%	3,24%	2,00%	7,47%	6,35%
(e) FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	4,23%	3,59%	11,05%	12,95%	15,72%
TFR	2,84%	2,71%	7,34%	8,87%	7,36%
Fondi rischi e oneri	1,40%	0,89%	3,71%	4,07%	8,35%
(f) INVESTIMENTI STRUTTURALI NETTI (d-e)	5,35%	7,67%	21,03%	21,71%	50,94%
(g) COIN (c+f)	21,47%	33,47%	49,46%	49,11%	74,13%
(h) INVESTIMENTI FINANZIARI					
INVESTIMENTI FINANZIARI	78,53%	66,53%	50,54%	50,89%	25,87%
Immobilizzazioni finanziarie	0,99%	13,55%	12,11%	24,83%	9,06%
Attività finanziarie	13,36%	12,37%	5,90%	5,53%	3,35%
Disponibilità liquide	64,18%	40,61%	32,54%	20,53%	13,46%
(i) CAPITALE INVESTITO (CIN) (g+h)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(j) DEBITI FINANZIARI					
DEBITI FINANZIARI	1,27%	6,41%	22,06%	48,82%	56,90%
Banche a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	4,75%	16,09%
Banche a breve termine	1,27%	6,41%	0,80%	17,13%	12,99%
Altri debiti finanziari	0,00%	0,00%	21,26%	26,93%	27,82%
(k) PATRIMONIO NETTO	98,73%	93,59%	77,94%	51,18%	43,10%
(l) CAPITALE RACCOLTO (j+k)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.9.4 - Gli indicatori economico-finanziari sul bilancio aggregato

		13	13	13	13	13
		3	4	5	6	8
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
INDICI DI SVILUPPO						
Numero Indice (NI) Ricavi		100,00	100,42	89,17	106,00	88,89
Tasso di Variazione (TV) Ricavi			0,42%	-11,21%	18,87%	-16,14%
NI Ricavi a pr. (2001)		100,00	98,89	86,49	102,32	85,25
TV Ricavi a pr. (2001)			-1,11%	-12,54%	18,31%	-16,69%
Numero Indice Valore Aggiunto (VA)		100,00	90,78	90,47	86,67	67,87
TV VA			-9,22%	-0,35%	-4,20%	-21,69%
NI VA a pr. (2001)		100,00	89,92	88,94	84,41	64,97
TV VA a pr. (2001)			-10,08%	-1,09%	-5,10%	-23,03%
Numero Indice Invest. Ciclo Op. (ICO)		100,00	126,53	95,20	87,75	78,05
Tasso di Variazione ICO			26,53%	-9,67%	-1,77%	-14,34%
Numero Indice Invest. Strut. Op. (ISO)		100,00	110,63	154,51	157,50	355,48
Tasso di Variazione ISO			10,63%	39,65%	1,94%	125,71%
NI Dipendenti		100,00	102,24	105,06	70,97	60,22
TV Dipendenti			2,24%	0,54%	-34,87%	-5,45%
REDDITIVITA' NETTA						
ROE	RS	19,16%	9,89%	2,49%	2,24%	-17,52%
	Q.1	-11,07%	-0,57%	-50,28%	2,64%	-12,60%
	Me	4,53%	8,43%	-2,58%	4,56%	-0,66%
	Q.3	22,77%	13,75%	13,05%	13,47%	19,96%
ROI _♣	RS	37,31%	12,06%	13,23%	7,30%	-2,20%
	Q.1	34,51%	7,38%	0,24%	3,00%	-4,07%
	Me	35,51%	15,15%	17,71%	9,86%	0,71%
	Q.3	36,91%	22,48%	19,73%	11,63%	14,15%
ROA	RS	11,81%	8,01%	6,68%	5,32%	0,67%
	Q.1	4,43%	4,83%	2,60%	2,43%	-1,54%
	Me	5,86%	6,40%	3,34%	4,53%	2,31%
	Q.3	19,72%	10,17%	9,43%	9,21%	5,29%
ROD medio	RS	3,43%	4,54%	4,06%	2,89%	3,32%
	Q.1	1,91%	2,07%	1,44%	0,95%	1,74%
	Me	2,17%	4,08%	2,63%	2,00%	2,17%
	Q.3	4,42%	5,25%	4,99%	4,30%	4,02%
Quoziente di indebitamento	RS	2,64	2,58	2,97	3,51	3,36
	Q.1	1,30	1,06	1,99	2,06	1,97
	Me	2,97	2,98	6,87	5,93	3,40
	Q.3	10,76	13,08	15,38	14,41	10,27
Incidenza area straordinaria	RS	1,08	1,12	0,96	0,88	1,11
	Q.1	n.c.	0,19	n.c.	-0,02	n.c.
	Me	1,00	0,97	0,22	1,00	n.c.
	Q.3	1,01	1,00	0,97	1,00	1,00
Incidenza area tributaria	RS	0,52	0,52	0,18	0,18	1,93
	Q.1	-2,20	0,02	n.c.	0,10	n.c.
	Me	0,16	0,48	-2,39	0,28	-0,53
	Q.3	0,60	0,60	0,52	0,53	0,44

Numero Imprese		13	13	13	13	13
Imprese con bilancio ordinario		3	4	5	6	8
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Tax rate	RS	0,42	0,36	0,46	0,56	0,49
	Q.1	0,37	0,36	0,42	0,47	0,42
	Me	0,40	0,48	0,47	0,68	0,51
	Q.3	0,48	0,57	0,51	0,81	0,62
ROA finanziario♣	RS	4,03%	2,09%	4,84%	1,78%	3,74%
	Q.1	2,54%	0,93%	1,47%	0,28%	0,86%
	Me	4,23%	1,28%	2,99%	0,69%	1,12%
	Q.3	4,52%	1,78%	9,50%	9,93%	4,59%
ROA finanziario (Attivo finanziario)	RS	6,03%	4,51%	3,39%	1,64%	3,15%
	Q.1	1,64%	1,13%	0,37%	0,19%	0,58%
	Me	4,80%	1,97%	0,94%	0,55%	1,07%
	Q.3	5,77%	7,32%	2,41%	0,94%	3,18%
REDDITIVITA' OPERATIVA						
ROA operativo	RS	13,91%	8,14%	7,79%	4,42%	-1,51%
	Q.1	3,29%	2,76%	3,08%	2,63%	-2,88%
	Me	4,97%	5,78%	6,52%	4,36%	2,47%
	Q.3	44,20%	15,16%	11,45%	12,30%	10,73%
ROI operativo♣	RS	159,08%	41,84%	14,83%	11,62%	-7,46%
	Q.1	n.c.	n.c.	-18,02%	1,30%	-16,25%
	Me	144,84%	19,54%	5,39%	7,19%	-9,87%
	Q.3	150,89%	29,39%	28,22%	9,87%	7,34%
ROS	RS	8,59%	5,49%	5,79%	3,05%	-1,41%
	Q.1	2,34%	1,64%	1,31%	1,51%	-1,36%
	Me	5,99%	3,74%	6,97%	3,10%	0,96%
	Q.3	12,62%	8,81%	7,66%	4,93%	7,70%
Capital Turnover♣	RS	8,60	4,84	3,81	4,41	1,73
	Q.1	n.c.	n.c.	2,04	3,07	1,04
	Me	7,32	3,77	3,82	3,67	1,41
	Q.3	9,87	5,15	4,99	4,30	2,20
Capital Turnover (Attivo Operativo)	RS	1,62	1,48	1,34	1,45	1,08
	Q.1	1,37	1,45	0,95	1,17	0,89
	Me	1,79	1,54	1,42	1,33	1,11
	Q.3	2,42	1,80	1,53	1,95	1,98
Turnover Crediti♣	RS	4,12	3,67	4,89	4,13	4,28
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	1,82
	Me	3,29	2,32	2,82	2,59	2,87
	Q.3	4,76	2,85	5,36	3,69	4,14
Turnover Rimanenze	RS	6,92	6,78	4,53	6,10	5,69
	Q.1	4,61	5,32	3,15	4,38	3,80
	Me	7,26	7,63	4,08	6,41	6,15
	Q.3	20,16	9,45	9,18	13,98	15,52
Turnover Fornitori♣	RS	3,37	2,84	2,05	2,26	2,55
	Q.1	3,05	n.c.	2,44	1,89	2,51
	Me	3,18	2,46	2,44	2,61	3,14
	Q.3	3,53	2,69	3,13	3,07	3,88

Numero Imprese		13	13	13	13	13
Imprese con bilancio ordinario		3	4	5	6	8
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Turnover Imm. Materiali	RS	15,62	13,22	7,73	9,40	3,10
	Q.1	9,31	9,20	6,25	8,39	4,89
	Me	13,86	16,91	11,08	14,78	11,08
	Q.3	44,73	57,37	26,16	38,98	35,36
Giorni Clienti♣	RS	87,32	98,06	73,59	87,15	84,13
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	56,39
	Me	74,63	48,06	34,75	66,32	87,45
	Q.3	106,40	135,98	104,82	118,89	126,81
Giorni Rimanenze	RS	52,02	53,13	79,53	59,06	63,26
	Q.1	17,86	38,10	39,19	25,76	23,20
	Me	49,61	47,17	88,33	56,20	58,58
	Q.3	78,12	67,67	114,36	82,18	94,67
Giorni Fornitori♣	RS	106,88	126,95	175,74	159,61	141,17
	Q.1	103,05	94,71	114,84	117,72	95,48
	Me	113,05	132,27	147,33	138,49	114,70
	Q.3	118,10	145,35	147,46	194,23	144,20
Giorni Circolante♣	RS	- 20,89	14,87	- 13,81	- 27,66	46,63
	Q.1	- 31,05	2,77	- 17,49	- 35,63	- 18,05
	Me	- 5,66	14,94	57,82	- 29,89	44,23
	Q.3	- 3,11	27,04	62,58	24,79	76,52
Sensività del MON	RS	- 19,70	- 2,13	- 1,18	- 1,69	12,48
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	- 24,83	n.c.
	Me	n.c.	n.c.	n.c.	- 3,90	n.c.
	Q.3	1,86	1,45	0,08	1,37	- 8,50
Tasso di reinvestimento	RS	6,58%	8,95%	20,26%	3,91%	100,84%
	Q.1	1,33%	0,48%	1,46%	1,71%	1,07%
	Me	7,84%	1,52%	4,20%	3,95%	1,97%
	Q.3	12,50%	2,94%	8,10%	16,28%	7,74%
Tasso di accumulazione	RS	26,10%	34,15%	64,93%	7,91%	125,91%
	Q.1	4,25%	1,33%	2,33%	6,56%	2,28%
	Me	26,09%	7,08%	23,15%	17,00%	6,58%
	Q.3	138,42%	11,66%	38,24%	35,16%	16,44%
Tasso di ammortamento	RS	14,12%	13,07%	8,65%	7,95%	2,96%
	Q.1	8,60%	15,19%	5,45%	5,25%	2,97%
	Me	14,15%	20,46%	20,00%	13,76%	6,29%
	Q.3	28,31%	29,56%	34,06%	27,45%	16,42%
Grado di ammortamento	RS	0,00%	0,00%	0,00%	22,89%	15,73%
	Q.1	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Me	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Q.3	0,00%	0,00%	0,00%	57,17%	59,90%
Costo del lavoro pro capite	RS	26.775,23	26.945,44	26.858,84	40.668,29	43.813,81
	Q.1	24.847,11	25.848,36	25.327,88	35.819,61	34.333,68
	Me	26.700,96	26.208,92	25.781,75	38.587,60	40.675,90
	Q.3	27.441,55	26.905,04	27.147,75	44.005,06	45.901,97
Intensità del lavoro sul capitale	RS	1,80	1,67	1,21	1,17	0,52
	Q.1	0,72	0,96	1,11	0,91	0,78
	Me	1,52	1,74	1,33	1,52	1,56
	Q.3	3,62	3,48	2,82	2,62	2,34

Numero Imprese		13	13	13	13	13
Imprese con bilancio ordinario		3	4	5	6	8
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Fatturato pro-capite	RS	164.361,05	161.433,64	144.440,33	249.293,24	239.843,49
	Q.1	107.288,66	94.360,72	102.199,63	268.139,88	238.664,93
	Me	161.545,89	209.322,90	188.777,54	366.923,67	393.216,23
	Q.3	289.521,85	242.743,21	338.230,50	428.167,79	618.783,60
Produttività del lavoro	RS	44.227,37	39.270,16	39.715,47	54.185,13	39.919,43
	Q.1	31.479,19	31.779,67	34.213,80	47.827,04	34.739,31
	Me	36.936,62	34.393,98	39.538,12	58.139,18	42.886,37
	Q.3	45.777,86	49.711,13	47.347,00	62.285,55	53.639,61
Intensità del capitale per dipendente	RS	10.521,89	12.209,79	19.938,30	29.881,55	95.035,16
	Q.1	4.061,54	4.050,28	8.189,00	12.292,23	8.342,08
	Me	10.607,94	10.005,04	16.365,18	16.225,73	11.156,25
	Q.3	17.335,78	16.514,90	28.360,94	28.154,98	102.430,61
Produttività del capitale	RS	4,20	3,22	2,11	1,59	0,54
	Q.1	2,84	2,66	1,96	1,36	0,56
	Me	3,60	3,99	3,51	2,56	2,16
	Q.3	7,03	8,08	4,55	4,12	4,35
Redditività lorda	RS	16,44%	11,00%	10,86%	8,42%	1,63%
	Q.1	4,97%	5,85%	4,30%	6,27%	-1,37%
	Me	9,45%	7,59%	9,03%	8,53%	3,41%
	Q.3	47,30%	19,48%	21,94%	12,90%	9,56%
Cf ROS	RS	10,62%	7,63%	8,28%	6,23%	1,64%
	Q.1	3,27%	3,31%	3,33%	2,58%	-0,72%
	Me	12,61%	5,89%	9,19%	7,23%	2,06%
	Q.3	15,02%	10,84%	12,32%	9,08%	11,01%
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO						
CLUP	RS	60,54%	68,62%	69,67%	71,68%	92,00%
	Q.1	38,69%	51,33%	54,06%	58,27%	57,52%
	Me	65,96%	78,19%	66,23%	74,08%	79,29%
	Q.3	84,21%	82,47%	84,35%	78,16%	105,94%
MOL per unità di prodotto	RS	39,46%	31,38%	30,33%	28,32%	8,00%
	Q.1	15,79%	17,53%	15,65%	21,84%	-5,94%
	Me	34,04%	21,81%	33,77%	25,92%	20,71%
	Q.3	61,31%	48,67%	45,94%	41,73%	42,48%
Indice di copertura degli ammortamenti	RS	3,36%	4,06%	4,10%	4,98%	5,51%
	Q.1	2,71%	3,04%	3,52%	3,80%	3,13%
	Me	3,97%	4,34%	5,42%	4,37%	5,70%
		5,09%	6,48%	7,79%	6,91%	10,29%
SOLIDITA'						
Autonomia finanziaria	RS	27,47%	27,91%	25,19%	22,20%	22,95%
	Q.1	8,51%	7,10%	6,11%	6,49%	8,88%
	Me	25,22%	25,15%	12,71%	14,43%	22,72%
	Q.3	43,46%	48,49%	33,49%	32,64%	33,70%
Indice di copertura	RS	3,61	3,27	1,87	1,95	0,81
	Q.1	1,56	1,65	0,75	0,74	0,69
	Me	2,65	4,18	1,39	3,38	3,61
	Q.3	4,54	7,59	6,53	7,13	6,35

Numero Imprese		13	13	13	13	13
Imprese con bilancio ordinario		3	4	5	6	8
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato	RS	1,64	1,34	0,91	0,86	0,59
	Q.1	0,51	0,52	0,27	0,28	0,40
	Me	1,04	1,65	0,99	1,32	1,02
	Q.3	3,29	5,19	2,27	2,63	2,09
Passività consolidate/Attivo immobilizzato	RS	2,35	2,01	1,41	1,40	1,17
	Q.1	1,17	1,08	0,76	1,11	1,55
	Me	3,04	3,54	1,53	2,56	2,18
	Q.3	5,37	6,63	3,03	4,50	3,06
Finanziamento fatturato	RS	0,61	0,64	0,72	0,73	0,88
	Q.1	0,37	0,39	0,40	0,36	0,55
	Me	0,62	0,42	0,63	0,64	0,75
	Q.3	0,74	0,64	0,87	0,99	1,06
Debt Equity finanziario♣	RS	0,01	0,07	0,28	0,95	1,32
	Q.1	n.c.	n.c.	0,04	0,20	0,48
	Me	n.c.	0,18	0,10	0,58	1,13
	Q.3	0,03	1,69	0,49	1,03	2,28
Intensità indebitamento bancario♣	RS	0,01	0,04	0,00	0,10	0,23
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	0,10
	Me	n.c.	0,04	n.c.	0,01	0,21
	Q.3	0,01	0,12	0,00	0,17	0,38
ROD finanziario♣	RS	96,59%	42,73%	16,57%	9,24%	7,16%
	Q.1	n.c.	n.c.	5,25%	4,90%	3,17%
	Me	n.c.	n.c.	16,68%	7,97%	6,54%
	Q.3	54,32%	10,78%	33,95%	12,04%	8,83%
Incidenza oneri finanziari	RS	2,09%	2,90%	2,92%	2,11%	2,91%
	Q.1	0,71%	0,70%	0,95%	0,64%	0,98%
	Me	1,77%	2,19%	1,37%	1,10%	1,79%
	Q.3	2,61%	4,91%	4,09%	2,15%	2,33%
Coverage oneri finanziari	RS	5,09	2,63	2,84	2,96	0,57
	Q.1	1,06	0,49	0,38	1,34	-1,22
	Me	2,43	1,12	1,17	1,94	0,20
	Q.3	8,61	5,05	7,38	6,32	4,81
LIQUIDITA'						
Finanziamento circolante♣	RS	7,89%	24,86%	2,82%	62,50%	56,05%
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	0,00%
	Me	5,81%	36,52%	0,00%	0,00%	5,18%
	Q.3	14,53%	94,71%	0,00%	5,51%	60,50%
Intensità indebitamento bancario a breve♣	RS	0,69%	3,96%	0,43%	7,91%	10,14%
	Q.1	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Me	0,00%	3,60%	0,00%	0,00%	1,20%
	Q.3	0,91%	12,46%	0,00%	1,49%	14,77%
Generazione di cassa	RS	6,45%	4,59%	3,09%	3,41%	-1,79%
	Q.1	0,37%	1,05%	-0,25%	0,83%	0,14%
	Me	2,71%	3,19%	0,95%	2,44%	1,11%
	Q.3	13,82%	4,96%	6,63%	9,25%	3,05%
Coverage banche a breve♣	RS	18,90	1,46	8,81	0,33	-0,40
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Q.3	3,67	0,36	n.c.	0,44	0,07

Numero Imprese		13	13	13	13	13
Imprese con bilancio ordinario		3	4	5	6	8
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Current ratio	RS	1,36	1,37	1,18	1,15	1,10
	Q.1	1,14	1,05	0,91	1,05	1,14
	Me	1,21	1,24	1,16	1,18	1,41
	Q.3	1,73	1,95	1,72	1,71	1,74
Quick ratio	RS	1,07	1,08	0,80	0,88	0,83
	Q.1	0,79	0,66	0,62	0,91	0,81
	Me	1,07	1,14	0,74	0,99	1,23
	Q.3	1,69	1,69	1,01	1,13	1,32
CCNf	RS	925.580,85	955.084,08	476.319,69	489.473,54	294.960,31
	Q.1	140.048,00	88.990,00	-341.470,0	107.195,00	248.025,00
	Me	293.847,00	316.305,00	252.352,00	312.058,00	743.263,00
	Q.3	870.750,00	1.656.583,00	859.055,00	1.139.709,00	866.015,00
Payback passività differite	RS	1,54	2,73	4,34	3,83	- 14,15
	Q.1	0,07	0,22	n.c.	1,95	0,53
	Me	0,28	3,09	0,44	3,29	3,22
	Q.3	5,03	8,53	1,38	9,24	13,07

B.10. Materie tessili di base

Tabella B.10.1 – Il Conto Economico

Numero imprese	5	5	5	5	5
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(+) Valore della produzione operativa	100,00%	100,00%	100,00%	100,66%	100,17%
Ricavi delle vendite	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Variazione Rimanenze (Prodotti finiti e lavori in corso)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%
Incrementi immobilizzazioni	0,00%	0,00%	0,00%	0,66%	0,14%
(-) Costi esterni	59,87%	81,22%	65,24%	61,98%	60,19%
Consumi (Acquisti + Variazione delle rimanenze)	22,44%	9,63%	25,17%	24,02%	20,03%
Servizi	29,97%	67,90%	31,17%	30,79%	34,24%
Godimento beni di terzi	7,46%	3,69%	8,90%	7,17%	5,92%
(=) Valore aggiunto	40,13%	18,78%	34,76%	38,69%	39,99%
(-) Personale	29,11%	15,89%	31,65%	29,94%	33,60%
(=) Margine operativo lordo (MOL)	11,02%	2,89%	3,11%	8,75%	6,39%
(-) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	5,87%	2,72%	5,87%	5,32%	4,95%
(=) Margine operativo netto (MON)	5,16%	0,18%	-2,76%	3,43%	1,43%
(+) Proventi e oneri non caratteristici	3,38%	0,64%	3,86%	2,74%	1,04%
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	8,54%	0,82%	1,11%	6,18%	2,48%
(+) Proventi e perdite finanziari	0,03%	0,17%	0,05%	0,04%	0,05%
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	8,57%	0,99%	1,16%	6,22%	2,53%
(-) Oneri finanziari	2,17%	1,18%	2,85%	2,08%	2,39%
(=) Risultato ordinario	6,40%	-0,19%	-1,69%	4,14%	0,14%
(+) Rettifiche attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
(+) Proventi e oneri straordinari	-0,20%	-0,24%	-0,34%	0,10%	-0,31%
(=) Risultato Ante imposte	6,20%	-0,43%	-2,03%	4,24%	-0,17%
(-) Imposte	4,12%	1,17%	2,14%	2,65%	2,56%
(=) Utile (perdita) esercizio	2,08%	-1,60%	-4,18%	1,59%	-2,73%

Tabella B.10.2 – Lo Conto Economico sintetico

Numero imprese	5	5	5	5	5
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) ATTIVO IMMOBILIZZATO	38,27%	24,54%	56,12%	50,73%	53,21%
Immobilizzazioni materiali	30,88%	20,22%	50,15%	46,29%	49,06%
Immobilizzazioni immateriali	5,93%	3,36%	3,93%	2,69%	2,24%
Immobilizzazioni finanziarie	1,47%	0,96%	2,04%	1,75%	1,91%
(b) ATTIVITA` CORRENTI	61,73%	75,46%	43,88%	49,27%	46,79%
Rimanenze	4,15%	2,61%	3,94%	4,67%	5,04%
Crediti a breve	52,15%	68,36%	34,69%	43,47%	40,17%
Attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	0,28%
Disponibilità liquide	5,43%	4,49%	5,25%	0,94%	1,30%
(c) TOTALE ATTIVO (a+b)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
(d) PATRIMONIO NETTO	17,55%	8,14%	19,90%	20,05%	18,98%
(e) PASSIVITA` DIFFERITE	13,57%	13,01%	21,85%	12,21%	12,35%
(f) PASSIVITA` CORRENTI	68,88%	78,85%	58,25%	67,74%	68,67%
(g) TOTALE PASSIVO + NETTO (d+e+f)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B.10.3 – Lo Conto Economico «capitale investito/raccolto»

Totale imprese	5	5	5	5	5
Imprese con bilancio ordinario	2	1	1	0	3
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
(a) INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO					
OPERATIVO	112,93%	131,35%	126,13%		73,84%
Crediti	85,84%	92,08%	91,90%		51,16%
Rimanenze	10,46%	15,38%	15,28%		7,11%
Altri crediti	16,63%	23,90%	18,95%		15,57%
(b) PASSIVITÀ SPONTANEE LEGATE AL CICLO OPERATIVO					
CICLO OPERATIVO	57,73%	77,64%	66,45%		62,78%
Fornitori	38,06%	50,95%	43,61%		45,26%
Altri debiti commerciali	19,67%	26,69%	22,85%		17,52%
(c) CCNc (a-b)	55,20%	53,71%	59,68%		11,07%
(d) INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	60,53%	67,37%	59,62%		97,40%
Immobilizzazioni materiali	50,10%	54,30%	51,96%		91,97%
Immobilizzazioni immateriali	10,44%	13,07%	7,66%		5,43%
(e) FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA					
STRUTTURA	17,31%	21,49%	21,41%		14,23%
TFR	17,31%	21,49%	21,41%		14,10%
Fondi rischi e oneri	0,00%	0,00%	0,00%		0,13%
(f) INVESTIMENTI STRUTTURALI NETTI (d-e)	43,22%	45,88%	38,21%		83,17%
(g) COIN (c+f)	98,42%	99,59%	97,89%		94,24%
(h) INVESTIMENTI FINANZIARI					
FINANZIARI	1,58%	0,41%	2,11%		5,76%
Immobilizzazioni finanziarie	0,85%	0,39%	1,24%		2,56%
Attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%		1,21%
Disponibilità liquide	0,73%	0,01%	0,88%		1,99%
(i) CAPITALE INVESTITO (CIN) (g+h)	100,00%	100,00%	100,00%		100,00%
(j) DEBITI FINANZIARI					
DEBITI FINANZIARI	73,29%	132,27%	108,88%		74,02%
Banche a medio lungo termine	0,00%	41,89%	28,51%		10,68%
Banche a breve termine	73,29%	90,38%	80,38%		63,34%
Altri debiti finanziari	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%
(k) PATRIMONIO NETTO	26,71%	-32,27%	-8,88%		25,98%
(l) CAPITALE RACCOLTO (j+k)	100,00%	100,00%	100,00%		100,00%

Tabella B.10.4 - Gli indicatori economico-finanziari sul bilancio aggregato

Numero Imprese		5	5	5	5	5
Imprese con bilancio ordinario		2	1	1	0	3
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
INDICI DI SVILUPPO						
Numero Indice (NI) Ricavi		100,00	222,57	86,29	101,95	92,01
Tasso di Variazione (TV) Ricavi			122,57%	-61,23%	18,15%	-9,75%
NI Ricavi a pr. (2001)		100,00	225,82	87,15	103,13	93,53
TV Ricavi a pr. (2001)			125,82%	-61,40%	18,33%	-9,31%
Numero Indice Valore Aggiunto (VA)		100,00	104,17	74,74	98,29	91,68
TV VA			4,17%	-28,25%	31,50%	-6,72%
NI VA a pr. (2001)		100,00	104,52	74,94	98,93	91,78
TV VA a pr. (2001)			4,52%	-28,31%	32,02%	-7,23%
Numero Indice Invest. Ciclo Op. (ICO)		100,00	103,35	109,83	n.c.	109,12
Tasso di Variazione ICO			3,35%	6,27%	n.c.	0,44%
Numero Indice Invest. Strut. Op. (ISO)		100,00	111,85	169,68	172,09	176,66
Tasso di Variazione ISO			11,85%	51,71%	1,42%	2,65%
NI Dipendenti		100,00	118,10	93,33	63,64	54,55
TV Dipendenti			18,10%	-20,97%	-36,36%	-14,29%
REDDITIVITA' NETTA						
ROE	RS	15,48%	-32,70%	-20,52%	8,19%	-13,68%
	Q.1	-79,71%	n.c.	-193,04%	0,09%	-187,99%
	Me	8,56%	-36,62%	-41,63%	16,90%	-2,54%
	Q.3	25,84%	-5,69%	0,57%	34,53%	22,88%
ROI _♣	RS	16,42%	-27,91%	-10,42%	n.c.	4,60%
	Q.1	15,62%	-27,91%	-10,42%	n.c.	-4,48%
	Me	27,35%	-27,91%	-10,42%	n.c.	12,76%
	Q.3	39,09%	-27,91%	-10,42%	n.c.	29,13%
ROA	RS	11,20%	1,66%	1,13%	6,41%	2,40%
	Q.1	4,43%	-10,37%	1,43%	3,91%	1,87%
	Me	9,70%	-5,49%	3,64%	4,64%	2,55%
	Q.3	21,39%	5,16%	5,32%	5,69%	7,39%
ROD medio	RS	3,44%	2,15%	3,48%	2,68%	2,80%
	Q.1	3,29%	1,71%	2,50%	1,94%	2,21%
	Me	4,60%	3,29%	4,93%	2,78%	2,57%
	Q.3	4,81%	3,59%	5,51%	4,12%	3,57%
Quoziente di indebitamento	RS	4,70	11,28	4,02	3,99	4,27
	Q.1	0,96	n.c.	0,63	1,05	0,97
	Me	2,79	4,40	1,69	7,27	20,59
	Q.3	5,79	6,42	11,11	32,45	53,01
Incidenza area straordinaria	RS	0,97	2,24	1,20	1,02	-1,21
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	1,00	0,22
	Me	0,86	n.c.	n.c.	1,00	0,78
	Q.3	1,00	1,10	0,98	1,00	1,00
Incidenza area tributaria	RS	0,34	3,75	2,05	0,38	16,08
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	0,02	n.c.
	Me	0,40	n.c.	n.c.	0,11	-1,30
	Q.3	0,49	-0,00	0,16	0,41	0,58

Numero Imprese		5	5	5	5	5
Imprese con bilancio ordinario		2	1	1	0	3
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Tax rate	RS	0,52	0,25	0,74	0,58	0,41
	Q.1	0,50	0,25	0,72	0,56	0,22
	Me	0,51	0,25	0,80	0,74	0,31
	Q.3	0,58	0,25	0,88	0,91	0,39
ROA finanziario♣	RS	3,48%	4,18%	9,84%	n.c.	3,08%
	Q.1	n.c.	n.c.	9,84%	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	n.c.	9,84%	n.c.	0,33%
	Q.3	2,98%	n.c.	9,84%	n.c.	0,63%
ROA finanziario (Attivo finanziario)	RS	0,56%	5,30%	0,71%	1,56%	1,41%
	Q.1	n.c.	n.c.	0,14%	0,56%	0,16%
	Me	0,43%	2,53%	0,33%	0,93%	0,35%
	Q.3	1,40%	5,50%	1,24%	1,23%	0,79%
REDDITIVITA' OPERATIVA						
ROA operativo	RS	7,24%	0,31%	-2,90%	3,64%	1,41%
	Q.1	-2,11%	-9,90%	0,37%	1,55%	-2,72%
	Me	5,55%	-4,70%	2,05%	3,70%	2,72%
	Q.3	22,37%	6,14%	7,36%	5,25%	8,93%
ROI operativo♣	RS	10,52%	-36,10%	-33,17%	n.c.	7,60%
	Q.1	10,03%	-36,10%	-33,17%	n.c.	-2,09%
	Me	23,87%	-36,10%	-33,17%	n.c.	15,52%
	Q.3	37,71%	-36,10%	-33,17%	n.c.	35,83%
ROS	RS	5,16%	0,18%	-2,76%	3,43%	1,43%
	Q.1	-1,46%	-7,47%	0,35%	1,41%	-2,41%
	Me	3,86%	-5,30%	1,89%	4,43%	3,84%
	Q.3	15,52%	3,45%	8,06%	4,82%	6,87%
Capital Turnover♣	RS	2,55	2,22	2,02	n.c.	1,86
	Q.1	2,43	2,22	2,02	n.c.	1,70
	Me	2,49	2,22	2,02	n.c.	2,26
	Q.3	2,55	2,22	2,02	n.c.	2,51
Capital Turnover (Attivo Operativo) Attivo Operativo)	RS	1,40	1,76	1,05	1,06	0,98
	Q.1	1,44	1,11	1,06	1,10	0,71
	Me	1,44	1,33	1,07	1,10	1,13
	Q.3	1,44	1,78	1,08	1,19	1,30
Turnover Crediti♣	RS	6,26	3,44	4,38	n.c.	8,04
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	n.c.	3,02	n.c.	2,87
	Q.3	3,65	2,55	4,80	n.c.	3,54
Turnover Rimanenze	RS	31,51	63,87	24,78	22,08	18,84
	Q.1	14,42	n.c.	n.c.	n.c.	11,89
	Me	34,92	11,65	12,16	11,67	15,77
	Q.3	164,69	22,86	26,39	23,04	43,38
Turnover Fornitori♣	RS	4,08	3,36	3,50	n.c.	2,10
	Q.1	4,31	3,36	3,50	n.c.	2,02
	Me	4,75	3,36	3,50	n.c.	2,52
	Q.3	5,19	3,36	3,50	n.c.	2,63

Numero Imprese		5	5	5	5	5
Imprese con bilancio ordinario		2	1	1	0	3
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Turnover Imm. Materiali	RS	4,24	8,25	1,95	2,23	1,94
	Q.1	2,82	4,07	1,55	1,67	0,94
	Me	5,37	4,77	2,48	3,59	3,57
	Q.3	5,49	5,33	3,81	3,67	3,64
Giorni Clienti♣	RS	57,55	104,57	82,18	n.c.	44,79
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	n.c.	71,28	n.c.	52,85
	Q.3	65,40	128,78	75,79	n.c.	124,79
Giorni Rimanenze	RS	11,42	5,64	14,53	16,30	19,11
	Q.1	1,01	0,39	0,62	0,52	1,49
	Me	2,37	5,51	3,85	4,66	11,93
	Q.3	19,78	25,05	27,80	29,50	26,24
Giorni Fornitori♣	RS	88,32	107,09	102,79	n.c.	171,57
	Q.1	71,21	107,09	102,79	n.c.	137,27
	Me	78,55	107,09	102,79	n.c.	143,05
	Q.3	85,88	107,09	102,79	n.c.	189,01
Giorni Circolante♣	RS	34,87	67,95	92,19	n.c.	- 55,88
	Q.1	18,20	67,95	92,19	n.c.	- 88,44
	Me	34,87	67,95	92,19	n.c.	- 6,69
	Q.3	51,54	67,95	92,19	n.c.	1,28
Sensitività del MON	RS	2,80	0,64	2,56	18,16	18,95
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	- 3,30	n.c.
	Me	n.c.	n.c.	n.c.	- 3,09	n.c.
	Q.3	n.c.	n.c.	n.c.	12,38	0,38
Tasso di reinvestimento	RS	22,42%	15,65%	69,80%	13,44%	13,24%
	Q.1	15,63%	1,49%	17,76%	7,59%	7,51%
	Me	19,91%	5,99%	18,26%	13,85%	12,76%
	Q.3	27,89%	39,62%	54,51%	17,10%	19,53%
Tasso di accumulazione	RS	16,22%	27,71%	77,58%	11,97%	4,87%
	Q.1	10,97%	6,94%	20,46%	2,61%	2,86%
	Me	32,08%	9,30%	22,54%	11,21%	5,07%
	Q.3	53,56%	43,24%	44,02%	21,74%	13,00%
Tasso di ammortamento	RS	19,29%	11,73%	8,21%	3,82%	2,96%
	Q.1	16,22%	9,00%	3,98%	3,99%	2,71%
	Me	19,33%	11,86%	10,79%	4,77%	3,92%
	Q.3	22,48%	17,44%	12,26%	5,30%	5,45%
Grado di ammortamento	RS	0,00%	0,00%	0,00%	54,19%	54,56%
	Q.1	0,00%	0,00%	0,00%	38,77%	40,93%
	Me	0,00%	0,00%	0,00%	62,72%	60,39%
	Q.3	0,00%	0,00%	0,00%	68,03%	67,56%
Costo del lavoro pro capite	RS	25.705,45	26.441,58	25.837,11	39.902,29	37.549,58
	Q.1	24.528,27	25.200,50	25.330,71	39.902,29	37.549,58
	Me	24.539,93	25.635,11	25.481,77	39.902,29	37.549,58
	Q.3	26.384,91	27.190,94	26.415,40	39.902,29	37.549,58
Intensità del lavoro sul capitale	RS	1,03	1,12	0,57	0,63	0,62
	Q.1	0,76	0,91	0,43	0,47	0,36
	Me	0,84	1,11	0,80	0,90	1,00
	Q.3	1,43	1,47	0,84	1,07	1,10

Numero Imprese		5	5	5	5	5
Imprese con bilancio ordinario		2	1	1	0	3
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Fatturato pro-capite	RS	88.305,71	166.423,93	81.641,45	138.004,14	84.073,83
	Q.1	87.597,40	77.215,37	77.423,77	138.004,14	84.073,83
	Me	91.249,00	80.256,17	79.532,60	138.004,14	84.073,83
	Q.3	91.292,03	90.591,60	84.069,50	138.004,14	84.073,83
Produttività del lavoro	RS	35.438,25	31.258,27	28.379,13	56.024,86	29.200,17
	Q.1	30.714,36	26.561,36	28.657,77	56.024,86	29.200,17
	Me	35.640,60	28.474,16	34.229,50	56.024,86	29.200,17
	Q.3	40.630,19	29.769,70	35.190,29	56.024,86	29.200,17
Intensità del capitale per dipendente	RS	20.851,26	20.180,95	41.905,42	258.664,64	310.291,75
	Q.1	15.963,67	15.919,07	20.302,50	258.664,64	310.291,75
	Me	16.984,05	16.992,50	32.063,30	258.664,64	310.291,75
	Q.3	33.100,59	19.719,34	54.373,77	258.664,64	310.291,75
Produttività del capitale	RS	1,70	1,55	0,68	0,39	0,35
	Q.1	1,61	0,94	0,63	0,22	0,22
	Me	2,14	1,67	0,90	0,58	0,64
	Q.3	2,23	1,75	1,26	0,67	0,64
Redditività lorda	RS	15,48%	5,10%	3,28%	5,94%	3,90%
	Q.1	9,97%	2,38%	4,35%	3,47%	0,69%
	Me	18,24%	3,26%	9,22%	5,35%	4,09%
	Q.3	25,69%	9,39%	12,33%	9,45%	11,36%
Cf ROS	RS	11,02%	2,89%	3,11%	8,75%	6,39%
	Q.1	7,94%	1,79%	4,10%	6,55%	0,68%
	Me	12,67%	3,68%	10,70%	11,68%	8,78%
	Q.3	17,82%	5,28%	11,40%	12,39%	13,58%
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO						
CLUP	RS	72,54%	84,59%	91,04%	77,38%	84,02%
	Q.1	59,97%	83,92%	71,98%	71,22%	69,79%
	Me	68,85%	90,03%	72,00%	71,58%	78,11%
	Q.3	79,86%	94,88%	88,92%	79,26%	97,97%
MOL per unità di prodotto	RS	27,46%	15,41%	8,96%	22,62%	15,98%
	Q.1	20,14%	5,12%	11,08%	20,74%	2,03%
	Me	31,15%	9,97%	28,00%	28,42%	21,89%
	Q.3	40,03%	16,08%	28,02%	28,78%	30,21%
Indice di copertura degli ammortamenti	RS	11,35%	7,57%	12,12%	9,68%	8,42%
	Q.1	7,56%	4,50%	5,56%	5,41%	8,48%
	Me	11,87%	9,60%	12,05%	9,01%	8,58%
		12,02%	10,45%	16,88%	9,08%	12,11%
SOLIDITA'						
Autonomia finanziaria	RS	17,55%	8,14%	19,90%	20,05%	18,98%
	Q.1	3,82%	-1,54%	1,28%	2,99%	1,85%
	Me	18,18%	7,25%	12,98%	12,09%	4,63%
	Q.3	28,23%	16,28%	50,55%	48,84%	50,70%
Indice di copertura	RS	0,57	0,40	0,40	0,43	0,39
	Q.1	0,15	-0,06	0,05	0,11	0,04
	Me	0,68	0,24	0,19	0,19	0,13
	Q.3	0,72	0,36	0,73	0,72	0,73

Numero Imprese		5	5	5	5	5
Imprese con bilancio ordinario		2	1	1	0	3
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato	RS	0,46	0,33	0,35	0,40	0,36
	Q.1	0,08	- 0,03	0,03	0,10	0,03
	Me	0,59	0,20	0,18	0,18	0,11
	Q.3	0,63	0,34	0,69	0,68	0,68
Passività consolidate/Attivo immobilizzato	RS	0,81	0,86	0,74	0,64	0,59
	Q.1	0,38	0,32	0,60	0,42	0,32
	Me	1,13	0,46	0,67	0,50	0,37
	Q.3	1,14	0,80	0,86	0,85	0,83
Finanziamento fatturato	RS	0,63	0,55	0,82	0,78	0,85
	Q.1	0,60	0,58	0,73	0,70	0,74
	Me	0,67	0,77	0,82	0,82	0,75
	Q.3	0,70	0,92	0,93	0,86	0,89
Debt Equity finanziario♣	RS	2,74	- 4,10	- 12,26	n.c.	2,85
	Q.1	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	5,75
	Me	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	11,50
	Q.3	0,00	n.c.	n.c.	n.c.	20,42
Intensità indebitamento bancario♣	RS	0,29	0,60	0,55	n.c.	0,42
	Q.1	0,10	0,60	0,55	n.c.	0,21
	Me	0,19	0,60	0,55	n.c.	0,41
	Q.3	0,29	0,60	0,55	n.c.	0,65
ROD finanziario♣	RS	4,98%	2,99%	3,52%	n.c.	8,17%
	Q.1	n.c.	2,99%	3,52%	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	2,99%	3,52%	n.c.	6,89%
	Q.3	3,72%	2,99%	3,52%	n.c.	7,65%
Incidenza oneri finanziari	RS	2,17%	1,18%	2,85%	2,08%	2,39%
	Q.1	1,54%	1,79%	1,94%	1,31%	1,57%
	Me	1,98%	2,09%	1,95%	1,36%	1,66%
	Q.3	3,23%	3,03%	4,54%	2,39%	2,63%
Coverage oneri finanziari	RS	5,09	2,44	1,09	4,21	2,68
	Q.1	2,36	0,38	0,89	2,71	0,43
	Me	3,93	1,21	2,51	4,83	5,16
	Q.3	9,02	2,53	5,90	5,18	5,30
LIQUIDITA'						
Finanziamento circolante♣	RS	132,78%	168,28%	134,68%	n.c.	572,38%
	Q.1	37,43%	168,28%	134,68%	n.c.	n.c.
	Me	74,78%	168,28%	134,68%	n.c.	58,87%
	Q.3	112,13%	168,28%	134,68%	n.c.	147,18%
Intensità indebitamento bancario a breve♣	RS	29,25%	40,89%	40,62%	n.c.	36,22%
	Q.1	9,63%	40,89%	40,62%	n.c.	20,63%
	Me	19,26%	40,89%	40,62%	n.c.	41,27%
	Q.3	28,88%	40,89%	40,62%	n.c.	53,76%
Generazione di cassa	RS	7,94%	1,12%	1,69%	6,92%	2,22%
	Q.1	6,16%	-4,62%	1,02%	4,16%	1,26%
	Me	9,16%	-1,78%	3,66%	8,16%	2,99%
	Q.3	12,61%	1,12%	4,28%	9,76%	9,37%
Coverage banche a breve♣	RS	0,21	- 0,27	- 0,08	n.c.	0,08
	Q.1	n.c.	- 0,27	- 0,08	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	- 0,27	- 0,08	n.c.	- 0,18
	Q.3	0,06	- 0,27	- 0,08	n.c.	0,02

Numero Imprese		5	5	5	5	5
Imprese con bilancio ordinario		2	1	1	0	3
ANNO		2001	2002	2003	2004	2005
Current ratio	RS	0,90	0,96	0,75	0,73	0,68
	Q.1	0,79	0,71	0,73	0,65	0,66
	Me	1,07	0,78	0,75	0,72	0,67
	Q.3	1,12	0,79	0,87	0,80	0,75
Quick ratio	RS	0,84	0,92	0,69	0,66	0,61
	Q.1	0,71	0,69	0,63	0,55	0,56
	Me	1,06	0,71	0,72	0,70	0,64
	Q.3	1,10	0,76	0,76	0,72	0,66
CCNf	RS	-101.412,4	- 83.886,40	- 235.290,6	- 338.566,2	- 393.243,4
	Q.1	- 369.186,0	- 302.150,0	- 278.812,0	- 558.619,0	- 664.258,0
	Me	60.102,00	-286.349,0	-229.479,0	-361.865,0	- 362.112,0
	Q.3	101.889,00	- 191.101,0	- 188.443,0	- 259.703,0	- 283.377,0
Payback passività differite	RS	1,31	6,98	13,23	1,71	5,86
	Q.1	0,44	n.c.	1,33	0,69	0,40
	Me	1,35	n.c.	4,92	2,09	1,13
	Q.3	1,81	1,21	8,76	2,17	5,64

B.11. Confezionisti cinesi

Tabella B.11.1 – Il Conto Economico

Numero imprese	25	25
Anno	2004	2005
(+) Valore della produzione operativa	100,52%	101,99%
Ricavi delle vendite	100,00%	100,00%
Variazione Rimanenze (Prodotti finiti e lavori in corso)	0,52%	1,99%
Incrementi immobilizzazioni	0,00%	0,00%
(-) Costi esterni	92,77%	94,83%
Consumi (Acquisti + Variazione delle rimanenze)	57,82%	55,33%
Servizi	31,82%	36,34%
Godimento beni di terzi	3,13%	3,16%
(=) Valore aggiunto	7,76%	7,16%
(-) Personale	4,52%	3,26%
(=) Margine operativo lordo (MOL)	3,24%	3,90%
(-) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1,00%	0,89%
(=) Margine operativo netto (MON)	2,24%	3,02%
(+) Proventi e oneri non caratteristici	0,32%	-0,55%
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	2,57%	2,47%
(+) Proventi e perdite finanziari	0,18%	0,02%
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	2,75%	2,49%
(-) Oneri finanziari	0,87%	0,63%
(=) Risultato ordinario	1,88%	1,86%
(+) Rettifiche attività finanziarie	0,00%	0,00%
(+) Proventi e oneri straordinari	-0,12%	0,62%
(=) Risultato Ante imposte	1,75%	2,48%
(-) Imposte	1,03%	1,42%
(=) Utile (perdita) esercizio	0,73%	1,06%

Tabella B.11.2 – Lo Conto Economico sintetico

Numero imprese	25	25
Anno	2004	2005
(a) ATTIVO IMMOBILIZZATO	6,98%	8,14%
Immobilizzazioni materiali	5,05%	4,52%
Immobilizzazioni immateriali	1,04%	1,06%
Immobilizzazioni finanziarie	0,89%	2,56%
(b) ATTIVITA` CORRENTI	93,02%	91,86%
Rimanenze	12,02%	12,63%
Crediti a breve	71,02%	68,27%
Attività finanziarie	0,35%	0,30%
Disponibilità liquide	9,63%	10,65%
(c) TOTALE ATTIVO (a+b)	100,00%	100,00%
(d) PATRIMONIO NETTO	7,14%	7,30%
(e) PASSIVITA` DIFFERITE	6,75%	8,01%
(f) PASSIVITA` CORRENTI	86,11%	84,69%
(g) TOTALE PASSIVO + NETTO (d+e+f)	100,00%	100,00%

Tabella B.11.3 – Lo Conto Economico «capitale investito/raccolto»

Totale imprese	25	25
Imprese con bilancio ordinario	2	16
Anno	2004	2005
(a) INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO		
OPERATIVO	210,94%	492,42%
Crediti	172,35%	338,78%
Rimanenze	32,03%	89,46%
Altri crediti	6,56%	64,19%
(b) PASSIVITÀ SPONTANEE LEGATE AL CICLO OPERATIVO		
CICLO OPERATIVO	145,65%	496,34%
Fornitori	136,20%	465,46%
Altri debiti commerciali	9,45%	30,89%
(c) CCNc (a-b)	65,29%	-3,92%
(d) INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA		
STRUTTURA	20,73%	41,22%
Immobilizzazioni materiali	15,34%	30,12%
Immobilizzazioni immateriali	5,39%	11,11%
(e) FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA		
STRUTTURA	1,62%	32,46%
TFR	1,62%	3,14%
Fondi rischi e oneri	0,00%	29,32%
(f) INVESTIMENTI STRUTTURALI NETTI (d-e)	19,11%	8,76%
(g) COIN (c+f)	84,40%	4,84%
(h) INVESTIMENTI FINANZIARI	15,60%	95,16%
Immobilizzazioni finanziarie	0,10%	1,70%
Attività finanziarie	2,57%	1,17%
Disponibilità liquide	12,92%	92,28%
(i) CAPITALE INVESTITO (CIN) (g+h)	100,00%	100,00%
(j) DEBITI FINANZIARI	66,71%	17,12%
Banche a medio lungo termine	16,65%	0,00%
Banche a breve termine	50,04%	17,58%
Altri debiti finanziari	0,02%	-0,46%
(k) PATRIMONIO NETTO	33,29%	82,88%
(l) CAPITALE RACCOLTO (j+k)	100,00%	100,00%

Tabella B.11.4 - Gli indicatori economico-finanziari sul bilancio aggregato

		25	25
Numero Imprese		25	25
Imprese con bilancio ordinario		2	16
ANNO		2004	2005
INDICI DI SVILUPPO			
Numero Indice (NI) Ricavi		100,00	115,01
Tasso di Variazione (TV) Ricavi			15,01%
NI Ricavi a pr. (2001)		100,00	113,17
TV Ricavi a pr. (2001)			13,17%
Numero Indice Valore Aggiunto (VA)		100,00	106,22
TV VA			6,22%
NI VA a pr. (2001)		100,00	104,52
TV VA a pr. (2001)			4,52%
Numero Indice Invest. Ciclo Op. (ICO)		100,00	111,31
Tasso di Variazione ICO			11,31%
Numero Indice Invest. Strut. Op. (ISO)		100,00	113,17
Tasso di Variazione ISO			13,17%
NI Dipendenti		100,00	91,11
TV Dipendenti			-8,89%
REDDITIVITA' NETTA			
ROE	RS	19,60%	16,74%
	Q.1	1,51%	0,71%
	Me	40,91%	18,34%
	Q.3	68,63%	39,59%
ROI♣	RS	19,02%	25,94%
	Q.1	6,70%	1,72%
	Me	11,44%	17,95%
	Q.3	16,17%	84,13%
ROA	RS	5,41%	4,56%
	Q.1	0,80%	1,29%
	Me	3,00%	5,27%
	Q.3	6,65%	8,59%
ROD medio	RS	1,85%	1,31%
	Q.1	0,03%	0,08%
	Me	0,52%	0,94%
	Q.3	1,37%	1,67%
Quoziente di indebitamento	RS	12,71	7,61
	Q.1	8,08	5,37
	Me	12,94	8,62
	Q.3	20,52	16,15
Incidenza area straordinaria	RS	0,93	1,33
	Q.1	n.c.	n.c.
	Me	0,99	1,00
	Q.3	1,00	1,00
Incidenza area tributaria	RS	0,41	0,43
	Q.1	n.c.	0,09
	Me	0,43	0,32
	Q.3	0,64	0,54

Numero Imprese		25	25
Imprese con bilancio ordinario		2	16
ANNO		2004	2005
Tax rate	RS	0,50	0,53
	Q.1	0,40	0,45
	Me	0,53	0,55
	Q.3	0,63	0,73
ROA finanziario♣	RS	0,21%	0,22%
	Q.1	0,24%	0,02%
	Me	0,31%	0,11%
	Q.3	0,38%	0,27%
ROA finanziario (Attivo finanziario)	RS	3,30%	0,33%
	Q.1	0,00%	0,02%
	Me	0,04%	0,14%
	Q.3	0,26%	0,32%
REDDITIVITA' OPERATIVA			
ROA operativo	RS	4,96%	6,38%
	Q.1	1,52%	2,45%
	Me	5,20%	7,30%
	Q.3	7,37%	15,29%
ROI operativo♣	RS	13,15%	576,07%
	Q.1	5,63%	n.c.
	Me	8,50%	n.c.
	Q.3	11,36%	13,72%
ROS	RS	2,24%	3,02%
	Q.1	1,58%	1,50%
	Me	2,32%	2,83%
	Q.3	3,48%	3,99%
Capital Turnover♣	RS	4,03	233,01
	Q.1	2,37	n.c.
	Me	3,00	n.c.
	Q.3	3,63	7,25
Capital Turnover (Attivo Operativo) Attivo Operativo)	RS	2,21	2,12
	Q.1	1,35	1,82
	Me	1,70	2,22
	Q.3	2,07	3,36
Turnover Crediti♣	RS	8,63	3,26
	Q.1	n.c.	2,60
	Me	n.c.	3,58
	Q.3	n.c.	6,53
Turnover Rimanenze	RS	16,37	14,49
	Q.1	6,33	8,43
	Me	12,11	22,88
	Q.3	26,04	30,14
Turnover Fornitori♣	RS	2,30	2,28
	Q.1	2,48	1,70
	Me	2,70	2,60
	Q.3	2,93	4,12

Numero Imprese		25	25
Imprese con bilancio ordinario		2	16
ANNO		2004	2005
Turnover Imm. Materiali	RS	38,96	40,51
	Q.1	6,32	14,31
	Me	21,62	28,89
	Q.3	61,48	56,59
Giorni Clienti♣	RS	41,71	110,47
	Q.1	n.c.	37,98
	Me	n.c.	73,12
	Q.3	n.c.	120,31
Giorni Rimanenze	RS	21,99	24,85
	Q.1	6,98	8,47
	Me	28,61	15,57
	Q.3	36,93	41,11
Giorni Fornitori♣	RS	156,76	158,10
	Q.1	125,61	87,42
	Me	136,81	138,73
	Q.3	148,01	212,72
Giorni Circolante♣	RS	77,57	- 33,57
	Q.1	67,44	- 72,39
	Me	77,57	- 10,33
	Q.3	87,71	21,70
Sensitività del MON	RS	133,70	- 2,53
	Q.1	n.c.	- 9,14
	Me	n.c.	0,23
	Q.3	n.c.	1,22
Tasso di reinvestimento	RS	9,47%	11,22%
	Q.1	8,79%	1,43%
	Me	10,00%	10,73%
	Q.3	12,14%	22,64%
Tasso di accumulazione	RS	28,19%	31,10%
	Q.1	25,29%	1,34%
	Me	46,73%	17,02%
	Q.3	74,53%	62,90%
Tasso di ammortamento	RS	16,75%	17,00%
	Q.1	5,93%	11,68%
	Me	8,79%	12,89%
	Q.3	14,15%	15,89%
Grado di ammortamento	RS	13,63%	25,95%
	Q.1	0,00%	12,44%
	Me	9,33%	25,27%
	Q.3	18,22%	34,59%
Costo del lavoro pro capite	RS	20.056,17	14.938,60
	Q.1	n.c.	10.204,13
	Me	18.105,99	10.879,25
	Q.3	19.260,77	21.023,72
Intensità del lavoro sul capitale	RS	1,46	1,07
	Q.1	0,38	0,37
	Me	0,95	0,80
	Q.3	1,58	1,38

Numero Imprese		25	25
Imprese con bilancio ordinario		2	16
ANNO		2004	2005
Fatturato pro-capite	RS	518.676,83	419.360,64
	Q.1		459.354,24
	Me	448.615,57	624.206,75
	Q.3	540.062,79	654.801,10
Produttività del lavoro	RS	39.960,00	31.645,84
	Q.1		21.367,87
	Me	37.643,78	22.557,00
	Q.3	40.493,01	44.390,91
Intensità del capitale per dipendente	RS	8.945,11	7.868,33
	Q.1		4.581,58
	Me	5.251,08	7.525,25
	Q.3	10.441,52	8.861,91
Produttività del capitale	RS	2,61	2,15
	Q.1	0,14	1,01
	Me	1,52	1,42
	Q.3	2,83	2,65
Redditività lorda	RS	7,04%	8,07%
	Q.1	3,46%	4,75%
	Me	6,79%	8,50%
	Q.3	8,41%	15,74%
Cf ROS	RS	3,24%	3,90%
	Q.1	2,23%	2,89%
	Me	3,43%	3,86%
	Q.3	4,78%	5,00%
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO			
CLUP	RS	58,21%	45,52%
	Q.1	20,09%	31,11%
	Me	49,02%	47,24%
	Q.3	59,50%	53,40%
MOL per unità di prodotto	RS	41,79%	54,48%
	Q.1	11,77%	42,32%
	Me	41,46%	52,17%
	Q.3	52,93%	66,98%
Indice di copertura degli ammortamenti	RS	6,42%	7,91%
	Q.1	0,59%	3,26%
	Me	4,96%	9,82%
		7,53%	12,75%
SOLIDITA'			
Autonomia finanziaria	RS	7,29%	11,62%
	Q.1	3,98%	5,83%
	Me	6,27%	10,39%
	Q.3	9,41%	15,70%
Indice di copertura	RS	1,44	2,57
	Q.1	0,20	0,92
	Me	0,91	1,74
	Q.3	1,78	2,88

Numero Imprese		25	25
Imprese con bilancio ordinario		2	16
ANNO		2004	2005
Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato	RS	1,04	1,43
	Q.1	0,21	0,57
	Me	0,74	1,14
	Q.3	1,51	2,38
Passività consolidate/Attivo immobilizzato	RS	2,01	2,41
	Q.1	0,47	0,96
	Me	1,07	1,65
	Q.3	2,42	4,13
Finanziamento fatturato	RS	0,47	0,51
	Q.1	0,49	0,37
	Me	0,64	0,45
	Q.3	0,76	0,68
Debt Equity finanziario♣	RS	2,00	0,21
	Q.1	0,71	n.c.
	Me	1,43	n.c.
	Q.3	2,14	0,02
Intensità indebitamento bancario♣	RS	0,20	0,02
	Q.1	0,05	n.c.
	Me	0,10	n.c.
	Q.3	0,15	0,00
ROD finanziario♣	RS	0,12	0,35
	Q.1	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	n.c.
	Q.3	0,12	n.c.
Incidenza oneri finanziari	RS	0,87%	0,63%
	Q.1	0,02%	0,04%
	Me	0,27%	0,44%
	Q.3	0,66%	0,73%
Coverage oneri finanziari	RS	3,72	6,17
	Q.1	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	n.c.
	Q.3	2,13	2,56
LIQUIDITA'			
Finanziamento circolante♣	RS	76,65%	-448,44%
	Q.1	19,96%	n.c.
	Me	39,92%	n.c.
	Q.3	59,89%	0,00%
Intensità indebitamento bancario a breve♣	RS	14,71%	1,56%
	Q.1	3,83%	0,00%
	Me	7,67%	0,00%
	Q.3	11,50%	0,00%
Generazione di cassa	RS	1,72%	1,95%
	Q.1	1,33%	1,13%
	Me	1,87%	1,71%
	Q.3	3,01%	2,76%
Coverage banche a breve♣	RS	0,14	1,07
	Q.1	n.c.	n.c.
	Me	n.c.	n.c.
	Q.3	0,13	n.c.

Numero Imprese		25	25
Imprese con bilancio ordinario		2	16
ANNO		2004	2005
Current ratio	RS	1,08	1,08
	Q.1	0,97	0,99
	Me	1,03	1,04
	Q.3	1,14	1,17
Quick ratio	RS	0,94	0,94
	Q.1	0,84	0,87
	Me	0,94	0,96
	Q.3	1,06	1,06
CCNf	RS	75.154,64	96.527,28
	Q.1	- 10.681,00	- 2.424,00
	Me	18.218,00	31.400,00
	Q.3	116.333,00	126.560,00
Payback passività differite	RS	1,99	2,25
	Q.1	0,00	0,17
	Me	0,33	0,52
	Q.3	1,31	4,50

BIBLIOGRAFIA

- Banca d'Italia (2006), Note sull'andamento dell'economia della Toscana nel 2005, Firenze, Banca d'Italia, disponibile su: <http://www.bancaditalia.it/>
- Bellandi M., Caloffi A. (2005), "I distretti toscani e il confronto interdistrettuale con la Cina", *Prato Storia ed Arte*, n. 97, aprile.
- Ceccagno A. (2004), *Giovani migranti cinesi. La seconda generazione a Prato*, Milano, Franco Angeli.
- Colombi M., Guercini S., Marsden A. (2002), *L'imprenditoria cinese nel distretto industriale di Prato*, Olschky Editore.
- Confartigianato Imprese Prato (2005), *I pronto Moda cinesi. Una risorsa da valorizzare*, Prato, gennaio.
- Giunta F., Bonacchi M. (2006), *Rapporto economico e finanziario sul sistema industriale pratese (2001-2004)*, Milano, Franco Angeli.
- Guelpa F. (2005), *Strategie d'impresa e performance nelle PMI italiane*, 2005, Servizio Studi e Ricerche Banca Intesa, disponibile sul sito www.bancaintesa.it area Studi e Ricerche.
- Mediobanca – Unioncamere (2006), *Le medie imprese industriali italiane (1996-2003)*, Milano, Ufficio Studi Mediobanca, disponibile su: <http://www.mbres.it>
- Mediobanca – Unioncamere (2006), Rapporto unioncamere 2006, in corso di pubblicazione.
- Toccafondi D., (2005), "Ombre cinesi nel distretto di Prato", in *Economia e Management*, n. 5.
- Zanni L., Mariani M., Dai P. (2007) "L'emergere di nuovi attori protagonisti nel settore dell'abbigliamento: caratteri distintivi e ruolo delle imprese cinesi", in "La subfornitura artigianale nei distretti della moda di Prato e di Empoli" (a cura di L. Zanni), Osservatorio Regionale Toscano sull'Artigianato, in corso di pubblicazione.